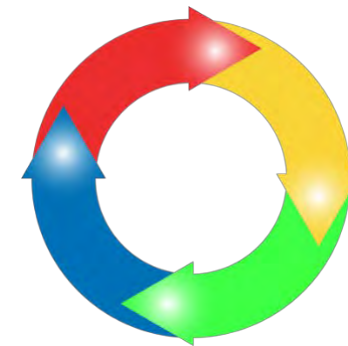


Università degli Studi Roma Tre

Relazione sulla performance 2022



INDICE

1. PRESENTAZIONE 5

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI 7

2.1 Il contesto esterno di riferimento 7

2.2 L'amministrazione 9

2.3 I risultati raggiunti 13

2.4 Le criticità e le opportunità 18

2.4.1 Punti di forza 18

2.4.2 Margini di miglioramento 19

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI 20

3.1 Albero della Performance 20

3.2 Obiettivi strategici 24

3.3 Obiettivi e piani operativi 24

3.3.1 Indicatori di impatto azione amministrativa 24

3.3.2 Obiettivi operativi 28

3.4 Obiettivi individuali 33

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ 41

4.1 Sostenibilità economico-finanziaria e indicatori MUR 41

4.2 Programmazione e gestione del bilancio 43

4.3 FFO e finanziamenti ministeriali 43



- 4.4 Piani di reclutamento dei ricercatori 55
- 4.5 Turn over e programmazione del personale 56
- 4.6 Interventi sul patrimonio edilizio 63
- 4.7 Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario 64
- 4.8 Piano formativo per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario 65
- 4.9 Altri servizi per il personale 66
- 4.10 Agenzia della Ricerca 68
- 4.11 Servizi agli studenti 70
- 4.12 Sostenibilità, razionalizzazione e promozione dell'offerta formativa 71
- 4.13 Sistema bibliotecario di Ateneo 71
- 4.14 Politiche internazionali 72
- 4.15 Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi: informatizzazione e dematerializzazione 73

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE 74

- 5.1 Il Comitato Unico di Garanzia 74
- 5.2 Analisi di Genere del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario 75
- 5.3 Analisi di Genere del personale docente 77
- 5.4 Welfare 80
- 5.5 Servizi di supporto e tutela alla disabilità 83

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 84

- 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità 84



6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance 85

ALLEGATI 87



1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla *performance* ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, è redatta dalla Direzione Generale di Roma Tre nel rispetto delle "Linee Guida per la Relazione annuale sulla *Performance*" pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, nel Novembre 2018.

La presente relazione adempie a quanto previsto dall'art. 22, comma 4 dello Statuto di Ateneo.

La presente relazione rendiconta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, così come previsto dal D.Lgs. 150/2009; tale D.lgs., al fine di migliorare la qualità dei servizi e rendere trasparenti i risultati e le risorse impiegate dalle pubbliche amministrazioni, invita queste ultime a dare piena attuazione al ciclo di gestione della performance (art. 4). In particolare, tale ciclo si sviluppa sulla base dei seguenti passi:

- a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;*
- b) *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

La "Relazione sulla performance" è il documento in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, rilevando altresì eventuali scostamenti così come stabilito all'art.10 del suddetto decreto. Il documento è adottato con cadenza annuale.

La competenza relativa alla valutazione del Ciclo della Performance di università ed enti di ricerca assegnata dal D.lgs. 150/2009 alla CIVIT (oggi ANAC), a seguito di quanto previsto dall'art. 60 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con la legge 9 agosto 2013 n. 98 «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia», è stata trasferita all'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Con il D.lgs. 74/2017, recante modifiche al D.lgs. 150/2009, le funzioni di gestione e indirizzo del sistema nazionale di valutazione della performance delle università sono attribuite in via definitiva all'ANVUR nel rispetto dei principi contenuti nel decreto. Il D.lgs. 74/2017 ha previsto inoltre che la Relazione sulla Performance deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico- amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione entro il 30 giugno, eventuali ritardi devono essere comunicati alla Funzione Pubblica.

Nel mese di luglio 2015 L'ANVUR ha emanato le nuove Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università



statali italiane.

In seguito alle modifiche intervenute sulla disciplina che regola la valutazione della performance, a integrazione delle Linee Guida del 2015, nel dicembre 2017 l'ANVUR ha approvato un nuovo documento in vista dell'avvio del ciclo 2018-20: "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020".

Infine, nel gennaio 2019, il Consiglio Direttivo ANVUR ha approvato la versione definitiva del documento di indirizzo, valido per i prossimi cicli della performance: "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane".

Il documento evidenzia gli obiettivi operativi pianificati per l'attuazione delle linee di indirizzo definite dagli organi di governo nel Documento di Programmazione Triennale e nei Piani Strategici della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, tenendo anche conto degli eventuali aggiornamenti in itinere.

Per la redazione della Relazione sulla *performance* si è tenuto conto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (adottato dal Rettore, Prof. Massimiliano Fiorucci con D.R. prot. n. 78306 - rep. n. 1536 del 30 luglio 2022).

È altresì parte integrante del presente documento la relazione "**Confronto statistico sulle attività svolte e comparazione con gli obiettivi della programmazione strategica**" (ALLEGATO 1).

La rendicontazione, in particolare, riguarda **obiettivi di sistema e obiettivi specifici assegnati a ciascun dirigente, distinti in obiettivi di mantenimento, obiettivi di sviluppo e obiettivi di innovazione**. I primi rappresentano l'indicatore principe dello stato di salute e del sistema Ateneo, mentre i secondi sono il risultato di una complessa attività di mappatura dei processi e dei servizi volta a tracciare la catena delle responsabilità funzionali alla valutazione della *performance*. Gli obiettivi di sviluppo e innovazione sono associati a specifici progetti, dotati di risorse umane e finanziarie, assegnati al personale dirigenziale.

Dei 22 obiettivi assegnati ai Dirigenti, sviluppati nell'arco di un triennio, 10 sono riferiti alla Trasparenza e alla Prevenzione della corruzione.

Il monitoraggio di fine anno evidenzia che **tutti gli obiettivi sono stati raggiunti**.

Il processo di monitoraggio e validazione delle modifiche agli obiettivi è stato registrato nelle schede di gestione degli obiettivi, dove sono descritti e verbalizzati sia i dettagli progettuali relativi a ciascun obiettivo in termini di tempi e risorse impiegate, sia il processo di monitoraggio intermedio.

Obiettivi	totale	target 2022 raggiunto	target 2022 rimodulato
Sistema	20	20	0
Dirigenti	22	22	0



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Comprendere a fondo la realtà entro cui un'organizzazione opera e le risorse di cui dispone è un passaggio necessario per il processo di pianificazione delle strategie da adottare. In questo quadro, si evidenziano di seguito le opportunità e le minacce rappresentate dal contesto in cui Roma Tre opera. Per opportunità si intendono i fattori esterni che l'organizzazione può cogliere per migliorare il proprio funzionamento; le minacce sono costituite dai fattori esterni che pongono un vincolo all'operare dell'organizzazione, ovvero eventi che possono influenzarne negativamente la *performance*.

Opportunità

- progressivo aumento della quota premiale FFO in forza delle buone *performance* realizzate dall'Ateneo;
- valore dell'Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) ampiamente al di sopra del valore soglia pari a 1 (valore stimato per il 2021: 1,2)
- potenziamento di molteplici iniziative di collaborazione con istituzioni nazionali ed estere, con enti locali ed enti di sostegno finalizzate allo sviluppo di accordi più organici e strutturati per la valorizzazione dell'offerta formativa e per il reperimento di finanziamenti;
- evoluzione e disponibilità delle tecnologie di supporto alla didattica;
- attuazione della Riforma Gelmini (legge n. 240/2010) e del Decreto Legislativo n. 150/2009 che consente la ridefinizione dei processi chiave in un'ottica di efficienza;
- efficacia, semplificazione, con particolare attenzione all'assegnazione di risorse, e trasparenza;
- attuazione della legge Anticorruzione n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2012 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza.

Minacce

- congiuntura economica del Paese;
- mancanza di riferimenti stabili nella politica universitaria nazionale e incertezza del quadro normativo;
- mancanza di tempi certi e regole chiare nelle strategie nazionali delle politiche in ambito di ricerca e innovazione;
- vincoli normativi che limitano la capacità di reclutamento del capitale umano seppure adeguatamente formato;
- ridotta vitalità del tessuto industriale regionale;
- assenza di un piano pluriennale delle risorse disponibili;
- incertezza e ritardi nella programmazione ministeriale;
- continue riduzioni dei trasferimenti pubblici;
- comunicazioni lacunose e tardive sulle risorse destinate a obiettivi specifici;
- riduzione degli incassi delle tasse di iscrizione per effetto della cosiddetta "no tax area", ad oggi non ancora compensata da un adeguato



sostegno finanziario da parte del Governo;

- aumento delle spese stipendiali causate dai periodici adeguamenti normativi, a fronte dell'invarianza del finanziamento pubblico;
- mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento dopo 5 anni dal loro avvio;
- incertezze sulla percentuale di assegnazione della quota premiale, per la quale si farà riferimento, per i prossimi anni, alla VQR 2015-2019;
- risultati nel modello costo standard, che hanno visto un costante peggioramento nel periodo 2018-2022;
- assegnazioni a valere sulla quota di salvaguardia.

Il finanziamento del sistema universitario, pertanto, pur registrando un aumento nello stanziamento complessivo per il periodo 2015-2021, non presenta risorse aggiuntive per la copertura dei costi obbligatori di sistema, essendo tale aumento destinato alla copertura di interventi a carattere vincolato.

A partire dal 2021 si evidenzia un importante elemento di rischio legato all'assorbimento nella quota base delle risorse a copertura dei piani straordinari di reclutamento conclusi da almeno un quinquennio dal loro avvio. Tali risorse hanno quindi perso il loro carattere di consolidamento e la loro assegnazione viene definita secondo i criteri di distribuzione della quota base che non tengono in alcun modo conto dell'effettivo costo sostenuto per la copertura delle relative partite stipendiali. Nel biennio 2021-2022 per Roma Tre i piani straordinari confluiti nella quota base hanno riguardato un finanziamento pari a € 3,8 mln, per i quali non c'è alcuna garanzia di copertura nelle assegnazioni dei prossimi anni. Per il prossimo anno il mancato consolidamento dovrebbe riguardare un ulteriore quota pari a circa € 1,2 mln.

Si fa presente che i dati riportati si riferiscono all'assegnazione finanziaria disposta dal Mur e non corrispondono pienamente alle registrazioni del bilancio di esercizio 2022 che, in applicazione dei necessari principi contabili, effettua le iscrizioni sulla base della competenza economica dei singoli componenti.

Quanto sopra esposto è evidenziato nella seguente tabella, che riporta i dati di dettaglio degli stanziamenti sul FFO di sistema per il periodo 2008-2022, con distinzione tra stanziamento complessivo e quota libera senza vincolo di destinazione.

* Per il 2008 il criterio di assegnazione del FFO era differente da quello attuale. Non erano quindi ancora presenti le assegnazioni per quota base, premiale e perequativa. Nel confronto sono state prese in considerazione le quote "consolidabili" non vincolate.

	2008	2022	Variazione 2008-2022
Quota base		4.105.871.398,00	
Quota premiale	7.234.740.747,00	2.336.000.000,00	- 642.869.349,00
Quota perequativa		150.000.000,00	
Totale quota base, quota premiale e intervento perequativo	7.234.740.747,00	6.591.871.398,00	- 642.869.349,00
No tax area	-	270.000.000,00	270.000.000,00
Risorse aggiuntive DL 34/2020	-	140.000.000,00	140.000.000,00
Totale quota base, quota premiale e perequativa + No tax area	7.234.740.747,00	7.001.871.398,00	- 232.869.349,00
Quota vincolata (piani straordinari per le assunzioni di personale e altre quote vincolate)	656.034.067,00	1.653.715.552,00	997.681.485,00
STANZIAMENTO COMPLESSIVO FFO	7.890.774.814,00	8.655.586.950,00	764.812.136,00
% quota "libera" università statali su stanziamento	91,69%	80,89%	

* Per il 2008 il criterio di assegnazione del FFO era differente da quello attuale. Non erano quindi ancora presenti le assegnazioni per quota base, premiale e perequativa. Nel confronto sono state prese in considerazione le quote "consolidabili" non vincolate.



2.2 L'amministrazione

L'Amministrazione Centrale si articola in 10 Direzioni e 2 strutture complesse di staff al Direttore Generale e al Rettore.

Di seguito è riportato il dettaglio al 31/12/2022 delle 10 Direzioni assegnate ai relativi Dirigenti in dipendenza diretta dalla Direzione Generale.

Ciascuna Direzione coordina Aree, Divisioni e Uffici dislocati in diverse sedi comprese le 3 aree amministrative (amministrazione, ricerca, didattica) attive presso ciascun Dipartimento, ad eccezione dei 2 Dipartimenti costituiti in Scuola dove le aree didattiche sono concentrate in un unico ufficio.

DIREZIONE 1

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:

- servizi all'utenza per l'esercizio del diritto di partecipazione al procedimento amministrativo, di informazione e di accesso agli atti, nonché la gestione delle attività di controllo in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- pianificazione, monitoraggio e controllo del piano occupazionale e dello sviluppo del personale e supporto alle decisioni degli organi di indirizzo politico;
- attuazione delle strategie di utilizzo del personale in coerenza con l'organizzazione degli uffici;
- gestione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei contratti integrativi aziendali e delle disposizioni normative in materia di trattamento economico e giuridico del personale, inclusi i relativi adempimenti, fiscali, previdenziali e contributivi.

DIREZIONE 2

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:

- gestione di tutti gli aspetti procedurali relativi agli appalti e alle concessioni di lavori, servizi e forniture da affidare tramite procedure aperte di livello nazionale o europeo, oppure con affidamento diretto o tramite procedure negoziate e ristrette, per il soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione centrale e, per importi superiori a euro 40.000,00, dei Dipartimenti dell'Ateneo;
- coordinamento di tutte le attività correlate all'utilizzo degli spazi di Ateneo (aule, campi sportivi e spazi all'aperto) sia da enti esterni che da personale interno all'Ateneo, compatibilmente con il prioritario svolgimento dell'attività didattica e conformemente alle disposizioni del relativo Regolamento d'Ateneo;
- assicurazione degli standard di sicurezza nelle sedi dell'Ateneo e della salute della comunità universitaria mediante l'adozione di misure preventive, di piani di formazione e aggiornamento.

DIREZIONE 3

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:



- attività e procedimenti di interesse generale dell'Ateneo;
- amministrazione finanziaria e contabile;
- predisposizione e gestione del bilancio annuale e pluriennale;
- omogeneizzazione delle procedure e condivisione delle buone pratiche tra le strutture didattiche dell'Ateneo e l'Amministrazione Centrale nel rispetto delle specifiche autonomie;
- assicurazione di idoneo supporto alle decisioni degli organi di indirizzo politico.

DIREZIONE 4

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:

- gestione del patrimonio immobiliare tramite coordinamento e pianificazione delle inerenti attività tecniche e amministrative;
- interventi di costruzione, conservazione, adattamento, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare edilizio ed impiantistico;
- pianificazione e coordinamento della destinazione degli spazi, razionalizzandone l'utilizzo in un'ottica di contenimento della spesa;
- gestione delle attività di esecuzione lavori.

DIREZIONE 5

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:

- gestione dei sistemi tecnologici in dotazione all'Ateneo relativamente ai sistemi, alle applicazioni e al patrimonio informativo dell'Ateneo, in attuazione delle innovazioni in materia di Amministrazione Digitale;
- individuazione, organizzazione e utilizzo delle tecnologie idonee ad assicurare omogeneità, trasparenza e piena accessibilità alle informazioni e ai servizi dell'Ateneo;
- valorizzazione dell'attività di pubblicazione dell'Ateneo con particolare riferimento alla cura delle linee, dell'impostazione grafica e delle applicazioni del logo di Ateneo;
- assicurazione di idoneo supporto alla didattica e alla ricerca mediante l'incremento e la fruizione del patrimonio bibliografico e di documentazione attraverso l'utilizzazione di tutti gli strumenti tradizionali e di nuova tecnologia disponibili;
- supporto alle decisioni degli organi di indirizzo politico anche mediante l'analisi dei dati ed elaborazioni statistiche e l'adozione di strumenti di interpretazione dell'indagine fenomenologica.

DIREZIONE 6

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:



- attività di consulenza, gestione e supporto professionale finalizzate alla conduzione, miglioramento e potenziamento dell'attività di ricerca interna all'Ateneo, con particolare riferimento al supporto alla redazione, negoziazione e gestione dei progetti sia in fase di pianificazione che in quella di attuazione;
- supervisione e coordinamento delle attività di rendicontazione e audit interno dei contratti finanziati, nonché della attività di informazione e aggiornamento in relazione alle opportunità e ai modelli di finanziamento in ambito comunitario e internazionale;
- iniziative dirette alla propulsione di azioni di sostegno manageriale nell'area della cooperazione internazionale e dell'internazionalizzazione con particolare riferimento al campo della formazione e della ricerca;
- presidio delle diverse metodologie di ranking, nazionale e internazionale, al fine di fornire indicazioni e, quando possibile, migliorare progressivamente il posizionamento dell'Ateneo;
- gestione dei dottorati di ricerca e delle attività interne alle scuole dottorali, nonché di quelle relative agli assegni di ricerca, all'Anagrafe della ricerca, ai progetti PRIN e ai progetti di ricerca regionali, garantendo uniformità e diffusione delle Best Practices tra le strutture dipartimentali a supporto dell'attività di ricerca.

DIREZIONE 7

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:

- gestione dei servizi di telecomunicazione di Ateneo, di amministrazione e sviluppo della rete di trasmissione dati e telefonia, dei servizi di comunicazione avanzata e quelli connessi alla identità digitale degli utenti e di sostegno alla mobilità aziendale;
- promozione della pratica sportiva all'interno dell'Ateneo e garanzia della fruibilità dei servizi e degli impianti destinati alle iniziative sportive rivolte agli studenti e al personale dell'Ateneo;
- gestione delle carriere degli studenti (dall'iscrizione ai corsi di studio fino al conseguimento dei relativi attestati/diplomi/abilitazioni professionali), gestione della mobilità di studenti e docenti conseguenti alla partecipazione a programmi di mobilità europei ed internazionali;
- gestione delle procedure tecnologiche connesse all'innovazione didattica;
- supporto all'attuazione delle attività relative alle politiche degli studenti con particolare riferimento ai temi legati all'orientamento, alla intermediazione mirata a favorire l'incontro tra domanda e offerta lavorativa, alla disabilità e disagio, agli stage e tirocini ed alle iniziative culturali;
- gestione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei contratti integrativi aziendali e delle disposizioni normative in materia di trattamento economico e giuridico del personale, inclusi i relativi adempimenti, fiscali, previdenziali e contributivi.
- programmazione e coordinamento delle attività relative alla formazione ed all'aggiornamento professionale del personale, sulla base dei programmi definiti dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal C.C.N.L. vigente.

DIREZIONE 8

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:



- gestione delle attività collegate al patrimonio impiantistico degli immobili di Ateneo, con particolare riguardo agli impianti di climatizzazione, ventilazione e riscaldamento dell'Ateneo e alle attività di collaudo finale relativamente alla HVAC dei nuovi edifici;
- monitoraggio dei contratti di fornitura delle utenze, dei servizi di pulizia, di igiene ambientale e del servizio di manutenzione delle aree verdi;
- monitoraggio e razionalizzazione dei consumi energetici;
- realizzazione delle politiche di sostenibilità ambientale deliberate dagli organi di governo e promozione della mobilità sostenibile all'interno della comunità accademica, valorizzando i mezzi pubblici e i veicoli a basso impatto ambientale mediante l'attivazione di progetti specifici e attività di informazione e comunicazione interne ed esterne all'Ateneo.

DIREZIONE 9

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:

- gestione dei processi amministrativi, contabili e finanziari attuati presso le strutture dipartimentali di Ateneo al servizio e supporto delle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, nonché per il rispetto della disciplina regolamentare interna in materia, con finalizzazione alla semplificazione e all'omogeneizzazione delle procedure, se del caso anche ricorrendo a interventi correttivi rispetto a eventuali disallineamenti e/o rallentamenti in itinere;
- gestione dei processi relativi al rispetto degli adempimenti, alla gestione ottimale delle risorse finanziarie e all'integrazione contabile delle strutture e dei centri di Ateneo nel rispetto della disciplina regolamentare interna, e presidio dei processi di audit relativi alla trasparenza e ai possibili reati di corruzione;
- gestione dei processi atti a garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, l'attività di prevenzione dal rischio corruttivo, i servizi all'utenza per l'esercizio del diritto di partecipazione al procedimento amministrativo, di informazione e di accesso agli atti, nonché la gestione delle attività di controllo in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- supporto in materia di cooperazione internazionale mediante la gestione delle attività istruttorie connesse alla stipula di accordi quadro tra l'Ateneo e gli Enti di diritto internazionale.

DIREZIONE 10

Programmazione, direzione, coordinamento e controllo dei processi relativi a:

- gestione dei processi relativi l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato per lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla didattica ed alla ricerca, funzioni di coordinamento inter-direzionale in relazione alla complessità dei processi e attività di approvvigionamento di lavori, forniture e servizi attraverso procedure di gara tradizionali e su piattaforme digitali;
- gestione di procedure amministrative e attività negoziali correlate alla gestione e approvvigionamento delle forniture di beni e servizi che gravano sul bilancio unico di Ateneo, gestione dei servizi di outsourcing e della cassa economale, delle attività relative al MePA e al programma biennale servizi e forniture;
- coordinamento delle attività provveditorali per la sicurezza e attività di supervisione e controllo nell'esecuzione delle direttive in materia di acquisizione di presidi sanitari;
- studio, analisi, verifica e implementazione di nuovi strumenti di gestione delle procedure a rischio corruttivo e di sistemi di controllo delle attività provveditorali a garanzia della trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'organigramma funzionale è disponibile in allegato (ALLEGATO 2).



Personale TAB al 31/12/2022 a tempo indeterminato per sesso e qualifica

Categoria	D	U	Totale
Categoria B	6	8	14
Categoria C	290	184	474
Categoria D	117	67	184
Categoria EP	12	7	19
Totale	425	266	691

2.3 I risultati raggiunti

I risultati più rilevanti raggiunti in rapporto ai principali ambiti amministrativi sono dettagliatamente illustrati nell'allegato **“Confronto statistico sulle attività svolte e comparazione con gli obiettivi della programmazione strategica”** (ALLEGATO 1).

Di seguito è riportata una sintesi tabellare di quanto approfondito nella citata relazione con riferimento ai principali risultati raggiunti.

MANTENIMENTO E SVILUPPO DELL'ORGANICO DI PERSONALE DOCENTE E PERSONALE TAB

- **Aumento del 9% del personale docente** in servizio tra il 2021 e il 2022. Nel periodo 2016-2022 l'aumento è stato pari al 21%
- **Aumento del 52% dei ricercatori in servizio** tra il 2021 e il 2022. Incremento dei ricercatori art.24, c.3, lett. b) per una percentuale pari al 79% nello stesso periodo
- Assegnazione delle **disponibilità assunzionali** in misura maggiore del 7% rispetto al limite massimo di sistema per il 2022
- Assegnazione ai Dipartimenti di un totale di circa **250 p.o.** nel periodo 2013-2022, pari al 30% in più rispetto al limite di sistema
- Rispetto di tutti i limiti e i vincoli previsti dalla normativa vigente con riferimento alla programmazione delle disponibilità assunzionali
- **Garanzia della copertura delle eventuali tenure track** sia in termini di costi nel budget pluriennale sia in termini di disponibilità assunzionali nel rispetto dei limiti al turn over

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICATORI MIUR

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF): 1,17 (target >1)



Indicatore di Personale: 67,36% (target < 80%)

Indicatore di Indebitamento: 8,56% (target < 15%)

Programmazione e gestione del bilancio

Attuazione del nuovo assetto organizzativo della programmazione strategica di Ateneo

Bilancio 2022: chiusura in utile di esercizio

Indicatore dei tempi medi di pagamento: -9,28 (target < 0)

Pieno rispetto dell'obiettivo di fabbisogno finanziario (94,57% del potenziale di spesa)

Gestione delle criticità sul FFO: ritardo nella comunicazione delle assegnazioni, crescita della quota ad assegnazione vincolata, mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento conclusi da almeno un quinquennio

Analisi e monitoraggio delle criticità sul costo standard, prontamente comunicate agli Organi di Governo per le decisioni di rispettiva competenza

Copertura di tutti i costi fissi e obbligatori

Copertura nel medio-lungo periodo degli aumenti stipendiali per il personale docente e tab a carico del bilancio di Ateneo

Copertura degli aumenti dei costi sulle forniture di energia elettrica e gas dovuti alla crisi internazionale

Clima organizzativo

Salvaguardia e garanzia del finanziamento del fondo per il trattamento accessorio del personale tab nei limiti massimi consentiti dalla normativa vigente



Conferma del finanziamento delle azioni a sostegno del personale con l'erogazione di rimborsi per scuole e centri estivi

Conferma del piano di flexible benefit e welfare aziendale e programmazione delle risorse necessarie al sostegno dell'iniziativa per il triennio 2023-2025

Conferma delle coperture assicurative garantite dalla polizza sanitaria

Conferma anche per il 2022 di una specifica integrazione della polizza sanitaria per il rimborso delle spese mediche aventi ad oggetto la copertura di sindromi influenzali di natura pandemica

Sviluppo del piano formativo di Ateneo

Attivazione di servizi al personale docente e tab e agli studenti con riferimento al benessere e alle attività sportive

Finanziamento nell'ambito della programmazione triennale del sistema universitario di un progetto di incentivazione del personale Tab per € 1,3 mln

SOSTEGNO ALLA RICERCA E SVILUPPO DELLE INIZIATIVE DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Coordinamento e supporto delle attività per la presentazione e la gestione dei progetti finanziati sui fondi del PNRR

Accreditamento e attivazione del 38° ciclo dottorale con incremento dell'offerta formativa dottorale grazie all'attivazione di n.2 nuovi corsi di dottorato e l'adesione a n.5 corsi di dottorato di ricerca di interesse nazionale

N. 93 borse di dottorato a carico del bilancio unico di Ateneo

Dipartimenti di eccellenza: coordinamento delle attività per la presentazione dei progetti. 9 Dipartimenti sono ammessi alla fase progettuale, 4 Dipartimenti sono risultati assegnatari del finanziamento

Presentazione di n. 82 progetti europei nell'ambito del Programma Quadro Horizon Europe

Adesione in qualità di socio ordinario al Cluster Tecnologico Nazionale "Trasporti Italia 2020"

Gestione della partecipazione di Ateneo nell'ambito degli spin-off universitari esistenti



Mantenimento, tutela e valorizzazione del portfolio brevetti di Ateneo

SOSTEGNO AGLI STUDENTI E QUALITÀ DEL SERVIZIO DIDATTICO

Applicazione estensiva della no tax area con ampliamento della portata degli interventi e estensione dell'esenzione per esoneri totali

Introduzione di ulteriori esoneri per merito e esoneri parziali fissati a livelli inferiori rispetto ai massimi previsti dalla normativa vigente

Non è stato applicato l'aumento di tasse e contributi per gli studenti fuori corso

Copertura dei minori ricavi della no tax area senza aggravio delle tasse per gli studenti non beneficiari degli esoneri

Aumento per 1,5 mln rispetto al 2021 dei costi per i servizi agli studenti

Azioni per il miglioramento della sostenibilità e della razionalizzazione dell'offerta formativa

Aumento delle risorse per il finanziamento delle attività di orientamento in itinere e tutorato

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 2022 Roma Tre ha formalizzato 22 nuovi accordi internazionali, mantenendosi al primo posto tra gli atenei italiani per numero di accordi internazionali.

37 accordi doppio titolo relativi a 22 programmi doppio titolo che coprono 12 CdS

Riattivazione degli scambi Post-Brexit e Post-referendum Confederazione Svizzera

Reti internazionali HUMANE, EUA, UNICA, Magna Charta Universitatum, EAIE, C.U.I.A., EMUNI ed EUCEN | Organizzazioni Internazionali: UN, OCSE, UNCHR | Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri | Ministero degli Affari Esteri e Rappresentanze diplomatiche | Istituti Di Promozione Esteri (il British Council, l'Institut français, il DAAD, l'Istituto Cervantes, Uni-Italia)

Mappatura Terza Missione



Comunicazione e visibilità: Nuovi materiali informativi in lingua inglese, Eventi Live con interlocutori istituzionali all'estero

Sostegno di Roma Tre alla candidatura dell'Argentina per l'inclusione del Museo del Sito di Memoria ESMA nell'elenco dei luoghi patrimonio mondiale dell'Unesco.

SERVIZI INFORMATICI E DEMATERIALIZZAZIONE

Integrazione tra offerta formativa e spazi su piattaforme Moodle e Teams (creazione di 7.200 spazi tra Moodle e Teams)

Svolgimento in modalità mista della didattica e delle sessioni di esame

Progetto Smart Office

Distribuzione di 100 pc portatili a favore degli studenti in situazione di svantaggio socio economico

Fruizione completamente on line dei servizi relativi alla carriera universitaria (registrazione di oltre 3.150.000 eventi di carriera nel 2022)

Account unico per l'accesso ai servizi (216.000 account attivi di cui 10.680 attivati nel 2022)

Gestione di circa 140 server, oltre 2.000 postazioni di lavoro (per personale e laboratori), ed erogazione

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Continuità nell'erogazione dei servizi garantita anche nei periodi di maggior difficoltà dovuti alla pandemia, tramite l'utilizzo di collezioni elettroniche e uso estensivo di strumenti digitali

Progetto sperimentale di apertura serale fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24"

Attività di studio e confronto sul tema dell'accessibilità dei testi a favore degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento



Accreditamento presso il Ministero della Cultura come entità autorizzata a realizzare e rendere fruibili copie in formati accessibili per coloro che hanno difficoltà nella lettura e utilizzo dei testi a stampa

Ampliamento delle collezioni con ingresso nel patrimonio di Ateneo di nuovi fondi librari di figure significative del mondo della cultura, delle professioni e delle arti

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO

Azzeramento del costo per fitti passivi a carico del bilancio di Ateneo

Risparmio per oltre € 5,7mln nella somma di oneri per mutui e fitti passivi tra il 2000 e il 2022

Nello stesso periodo i mq a disposizione risultano più che raddoppiati (+ 153.000) e i mq in proprietà sono 5 volte maggiori a quelli del 2000

Avvio delle attività di cantiere per la realizzazione del nuovo Polo Universitario nel territorio di Ostia

Conclusione dell'iter per il riconoscimento della concessione amministrativa degli spazi del Mattatoio e avvio dei cantieri per la riqualificazione dei padiglioni assegnati all'Ateneo

Conclusione della fase di progettazione definitiva della sede ex-Tommaseo in via Ostiense 139 e della sede in Piazza della Repubblica

Inaugurazione del Centro Antiviolenza intitolato alla memoria della studentessa Sara Di Pietrantonio

2.4 Le criticità e le opportunità

2.4.1 Punti di forza

- Offerta formativa ampia e articolata, rafforzata da un completamento del riordino dei corsi di laurea;
- programmi di internazionalizzazione, sviluppo dell'offerta formativa internazionale, attrazione di studenti stranieri;
- corsi di dottorato di ricerca attrattivi anche per laureati di altri Atenei;
- politiche di gestione del bilancio che garantiscono risultati positivi e fronteggiano la progressiva riduzione delle risorse finanziarie operata dallo Stato;



- politiche di risparmio sulla spesa corrente attraverso aggregazione degli acquisti e razionalizzazione nell'affidamento dei servizi finalizzata alla realizzazione di economie di scala;
- acquisizione di un ingente patrimonio immobiliare distribuito in diverse sedi operative con, al contempo, la garanzia del rispetto del rapporto di indebitamento;
- graduale riduzione della spesa dovuta al pagamento di canoni di locazione degli immobili sede dell'Ateneo;
- strumenti ICT coerenti con l'esigenza di sviluppare servizi efficaci ed efficienti con accesso web per il personale e per gli studenti; banche dati gestionali efficienti e in via di costante sviluppo; rete wi-fi con ampia copertura nelle sedi universitarie;
- capillare utilizzo del web per i servizi amministrativi agli studenti: tutte le procedure amministrative possono essere svolte on-line senza la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici; sistema di ticketing on-line per il tracciamento delle richieste/risposte e il monitoraggio della qualità del servizio;
- "smart card" e firma elettronica remota qualificata ai docenti e al personale per i servizi di e-government del mondo universitario (sistema di identificazione elettronica per l'accesso a informazioni e servizi all'interno delle università);
- servizi al personale come la polizza sanitaria integrativa a condizioni agevolate, la convenzione per la telefonia a tariffa agevolata per le chiamate personali, il contributo economico per asili nido, scuola materna ed elementare, centri e soggiorni estivi;
- investimento di risorse nel sistema bibliotecario che fornisce un servizio distribuito nelle varie sedi; in particolare lo sviluppo della biblioteca digitale ha portato il livello di innovazione e di qualità del servizio a standard elevati;
- contenuta età media del personale tecnico-amministrativo;
- impianti sportivi, attività culturali ed eventi per studenti e personale;
- completamento delle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato.

2.4.2 Margini di miglioramento

- Incremento delle forme di autofinanziamento del bilancio di Ateneo con l'aumento della quota derivante da entrate conto terzi e finanziamenti per la ricerca;
- utilizzo a larga scala delle potenzialità del nuovo sistema di contabilità e di controllo di gestione;
- incentivazione al reclutamento di studiosi e docenti attivi all'estero;
- interventi per ridurre il tasso di abbandono degli studenti;
- potenziamento dell'offerta formativa relativamente ai corsi in lingua straniera;
- miglioramento del portafoglio dei brevetti;
- miglioramento nell'acquisizione delle risorse dall'UE e da agenzie e enti esteri;
- incremento della disponibilità di strutture residenziali;
- sviluppo di politiche per favorire l'"Open access" nell'Ateneo ed all'interno del sistema universitario.



3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

1. PRIORITÀ STRATEGICHE



2. INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI



OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEEO



Migliorare la qualità della didattica e della formazione

Sviluppare e potenziare la ricerca

Agire per lo sviluppo economico e culturale del Paese

Attuare politiche organizzative per servizi efficaci ed efficienti

OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE



a. Promozione e indirizzo dello sviluppo organizzativo, della razionalizzazione e semplificazione dei processi in coerenza con le strategie dell'Ateneo

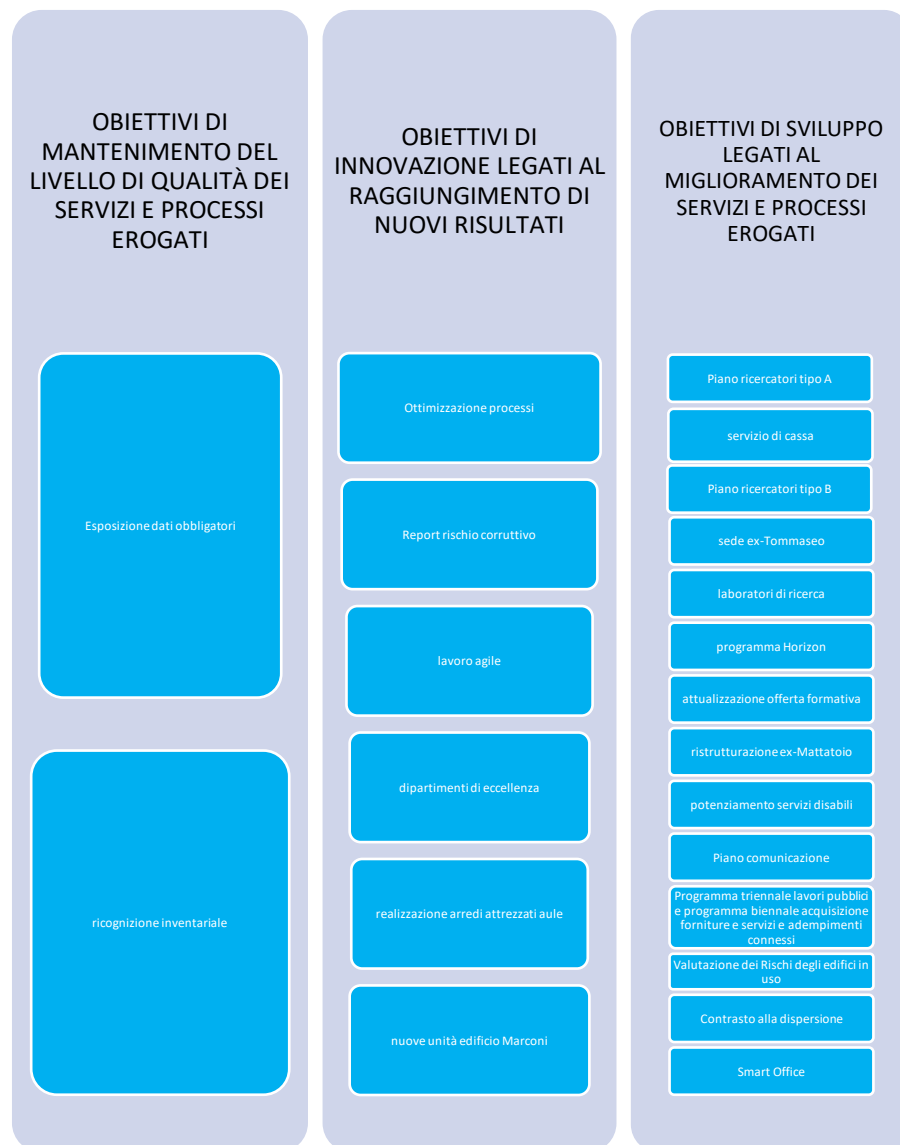
b. Impulso alla progettazione di nuovi servizi e al miglioramento continuo della qualità dei servizi a favore degli studenti, del personale e delle strutture didattiche e di ricerca

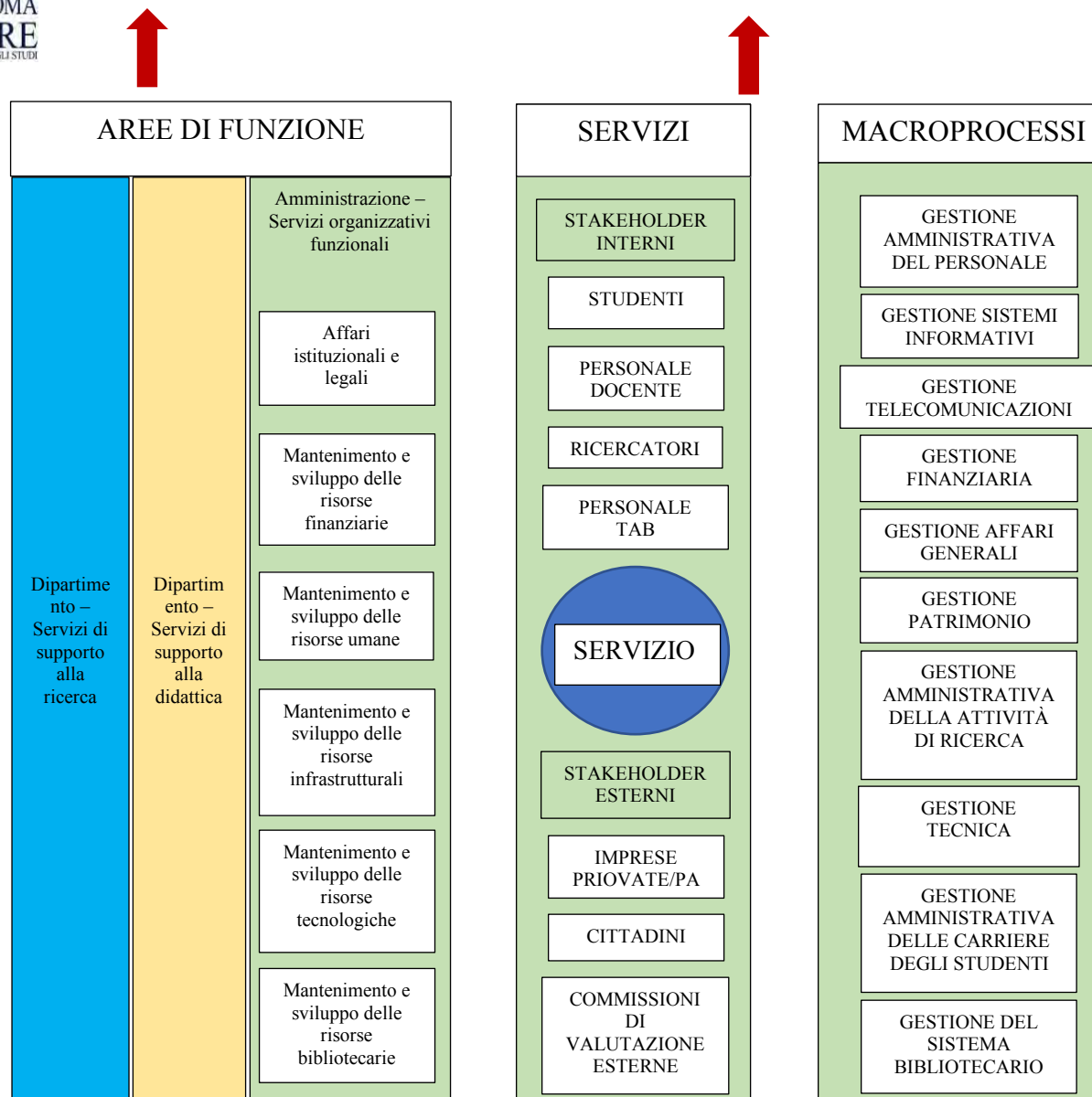
c. Presentazione di proposte agli organi di governo per la programmazione delle risorse e indirizzo della gestione delle risorse strumentali, finanziarie, patrimoniali, in coerenza con gli obiettivi strategici, con le esigenze funzionali, con i principi di valorizzazione delle risorse e contenimento dei costi

d. Gestione strategica del personale in coerenza con gli obiettivi dell'organizzazione e con la crescita della qualità professionale, della motivazione e della partecipazione delle persone



OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE





Gli obiettivi operativi discendono da quelli assegnati dagli organi centrali alla Direzione Generale, e sono funzione diretta degli obiettivi strategici dell'Ateneo, definiti in funzione della missione istituzionale.



I servizi erogati in funzione degli stakeholder interni ed esterni sono connessi ai macro-processi a loro volta collegati alle aree di funzione. Le aree di funzione sono raccordate ai macroprocessi, attraverso l'assegnazione di uno o più di essi a ciascuna delle dieci Direzioni di Ateneo. In questo quadro ogni Direzione assegna a ciascun macroprocesso di competenza un'unità organizzativa.

Lo schema riportato consente di analizzare le principali dinamiche della valutazione della *performance* organizzativa evidenziando le relazioni fra Aree di funzione, macroprocessi e *stakeholder* interni ed esterni nell'ambito della prestazione del singolo servizio.

L'attuazione degli obiettivi operativi assegnati viene pianificata da parte di ciascun Dirigente attraverso i cosiddetti "studi di fattibilità" in cui sono specificate le azioni, il personale e le tempistiche previste per il loro raggiungimento.

3.2 Obiettivi strategici

Roma Tre persegue il proprio mandato istituzionale attraverso la realizzazione degli obiettivi strategici generali di seguito elencati che, come anticipato, scaturiscono dallo Statuto oltre che dall'analisi del contesto.

In particolare, gli obiettivi e le azioni elencati e articolati nei Piani strategici della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione e nei loro aggiornamenti, nonché nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo, prendono forma in coerenza con quanto stabilito nel D.M. 25/10/2019 n. 989 "Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021".

I - Migliorare la qualità della didattica e della formazione

II - Sviluppare e potenziare la ricerca

III - Agire per lo sviluppo economico e culturale del Paese

IV - Attuare politiche organizzative per servizi efficaci ed efficienti

La declinazione degli obiettivi operativi perseguiti dalle attività del 2022 prende origine dal Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023. Si evidenzia che i suddetti obiettivi strategici sono stati confermati anche negli anni successivi, risultando in linea con quanto di volta in volta indicato nei nuovi Piani integrati, da ultimo con quello adottato dal Rettore con D.R. prot. n. 78306 - rep. n. 1536 del 30 luglio 2022. Tutti i documenti summenzionati sono consultabili nella sezione 'Programmazione' del sito web istituzionale di Roma Tre.

3.3 Obiettivi e piani operativi

3.3.1 Indicatori di impatto azione amministrativa

I target 2021 individuati per gli obiettivi generali di sistema fanno riferimenti ai limiti determinati dalla normativa vigente per il sistema



universitario.

I target 2021 degli obiettivi scelti per ciascun ambito strategico fanno riferimento sia al confronto di risultati già positivi ottenuti nello scorso esercizio, sia alla valutazione degli stakeholder dei servizi della struttura amministrativa dell'Ateneo in particolare, studenti, personale docente interno o esterno, personale tab, e fornitori di prodotti e servizi.

Di seguito vengono riportati i risultati conseguiti negli indicatori di impatto della azione amministrativa. Tali risultati costituiscono il riferimento per la valutazione dell'azione della Direzione Generale.

RISULTATI 2022 RISPETTO AGLI INDICATORI GENERALI DI SISTEMA

Obiettivo	Indicatore	Risultato 2021	Target 2022	Risultato 2022
Garantire le spese di investimento e funzionamento dei servizi	Indicatore di personale	65,20%	<80%	67,36
Garantire la sostenibilità economico-finanziaria	Sostenibilità economico finanziaria	1,20	>1	1,17
Garantire la sostenibilità economica nel tempo	Indicatore di indebitamento	8,18%	<11%	8,56
Contrastare il precariato	Rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato	68.260,87 €	<230.803,47 €	€ 160.681,01
Garantire la corretta gestione economica dell'Ateneo	Bilancio di esercizio 2018	UTILE	pareggio	UTILE



SPECIFICI PER AMBITO STRATEGICO

INDICATORI		TARGET 2022	RISULTATO 2022
OBIETTIVO STRATEGICO		I Migliorare la qualità della didattica e della formazione <i>Gli indicatori sono collegati agli obiettivi del Piano Strategico della Didattica (PSD)</i>	
Interventi per la valorizzazione del merito <i>Numero di interventi (esoneri totali o parziali dei contributi di iscrizione) per valorizzare gli studenti meritevoli per a.a. di riferimento (ad esclusione degli interventi previsti dalla no-tax area) in rapporto al numero degli studenti iscritti</i> Obiettivo 1.B del DPTD		>=3% degli studenti iscritti	4,90%
Studenti di scambio <i>outgoing</i> <i>Numero studenti di scambio in uscita coinvolti nei programmi di mobilità europea nell'a.a. t/ t+1</i> Obiettivo 3.A del DPTD		>350	397
Percentuale degli studenti soddisfatti delle infrastrutture <i>Numero di studenti che hanno risposto "Decisamente Sì" e "Più sì che no" alle domande del questionario sull'Opinione degli Studenti di Ateneo relative alle aule/ attrezzature/ laboratori, sul totale delle risposte valide</i> Obiettivo 2.A del DPTD		>85%	91,78%
OBIETTIVO STRATEGICO		II Sviluppare e potenziare la ricerca <i>Gli indicatori sono collegati agli obiettivi del Documento di programmazione triennale "Ricerca" (DPTR)</i>	
Nuove prese di servizio di Ricercatori a TD <i>Numero di ricercatore a TD in servizio</i> Obiettivo OF del DPTR		>80	146
OBIETTIVO STRATEGICO		III Agire per lo sviluppo economico e culturale del paese <i>Gli indicatori sono collegati agli obiettivi del Documento di programmazione triennale "Terza Missione" (DPTR)</i>	
Numero di aziende coinvolte in iniziative di Job placement <i>Numero di aziende partecipanti agli eventi di orientamento e job placement organizzati dall'Ateneo</i> Obiettivo 2.C del (DPTD)		> 180	190
Studenti per aziende partner <i>Rapporto tra gli studenti iscritti e il n° di aziende associate al servizio di placement</i>		< 35	10



Obiettivi categoria D del DPTM		
OBIETTIVO STRATEGICO	IV Attuare politiche amministrative, efficaci, efficienti e trasparenti	
AMBITO CONTABILITA'		
Tempo medio di pagamento fornitori <i>Tempo medio intercorrente dalla data riportata sulla fattura e l'effettivo pagamento dei fornitori</i>	< 0 gg	-9,28 gg
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di gestione dei contratti di fornitura e acquisto Questionario sulle procedure di acquisto: media dei giudizi delle ditte coinvolte in procedure di acquisto in merito alla CSAT complessiva	>7	8,83
AMBITO PERSONALE		
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di amministrazione e gestione del personale interno Questionario sui servizi tecnico-amministrativi di Ateneo: media dei giudizi dei docenti e del personale TAB in merito alla domanda "in riferimento ai servizi di amministrazione e gestione del personale indicare il grado di soddisfazione complessiva", su scala 1-10	>6	7,15
Grado di soddisfazione utenti dei servizi di amministrazione e gestione del personale esterno Questionario sul ciclo di vita dei contratti di insegnamento: media dei giudizi CSAT complessiva	>6	8,25
AMBITO SERVIZI SOCIALI E WELFARE		
Grado di soddisfazione utenti rispetto agli strumenti di welfare Questionario sui servizi tecnico-amministrativi di Ateneo: media dei giudizi del personale tab in merito alla domanda "in riferimento agli strumenti di welfare (polizza sanitaria e rimborso spese scolastiche) indicare il grado di soddisfazione complessiva", su scala 1-10.	>6	7,64
AMBITO APPROVVIGIONAMENTI		
Costo telefonia fissa per persona UtENZE e canoni per telefonia fissa (codice SIOPE SX.U.1.03.02.05.001) f personale (docenti + personale tab + assegnisti + dottorandi)	<50,00 €	€ 17,91



Costo telefonia mobile per persona <i>Utenze e canoni per telefonia mobile (codice SIOPE SX.U.1.03.02.05.002) / personale strutturato d'ateneo (docenti+ personale tab) a cui è assegnato un cellulare</i>	<200,00 €	€ 162,10
Fitti passivi <i>Spesa per Locazioni (codice SIOPE 2510 e SX.U.1.03.02.07.001)</i>	<1.000.000,00 €	€ 0,00
AMBITO EDILIZIA		
Tempestività degli interventi <i>Questionario sui servizi tecnico-amministrativi di Ateneo: media dei giudizi dei docenti e del personale tab in riferimento alla domanda "gli interventi sono tempestivi" su scala 1-10.</i>	>6	7,19

3.3.2 Obiettivi operativi

Il Piano Integrato 2022-24 classifica gli obiettivi operativi in **Obiettivi di innovazione, sviluppo e mantenimento**. La distinzione è funzionale alla definizione e misurazione degli **standard di qualità** dei servizi erogati, sulla scorta delle indicazioni formulate nelle Delibere dell'ANAC (ex CiVIT) nn. 88/2010 e 3/2012, per la realizzazione del miglioramento continuo della *performance*, in funzione della riduzione dei costi a fronte di una maggiore qualità dei servizi erogati.

Il monitoraggio del rispetto degli indicatori e *target* individuati attraverso il processo di mappatura consente di verificare il mantenimento e miglioramento del livello qualitativo dei servizi erogati.

I piani di realizzazione dei singoli obiettivi vengono redatti dai Dirigenti coinvolti, e riportati nelle schede di fattibilità che vengono successivamente utilizzate per il monitoraggio e la validazione del grado di raggiungimento da parte della Direzione Generale.

Gli obiettivi operativi sono riportati nello schema che segue dove sono descritti, oltre alla tipologia, gli obiettivi strategici di riferimento, gli indicatori e i valori *target* di riferimento per tutta la validità dell'obiettivo, il valore di partenza del target, il grado di raggiungimento certificato dalla Direzione Generale e i capitoli di bilancio destinati alle risorse necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivi operativi di esercizio

N	Tipologia	Relazione con l'obiettivo strategico	Anticorruzione Trasparenza	Direz.	Nome	Descrizione	Indicatore	Stato attuale	Target 2022	Risultato 2022	Budget attività (ove applicabile)
---	-----------	--------------------------------------	-------------------------------	--------	------	-------------	------------	---------------	-------------	----------------	-----------------------------------



1	Sviluppo		A	1	Seconda tranches di reclutamento del Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipo b) finanziato dal MUR	Attuazione e completamento del piano straordinario di reclutamento delle posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo b) assegnate dal MUR all'Ateneo	Numero complessivo delle posizioni reclutate	40%	100%	100%	R.2
2	Sviluppo		A	1	Nuovo piano assunzionale di ricercatori a tempo determinato di tipo a) finanziato con il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)	Attuazione e completamento del piano assunzionale per complessive n. 26 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) deliberato dagli Organi Accademici sulle risorse del PNR	Numero complessivo delle posizioni reclutate	0%	100%	100%	R
3	Sviluppo			2	Appalto del servizio di cassa, comprensivo dell'incasso delle tasse universitarie e servizi connessi	Avvio della procedura aperta di rilevanza europea per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio per il quinquennio 2023-2027	Stato di avanzamento della procedura	0%	100%	100%	EE
4	Sviluppo			2	Appalto dei lavori di ristrutturazione dell'ex scuola Niccolò Tommaseo	Avvio della procedura aperta di rilevanza europea per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i lavori	Stato di avanzamento della procedura	0%	100%	100%	EE.1
5	Mantenimento			3	Ricognizione inventariale	Definizione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del cronoprogramma propedeutici all'avvio della procedura di ricognizione inventariale	Presentazione al CdA del progetto di fattibilità tecnico-economica	0%	100%	100%	EE
6	Sviluppo			3	Attualizzazione dell'offerta formativa per adeguamento ai nuovi decreti ministeriali sull'accREDITamento.	Attività di raccordo, coordinamento, omogeneizzazione e definizione linee guida per le attività di supporto amministrativo presso le strutture dipartimentali	Numero circolari e linee guida	0%	100%	100%	D.1



7	Sviluppo			4	Avvio delle procedure di gara per la ristrutturazione dell'ex Mattatoio	Completamento di tutte le attività propedeutiche all'avvio delle procedure di gara	Pubblicazione gara	0%	100%	100%	EE.1
8	Innovazione			4	Realizzazione dei nuovi arredi dotati di connessione elettrica nel nuovo edificio aule della sede di via Ostiense 236	Realizzazione dell'intervento	Avvio utilizzo	0%	100%	100%	EE
9	Innovazione			5	Lavoro Agile	Attivazione delle postazioni di Smart Office per tutto il personale TAB	Stato di completamento del processo	25%	100%	100%	EE.2
10	Sviluppo			5	Piano formativo biblioteche	Realizzazione di un piano formativo per il personale del Sistema Bibliotecario di Ateneo	Stato di completamento del percorso formativo	0%	80%	80%	EE.3
11	Sviluppo	II	A	6	Potenziamento dei laboratori di ricerca dell'Ateneo nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)	Piano programmatico di utilizzazione delle risorse assegnate in coerenza con obiettivi e priorità del PNR	Verifica preliminare, livello di avanzamento e rendicontazione periodica del Piano	0%	25%	25%	R.1
12	Sviluppo	II	A	6	Incentivazione alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro Horizon Europe	Programma di sostegno alla realizzazione di attività di networking finalizzate alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro Horizon Europe	Verifica preliminare, livello di avanzamento e rendicontazione periodica del Programma	0%	50%	50%	R.3
13	Sviluppo			7	Potenziamento dei servizi per studenti con disabilità	Aumento della quantità delle ore di assistenza disponibili per gli studenti con disabilità	Incremento del 20%	0%	100%	100%	EE
14	Sviluppo			7	Piano comunicazione	Redazione e attivazione di un nuovo piano di comunicazione dell'Ateneo	Redazione del nuovo piano	0%	100%	100%	EE
15	Sviluppo			8	Partecipazione al bando Ossigeno del regione lazio	Predisposizione di tutta la documentazione amministrativa ed assistenza nella	Presentazione della proposta	0%	100%	100%	EE



						predisposizione della documentazione tecnica					
16	Innovazione			8	Nuove unità trattamento aria sede di viale Marconi 446	Affidamento dei lavori avvio delle attività di predisposizione per la sostituzione delle unità e sostituzione delle stesse	Entrata in esercizio nuove unità trattamento aria	0%	90%	90%	EE
17	Innovazione	IV	A	9	procedura di gestione del budget "Infrastrutture" per i "Dipartimenti di eccellenza"	Offrire supporto, relativamente alla voce di budget "Infrastrutture", ai dipartimenti aggiudicatari del finanziamento ministeriale per l'ecSviluppocellenza, per standardizzare i processi di acquisto, sulla base delle migliori pratiche in uso con lo scopo di predisporre le linee guida anche per la gestione di futuri finanziamenti	Redazione linee guida sulla base delle circolari e note operative predisposte nell'anno.	0%	75%	75%	EE
18	Innovazione	IV	A	9	Ottimizzazione processi	Aggiornamento della mappatura dei servizi/processi con rilevazione del rischio corruttivo	Pubblicazione sulla piattaforma dedicata dello schema aggiornato dei processi e del relativo valore di rischio corruttivo	Schema 2021	100%	100%	EE
19	Sviluppo	IV	T	10	Programma triennale lavori pubblici e programma biennale acquisizione forniture e servizi e adempimenti connessi	Corretto completamento della adozione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi	Presentazione del programma completo	0%	100%	100%	EE
20	Innovazione	IV	T	10	Ottimizzazione processi	Analisi del processo esterno "Servizi di manutenzione arredi e facchinaggio" per la migliore soddisfazione dell'utenza	Presentazione esiti dell'analisi di customer satisfacior	0%	30%	30%	EE



21	Innovazione	IV	A	9	Report rischio corruttivo	Report rischio corruttivo	Pubblicazione sulla piattaforma dedicata dello schema aggiornato dei processi e del relativo valore di rischio corruttivo	Schema 2021	100%	100%	EE
22	Mantenimento	IV	T	9	Esposizione dati obbligatori	presidiare l'aggiornamento e il monitoraggio costante dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della L. 190/2012 e decreti attuativi	Tabelle aggiornate al valore corrente	100%	100%	100%	EE

La declinazione degli obiettivi è consultabile nell'ALLEGATO 3.



3.4 Obiettivi individuali

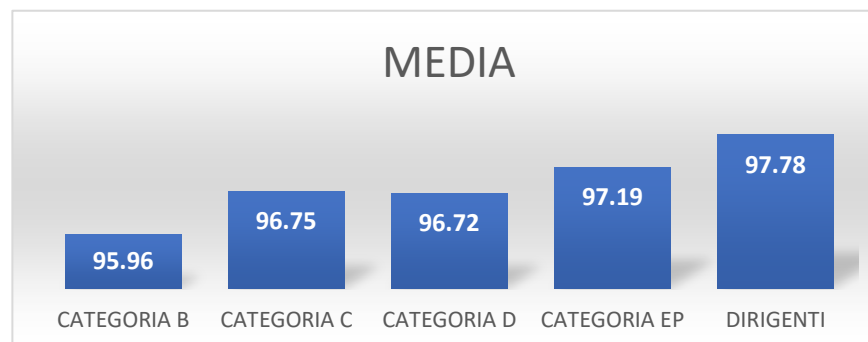
Le modalità, i tempi e i parametri utilizzati per la valutazione della performance individuale sono dettagliatamente descritti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo, così come validato dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 26/01/2023 (prot. n. 7593 del 27/01/2023) e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31/01/2023 (prot. n. 9520 del 2/02/2023).

In particolare, ciascun dipendente è stato valutato sia in base al grado di raggiungimento degli obiettivi personali assegnati, sia in base alla redazione da parte dei responsabili di una scheda di valutazione che descrive il grado di soddisfazione percepito rispetto al contributo assicurato al funzionamento della struttura e al comportamento organizzativo.

Per il personale dirigente e i capi area in dipendenza diretta gli obiettivi personali corrispondono agli obiettivi operativi assegnati dalla Direzione Generale precedentemente descritti. Per il resto dei dipendenti l'obiettivo personale corrisponde in via ordinaria al corretto completamento dei processi assegnati alla struttura di appartenenza, ferma restando la possibilità di specifici obiettivi ulteriori assegnati al singolo dipendente.

Il raggiungimento viene misurato dal grado di soddisfazione degli *stakeholder* che fruiscono dei servizi (analisi di *customer satisfaction*), e in via subordinata dal responsabile del servizio sulla base di parametri di mantenimento della qualità dei servizi erogati dedotta dalle schede dei servizi allegata alla Relazione della Direzione Generale.

Di seguito la visualizzazione grafica dei risultati misurati.



La realizzazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti e da questi declinati ai responsabili delle Aree amministrative è stata monitorata a metà anno, entro il mese di luglio 2022, utilizzando le schede di sintesi di ogni obiettivo. La scheda è stata poi utilizzata per certificare, a gennaio 2023, il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La valutazione del personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario è stata completata al termine del mese di marzo 2023 utilizzando la piattaforma informatica dedicata alla gestione del ciclo della *performance* adottata dall'Ateneo.



Il ciclo è stato concluso con la valutazione positiva del Direttore Generale deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. e) del D.Lgs. n. 150/2009, che, nella seduta del 28 giugno 2023 ha confermato il parere espresso dal Nucleo di Valutazione riunitosi il giorno 15 giugno 2023.

Parte integrante della Relazione sull'attività di gestione della Direzione Generale sono le schede prodotte per ogni Direzione che riportano in sintesi i valori indicativi della produttività di ciascuna struttura insieme ai principali target raggiunti e alle criticità emerse. Il risultato positivo che si evince dai dati 2022 concorre, insieme alle indagini di *customer satisfaction*, a certificare il raggiungimento completo degli obiettivi di ciascun ufficio amministrativo.

L'Ateneo ha infatti proseguito, proprio in relazione alla valutazione degli obiettivi di performance dei processi delle strutture amministrative, con la sistematica applicazione dell'analisi della soddisfazione degli utenti, introdotta per la prima volta nel 2019. Nei primi mesi del 2023 sono state effettuate 3 rilevazioni di *customer satisfaction* destinate ai cittadini non dipendenti dell'Ateneo titolari di incarichi di docenza nel 2022, alle imprese che, nello stesso anno, hanno avuto rapporti contrattuali con le strutture dell'Ateneo, a docenti e dipendenti dell'Ateneo rispetto ai servizi offerti dagli uffici amministrativi nello stesso arco temporale, a cui va infine ad aggiungersi la rilevazione di *customer satisfaction* associata all'utilizzo del sistema di ticketing Help Desk di Ateneo nel corso del 2022.

I questionari sono stati articolati in modo da percepire il grado di soddisfazione relativamente a diversi aspetti dei complessi processi amministrativi, così da poter valutare le diverse componenti dell'amministrazione centrale e dipartimentale che presiedono alle attività svolte, ma anche per potere agire puntualmente in caso di giudizi non positivi su particolari fasi del processo.

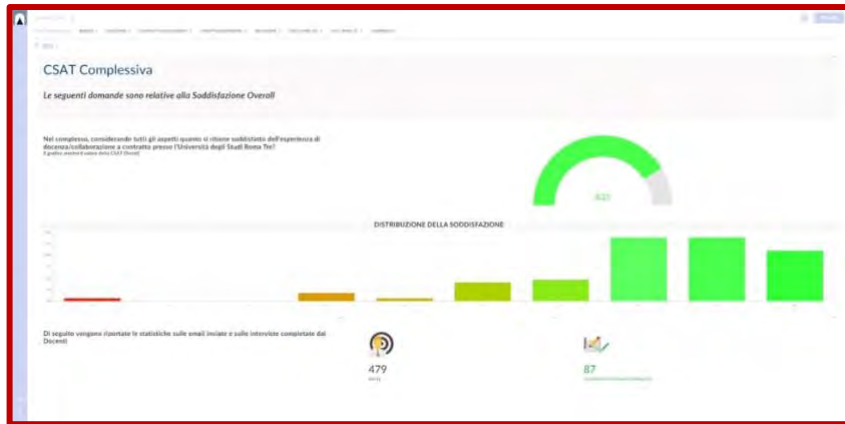
Le cinque campagne completate hanno fornito importanti risultati, che vanno al di là della pur utile valutazione delle strutture, cominciando a fornire le prime indicazioni su possibili interventi che divengono obiettivo di miglioramento per l'anno in corso.

Con i dati acquisiti in questa quarta annualità è possibile valutare le variazioni del dato di soddisfazione e relazionarlo agli interventi correttivi messi in atto a seguito della rilevazione dell'anno precedente.

Il dato 2022 risulta in linea con quello del 2021 ed evidenzia un leggero miglioramento del livello di soddisfazione sulla quasi totalità degli argomenti esposti.

Di seguito sono riportati alcuni dati di sintesi (per la consultazione integrale dei dati disponibili si rimanda al "Cruscotto della Performance" del portale di Ateneo consultabile al link seguente: <https://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/cruscotto-performance/>):





Campagna di customer satisfaction sulle attribuzioni di contratti d'insegnamento – Soddifazione complessiva (1-10)



Campagna di customer satisfaction sulle procedure di acquisto – Risultato per struttura organizzativa

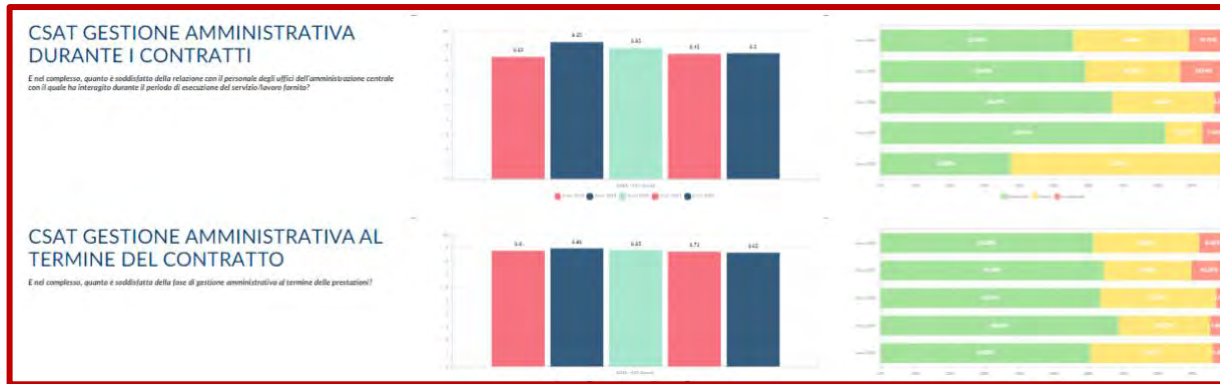


Campagna di customer satisfaction sulle attribuzioni di contratti d'insegnamento – Confronto anni 2018-2022

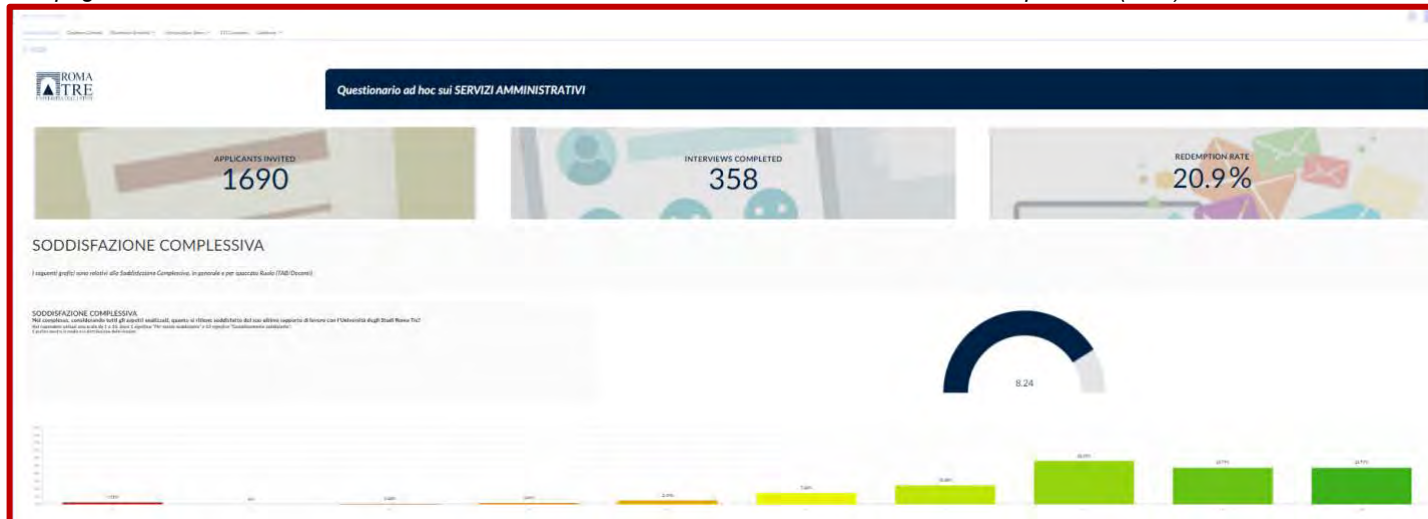


Campagna di customer satisfaction sulle procedure di acquisto – confronto 2018-2022





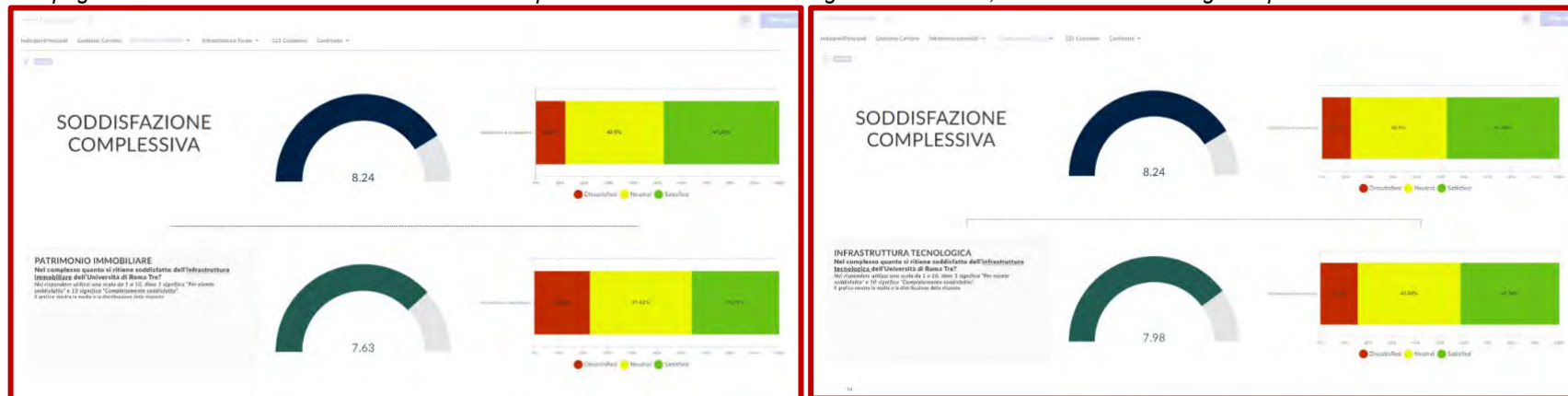
Campagna di customer satisfaction di valutazione dei servizi amministrativi – Soddisfazione complessiva (1-10)



Campagna di customer satisfaction di valutazione dei servizi amministrativi – Soddisfazione personale TAB e docenti

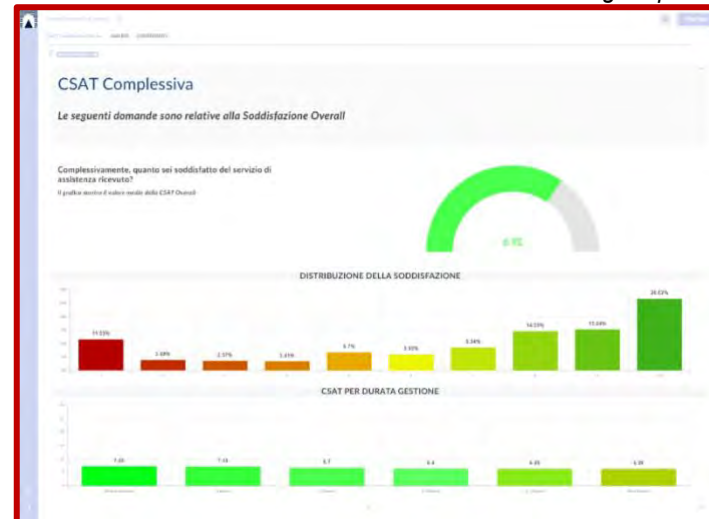


Campagna di customer satisfaction rivolta a docenti e personale TAB – valutazione gestione carriera, infrastruttura tecnologica e patrimonio immobiliare





Campagna di customer satisfaction associata al sistema di ticketing Help Desk di Ateneo



Campagna di customer satisfaction associata al sistema di ticketing Help Desk di Ateneo – Confronto anni 2021-2022



4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

I risultati relativi alla valorizzazione delle risorse, l'efficienza amministrativa e l'economicità degli interventi è descritta in modo approfondito nella relazione allegata **“Confronto statistico sulle attività svolte e comparazione con gli obiettivi della programmazione strategica”**.

4.1 Sostenibilità economico-finanziaria e indicatori MUR

I risultati ottenuti negli indicatori ministeriali previsti dal D.Lgs. 49/2012, relativi alle spese di personale, all'indebitamento e all'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Isef), confermano la solidità del bilancio dell'Ateneo. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla costante attenzione, analisi e monitoraggio alle dinamiche dei costi e al loro contenimento, al monitoraggio e all'analisi dei proventi, alla verifica continua dei flussi finanziari di cassa ed è merito di una gestione estremamente accorta e prudente del budget unico di previsione dell'Ateneo.

Sin dalla introduzione degli indicatori come elementi di valutazione della sostenibilità di bilancio, Roma Tre ha sempre raggiunto ottimi risultati e valori con ampio margine rispetto ai limiti di legge. A partire dal 2017 l'indicatore sulle spese di personale presenta una crescita rispetto al periodo precedente, pur mantenendosi ampiamente entro i limiti di legge, dovuta principalmente all'aumento dei costi per gli stipendi del personale, solo in minima parte compensato con assegnazione di risorse finalizzate, come meglio descritto in seguito nella presente relazione.

Con riferimento all'indicatore di indebitamento, esso risente, oltre che degli elementi sopra richiamati, dell'andamento degli oneri di ammortamento. Nel 2016 l'indicatore presenta una riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'estinzione del mutuo per l'acquisto della sede Ex Omi di via Vasca Navale 79-81. Nel corso del 2017 si registra invece un aumento a seguito dell'accensione del mutuo per il finanziamento dei lavori per la nuova sede sita presso l'Area dell'ex Vasca Navale. Nel 2019 si è registrata una nuova riduzione dell'indicatore dovuta all'estinzione di ulteriori mutui passivi a carico dell'Ateneo, avvenuta a partire dal mese di giugno 2019 e con effetti a regime previsti per il 2020.

Tutti e tre gli indicatori mantengono un livello di assoluta sicurezza e stabilità rispetto ai limiti normativi, anche nei dati previsionali 2022.

Andamento degli indicatori di sostenibilità D.Lgs. 49/2012 nel periodo 2015-2022



Indicatore	Limite massimo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Previsione 2022
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D.Lgs. 49/2012)	80%	62,26%	59,76%	60,85%	62,33%	65,98%	65,11%	64,90%	67,35%
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D.Lgs. 49/2012)	15%	12,77%	9,16%	12,74%	13,45%	11,96%	8,43%	8,05%	8,56%
I SEF - Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Art. 7 D.Lgs. 49/2012)	Positivo se > 1	1,21	1,28	1,24	1,21	1,16	1,20	1,21	1,17

In termini di valutazione legata all'assegnazione di risorse, gli indicatori più rilevanti sono l'indicatore delle spese di personale e l'Isef, per i quali si prevedono risultati ampiamente positivi. Più in dettaglio, l'indicatore sulle spese di personale per il 2022 presenta un valore previsto pari a poco più del 67%, ben al di sotto del limite di legge dell'80%. Significativo è anche il risultato previsto per l'Isef (indicatore di sostenibilità economica e finanziaria) che presenta un valore presunto pari a 1,17. Si ricorda che l'Isef comporta una valutazione positiva se risulta superiore a 1.

Gli ottimi risultati conseguiti, hanno consentito a Roma Tre di partecipare, anche per l'assegnazione 2022, alla distribuzione della quota premiale sulle disponibilità assunzionali. Grazie ai risultati raggiunti negli indicatori è stato, inoltre, possibile procedere all'assunzione di ricercatori lett. a) oltre i limiti di turn over previsti dalla normativa vigente.



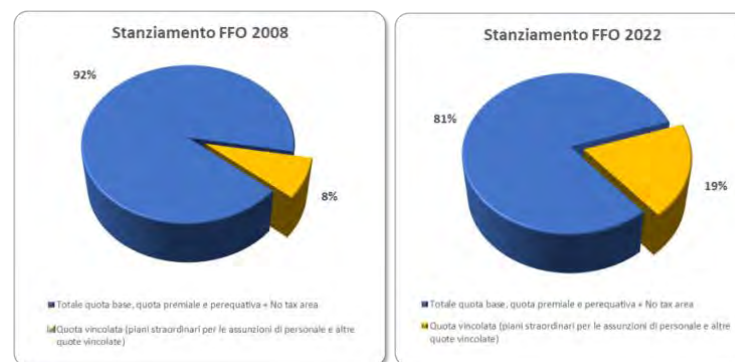
4.2 Programmazione e gestione del bilancio

Nonostante l'usuale ritardo nella comunicazione e nell'assegnazione delle risorse da parte del Ministero e le conseguenti difficoltà di previsione dell'ammontare dei finanziamenti, a causa dell'incertezza sull'ammontare degli stanziamenti complessivi di sistema, sulle modalità di ripartizione degli stanziamenti tra le voci di finanziamento e sui criteri utilizzati per la distribuzione delle risorse, l'Ateneo ha reagito in modo positivo e creativo, rifiutando di paralizzarsi in una sorta di autocommissariamento e scommettendo, invece, su una programmazione allo stesso tempo prudente e coraggiosa, con la realizzazione di manovre espansive e anticicliche senza precedenti.

Il budget unico di previsione 2022 è stato approvato, come sempre fatto anche negli esercizi precedenti, nel rispetto dei tempi imposti dal regolamento e della necessità di poter disporre, in un quadro di certezza economica e finanziaria, di uno strumento di programmazione adeguato, caratterizzato dallo stesso rigore e dalla stessa visione di programmazione di lungo termine dimostrati sino ad ora. Il bilancio di esercizio 2022 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023.

4.3 FFO e finanziamenti ministeriali

A livello di sistema universitario nazionale, nel 2022 prosegue la crescita dello stanziamento per FFO, con € 330 mln in più rispetto al 2021, dei quali una quota pari a oltre il 70% risultano vincolati nella loro destinazione. Lo stanziamento complessivo torna ai livelli del 2008, anno a partire dal quale ha avuto avvio il periodo di tagli ai finanziamenti del sistema universitario sulla scia dei limiti al turn over. Tuttavia, analizzando in dettaglio l'assegnazione, emerge in modo evidente come l'aumento dei finanziamenti negli ultimi anni sia stato prevalentemente destinato a interventi a carattere vincolato, tra i quali si ricordano, per la loro rilevanza, il finanziamento destinato alla realizzazione dei piani straordinari per il reclutamento del personale e il finanziamento per i dipartimenti di eccellenza.



Per l'Università degli Studi Roma Tre l'assegnazione di FFO 2022 per quota base, quota premiale e intervento perequativo è stata pari a circa € 111.400.000. Tale assegnazione sale a circa € 114.600.000 considerando anche il finanziamento a compensazione della no tax area, ancora parziale per il 2022 in quanto al momento della redazione della presente relazione non risulta ancora assegnata la quota a saldo. Tra le risorse libere è necessario considerare, inoltre, le risorse aggiuntive ex DL 34/2020 con una assegnazione pari a € 2.200.000 circa.

La tabella che segue riporta l'andamento dell'assegnazione riconosciuta a Roma Tre nell'ultimo triennio.

Assegnazione quota libera FFO nel periodo 2020-2022

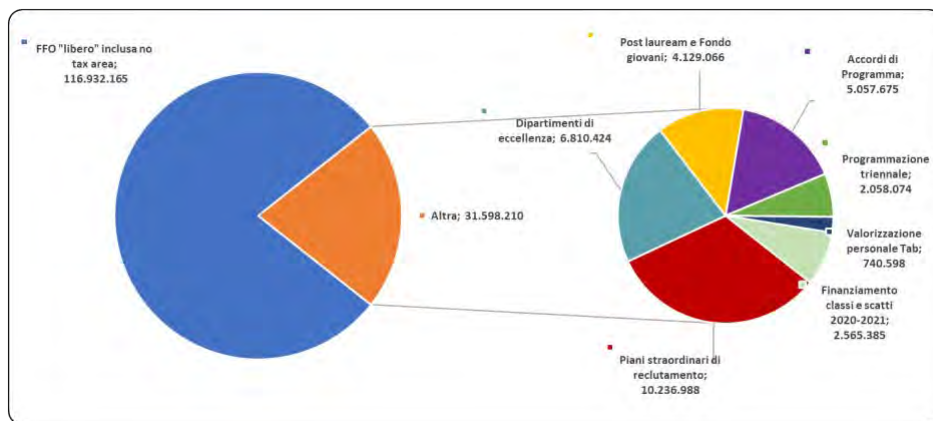
	Assegnazione 2020	Assegnazione 2021	Assegnazione 2022
Quota base (incluso consolidamento piani std di reclutamento a partire dal 2021)	71.446.238,00	70.000.784,00	70.290.436,00
Quota premiale	32.874.414,00	37.742.480,00	37.412.180,00
Intervento perequativo	4.285.505,00	4.297.132,00	3.742.094,00
Totale quota base, premiale e intervento perequativo	108.606.157,00	112.040.396,00	111.444.710,00
No tax area (assegnazione parziale 2022)	4.650.772,00	4.448.536,00	3.220.812,00
Risorse aggiuntive ex DL 34/2020	-	1.108.146,00	2.266.643,00
Totale assegnazione "libera" FFO	113.256.929,00	116.488.932,00	116.932.165,00

A partire dal 2021 si evidenzia un importante elemento di rischio legato all'assorbimento nella quota base delle risorse a copertura dei piani straordinari di reclutamento conclusi da almeno un quinquennio dal loro avvio.

Nel grafico seguente è riportata la composizione della assegnazione in termini finanziari del FFO per il 2022, con distinzione tra la quota non vincolata (quota base, premiale e intervento perequativo, inclusa no tax area a saldo 2021 e risorse ex DL 34/2020) e la quota vincolata.

Assegnazione FFO 2022





Con riferimento ai criteri di assegnazione, il peso dell'Ateneo sul sistema universitario risulta pari a 1,71% per la quota base. Rispetto ad un aumento dello stanziamento di sistema pari allo 0,51% tra il 2021 e il 2022, l'assegnazione per Roma Tre è stata pari allo 0,90%, grazie soprattutto al miglioramento della percentuale di assegnazione nel modello costo standard, dovuta alla crescita di iscrizioni, e quindi di studenti regolari, nell'a.a. 2020/2021.

Per quanto riguarda invece la quota premiale, l'assegnazione 2022 è stata effettuata in base ai risultati ottenuti nella VQR 2015-2019 e presenta un peggioramento rispetto all'assegnazione 2021, con una percentuale sul sistema pari al 1,63% nel 2022 contro l'1,72% del 2021. A fronte di un aumento dello stanziamento di sistema pari al 4,58% per le università statali, l'assegnazione per l'Ateneo risulta, pertanto, inferiore a quella dello scorso anno per una percentuale pari a -0,88%, con una riduzione pari a circa € 300.000. Nella tabella seguente è dettagliato l'andamento degli indicatori VQR rispetto alla precedente valutazione.

	Quota premiale 2021	Quota premiale 2022	Variazione indicatore
Risultati VQR - IRFS	1,68%	1,62%	-0,07%
Politiche di reclutamento – IRAS 2	1,84%	1,66%	-0,18%

Modello costo standard



La Direzione Generale ha dato mandato agli uffici, già a partire dagli anni passati, di approfondire i dati analitici del modello costo standard e le cause del suo andamento nel tempo. Per il triennio 2021-2023 il modello è definito dal DM 1015 del 04/08/2021 che sostanzialmente conferma quanto previsto per il triennio precedente (2018-2020) dal DM 585/2018.

Nel periodo 2018-2022 il peso del nostro Ateneo nel sistema si è ridotto per una quota pari a circa il 5% passando da un peso sul sistema pari a 1,78% nel 2018 ad un peso nel 2022 pari a 1,69%, con una conseguente riduzione del finanziamento riconosciuto sulla quota base misurabile in circa € 3,3 mln. Nel mese di giugno 2022 il Mur ha reso noti i dati di dettaglio per il calcolo del costo standard 2022, basato sui dati degli studenti regolari per l'a.a. 2020/2021. La crescita delle immatricolazioni nel periodo della pandemia ha avuto un effetto positivo sul risultato del modello costo standard 2022, che assegna a Roma Tre una percentuale sul sistema pari a 1,69%, in miglioramento rispetto al dato 2021. Il risultato raggiunto risulta però ancora molto lontano rispetto al dato 2018, primo anno di applicazione del nuovo modello costo standard.

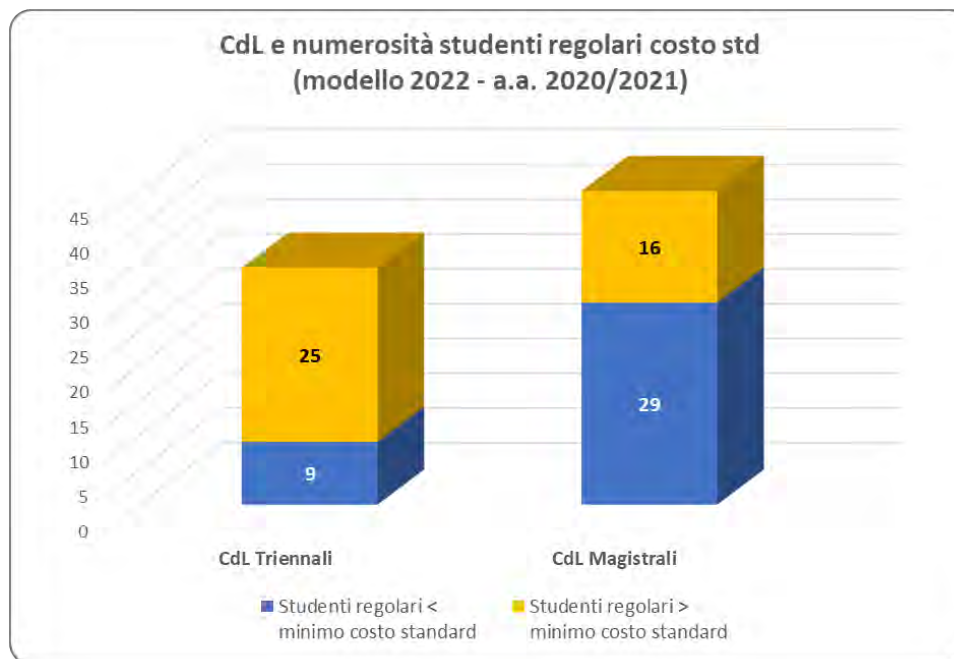
	FFO 2018	FFO 2019	FFO 2020	FFO 2021	FFO 2022
Peso costo standard Roma Tre	1,78%	1,72%	1,68%	1,64%	1,69%

La Direzione Generale ha più volte sollecitato gli Organi Collegiali (CdA 22/06/2021, CdA 20/07/2021, CdA 19/10/2021 CdA 22/02/2022, CdA 29/03/2022) a procedere ad una accurata riflessione in termini di sostenibilità della didattica, al fine di definire lo sviluppo dell'offerta formativa in coerenza con la programmazione strategica e finanziaria dell'Ateneo, presentando dati di approfondimento sul costo standard, sul finanziamento del sistema universitario e sui requisiti di sostenibilità dell'offerta formativa.

Per l'a.a. 2020/2021, su cui si basa il modello costo standard 2022, su 79 corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico attivati 38, corrispondenti al 48% del totale, presentano una numerosità di studenti regolari inferiore al minimo previsto dal modello costo standard. Per



le sole lauree magistrali i corsi con numerosità inferiore al minimo sono il 64% del totale (29 su 45 corsi) e un terzo del totale presenta una numerosità di studenti regolari inferiore alla metà del minimo previsto dal modello corso standard.



Dall'analisi dei dati del costo standard emerge con evidenza la necessità di programmare interventi con l'obiettivo di migliorare le performance dell'Ateneo. Il primo è relativo agli studenti regolari, con attenzione anche alla numerosità dei regolari +1. È necessario intervenire con politiche di sostegno agli studenti, non solo al fine di attrarre nuove matricole ma anche per incentivare e sostenere i nuovi studenti affinché possano seguire in modo efficiente e coerente il corso di studi prescelto. È necessario approfondire le cause dell'abbandono e mettere in atto politiche di contrasto.

A tal fine per l'a.a. 2021/2022 è stato previsto con delibera del CdA del 15/02/2021, di intesa con il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo (GLOA), lo stanziamento di € 700.000 per il finanziamento di assegni di tutorato a favore di studenti capaci e meritevoli iscritti a corsi di laurea magistrale e di dottorato, con l'obiettivo di svolgere attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, al



fine da un lato di supportare i nuovi studenti nell'affrontare le difficoltà di approccio con la realtà universitaria e con le sue dinamiche di funzionamento, per poter usufruire nel modo più efficace dell'attività didattica e degli ulteriori servizi offerti dall'Ateneo, e dall'altro di sostenere i nuovi studenti nell'acquisizione di metodi di studio efficaci, nel passaggio tra il mondo della scuola e quello accademico, per il sostenimento di esami di particolare difficoltà. Per l'anno accademico 2021/2022 l'intervento è stato riconfermato con un aumento dello stanziamento fino a € 1.050.000.

Allo stesso tempo non è più rinviabile un intervento di razionalizzazione e efficientamento dell'offerta formativa. Troppi corsi non hanno un numero sufficiente di studenti regolari con la conseguenza che il loro mantenimento presenta costi di molto superiori alle risorse attratte.

È necessario, infine, intervenire al fine di garantire un riequilibrio nell'assegnazione delle risorse alle strutture dipartimentali.

In questa ottica, la Direzione Generale ha già da tempo sollecitato gli Organi di Governo a tenere in considerazione, in sede di assegnazione delle disponibilità assunzionali annuali, un parametro di sofferenza basato non solo sul rapporto tra studenti regolari e docenti ma anche sui risultati emersi nell'applicazione del modello costo standard e sull'analisi delle effettive carenze per SSD all'interno dei dipartimenti, in modo da garantire un utilizzo efficace delle risorse a disposizione e la riduzione degli squilibri attualmente presenti.

Bilancio consuntivo 2022

Pur in presenza di una crescita positiva dei finanziamenti al sistema universitario, è tuttavia necessario considerare con attenzione una serie di criticità cui si è già accennato e tra le quali si evidenziano in particolare:

- il mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento dopo 5 anni dal loro avvio, non più legati alla copertura degli effettivi costi stipendiali sostenuti in applicazione degli stessi;
- l'assegnazione prevalentemente vincolata delle risorse aggiuntive assegnate. Tali risorse sono destinate, in gran parte, alla realizzazione di piani di reclutamento che pur avendo un effetto positivo sull'aumento della pianta organica, determinano criticità in termini di copertura dei relativi costi nel medio lungo periodo;
- i risultati nel modello costo standard, che hanno determinato una riduzione del peso dell'Ateneo nel periodo 2018-2022;
- le assegnazioni a valere sulla quota di salvaguardia.

Anche per il 2022, il bilancio di Ateneo è stato in grado di sostenere la copertura di tutti i costi di competenza, anche quelli a carattere eccezionale, e la completa corresponsione di tutti i costi obbligatori, senza dover ricorrere all'utilizzo di riserve di patrimonio netto, con la chiusura del bilancio con un risultato di utile di esercizio.

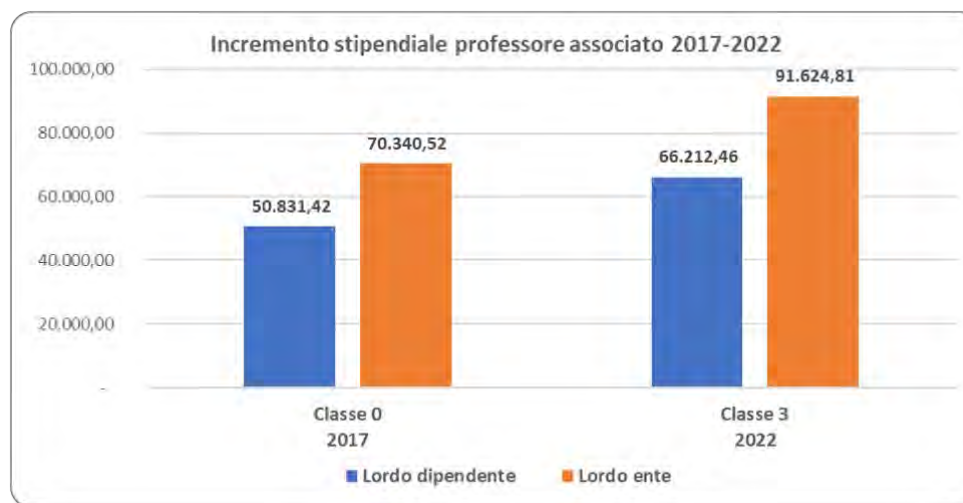
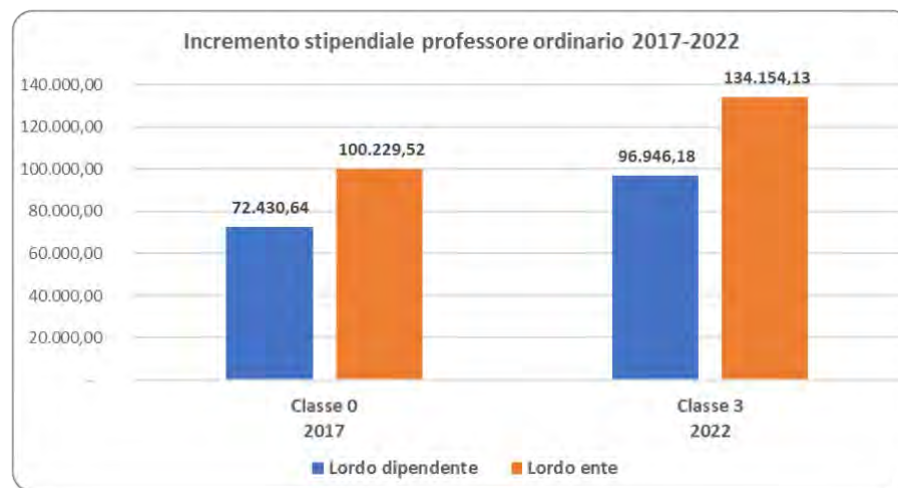


Il risultato economico ottenuto conferma il trend positivo registrato già negli scorsi anni ed è testimonianza di una reale capacità di programmazione dei costi in rapporto ad adeguate corrispondenti misure gestionali, ancora più evidenti per l'anno appena concluso caratterizzato da una eccezionale situazione di crisi internazionale che ha comportato importanti aumenti dei costi con riferimento in particolare alla fornitura di energia elettrica e ai costi degli appalti.

Con riferimento ai costi del personale, che rappresentano una quota pari al 62% dei costi operativi in conto economico, nel corso del 2022 è stata garantita:

- la copertura finanziaria degli adeguamenti stipendiali 2021 (liquidati nel mese di luglio 2022 a seguito dell'emanazione del DPCM 15/03/2022), già accantonati a bilancio 2021, e il relativo consolidamento;
- la copertura finanziaria degli adeguamenti stipendiali 2022 (liquidati nel mese di novembre 2022 a seguito dell'emanazione del DPCM 25/07/2022);
- il consolidamento degli adeguamenti stipendiali per il periodo 2018-2020, come definiti dal DPCM 03/09/2019 e dal DPCM 31/12/2020;
- la copertura finanziaria di classi e scatti 2021 e il consolidamento di classi e scatti 2018-2020;
- l'accantonamento per classi e scatti 2022, in vista della successiva liquidazione avvenuta ad aprile 2023;
- il consolidamento degli aumenti stipendiali per il personale dirigente e tecnico, amministrativo e bibliotecario in applicazione del CCNL 2016-2018;
- la copertura degli incrementi stipendiali a seguito dell'emanazione della parte economica del CCNL 2019-2021, la cui liquidazione è stata garantita nel mese di dicembre 2022 nonostante gli strettissimi tempi intercorsi tra l'entrata in vigore dei nuovi tabellari stipendiali e le scadenze per la quantificazione dei cedolini stipendiali.



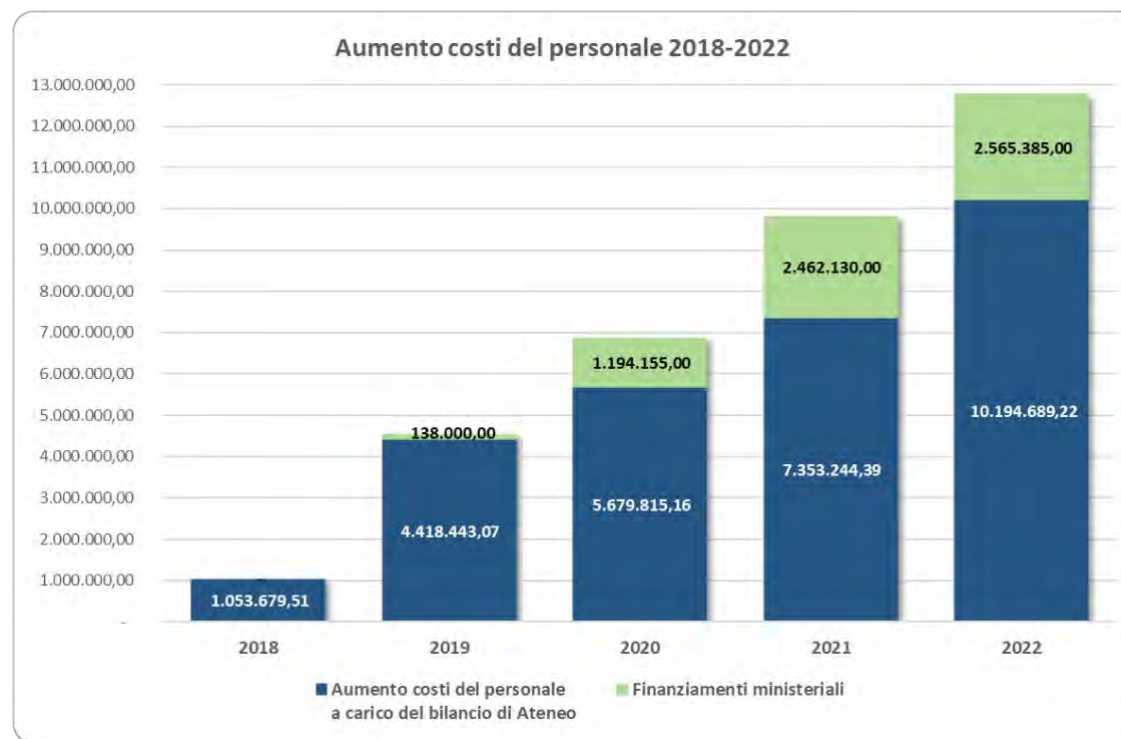


Nella tabella seguente è riportata una sintesi dei costi, consolidati e in aumento, per classi e scatti, adeguamenti stipendiali e applicazione dei CCNL, con l'indicazione delle risorse a tal fine destinate a valere sul FFO, per il periodo 2018, anno in cui si sono registrati i primi effetti della ripresa delle dinamiche stipendiali, fino al 2022.



	2018	2019	2020	2021	2022
Adeguamenti stipendiali personale docente (DPCM 03/09/2019, DPCM 13/11/2020, DPCM 15/03/2022, DPCM 25/07/2022)	73.037,17	1.701.681,98	2.963.482,51	3.703.378,03	4.248.748,35
Classi e scatti personale docente (incluso consolidamento)	231.070,69	2.002.374,29	2.927.107,39	4.592.457,09	6.634.937,16
Totale aumento costi stipendiali personale docente	304.107,87	3.704.056,27	5.890.589,90	8.295.835,12	10.883.685,51
Aumento costi personale Tab e Dirigente CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021	749.571,64	852.386,81	983.380,26	1.519.539,27	1.876.388,70
Totale aumento costi personale	1.053.679,51	4.556.443,07	6.873.970,16	9.815.374,39	12.760.074,22
Finanziamenti ministeriali destinati alla copertura dell'aumento dei costi del personale	-	138.000,00	1.194.155,00	2.462.130,00	2.565.385,00
Costi coperti con risorse del bilancio di Ateneo	1.053.679,51	4.418.443,07	5.679.815,16	7.353.244,39	10.194.689,22

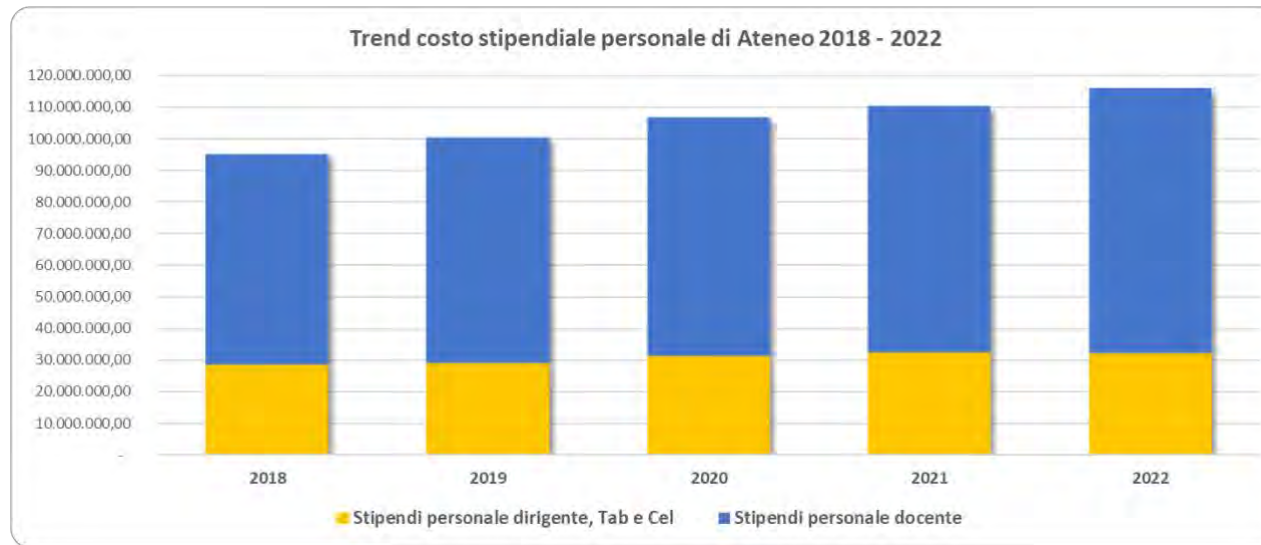




Il bilancio è stato in grado di assorbire interamente l'aumento e il consolidamento dei costi stipendiali. Allo stesso tempo è stata data piena copertura alla programmazione delle disponibilità assunzionali.

Anno	Stipendi personale docente	Stipendi personale dirigente, Tab e Cel	Totale
2018	66.057.086,73	28.886.232,46	94.943.319,19
2019	70.588.058,75	29.513.102,51	100.101.161,26
2020	75.193.046,25	31.571.128,79	106.764.175,04
2021	77.453.201,25	32.721.828,66	110.175.029,91
2022	83.160.154,85	32.515.945,89	115.676.100,74





Nota: i dati riportati sono relativi ai costi per competenza. L'aggregazione per anno tiene conto, quindi, non dell'anno di liquidazione ma dell'anno a cui si riferiscono gli importi liquidati. Per il 2022 si è tenuto conto anche delle risorse accantonate sul bilancio 2022 per classi e scatti liquidati nel mese di aprile 2023.

Con riferimento agli altri costi di natura obbligatoria, nel bilancio 2022 è stata assicurata la completa copertura dei costi di funzionamento e di gestione degli immobili di Ateneo, per un importo pari a circa € 27.500.000. Nell'ambito di tali costi, sono stati completamente assorbiti, senza problemi sulla stabilità del bilancio, gli aumenti dei costi per le forniture di energia elettrica e gas, pari a quasi € 2 mln in più rispetto ai costi sostenuti nel corso del 2021.

Con riferimento, infine, alla copertura delle borse di dottorato, l'Ateneo ha garantito il finanziamento di n. 425 borse, il cui costo complessivo, inclusi gli oneri a carico dell'ente e la quota del 10% per il finanziamento della ricerca ed escluse le borse attivate con finanziamenti in convenzione con entri pubblici o privati, ammonta a quasi € 8.500.000, dei quali una quota pari a circa € 1.700.000 a carico dei dipartimenti. Nel 2022 sono state finanziate le borse a valere sul Programma Operativo Nazionale sulla ricerca e l'innovazione 2014-2022 per un importo complessivo pari a circa € 1 mln. Il restante finanziamento ministeriale, a valere sul FFO, contribuisce solo parzialmente alla copertura dei costi totali delle borse di dottorato attivate; il finanziamento ministeriale ammonta infatti a circa € 3.284.000 con una copertura pari a circa il 43% del costo totale.



Per il 2022 è stato registrato un utile di esercizio pari a € 6.280.811,53.

Sarà pertanto necessario continuare a programmare il budget autorizzatorio con prudenza e con un respiro pluriennale al fine di trovare il giusto punto di equilibrio tra le potenzialità del periodo storico e la volontà di elaborare strategie e programmi sostenibili nel medio e lungo termine nell'ambito della didattica, della ricerca e dei servizi.

Tempi medi di pagamento e solidità di cassa

La stabilità del bilancio è testimoniata, oltre che dal consolidamento dell'utile di esercizio e dai risultati positivi in termini di indicatori di solidità economica e finanziaria, dalla regolarità con cui l'Ateneo ha sempre fatto fronte non solo alla liquidazione delle retribuzioni e dei compensi al personale, sia strutturato che non, ma anche agli impegni contrattuali per i servizi strumentali e in *outsourcing*.

I tempi medi registrati per i pagamenti a fornitori e appaltatori sono notevolmente al di sotto della media nazionale. L'indicatore dei tempi medi di pagamento registra per l'anno 2022 un valore pari a -9,28, a conferma del trend positivo già osservato nel periodo precedente.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indicatore tempi medi di pagamento	-3,83	-8,54	-9,69	-5,23	-15,44	-9,28

Grazie alla solidità del fondo cassa, che ha sempre mostrato una capienza sufficiente a coprire le esigenze di liquidità, anche per il 2022 non si sono verificati contenziosi né significativi solleciti per ritardi nei pagamenti dovuti e in nessun caso si sono verificati rallentamenti nei pagamenti.

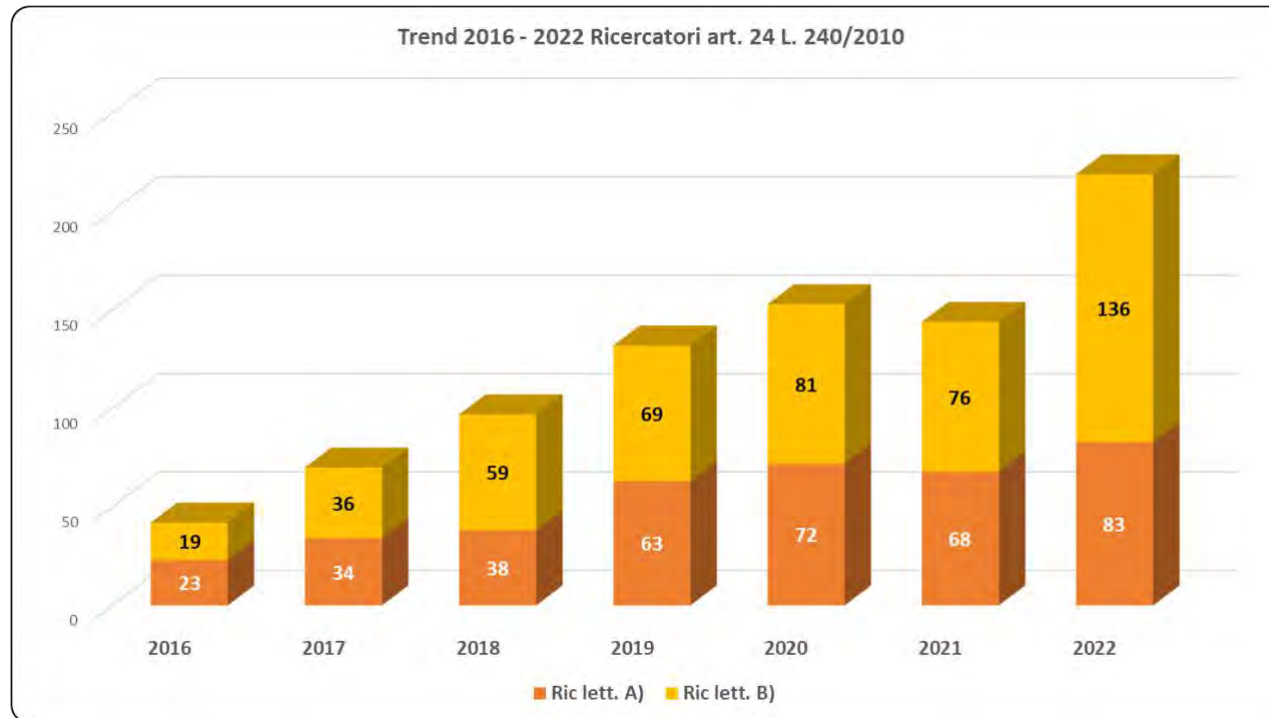
Tali risultati, ormai consolidati da anni, sono stati raggiunti nel pieno rispetto dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR per l'anno 2022. A fronte di un obiettivo assegnato di 143 milioni di euro, l'Ateneo ha fatto registrare un risultato finale, certificato dal MEF, pari a euro 135,24 milioni di euro raggiungendo quindi il 94,57% del potenziale di spesa a gravare sui fondi statali. Il risultato ottenuto nel centrare l'obiettivo di fabbisogno è ulteriore testimonianza della straordinaria efficienza e capacità di programmazione nella gestione delle risorse disponibili.



4.4 Piani di reclutamento dei ricercatori

Nel 2022 si è proseguito nell'intenso programma assunzionale volto ad aumentare la componente dei ricercatori all'interno dell'organico di Ateneo, con l'immissione in servizio di ulteriori 142 unità di personale. Al netto delle procedure di tenure track e delle cessazioni l'aumento dei ricercatori nell'ultimo anno è stato pari a 75 unità. Nel periodo 2016-2022 si è assistito ad una crescita costante dei ricercatori in servizio, con il passaggio dalle 42 unità al 31/12/2016 alle 219 unità alla fine del 2022.

L'investimento complessivo per il piano straordinario di sviluppo della ricerca è stato pari a circa 12 milioni di euro e ha visto il suo pieno compimento nel corso del 2019. Di tali risorse, una quota pari a circa € 1.100.000 è stata consolidata per la copertura dei 22 posti da ricercatore realizzati.



Si rileva, a tal riguardo, un elemento di forte criticità dovuto al fatto che a partire dall'assegnazione del FFO per l'anno 2021 (DM 1059 del 09/08/2021) le risorse vincolate all'attuazione dei piani straordinari di reclutamento che si sono conclusi da almeno 5 anni sono confluite nella quota base. Per il nostro Ateneo questo ha comportato, nel biennio 2021-2022, il mancato consolidamento per circa € 3,8 mln, con risorse che passano da un regime di assegnazione certa e consolidata a una distribuzione sulla base di criteri, quali il peso nel modello costo standard e la percentuale storica, non più legati ai costi stipendiali effettivamente sostenuti a seguito della realizzazione dei piani di reclutamento. Andrà quindi attentamente verificata nei prossimi anni la reale copertura consolidata dei relativi costi, tenuto conto che il finanziamento complessivo dei piani di reclutamento riguarda un ammontare di risorse pari a oltre € 14 mln.

L'elaborazione dei piani straordinari di sviluppo della ricerca e della didattica, l'individuazione delle linee guida, degli obiettivi da perseguire, delle risorse da destinare e da reperire nonché l'attuazione, entro i termini stabiliti dai decreti di assegnazione ministeriali, dei piani straordinari di reclutamento, ha comportato un'articolata fase istruttoria e un'intensa attività di gestione che ha richiesto, da parte delle strutture e degli uffici coinvolti, la messa in opera di procedure di concertazione, di programmazione, di attivazione delle pratiche amministrative necessarie, di monitoraggio dei tempi di effettivo utilizzo delle risorse. Tali operazioni hanno comportato un grande impegno da parte dell'Ateneo non solo dal punto di vista finanziario ma anche dal punto di vista amministrativo e organizzativo, soprattutto a carico dell'Area del Personale che ha saputo gestire tutte le maggiori procedure concorsuali entro i termini previsti.

4.5 Turn over e programmazione del personale

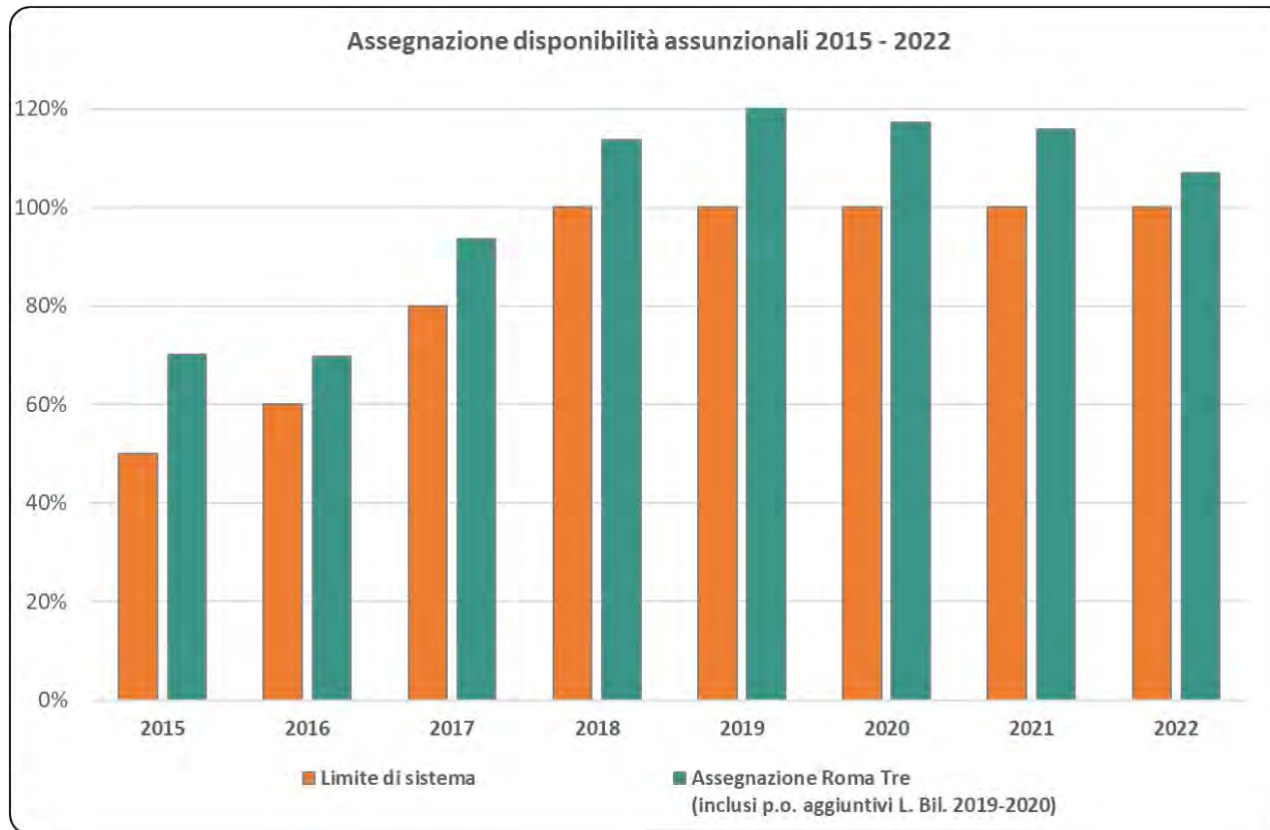
Nel rispetto del limite di sistema, il Mur, come noto, provvede annualmente all'assegnazione delle disponibilità assunzionali a favore di ciascun ateneo e riconosce una quota premiale di punto organico differenziata in base ai risultati negli indicatori di spese di personale e Isef. Sin dalla loro introduzione, Roma Tre ha sempre ottenuto degli ottimi risultati nei citati indicatori, che hanno consentito all'Ateneo di vedere riconosciuta non solo l'intera quota di legge di punto organico, definita in funzione delle cessazioni dell'anno precedente, ma anche di ottenere ulteriori quote premiali con un aumento significativo della disponibilità riconosciuta per assunzioni potenziali.

I risultati ottenuti negli indicatori ministeriali consentono, inoltre, all'Ateneo assunzioni straordinarie di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della L.240/2010, grazie alla deroga normativa prevista, a partire dal 2016, per gli Atenei con un indicatore di spese di personale al di sotto dei limiti di legge, che consente di poter procedere ad assunzioni delle predette figure di ricercatore oltre i limiti previsti per il *turn over* (art. 66, c. 13-bis del D.L. 112/2008).

La tabella seguente riporta l'assegnazione premiale di punto organico per il periodo 2015-2022 e la quantificazione rispetto al limite di sistema, nonché la quantificazione dell'importo complessivo stimato di risorse finanziarie aggiuntive necessarie alla copertura dei relativi costi, oltre i risparmi da cessazioni, da consolidare nei bilanci degli anni successivi alle effettive prese di servizio del personale neoassunto.

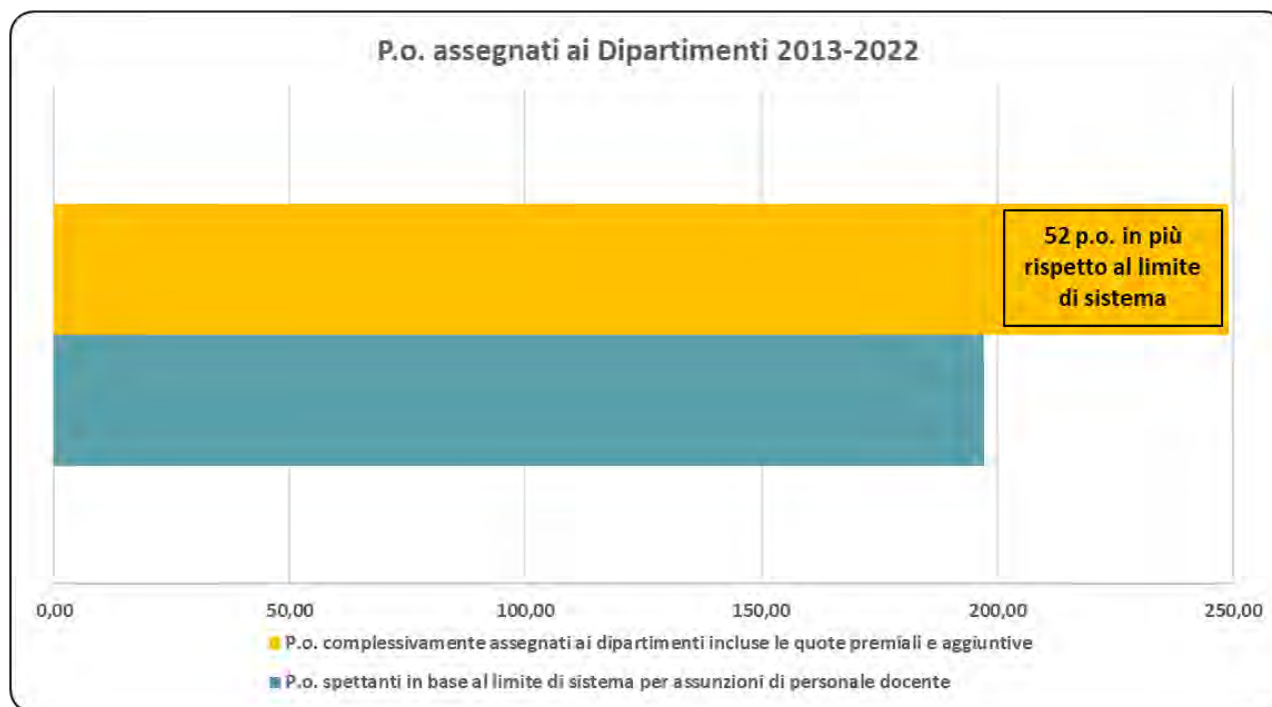


Assegnazione delle disponibilità assunzionali nel periodo 2015 – 2022



La solidità della struttura economica, patrimoniale e finanziaria dei bilanci di Ateneo ha garantito l'attrazione e la copertura finanziaria di ampie disponibilità assunzionali, che hanno consentito, nell'ultimo decennio, la distribuzione ai dipartimenti di un totale di circa 250 p.o., un valore pari a quasi il 30% in più rispetto a quello corrispondente al limite di sistema come percentuale delle cessazioni, che per lo stesso periodo è stato pari a 197 p.o.

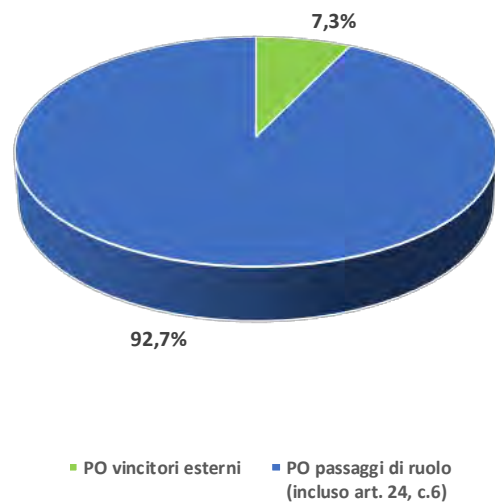




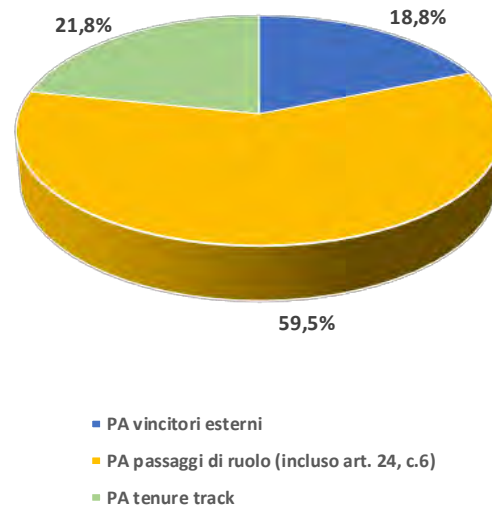
Nel periodo 2014-2022 sono state realizzate per il ruolo dei professori n. 593 prese di servizio, delle quali n. 193 per docenti di I fascia e n. 400 per docenti di II fascia, incluse quelle realizzate a valere su finanziamenti esterni (Progetti Dipartimenti di eccellenza, Progetti ERC e similari). Nello stesso periodo hanno preso servizio un totale di n. 6 ricercatori del ruolo a esaurimento, per effetto di procedure di trasferimento da altri Atenei, e n. 401 ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010, lett. a) e b), anche grazie alla realizzazione dei sopraccitati piani straordinari tra i quali giova nuovamente ricordare i piani straordinari di Ateneo per lo sviluppo della didattica e della ricerca, i finanziamenti per i Progetti Dipartimenti di eccellenza e i vari piani straordinari di reclutamento RTDB finanziati dal Mur oltre il *turn over*. Nella tabella seguente si riportano i dettagli dell'analisi sul reclutamento effettuato, con evidenza della percentuale di vincitori interni ed esterni. Dall'analisi effettuata, sottoposta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 29/03/2023 e del 19/04/2023, emergono elementi di attenzione in merito alla reale capacità dell'Ateneo di essere attrattivo nei confronti delle competenze provenienti dalle altre realtà universitarie del Paese e dalla Comunità internazionale, aspetti che meriterebbero qualche ulteriore elemento di riflessione generale sia negli Organi di Governo dell'Ateneo che all'interno della collettività accademica.



Reclutamento professori ordinari

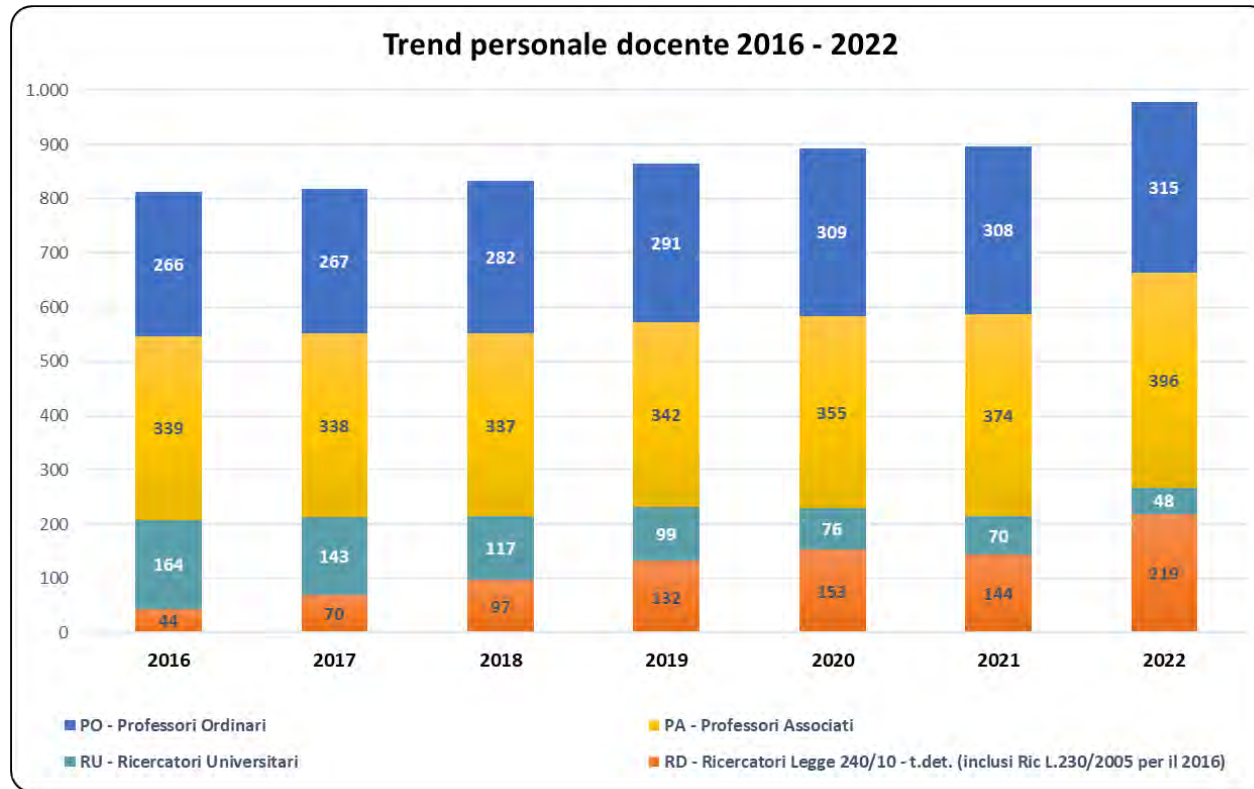


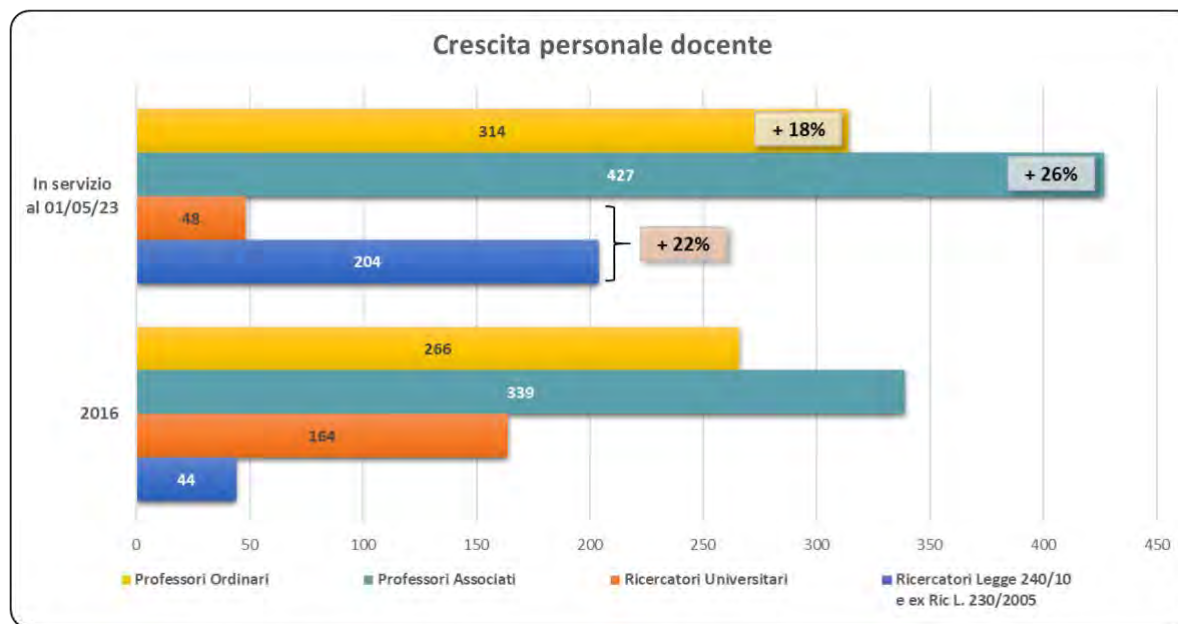
Reclutamento professori associati



La crescita della pianta organica è evidente anche per i professori di I e II fascia, nonostante il perdurare dei limiti al turn over, pari al 100% delle cessazioni di sistema dal 2018 in poi. Per il personale docente nel suo complesso si è verificato, infatti, un aumento del 21% nel periodo 2016-2022, con il passaggio dalle 813 unità al 31/12/2016 alle 978 unità a fine 2022 e un trend sempre crescente nel periodo, come evidenziato nei seguenti grafici. Pianta organica che continua ad aumentare con 993 unità di personale in servizio alla data di redazione della presente relazione.







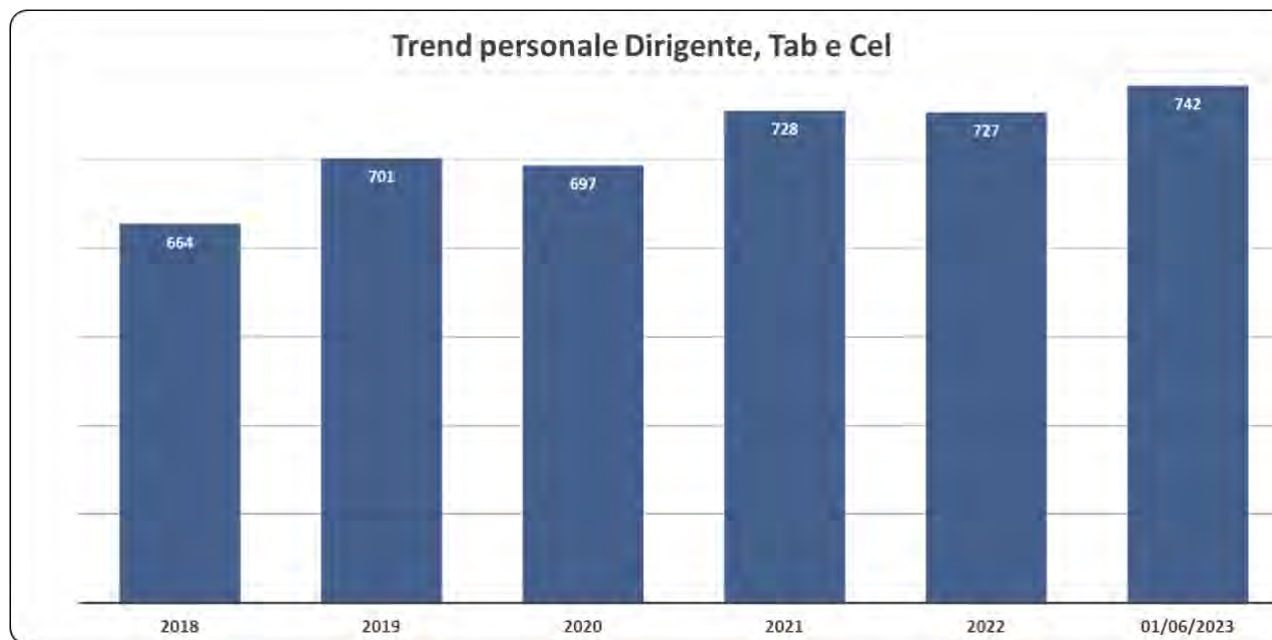
Rispetto dei vincoli normativi relativi al personale

Disposizioni normative	Limite	Risultato di Ateneo
Limite minimo assunzione di personale docente esterno - Art. 18, comma 4, L.240/2010	Almeno 20%	- 39,29% nel 2022 - 38% nel periodo 2020-2022
Limite massimo assunzioni ex Art. 24, comma 6, L.240/2010	Massimo 50% nel periodo 2013-2025	- 40% nel periodo 2013-2022
Rapporto Professori Ordinari su totale Professori - Art.2,c. 2, lett.a) DPCM 24/06/2021	Massimo 50% di Professori I fascia sul totale di I e II fascia	- 44% al 31/12/2022
Assunzioni Ricercatori art. 24, c. 3, lett.b) L. 240/2010 rispetto alle assunzioni di Professori Ordinari - Art.2,c. 2, lett.b) DPCM 24/06/2021	N° ricercatori art. 24, c. 3, lett b) reclutati non inferiore al n° di professori di I fascia reclutati nello stesso periodo	- Rapporto del 188% nel 2022 tra ricercatori lett.B) reclutati e professori I fascia
Rapporto tra Ricercatori art. 24, c. 3, lett. a) e Professori di I e II fascia - Art. 2, c.2, lett. c) DPCM 24/06/2021	Almeno 10%	- 12% al 31/12/2022



Tale risultato è il frutto delle attività di monitoraggio continuo delle procedure di effettivo utilizzo delle disponibilità assunzionali messa in atto dagli uffici competenti dell'Area del Personale e dell'Area Programmazione e Controllo, al fine di tenere costantemente sotto controllo i limiti e i vincoli previsti dalle normative vigenti e a supporto della programmazione delle risorse da parte degli Organi di Governo.

Per quanto riguarda il personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario, nel 2022 si è proseguito nelle azioni di reclutamento già avviate ai fini dell'assunzione delle nuove professionalità necessarie alla realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi amministrativi. Nel periodo 2018-2022 è stata realizzata una espansione della pianta organica per 63 unità, corrispondenti ad un aumento pari a circa il 9,5% rispetto al personale in servizio alla fine del 2018.



Nel corso del 2022 sono state completate le assunzioni di 29 nuove unità di personale nelle categorie C e D e nel periodo 2018-2022 sono state complessivamente ammesse in ruolo 135 nuove unità di personale. La realizzazione del piano assunzionale, ha garantito non solo la



completa copertura delle cessazioni realizzatesi nello stesso periodo ma anche una importante crescita della pianta organica in essere con l'immissione di importanti professionalità. Nel corso dei primi 6 mesi del 2023 sono state infine completate alcune delle procedure concorsuali avviate nel 2022 e non concluse entro l'anno, con l'immissione in ruolo di ulteriori 26 unità di personale e l'aumento del numero complessivo di personale in servizio a 742 unità.

4.6 Interventi sul patrimonio edilizio

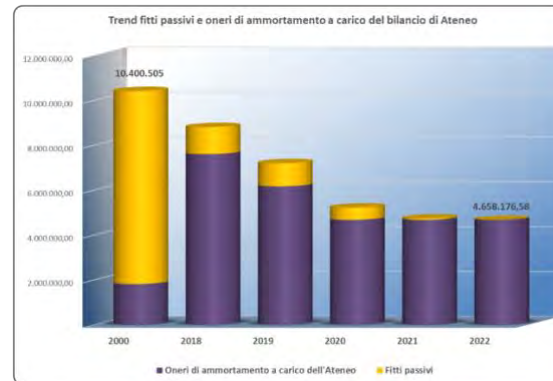
Il 2022 ha segnato una svolta importante per quanto riguarda l'insediamento di Roma Tre, non solo all'interno del tessuto cittadino, ma anche oltre i consueti spazi della Città. Si potrebbe dire, sotto questo profilo, che il 2022 è stato un anno perfettamente rappresentativo ed esemplificativo del percorso seguito dall'Ateneo nell'implementazione del suo patrimonio edilizio nel corso di questi trent'anni: nello stesso anno, infatti, sono stati contemporaneamente portati avanti interventi nel centro di Roma come nel territorio di Ostia, e si sono posti nuovi ambiziosi obiettivi di recupero e rifunzionalizzazione di spazi storici della Capitale, ponendo le basi per un prossimo ulteriore sviluppo del nostro protagonismo nel quadrante principale del nostro insediamento.

È impossibile prendere in esame quanto fatto sul piano edilizio nel 2022 senza considerare, però, le gravi difficoltà originate da shock esterni sull'intero settore dell'edilizia – dalla ripresa post-Covid, alle attività connesse al Bonus 110%, alle difficoltà di approvvigionamento a seguito del conflitto russo-ucraino – il cui combinato disposto ha causato una dinamica inflazionistica sui prezzi delle materie prime e sui prodotti energetici (gli aumenti registrati sono giunti, in alcuni casi, al 60% in più rispetto al valore iniziale), un rallentamento generale dei lavori e la necessità di un ripensamento generale dei piani di approvvigionamento dei cantieri e delle forniture.

Gli interventi, che sono dettagliati nell'allegato 1, hanno potuto vedere la luce a fronte di tale spaventosa volatilità dei prezzi solo grazie alla costante opera di attenta pianificazione e gestionale messa in campo dagli uffici dell'Amministrazione, oltre che degli Organi di Governo.

La politica di investimento, razionalizzazione e sviluppo degli spazi di Ateneo ha quindi consentito non solo di acquisire a patrimonio tutti gli spazi utilizzati dall'Ateneo e di ottenere benefici in termini di fruizione e di efficienza degli immobili a disposizione, ma ha anche garantito un risparmio di risorse quantificato, nel confronto tra il bilancio 2000 e il bilancio 2022, in oltre € 5.700.000. Nel grafico seguente è riportato il confronto del costo totale per fitti passivi e oneri di ammortamento per mutui tra il 2000 e il 2022.





Con riferimento allo stesso periodo, si riporta anche il dato relativo agli spazi a disposizione dell'Ateneo con il dettaglio dei mq in proprietà, locazione e concessione. Come evidenziato dai dati presentati, a fronte di un risparmio pari a € 5,7 mln per la riduzione dei costi per fitti e della spesa per oneri di ammortamento, si registra una crescita degli spazi a disposizione per oltre 153.000 mq e la completa eliminazione degli spazi in locazione passiva. Attualmente le superfici complessive, coperte e scoperte, a disposizione dell'Ateneo, ammontano a quasi 400.000 mq, con un valore di mercato stimato tra i 550 e i 600 milioni di euro.

	2000	2022
mq in proprietà	36.020	213.641
mq in locazione	35.039	0
mq coperti in concessione	26.019	36.879
Totale sup lorda complessiva (mq)	97.078	250.520

4.7 Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario

Conformemente a quanto già avvenuto nelle precedenti annualità, il fondo del trattamento accessorio è stato salvaguardato nei limiti massimi consentiti dalla predetta disciplina sul contenimento della spesa pubblica. Sono state inoltre messe a disposizione tutte le possibili risorse di natura variabile destinabili al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario sulla base della disciplina contrattuale vigente, che si sostanziano per il 2022 nel valore pari al 100% della complessiva quota di Ateneo applicabile ai proventi derivanti dall'attività commerciale conto terzi dell'Università Roma Tre, pari al 12% delle risorse riscosse e certificate annualmente dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ai



sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività e dei compensi del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che collabora a convenzioni di ricerca, consulenza e formazione realizzate per conto di committenti terzi alimentano per almeno il 50% i fondi del personale contrattualizzato.

Pur in tale quadro normativo di particolare complessità, obiettivo primario della Direzione Generale è stato quello di salvaguardare e garantire il mantenimento dei livelli di trattamento accessorio degli anni precedenti, destinando ad esso tutto l'ammontare disponibile della quota delle risorse derivanti dal 12% dell'attività conto terzi, che consente di garantire una percentuale di reddito aggiuntivo rispetto al trattamento salariale fondamentale pari a circa il 25%.

4.8 Piano formativo per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

Nell'ambito del piano di Ateneo destinato alla formazione del personale, nel 2022/2023 è proseguito il percorso didattico già avviato negli anni precedenti, orientato in particolare allo sviluppo delle professionalità interne del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Formazione obbligatoria

Tra le azioni svolte nel corso del 2022 un'attenzione particolare è stata dedicata ai moduli didattici sul tema relativo alla prevenzione dei fenomeni corruttivi con il corso "**La prevenzione della corruzione**".

L'anno 2023 si è inoltre aperto con l'aggiornamento sulle tematiche dell'accesso, l'anticorruzione e la trasparenza già affrontati nel corso delle "Giornate della trasparenza" del 2022.

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, nel 2022 è inoltre proseguita l'attività di formazione destinata al personale neoassunto e di prima nomina.

Per tutto il restante personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (276 unità) si è avviata l'attività di aggiornamento quinquennale prescritta dal D.Lgs. n. 81/2008.

Per il personale dirigente, i docenti direttori e presidenti di strutture, è stato previsto un percorso specifico formativo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dalle fine del 2022 ad oggi, è stata inoltre attivata una seconda edizione del corso di formazione obbligatorio sulla "**Sicurezza Informatica**

Nel mese di novembre 2022, in occasione della "**Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne**", il Comitato Unico di Garanzia ha organizzato e realizzato la seconda giornata del Corso di formazione sulla violenza di genere destinata a tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di Ateneo. Il tema di questa seconda edizione è stato incentrato sul "Il ruolo della formazione. Educare alla diversità". ed ha visto una nutrita partecipazione di docenti e studenti.



Alla fine del 2022 è stato infine attivato un nuovo percorso formativo, che si completerà nel corso del 2023, dedicato al **Consolidamento delle competenze digitali**. Al termine del percorso, che tutti i 720 dipendenti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario devono superare per almeno 3 moduli fondamentali, sarà possibile sostenere una prova di certificazione per l'ottenimento della certificazione EIPASS 7 Moduli Standard che è peraltro anche riconosciuta da Accredia, l'Ente di accreditamento che gestisce il sistema nazionale delle certificazioni delle competenze professionali.

Formazione specifica

Anche nell'anno 2022 è stata rivolta la consueta attenzione alla formazione strettamente collegata agli specifici processi lavorativi nei quali risulta coinvolto il personale dell'Ateneo.

Per il personale del **Sistema Bibliotecario di Ateneo**, chiamato a confrontarsi con i cambiamenti nel campo dell'informazione e della comunicazione scientifica, con l'assunzione di un ruolo proattivo, l'attività formativa, di seguito riportata e svolta dal mese di marzo 2022 fino ai primi mesi del 2023, è stata tesa al rafforzamento delle competenze per il raggiungimento di obiettivi strategici

Inoltre, si sono svolti corsi mirati alla conoscenza degli applicativi gestionali o software specifici in uso presso il nostro Ateneo: IRIS, MOODLE, OFFICE avanzato, OBS, ACNP, ALMA, PRIMO, ARCADIA, UGOV, TITULUS).

Per il completamento dell'attività formativa destinata a favore del personale in servizio e per il rafforzamento delle competenze finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano Integrato d'Ateneo, nel corso del 2022 è stato dato seguito al piano formativo sul tema, destinato ai **redattori delle pagine web ufficiali**.

4.9 Altri servizi per il personale

In linea con le politiche consolidate, la Direzione Generale ha confermato, anche per il 2022, le azioni di sostegno ai dipendenti e alle loro famiglie, utilizzando al massimo gli strumenti di carattere economico consentiti dalla normativa vigente, con l'erogazione di rimborsi per asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie e centri estivi.

Il piano di welfare aziendale è stato riconfermato anche per il 2022 con il mantenimento dei medesimi stanziamenti e ha così consentito alla totalità del personale di avere a disposizione un portafoglio virtuale pari a € 1.290,00 da spendere in una varietà di servizi, tra i quali quelli di istruzione per i figli, le spese sanitarie, le spese di assistenza a familiari, gli abbonamenti per il trasporto pubblico, i *voucher* di spesa, le spese per ricreazione, cultura, sport e tempo libero, in linea con le disposizioni previste in materia dal TUIR.

Per garantire il consolidamento su base triennale delle risorse destinate alle iniziative di *welfare* aziendale il Direttore Generale ha predisposto, d'intesa con la Consulta dei Direttori, centrali, la programmazione triennale 2023-2025 delle risorse finanziarie necessarie per



sostenere il quadro delle iniziative sopra ricordate anche in ossequio a un principio di progettazione pluriennale e di stabilizzazione e consolidamento dell'iniziativa.

Un altro importante intervento a favore del personale è stato quello relativo alla vigenza della polizza sanitaria.



Occorre altresì ricordare che l'Università degli Studi Roma Tre, ente titolare dell'accreditamento all'Albo Nazionale del Servizio Civile Universale, ha avviato nel settembre 2022 il programma d'intervento "Roma Tre per Tutti", articolato in cinque progetti "Biblioteche aperte a Roma Tre", "Roma Tre educa allo Sport", "Obiettivo Informatica", "Roma Tre Inclusiva" e "La Cultura delle Pari Opportunità" ed ideato sulla base degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e rispetto agli ambiti di azione indicati nel Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del Servizio Civile Universale.

Si ricorda infine che con riferimento ai progetti da presentare nell'ambito del finanziamento sulla programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023, la Direzione Generale ha proposto agli Organi di Governo di aderire all'obiettivo stabilito nei decreti ministeriali relativo all'investimento sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università, presentando un progetto di



incentivazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo che ha ottenuto un finanziamento pari a € 1.355.100 da utilizzare nel corso del 2023.

4.10 Agenzia della Ricerca

Nel corso del 2022, l'Agenzia per la Ricerca, istituita nel 2018, ha ulteriormente consolidato la propria struttura organizzativa ponendosi come punto nodale delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico e, in particolare, fornendo alle strutture dipartimentali un sistema integrato ed efficiente di consulenza, attività gestionale e supporto professionale necessario alla conduzione, al miglioramento e al potenziamento dell'attività di ricerca, sia in ambito nazionale che internazionale.

Nel presente paragrafo si evidenziano i principali obiettivi e risultati conseguiti nel corso dell'anno, con evidenza degli elementi di maggiore innovatività.

Nel corso del 2022, si è proceduto all'accreditamento e alla conseguente attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2022/2023 (38^a ciclo), registrando un notevole incremento dell'offerta formativa dottorale di Ateneo con l'attivazione di due nuovi corsi di dottorato (per un totale di 25), l'adesione a 5 corsi di dottorato di ricerca di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei e l'aumento delle borse finanziate, grazie alla conferma delle 93 borse di studio a carico del bilancio unico di Ateneo e alla gestione dei finanziamenti straordinari.

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla pubblicazione dei rapporti finali dell'ANVUR relativi alla procedura VQR 2015-2019, dai quali è emerso il corretto e completo assolvimento da parte dell'Agenzia per la Ricerca di tutti gli adempimenti previsti dall'esercizio di valutazione: trasmissione dei dati relativi all'Ateneo, accreditamento degli addetti alla ricerca, sottoposizione del numero atteso di prodotti scientifici e dei casi-studio di Terza Missione.

L'anno 2022 ha visto l'avvio della procedura ministeriale finalizzata all'individuazione - su base nazionale, secondo quanto disposto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). - della seconda tornata dei "dipartimenti di eccellenza" destinatari dei corrispondenti finanziamenti per il quinquennio 2023-2027.

Roma Tre ha visto ben 9 dipartimenti (su 13 totali) inseriti nell'elenco dei 350 ammessi a presentare la proposta progettuale.

A valle della prima selezione, sono state ammesse al finanziamento quinquennale i 180 dipartimenti che hanno riportato il punteggio più alto. In questo elenco Roma Tre è presente con ben 4 Dipartimenti (sul totale di 9 che avevano presentato la candidatura): Giurisprudenza, Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica, Scienze e Studi Umanistici, ottenendo i finanziamenti straordinari previsti per il quinquennio 2023-2027, per un ammontare complessivo di € 30.667.220.



Questo risultato di assoluto prestigio testimonia, ancora una volta, l'elevata qualità delle attività di ricerca e della didattica dei nostri Dipartimenti, collocando l'Ateneo, inteso come unità organizzativa nel suo complesso, tra le migliori realtà universitarie nazionali. Appare particolarmente significativo che siano stati premiati Dipartimenti di diverse aree scientifico-disciplinari, dimostrando che la qualità è diffusa in tutti gli ambiti di Roma Tre.

Il 2022 ha visto l'avvio delle iniziative promosse dal MUR nell'ambito della *Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 2: Dalla ricerca all'impresa* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di cogliere la grande occasione del Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

In particolare l'Ateneo è coinvolto nei seguenti investimenti:

Intervento	HUB/IR	Ruolo	Finanziamento
M4C2 Investimento 1.3 Partenariati estesi	CHANGES	Affiliato agli Spoke 1 – 3 – 7 – 8 – 9	€ 4.360.631,14
M4C2 Investimento 1.4 Campioni Nazionali di R&S	Centro Nazionale Biodiversità	Affiliato allo Spoke 3	€ 3.500.000,00
M4C2 Investimento 1.5 Ecosistemi dell'Innovazione	Rome Technopole	Spoke 3 Affiliato agli Spoke 1 – 2 – 4 – 5 – 6	€ 11.648.481,00
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca e innovazione	EuroNanoLab Progetto iENTRANCE	Co-proponente	€ 1.382.650,00
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca e innovazione	European Plate Observing System Progetto MEET	Co-proponente	€ 400.000,00

Nel corso del 2022, con i finanziamenti dei progetti PNRR è stato possibile avviare in tempi estremamente rapidi alcune complesse procedure tra le quali si segnalano:

- Reclutamento e attivazione di un totale di 22 contratti triennali per Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della L.240/10, art. 24, c.3, lettera a) di cui 8 ricercatori per il progetto CHANGES, 5 ricercatori per il progetto Centro Nazionale Biodiversità, 8 ricercatori per il progetto "Rome Tecnopole" e 1 ricercatore parzialmente cofinanziato dai fondi del progetto MEET;
- Finanziamento completo di 17 borse di dottorato di cui 16 per il progetto Rome Technopole e 1 per il progetto Centro Nazionale Biodiversità;



- Fornitura di un microscopio a doppia colonna FIB/SEM del valore stimato di circa € 1.200.000,00.

Nell'ambito della partecipazione dell'Ateneo ai programmi del PNRR l'Università ha deliberato pertanto l'adesione a tre enti di nuova istituzione:

- "National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata" che vede la partecipazione di 50 soggetti di cui 26 Università, 7 Enti pubblici di ricerca, 11 Enti privati e 6 Imprese;
- "Fondazione Rome Technopole" che vede la partecipazione di 39 soci di cui 7 Università, 4 Enti di Ricerca, 8 Enti pubblici, 20 Gruppi industriali e Imprese;
- "FONDAZIONE CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" che vede la partecipazione di 25 soci di cui 11 Università, 4 Enti pubblici di ricerca, 3 Enti privati e 7 Imprese.

4.11 Servizi agli studenti

Con riferimento agli interventi a favore degli studenti, i relativi costi ammontano, nel bilancio 2022, a circa € 6.000.000, con un aumento per € 1,5 mln rispetto all'anno precedente, dovuto in parte alla crescita delle borse per la mobilità internazionale, a seguito del superamento dello stato pandemico. Sono state consolidate le risorse per il finanziamento del fondo di garanzia e delle borse di collaborazione ed è stato confermato il finanziamento destinato all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, con riferimento al quale si evidenziano in particolare le borse per ricerche e tesi di laurea presso istituzioni e/o altre università all'estero e il contributo integrativo di Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti, dei docenti e per le borse di merito.

Nel corso del 2022 è stato inoltre riconfermato il progetto volto al rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e di tutorato, allo scopo di ridurre il tasso di dispersione e abbandono, di diminuire il fenomeno del passaggio degli studenti da un corso di studio ad un altro tra il primo e il secondo anno e di sostenere l'acquisizione di cfu al primo anno al fine di incentivare la regolarità negli studi, anche al fine di ottenere un miglioramento nel numero di studenti regolari e nei risultati del modello costo standard per l'assegnazione delle risorse ministeriali. A tale obiettivo sono state destinate risorse per un ammontare complessivo pari a circa € 1.050.000 per il finanziamento di 70.000 ore di attività di assegnisti di tutorato. Sono state inoltre finanziate oltre 1.000 borse per attività di collaborazione a tempo parziale. Si registrano inoltre costi per attività destinate agli studenti diversamente abili per € 212.000 e costi per altri interventi a favore degli studenti per ulteriori € 754.000.



4.12 Sostenibilità, razionalizzazione e promozione dell'offerta formativa

Come già accennato nel paragrafo precedente, per l'a.a. 2022/2023 Roma Tre ha proseguito e rafforzato il modello virtuoso già avviato negli anni precedenti con il blocco degli aumenti delle tasse di iscrizione e numerose agevolazioni in favore degli studenti. A sostegno di queste politiche l'Ateneo ha realizzato una comunicazione integrata espressamente dedicata con pubblicazioni sul sito di Ateneo e sul Portale dello Studente, sui canali social di Ateneo e durante le giornate di orientamento. Nella stessa direzione anche la campagna promozionale a supporto delle immatricolazioni, realizzata attraverso la pubblicazione di contenuti grafici e redazionali su carta stampata, portali web, emittenti radiofoniche e cartellonistica.

Si ricordano inoltre gli Open day destinati alle scuole superiori di secondo grado, organizzati e/o ospitati dall'Ateneo, e nello specifico le azioni messe in atto dall'Ufficio Orientamento.

Una particolare attenzione sarà rivolta ad incentivare l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale.

Sul versante social, è stata registrata una buona espansione. Nel 2022 è stato aperto il canale Tik Tok di Roma Tre e l'utilizzo degli altri account social di Ateneo (Instagram, Facebook, LinkedIn, Twitter, YouTube) è stato potenziato e la comunicazione è diventata più strutturata.

I numeri social di Roma Tre			
Canale	Novembre 2021 Maggio 2022	Giugno 2022 Gennaio 2023	%
Copertura Facebook	455.970	2.114.919	363,80%
Visite Facebook	22.775	50.721	122,70%
Mi piace Facebook	1.069	1.353	26,60%
Copertura Instagram	61.252	937.391	1430,40%
Visite Instagram	191.388	216.807	13,30%
Follower Instagram	902	6.742	647,40%

4.13 Sistema bibliotecario di Ateneo

Fin dalla sua nascita, Roma Tre ha posto una particolare attenzione alle biblioteche come strutture e servizi essenziali per la didattica e la ricerca dell'Ateneo. Infatti, per le biblioteche che facevano parte del Magistero di Sapienza e per quelle di nuova costituzione già nel corso del suo primo anno accademico di vita, la nostra Università ha elaborato un progetto di miglioramento e ammodernamento dei servizi



bibliotecari per mezzo di una Commissione di Ateneo per le Biblioteche appositamente formata. Gli obiettivi e i principi organizzativi del nascente Sistema Bibliotecario di Ateneo seguivano le indicazioni ministeriali, contenute nel documento redatto nel maggio 1992 dalla Commissione Biblioteche e Documentazione del MURST. Roma Tre, da subito, ha voluto costituire un organismo unitario per la gestione e lo sviluppo delle strutture che erogano i servizi bibliotecari per la propria comunità di riferimento e per il territorio. Un sistema che si è posto obiettivi ambiziosi, sempre raggiunti, di efficienza, efficacia e economicità, oltre che un sistema in grado di coinvolgere attivamente i propri stakeholders e di cooperare con Istituzioni, Enti e Associazioni pubbliche, private e del Terzo Settore.

Attualmente, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, è articolato in otto Biblioteche di Area e un Ufficio di raccordo. Tutte le Biblioteche erogano gli stessi servizi, con le medesime modalità e orari, a tutte le tipologie di utenti della comunità universitaria. Ciò che caratterizza una biblioteca dall'altra è la specializzazione tematica delle raccolte bibliografiche e documentali, legata alle aree scientifico-disciplinari di riferimento. Gli investimenti costanti per l'infrastruttura tecnologica e per l'informatizzazione, come pure per rendere accessibili ai propri studiosi e ricercatori, oltre al patrimonio analogico, ampie collezioni digitali, ha proiettato il Sistema Bibliotecario di Roma Tre sempre al passo con i tempi e ha permesso di rispondere in maniera tempestiva ed efficace ai bisogni informativi della comunità universitaria anche in momenti critici come quello della pandemia.

4.14 Politiche internazionali

Durante l'anno appena trascorso, cogliendo le energie e sinergie garantite dagli strumenti post pandemici, l'Ateneo ha intrapreso azioni concrete per favorire l'internazionalizzazione e sfruttare al massimo le opportunità offerte dalla ripresa globale in linea con gli obiettivi fissati dal Direttore Generale e con le strategie di internazionalizzazione definite dall'Ateneo. I principali obiettivi sono stati:

- a) Incrementare il numero di studenti stranieri e promuovere la mobilità internazionale degli studenti di Roma Tre, attraverso l'offerta di corsi in lingua inglese, programmi di scambio internazionale, borse di studio e tirocini all'estero, internazionalizzazione dei CdS
- b) Attrarre e mantenere talenti internazionali, come visiting professor, ricercatori e studenti di dottorato, attraverso programmi di collaborazione internazionale;
- c) Promuovere la ricerca internazionale, attraverso la partecipazione ad attività di ricerca internazionali e la creazione di reti di ricerca internazionali;
- d) Diffondere la conoscenza e l'innovazione, attraverso la collaborazione con organizzazioni internazionali, l'organizzazione di conferenze e workshop internazionali e la partecipazione ad attività di divulgazione internazionale;
- e) Favorire lo sviluppo sociale ed economico della comunità, attraverso la partecipazione a progetti internazionali di cooperazione e lo sviluppo di partnership con istituzioni e organizzazioni internazionali.



4.15 Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi: informatizzazione e dematerializzazione

Uno degli obiettivi chiave che l'ateneo si è prefissato sin dai primi anni 2000 con lo sviluppo degli strumenti digitali è stato quello di dematerializzare ogni processo amministrativo con particolare riferimento alla carriera degli studenti.

Il processo di dematerializzazione ha coperto ogni processo delle carriere degli studenti a partire dalla gestione dell'offerta formativa, per passare al piano di studi e alla prenotazione degli esami ed infine nel 2022 si è completato con la rivisitazione e la digitalizzazione dei processi di assegnazione e consegna della tesi riprendendo anche l'uso, interrotto a causa della pandemia, di consegna delle pergamene al termine della seduta di laurea.

Sono state poste in essere numerose iniziative finalizzate all'ulteriore sviluppo dei servizi informatici e di rete a favore di studenti e personale, allo scopo di snellire le procedure burocratiche, migliorare la comunicazione all'interno della comunità accademica e adempiere alle prescrizioni normative vigenti.

Elemento qualificante del 2022 è stato il progetto Smart Office, iniziato nel secondo semestre 2021 su un pilota costituito da SBA e Area Studenti, si è concluso nel 2022 dotando tutto il personale TAB di idonei strumenti per lo svolgimento efficace sia delle attività in presenza che in modalità smart working. Nell'era digitale "l'ufficio" non è più un luogo fisico caratterizzato da scrivanie e armadi ma è uno strumento di supporto tecnologico alle attività dei dipendenti, fruibile a prescindere dai luoghi in cui viene utilizzato.

Tra le altre iniziative che hanno aumentato l'efficienza delle infrastrutture si menziona:

- la fusione degli ambienti cloud del personale e degli studenti per garantire un maggior livello di collaborazione per la didattica online;
- la configurazione ed integrazione delle piattaforme per lo svolgimento della didattica a distanza: Moodle e Teams;
- migrazione dei file server locali verso il cloud per facilitare lo smart working;
- adeguamento di 650 postazioni dei laboratori didattici.

Un particolare aspetto tenuto sempre in considerazione durante l'implementazione dell'infrastruttura tecnologica è stata la sicurezza dei sistemi, sia per adeguare i servizi alle normative vigenti sia per proteggere la comunità da eventuali attacchi informatici dall'esterno.

Inoltre tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 è stato avviato uno studio per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione per venire incontro anche alle esigenze della ricerca.



5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

5.1 Il Comitato Unico di Garanzia

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è un organo di garanzia che nasce con un duplice obiettivo: razionalizzare e semplificare tutte le attività che mirano al miglioramento dell'ambiente di lavoro e del benessere dei lavoratori e tutelare i cittadini che frequentano le Pubbliche Amministrazioni. Nello specifico al CUG dell'Ateneo sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo, e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per le lavoratrici, i lavoratori, le studentesse e gli studenti, tra le quali quelle legate a genere, orientamento sessuale, origine etnica, religione, lingua, convinzioni personali e politiche, condizioni di disabilità ed età.

Il CUG rappresenta quindi un punto di riferimento per le attività dell'amministrazione che coincidono con l'ambito delle pari opportunità e dei diritti dei lavoratori ed a tal fine propone azioni e progetti, svolge attività di studio e fornisce pareri.

Il ruolo del CUG nei confronti dell'intera comunità accademica si esplica nelle tre aree, collegate tra loro e interdipendenti, delle pari opportunità, del benessere organizzativo e della non-discriminazione, all'interno di ciascuna delle quali si impegna a promuovere, nel concreto di ogni giorno, la cultura delle pari opportunità, impiegando a tal fine tutti gli strumenti disponibili e rimuovendo gli eventuali ostacoli che dovessero esserci alla piena realizzazione della persona nello studio e nel lavoro.

Il 30 marzo 2023 il CUG di Roma Tre, nella sua costituzione definita con D.R. prot. n. 10552 – rep. n. 113 del 01/02/2021, D.R. prot. n. 28907 – rep. n. 546 del 23/03/2022 e D.R. prot. n. 18944 – rep. n. 376 del 1/03/2023, ha approvato la propria Relazione annuale sulle azioni positive realizzate dall'Ateneo nell'anno 2022 (ALLEGATO 4).

Nella relazione il CUG espone un quadro decisamente positivo dell'impegno dell'Ateneo sui temi del *welfare*, del sostegno alle disabilità e all'inclusione, riportando nel dettaglio dati e analisi statistiche che esponendo i dati richiesti dalle normative vigenti, fotografano la situazione della comunità universitaria.

Il CUG ha anche certificato la vigenza in Ateneo di un Piano triennale delle Azioni Positive. Di seguito riportiamo una sintesi tabellare di quanto dettagliato nella Relazione allegata.



5.2 Analisi di Genere del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

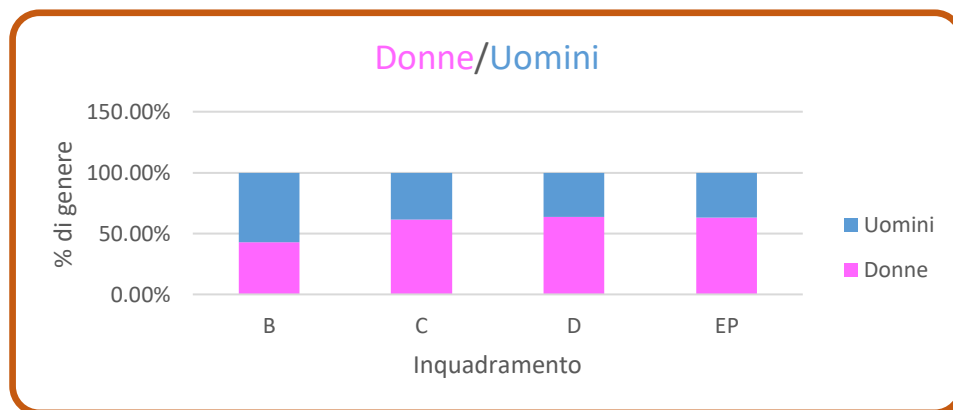
Categoria	D	U	Totale
Categoria B	6	8	14
Categoria C	290	184	474
Categoria D	117	67	184
Categoria EP	12	7	19
Totale	425	266	691

Personale TAB a tempo indeterminato per sesso e qualifica al 31/12/2022

Percentuali D/U suddivisi per categoria nel periodo 2017/2022

Anno	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
Categoria	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
B	51,43%	48,57%	51,40%	48,60%	42,10%	57,89%	42,10%	57,89%	42,86%	57,14%	42,86%	57,14%
C	62,92%	37,08%	63,20%	36,80%	61,88%	38,11%	62,74%	37,25%	61,59%	38,41%	61,18%	38,82%
D	63,03%	36,97%	63,20%	36,80%	64,28%	35,71%	62,02%	37,97%	61,58%	38,42%	63,59%	36,41%
EP	69,57%	30,43%	66,70%	33,30%	63,63%	36,36%	70,00%	30,00%	70,59%	29,41%	63,16%	36,84%

Il dato è confermato anche nel trend di crescita annuale del personale dirigenziale, tecnico-amministrativo-bibliotecario e CEL.



Percentuale part-time sul totale di genere		
	Uomini	Donne
Part Time >50 %	2,26%	3,53%
Part Time <50%	1,50%	0,24%

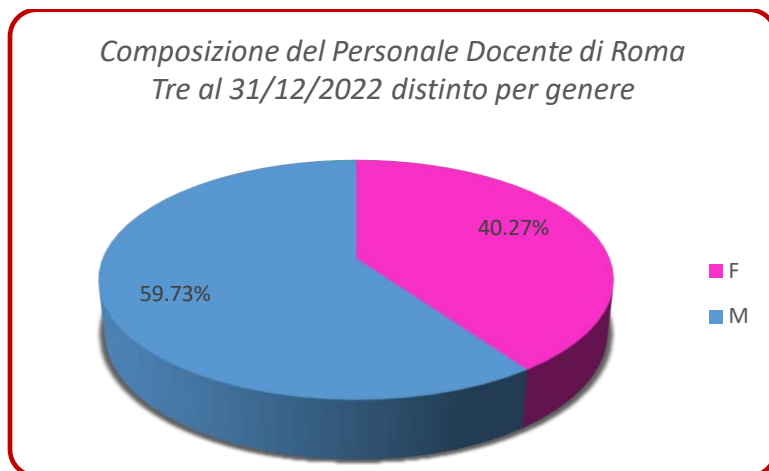
I dati del ricorso al part-time mostrano che la percentuale di donne in orario ridotto è circa il doppio della corrispondente maschile e con maggiore concentrazione della fascia di età compresa tra i 41 e i 50 anni.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA' E TIPO DI PRESENZA														
CLASSI DI ETA'														
TIPO PRESENZA	UOMINI							DONNE						
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Tot.	%	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Tot.	%
tempo pieno	15	26	99	94	22	256	96,24%	6	43	146	158	56	409	96,24%
part time > 50%	0	1	2	2	1	6	2,26%	0	0	4	11	0	15	3,53%
part time < 50%	0	0	2	2	0	4	1,50%	0	0	0	1	0	1	0,24%
TOTALE	15	27	103	98	23	266	100%	6	43	150	170	56	425	100%



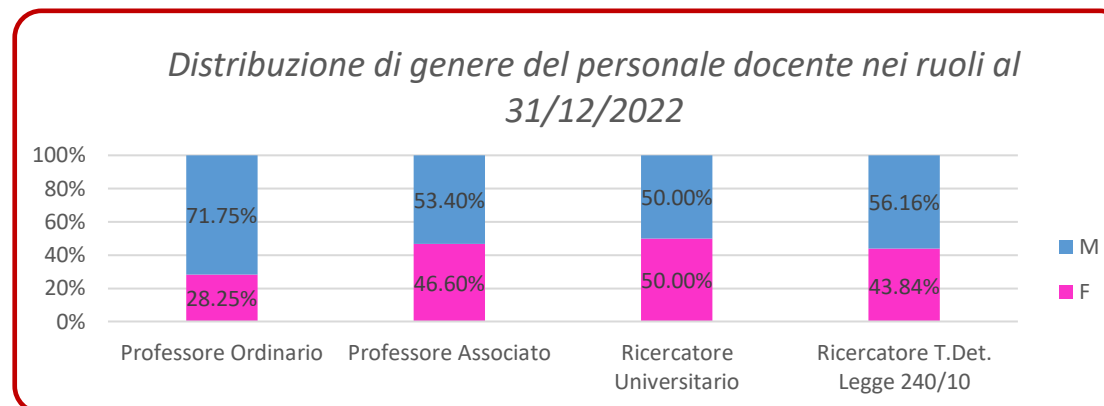
5.3 Analisi di Genere del personale docente

La pianta organica del personale docente, come schematicamente sintetizzato nel proseguo, evidenzia la presenza prevalente della componente maschile all'interno dell'Ateneo.



Composizione del Personale Docente di Roma Tre al 31/12/2022 distinto per genere

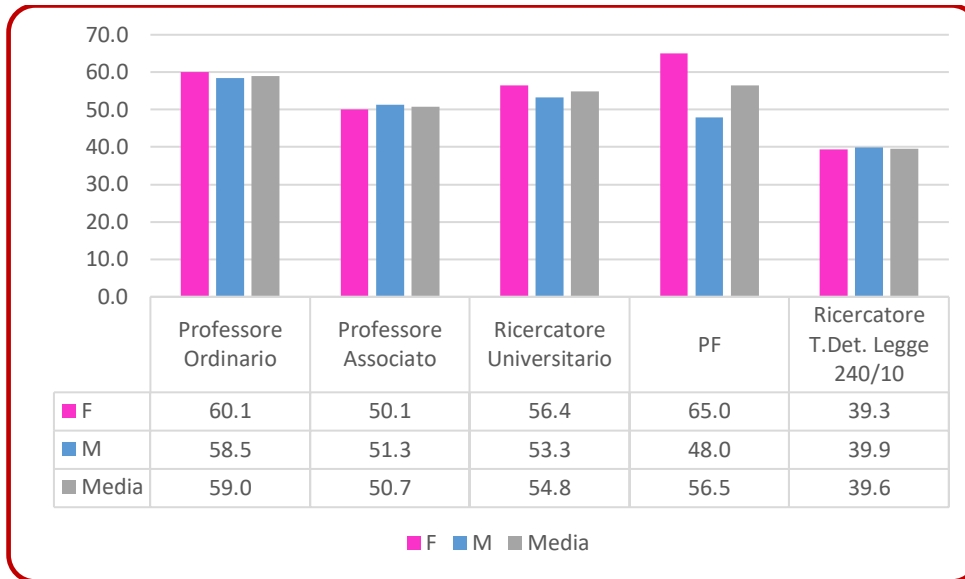
RUOLO	F	M	TOTALE
PO - Professori Ordinari	89	226	315
PA - Professori Associati	185	212	397
RU - Ricercatori Universitari	24	24	48
RD - Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	96	123	219
TOTALE	394	585	979



Distribuzione di genere del personale Docente al 31/12/2022 nei ruoli

L'età media dei docenti cresce con il passaggio tra ruoli, passando dal valore minimo attestato tra i Ricercatori (<40 anni) a quello massimo dei Professori Ordinari (58-60 anni).





L'età media del personale docente di Roma Tre è pari a 52 anni (dati in anni).

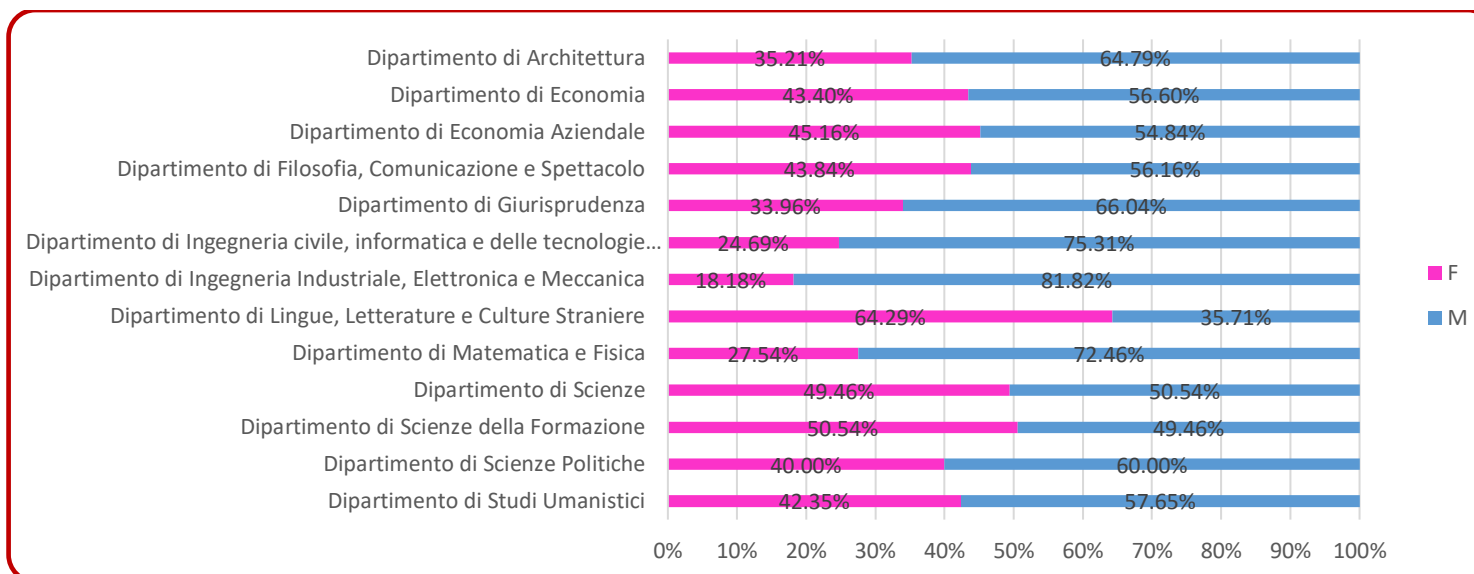


Docenti in servizio al 31/12/2022 per Dipartimento, sesso e ruolo

DIPARTIMENTO	PO		PA		RD		RU		TOTALE		TOTALE
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
ARCHITETTURA	6	11	13	20	4	13	2	2	25	46	71
ECONOMIA	10	8	9	14	3	7	1	1	23	30	53
ECONOMIA AZIENDALE	8	15	9	10	9	6	2	3	28	34	62
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	8	16	15	13	9	11		1	32	41	73
GIURISPRUDENZA	6	30	20	21	7	18	3	1	36	70	106
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	4	24	8	23	7	12	1	2	20	61	81
INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E MECCANICA	2	21	4	12	4	11		1	10	45	55
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	7	8	24	8	12	6	2	2	45	24	69
MATEMATICA E FISICA	6	17	9	22	3	10	1	1	19	50	69
SCIENZE	6	19	26	21	9	6	5	1	46	47	93
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	12	19	17	15	15	9	3	3	47	46	93
SCIENZE POLITICHE	4	18	15	16	7	4	1	4	27	42	69
STUDI UMANISTICI	10	20	16	17	7	10	3	2	36	49	85
Totale	89	226	185	212	96	123	24	24	394	585	979

Nei Dipartimenti a vocazione tecnico-scientifica la percentuale delle donne non arriva al 30%, con la sola eccezione del Dipartimento di Scienze in cui si aggira intorno al 50%.





Distribuzione del personale docente per genere all'interno dei Dipartimenti

Negli ultimi cinque anni il personale docente è cresciuto in termini di unità. Il rapporto tra uomini e donne è invece rimasto sostanzialmente lo stesso.

	2018			2019			2020			2021			2022		
	D	U	%	D	U	%	D	U	%	D	U	%	D	U	%
P.O.	80	202	28,37	81	210	28	81	228	26,21	81	227	26,30	89	226	28,25
P.A.	149	188	44,21	150	192	44	162	193	45,63	170	204	45,50	185	212	46,60
R.U.	56	61	47,86	52	47	52	38	38	50,00	34	36	48,60	24	24	50,00
R.T.D.	40	55	42,11	61	71	46	73	70	47,71	74	70	51,40	96	123	43,84

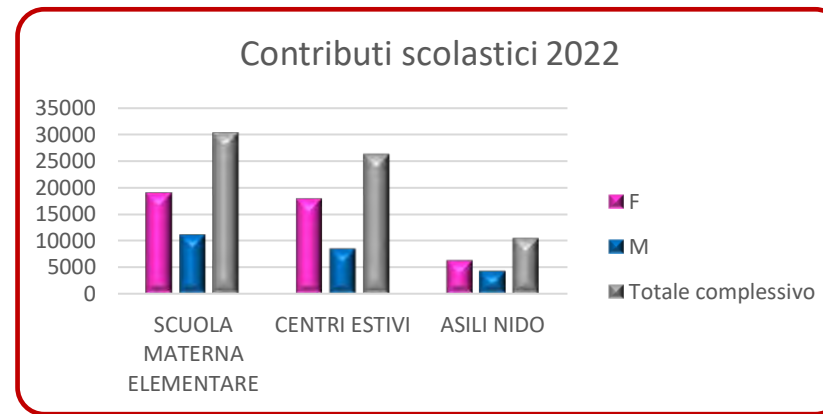
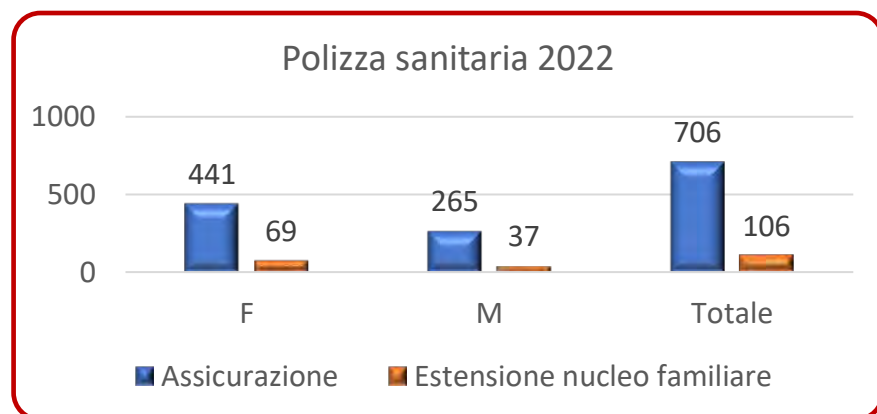
5.4 Welfare

L'Ateneo svolge diverse attività finalizzate alla promozione del benessere e della salute di lavoratori e di studenti, delle pari opportunità, della lotta alle discriminazioni e delle politiche di inclusione, la cui valutazione viene ritenuta assolutamente positiva.



Per quanto riguarda le azioni positive realizzate nel 2022, nella loro completezza consultabili nella Relazione annuale redatta dal CUG in allegato (ALLEGATO N. 4), risulta particolarmente rilevante l'attivazione per il secondo anno, in accordo con le Organizzazioni Sindacali e la RSU di Ateneo, di un Piano di flexible benefits rivolto al personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario mediante i risparmi di spesa del lavoro straordinario e dei buoni pasto non erogati nel periodo di lock-down, a cui si sono aggiunte le risorse derivanti dalla quota non vincolata dei proventi conto terzi **per un valore complessivo di € 732.188,25**, da erogare in favore del predetto personale, al fine supportarlo attraverso azioni di sostegno al reddito e alle dinamiche di conciliazione lavoro/famiglia. Si è così potuto raggiungere un importo pari a 890 euro a disposizione di ogni singolo dipendente, con un onere a carico del bilancio di Ateneo pari a **680.000,00 euro**. A questa misura particolarmente meritevole di attenzione si aggiungono quelle tradizionali relative all'assicurazione sanitaria di base e al rimborso parziale delle spese per asilo nido, materna, elementari e centri estivi, entrambe rivolte a tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

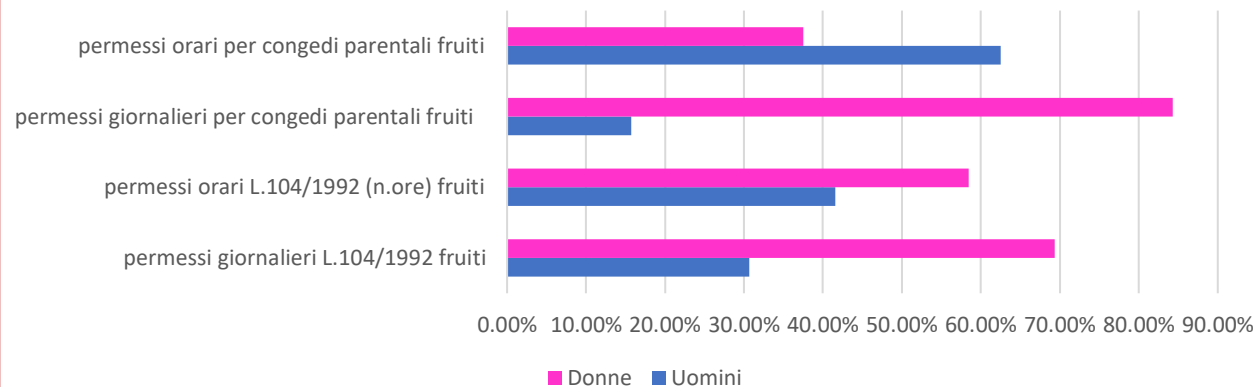
Di seguito è disponibile un'esposizione sintetica dei dati relativi al 2022.



Fruizione dei congedi parentali e permessi L.104/1992 per genere del personale tecnico-amministrativo

	UOMINI				DONNE				TOTALE	
	2021		2022		2021		2022		Totale 2022	
	N.	% sul tot.	N.	% sul tot.	N.	% sul tot.	N.	% sul tot.	N	%
permessi giornalieri L.104/1992 fruiti	696	30,86	826	30,7	1559	69,14	1867	69,3	2693	100
permessi orari L.104/1992 (n.ore) fruiti	235	28,04	453 (728 ore)	41,5 (46,7 ore)	603	71,96	637 (831 ore)	58,5 (53,3 ore)	1090 (1559 ore)	100
permessi giornalieri per congedi parentali fruiti	76	17,67	125	15,7	354	82,33	670	84,3	795	100
permessi orari per congedi parentali fruiti	0	0	5	62,5	33	100	3	37,5	8	100

% di congedi parentali e permessi L. 104/1992



Fruizione della formazione suddiviso per genere ed età del personale tecnico-amministrativo

Classi età	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Totale ore	24	37	208	218	75	562	18,6	10	39	812	1394	279	2534	81,4

5.5 Servizi di supporto e tutela alla disabilità

L'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, d'intesa con il Dirigente della Direzione 7 e in stretta collaborazione con il Delegato del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, al supporto all'inclusione, svolge un ruolo attivo e propositivo nell'affrontare i problemi connessi alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento.

In ottemperanza alla legge 17/99 – che integra la legge 104/92 – vengono organizzati ed erogati servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.

Inoltre, in ottemperanza alla legge 170/2010, è stato attivato il “Servizio di tutorato per studenti con DSA“, che mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un servizio di tutorato personalizzato finalizzato a favorire l'orientamento e il supporto metodologico didattico sul proprio percorso di studio.



6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di redazione della Relazione sulla performance di Roma Tre è articolato nelle seguenti fasi principali:

- 1) Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi (“Scheda Obiettivo”) a cura della Direzione Generale – Ufficio Supporto Programmazione Strategica;
- 2) Compilazione a cura dei Dirigenti di tutte le schede obiettivo ad essi relative;
- 3) Verifica, a cura dell’Ufficio Supporto Programmazione Strategica, dei valori a consuntivo degli indicatori riportati nelle schede obiettivo;
- 4) Redazione della Relazione a cura dell’Area del Personale, approvazione del Consiglio di Amministrazione e invio all’Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) per la prescritta validazione.

Nella tabella seguente viene illustrato schematicamente il ciclo di gestione della performance dell’Amministrazione di Roma Tre:

Fasi	Pianificazione strategica	Programmazione operativa	Assegnazione	Monitoraggio	Rendicontazione	Valutazione	
Attività	Organi di Governo: - definizione linee di indirizzo strategico in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della FunzionePubblica; - individuazione obiettivi gestionali nelquadro delle linee strategiche	Direttore Generale Dirigenti: definizione obiettivi operativi	Assegnazione obiettivi ai Dirigenti	Verifica semestrale stato avanzamento obiettivi	Rendicontazione dei risultati di <i>performance</i> alla Direzione Generale	Valutazione dei risultati e delle prestazioni	
Tempi	Entro il 31 gennaio	Entro il 31 gennaio	Entro il 31 gennaio	Entro il 15 luglio	Entro il 31 gennaio	Entro il 30 aprile	Entro il 30 giugno
Strumenti	Piano strategico	Piano Integrato	Pubblicazione del piano della Performance	Sezione di monitoraggio nelle schede degli Studi di fattibilità	Sezione di rendicontazione finale degli Studi di fattibilità	Valutazione dei Dirigenti e del personale tecnico, amm.vo e bibliotecario	Relazione sulla Performance

Il modello per la valutazione, introdotto dall’anno 2018, prevede che l’Ufficio di supporto alla Direzione Generale predisponga, per ciascuno degli obiettivi assegnati, una specifica scheda che riassume i dati riguardanti i Dirigenti e le Strutture interessate, evidenziando in particolar modo gli elementi seguenti: il Dirigente, e quindi la Struttura “*leader*”, rispetto a coloro che hanno svolto una funzione di “ausiliari” al



raggiungimento dell'obiettivo; la percentuale di coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo rispetto all'intera attività lavorativa annuale; l'indicatore assunto per la misurazione dell'obiettivo; la base di partenza (valore *baseline*), il risultato atteso (valore *target*) ed il risultato ottenuto (opportunamente documentato); i tempi di realizzazione; le eventuali risorse finanziarie dedicate (ove rilevabili) e, per ultimo, una descrizione delle azioni di lavoro.

Ciascun Dirigente procede a una revisione semestrale dell'obiettivo assegnatogli attraverso la compilazione di un'apposita scheda (c.d. "scheda obiettivo"), eventualmente evidenziando criticità e proponendo modifiche alla programmazione; le proposte così formulate vengono quindi analizzate dal Direttore Generale e in caso di accoglimento il target viene conseguentemente rimodulato.

A conclusione del ciclo il medesimo strumento della "scheda obiettivo" è utilizzato dal Dirigente per dichiarare il raggiungimento o meno di ciascuno degli obiettivi assegnatigli.

Il Direttore Generale certifica la veridicità dei dati forniti e formula la valutazione del Dirigente.

Ciascun Dirigente valuta poi le figure di responsabilità afferenti alla propria direzione sulla base del raggiungimento degli obiettivi fissati e dei valori di soddisfazione percepiti.

Il processo si ripete in cascata fino alla valutazione di tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Alla luce di quanto sopra, la Relazione sulla *performance* viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e trasmessa per la validazione all'O.I.V., ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009, da effettuarsi entro il mese di giugno.

Il documento approvato e validato è pubblicato, entro il 30 giugno nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito di Ateneo e sull'apposito sito della Funzione Pubblica.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il sistema di gestione del ciclo della performance utilizzato per le attività del 2022 discende dalla versione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in vigore all'inizio dello stesso, poi modificata da quella approvata nel gennaio del 2023.

La nuova versione, che viene applicata per la prima volta per gestire il ciclo 2023, ha risolto alcune criticità già segnalate nelle relazioni dei cicli precedenti.

La diffusione del cascading degli obiettivi e della valutazione della performance individuale rende evidente e consolida la diffusione della delega delle responsabilità e quindi il contributo di tutti al raggiungimento degli obiettivi assunti dalla Direzione Generale in funzione del raggiungimento di quelli strategici di tutto l'Ateneo.

Le criticità sono legate in gran parte alla difficoltà di descrivere con pertinenza gli obiettivi organizzativi delle singole unità amministrative, e alla difficoltà di descrivere la valutazione delle attività del dipendente con il semplice ricorso a valori numerici.

Meritevole di maggiore attenzione è in particolar modo il processo di verifica periodica degli obiettivi di performance delle strutture, all'interno del quale è stato ampliato, nel corso dell'anno corrente, il ricorso all'acquisizione della soddisfazione periodica e continua degli utenti. Se ben condotte le campagne di customer satisfaction possono portare, da un lato, a dettagliare il contributo delle singole unità amministrative coinvolte in processi complessi, dall'altro possono fornire importanti target di miglioramento utili ad affinare gli interventi di gestione dei processi stessi.



L'elaborazione del precedente ciclo, ma soprattutto la riconfigurazione dell'intero quadro normativo avviata con l'introduzione del cd. "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO) di cui all'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, hanno evidenziato quindi la necessità di apportare alcuni correttivi e aggiornamenti al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Una compiuta revisione del Sistema sarà tuttavia possibile solo una volta che il processo di riforma abbia assunto una forma sufficientemente definita e consolidata, anche sulla scorta dei risultati che emergeranno dalle attività di analisi e monitoraggio del Dipartimento della Funzione Pubblica sui Piani Integrati redatti dalle singole Pubbliche Amministrazioni.



ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Relazione “**Confronto statistico sulle attività svolte e comparazione con gli obiettivi della programmazione strategica**”

ALLEGATO 2 – Organigramma funzionale

ALLEGATO 3 – Declinazione degli obiettivi

ALLEGATO 4 – Relazione annuale sulle azioni positive realizzate dall’Ateneo nell’anno 2020 (CUG)

ALLEGATO 5 – Tabelle dei documenti del ciclo di gestione



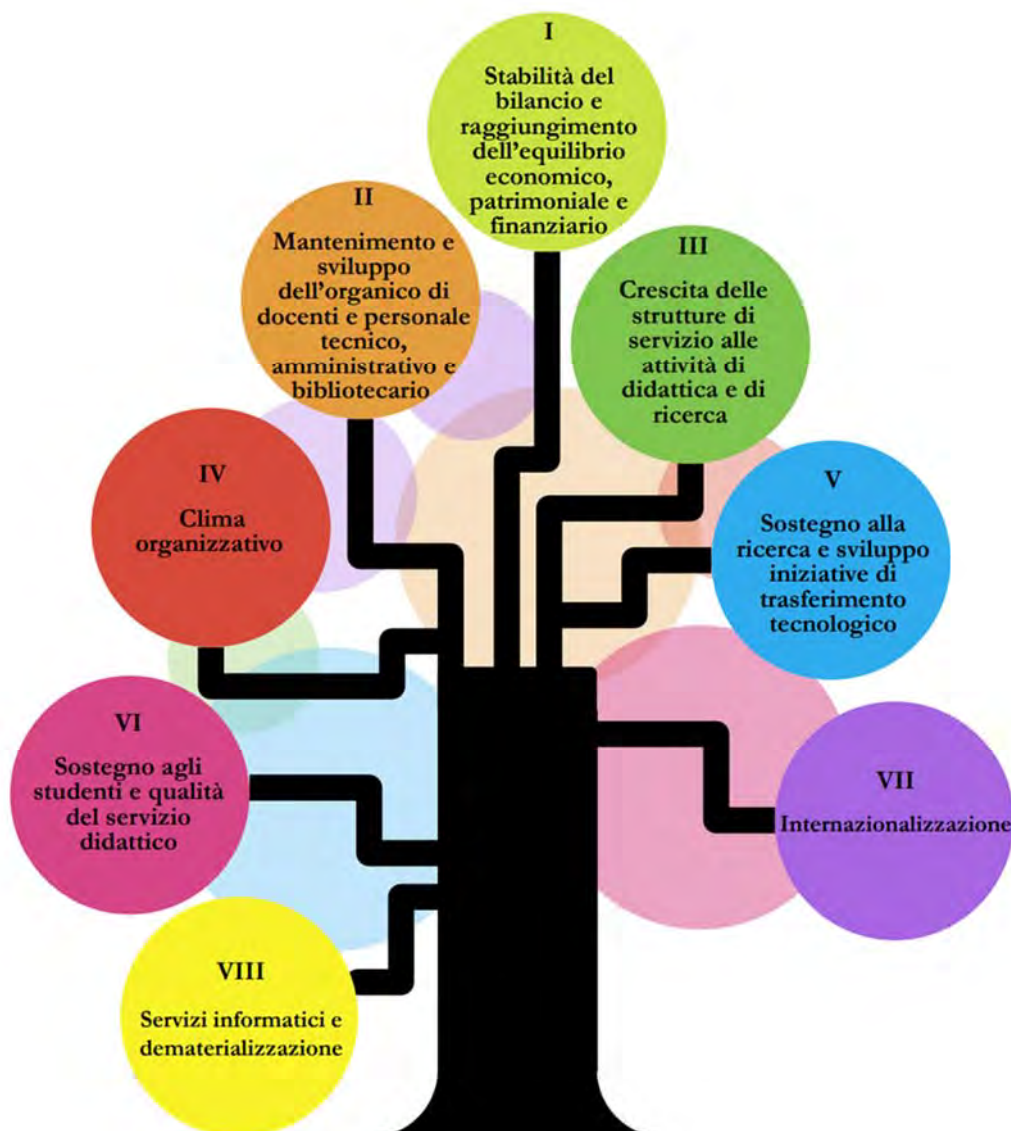
Allegato 1

**Confronto statistico sulle
attività svolte e
comparazione con gli
obiettivi della
programmazione
strategica**

Sommario

1	SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICATORI MIUR	7
2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO	9
2.1	<i>FFO E FINANZIAMENTI MINISTERIALI</i>	11
2.2	<i>MODELLO COSTO STANDARD</i>	16
2.3	<i>BILANCIO CONSUNTIVO 2022</i>	24
2.4	<i>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E SOLIDITÀ DI CASSA</i>	31
3	PIANI DI RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI	34
4	TURN OVER E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	38
5	INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO	50
6	SERVIZI AL PERSONALE	57
6.1	<i>FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO</i>	57
6.2	<i>PIANO FORMATIVO PER IL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO</i>	58
6.3	<i>ALTRI SERVIZI PER IL PERSONALE</i>	63
7	AGENZIA DELLA RICERCA	68
7.1	<i>ACCREDITAMENTO E ATTIVAZIONE DEL 38° CICLO DEI CORSI DI DOTTORATO</i>	68
7.2	<i>ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA VQR 2015-2019</i>	69
7.3	<i>ADEMPIMENTI PREVISTI PER I “DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027”</i>	69
7.4	<i>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)</i>	70
7.5	<i>ALTRE ATTIVITÀ</i>	73
8	SERVIZI AGLI STUDENTI	75
9	SOSTENIBILITÀ, RAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA	76
10	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	78
11	POLITICHE INTERNAZIONALI	84
12	MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI: INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE	94

L'articolo 22 dello Statuto di Ateneo attribuisce al Direttore Generale la gestione e l'organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale Tab dell'Ateneo, in attuazione dei programmi e degli indirizzi deliberati dagli Organi di Governo. Nell'esercizio delle sue funzioni di "alta amministrazione", la Direzione Generale ha rivolto l'azione all'attuazione delle linee strategiche come definite nel Documento di Programmazione Triennale 2021-2023, definendo le misure di intervento più appropriate tradotte in appositi obiettivi affidati ai Dirigenti e rendicontati con la Relazione sulla Performance, che si presenta all'attenzione del Nucleo di Valutazione e degli Organi di Governo dell'Ateneo. Dal Documento di Programmazione Triennale 2021-2023 sono state estrapolate le indicazioni che riguardano i principali obiettivi presentati in sintesi nel seguente schema.



Nel corso del 2021 è stata data attuazione per la prima volta al nuovo assetto organizzativo della programmazione strategica dell'Ateneo, con l'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26 e del 27 gennaio 2021, del **Documento di programmazione per il triennio 2021-2023**, il quale definisce la programmazione strategica dell'Ateneo nei tre ambiti delle attività istituzionali, integrando in un unico documento i precedenti piani strategici per didattica, ricerca e terza missione.

Il nuovo assetto organizzativo è stato proposto dal Direttore Generale in collaborazione con i Dirigenti delle aree più direttamente coinvolte negli ambiti delle principali attività istituzionali, ed è frutto di una lunga e articolata interlocuzione con i Prorettori alla didattica, alla ricerca e alla terza missione e con le competenti Commissioni istruttorie dei due organi collegiali di governo dell'Ateneo.

La formalizzazione del nuovo assetto organizzativo è stata disposta con l'emanazione degli ultimi aggiornamenti del Regolamento generale di Ateneo, approvati con delibere del CdA del 9 ottobre 2020 e del SA del 23 ottobre 2020. Il rinnovato art. 5 – "Sviluppo e programmazione" del Regolamento generale prevede l'adozione dei seguenti atti programmatori:

- a) il documento di programmazione triennale di Ateneo;
- b) i bilanci di previsione annuale e triennale;
- c) il piano integrato triennale della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il nuovo assetto organizzativo della programmazione strategica ha consentito di razionalizzare il quadro complessivo della documentazione formale da adottare e di semplificare l'intero processo con una maggiore integrazione tra i vari documenti programmatori e una maggiore efficienza dell'intero sistema.

Le indicazioni sugli obiettivi strategici come estrapolate dal Documento di Programmazione Triennale sono state oggetto di programmazione e negoziazione tra il Direttore Generale e i Dirigenti di Ateneo. Le assegnazioni ai Dirigenti sono avvenute attraverso un processo di trattazione attiva che ha avuto luogo in una serie di incontri che si sono svolti in coerenza con le procedure previste nel **Sistema di Misurazione e Valutazione della performance**, secondo la logica della condivisione, mediante l'attivazione di momenti collegiali e diretti, propedeutici all'assegnazione e alla declinazione degli obiettivi.

Il raccordo con i documenti di programmazione finanziaria ha avuto luogo durante la fase di predisposizione del **Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale e Triennale**, in linea con la fase di definizione degli obiettivi dei Dirigenti.

La fase di negoziazione, pur nella complessità delle scelte operative da porre in essere, non ha dato seguito a nessun elemento di contestazione. Per i dettagli sulle procedure si rimanda al contenuto del **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**, al **Piano Integrato 2022-2024** e alla **Relazione sulla performance 2022**. Dal Documento di **Programmazione Triennale** sono state in particolare estrapolate le indicazioni che riguardano gli obiettivi dettagliati nel seguito della presente relazione.

Per i dettagli che riguardano la definizione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti, le modalità di conferimento e di verifica in itinere e gli indicatori per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla Relazione sulla Performance.

I

**Stabilità del bilancio e equilibrio economico,
patrimoniale e finanziario**

- Bilancio 2022: chiusura in **utile di esercizio**
- Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF): **1,17 (target >1)**
- Indicatore di Personale: **67,36% (target < 80%)**
- Indicatore di Indebitamento: **8,56% (target < 15%)**
- Indicatore dei tempi medi di pagamento: **- 9,28 (target <0)**
- Pieno rispetto dell'obiettivo di fabbisogno finanziario
(**94,57% del potenziale di spesa**)

1 Sostenibilità economico-finanziaria e indicatori Miur

- **Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF): 1,17 (target >1)**
- **Indicatore di Personale: 67,36% (target < 80%)**
- **Indicatore di Indebitamento: 8,56% (target < 15%)**

I valori degli indicatori ministeriali previsti dal D.Lgs. 49/2012, relativi alle spese di personale, all'indebitamento e all'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Isef), confermano la solidità del bilancio dell'Ateneo. Tale risultato è il frutto della costante attenzione alle dinamiche dei costi e al loro contenimento, delle attività di analisi e monitoraggio del bilancio, del controllo delle dinamiche dei proventi, della verifica continua dei flussi finanziari di cassa, ed è merito di una gestione estremamente accorta e prudente del budget unico di previsione dell'Ateneo.

Sin dalla introduzione degli indicatori come elementi di valutazione della sostenibilità di bilancio, Roma Tre ha sempre raggiunto ottimi risultati e valori con ampio margine rispetto ai limiti di legge. A partire dal 2017 l'indicatore sulle spese di personale, pur mantenendosi ampiamente entro i limiti previsti dalla normativa vigente, presenta una crescita rispetto al periodo precedente dovuta principalmente all'aumento dei costi per gli stipendi del personale, solo in minima parte compensato con assegnazione di risorse finalizzate, come meglio descritto in seguito nella presente relazione.

Con riferimento all'indicatore di indebitamento, esso risente, oltre che degli elementi sopra richiamati, dell'andamento degli oneri di ammortamento. Nel 2016 l'indicatore presenta una riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'estinzione del mutuo per l'acquisto della sede Ex Omi di via Vasca Navale 79-81. Nel corso del 2017 si registra invece un aumento a seguito dell'accensione del mutuo per il finanziamento dei lavori per la nuova sede sita presso l'Area dell'ex Vasca Navale. Nel 2019 si è registrata una nuova riduzione dell'indicatore dovuta all'estinzione di ulteriori mutui passivi a carico dell'Ateneo, avvenuta a partire dal mese di giugno 2019 e con effetti a regime previsti per il 2020.

Tutti e tre gli indicatori mantengono un livello di assoluta sicurezza e stabilità rispetto ai limiti normativi, anche nei dati previsionali 2022. Nella tabella seguente è riportato l'andamento degli indicatori certificati per il periodo 2015-2021 e la previsione per l'anno 2022. Si ricorda, infatti, che il Ministero rende disponibili i dati certificati degli indicatori per l'anno precedente in media entro l'arco di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio e che pertanto gli indicatori

ufficiali per il 2022 non sono ancora disponibili al momento della redazione della presente relazione.

Andamento degli indicatori di sostenibilità D.Lgs. 49/2012 nel periodo 2015-2022

Indicatore	Limite massimo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Previsione 2022
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D.Lgs. 49/2012)	80%	62,26%	59,76%	60,85%	62,33%	65,98%	65,11%	64,90%	67,35%
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D.Lgs. 49/2012)	15%	12,77%	9,16%	12,74%	13,45%	11,96%	8,43%	8,05%	8,56%
I SEF - Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Art. 7 D.Lgs. 49/2012)	Positivo se > 1	1,21	1,28	1,24	1,21	1,16	1,20	1,21	1,17

In termini di valutazione legata all'assegnazione di risorse, gli indicatori più rilevanti sono l'indicatore delle spese di personale e l'Isef, per i quali si prevedono risultati ampiamente positivi. Più in dettaglio, l'indicatore sulle spese di personale per il 2022 presenta un valore previsto pari a poco più del 67%, ben al di sotto del limite di legge dell'80%. Significativo è anche il risultato previsto per l'Isef (indicatore di sostenibilità economica e finanziaria) che presenta un valore presunto pari a 1,17. Si ricorda che per l'Isef la valutazione è positiva se l'indicatore risulta superiore a 1.

Gli ottimi risultati conseguiti, hanno consentito a Roma Tre di partecipare, anche per l'assegnazione 2022, alla distribuzione della quota premiale sulle disponibilità assunzionali. Grazie ai risultati raggiunti negli indicatori è stato, inoltre, possibile procedere all'assunzione di ricercatori lett. a) oltre i limiti di turn over previsti dalla normativa vigente.

2 Programmazione e gestione del bilancio

- **Attuazione del nuovo assetto organizzativo della programmazione strategica di Ateneo**
- **Bilancio 2022: chiusura in utile di esercizio**
- **Indicatore dei tempi medi di pagamento: -9,28 (target < 0)**
- **Pieno rispetto dell'obiettivo di fabbisogno finanziario (94,57% del potenziale di spesa)**
- **Gestione delle criticità sul FFO: ritardo nella comunicazione delle assegnazioni, crescita della quota ad assegnazione vincolata, mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento conclusi da almeno un quinquennio**
- **Analisi e monitoraggio delle criticità sul costo standard, prontamente comunicate agli Organi di Governo per le decisioni di rispettiva competenza**
- **Copertura di tutti i costi fissi e obbligatori**
- **Copertura nel medio-lungo periodo degli aumenti stipendiali per il personale docente e tab a carico del bilancio di Ateneo**
- **Copertura degli aumenti dei costi sulle forniture di energia elettrica e gas dovuti alla crisi internazionale**

Nel corso del 2021 è stata data attuazione per la prima volta al nuovo assetto organizzativo della programmazione strategica dell'Ateneo, con l'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26 e del 27 gennaio 2021, del Documento di programmazione per il triennio 2021-2023, il quale definisce la programmazione strategica dell'Ateneo nei tre ambiti delle attività istituzionali, integrando in un unico documento i precedenti piani strategici per didattica, ricerca e terza missione.

Il nuovo assetto organizzativo è stato proposto dal Direttore Generale in collaborazione con i Dirigenti delle aree più direttamente coinvolte negli ambiti delle principali attività istituzionali, ed è frutto di una lunga e articolata interlocuzione con i Prorettori alla didattica, alla ricerca e alla terza missione e con le competenti Commissioni istruttorie dei due organi collegiali di governo dell'Ateneo.

La formalizzazione del nuovo assetto organizzativo è stata disposta con l’emanazione degli ultimi aggiornamenti del Regolamento generale di Ateneo, approvati con delibere del CdA del 9 ottobre 2020 e del SA del 23 ottobre 2020. Il rinnovato art. 5 – “Sviluppo e programmazione” del Regolamento generale prevede l’adozione dei seguenti atti programmatori:

- a) il documento di programmazione triennale di Ateneo;
- b) i bilanci di previsione annuale e triennale;
- c) il piano integrato triennale della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il nuovo assetto organizzativo della programmazione strategica ha consentito di razionalizzare il quadro complessivo della documentazione formale da adottare e di semplificare l’intero processo con una maggiore integrazione tra i vari documenti programmatori e una maggiore efficienza dell’intero sistema.

Con riferimento alla programmazione e alla gestione del bilancio, sin dal 2013, primo esercizio in contabilità economico-patrimoniale, il conto economico è stato sempre chiuso con un risultato economico positivo di utile. Questi risultati hanno consentito l’accantonamento di risorse per l’attuazione dei piani di sviluppo dell’Ateneo, tra i quali si ricordano i due piani straordinari per la didattica e la ricerca, che hanno avuto realizzazione nel periodo 2018-2020, e il finanziamento del piano per lo sviluppo edilizio, con l’obiettivo da un lato di garantire la sistemazione e il miglioramento delle sedi di Ateneo e dall’altro della completa dismissione dei fitti passivi; obiettivo, quest’ultimo, già raggiunto nel corso del 2021.

Nonostante l’usuale ritardo nella comunicazione e nell’assegnazione delle risorse da parte del Ministero (alla data di redazione della presente relazione non si hanno ancora notizie sulle assegnazioni del FFO per il 2023) e le conseguenti difficoltà di previsione dell’ammontare dei finanziamenti, a causa dell’incertezza sull’ammontare degli stanziamenti complessivi di sistema, sulle modalità di ripartizione degli stanziamenti tra le voci di finanziamento e sui criteri utilizzati per la distribuzione delle risorse, l’Ateneo ha reagito in modo positivo e creativo, rifiutando di paralizzarsi in una sorta di autocommissariamento e scommettendo, invece, su una programmazione allo stesso tempo prudente e coraggiosa, con la realizzazione di manovre espansive e anticicliche senza precedenti.

Il budget unico di previsione 2022 è stato approvato, come sempre fatto anche negli esercizi precedenti, nel rispetto dei tempi imposti dal regolamento e della necessità di poter disporre, in un quadro di certezza economica e finanziaria, di uno strumento di programmazione adeguato, caratterizzato dallo stesso rigore e dalla stessa visione di programmazione di

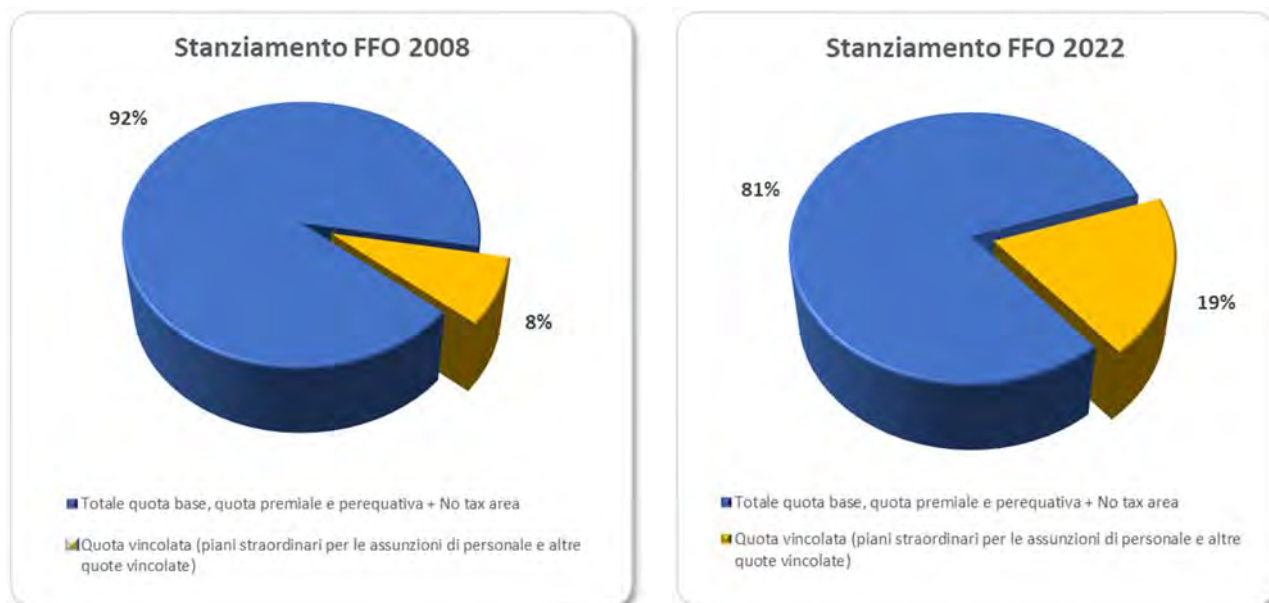
lungo termine dimostrati sino ad ora. Il bilancio di esercizio 2022 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023.

2.1 FFO e finanziamenti ministeriali

Con riferimento alle disponibilità per il bilancio unico di previsione, il DM recante i criteri di assegnazione del FFO 2022 (DM 581/2022) è stato emanato nel mese di giugno 2022 e registrato alla Corte dei Conti il 25/07/2022. Come accaduto per il passato, per gran parte dell'esercizio il budget di Ateneo è stato necessariamente gestito in base a dati unicamente previsionali, con conseguenti difficoltà di programmazione delle risorse nell'esercizio di riferimento. Tale difficoltà si è, ovviamente, riproposta anche in sede di redazione del budget di previsione 2023 e della programmazione per il triennio 2023-2025.

A livello di sistema universitario nazionale, nel 2022 prosegue la crescita dello stanziamento per FFO, con € 330 mln in più rispetto al 2021, dei quali una quota pari a oltre il 70% risultano vincolati nella loro destinazione. Lo stanziamento complessivo torna ai livelli del 2008, anno a partire dal quale ha avuto avvio il periodo di tagli ai finanziamenti del sistema universitario sulla scia dei limiti al turn over. Tuttavia, analizzando in dettaglio l'assegnazione, emerge in modo evidente come l'aumento dei finanziamenti negli ultimi anni sia stato prevalentemente destinato a interventi a carattere vincolato, tra i quali si ricordano, per la loro rilevanza, il finanziamento destinato alla realizzazione dei piani straordinari per il reclutamento del personale e il finanziamento per i dipartimenti di eccellenza.

Analizzando l'assegnazione libera di FFO, corrispondente alla somma tra quota base, quota premiale e intervento perequativo, tenuto conto anche delle assegnazioni libere a valere sul finanziamento ex DL 34/2020, il finanziamento di sistema si riduce per quasi € 650.000.000 rispetto allo stanziamento 2008. Ne deriva che pur in presenza di un aumento dello stanziamento sul FFO rispetto al periodo precedente ai tagli dei finanziamenti, le risorse libere a disposizione della autonoma programmazione del sistema universitario si sono andate erodendo. In termini percentuali, si è passati da una percentuale pari a quasi il 92% di assegnazione libera sullo stanziamento complessivo 2008 a una percentuale pari a poco meno l'81% sul 2022, con un aumento delle risorse a carattere vincolato pari a quasi € 1 mln. L'aumento delle risorse finanziarie stanziato per il sistema universitario e, pertanto, per la maggior parte destinato alla copertura di interventi a carattere vincolato.



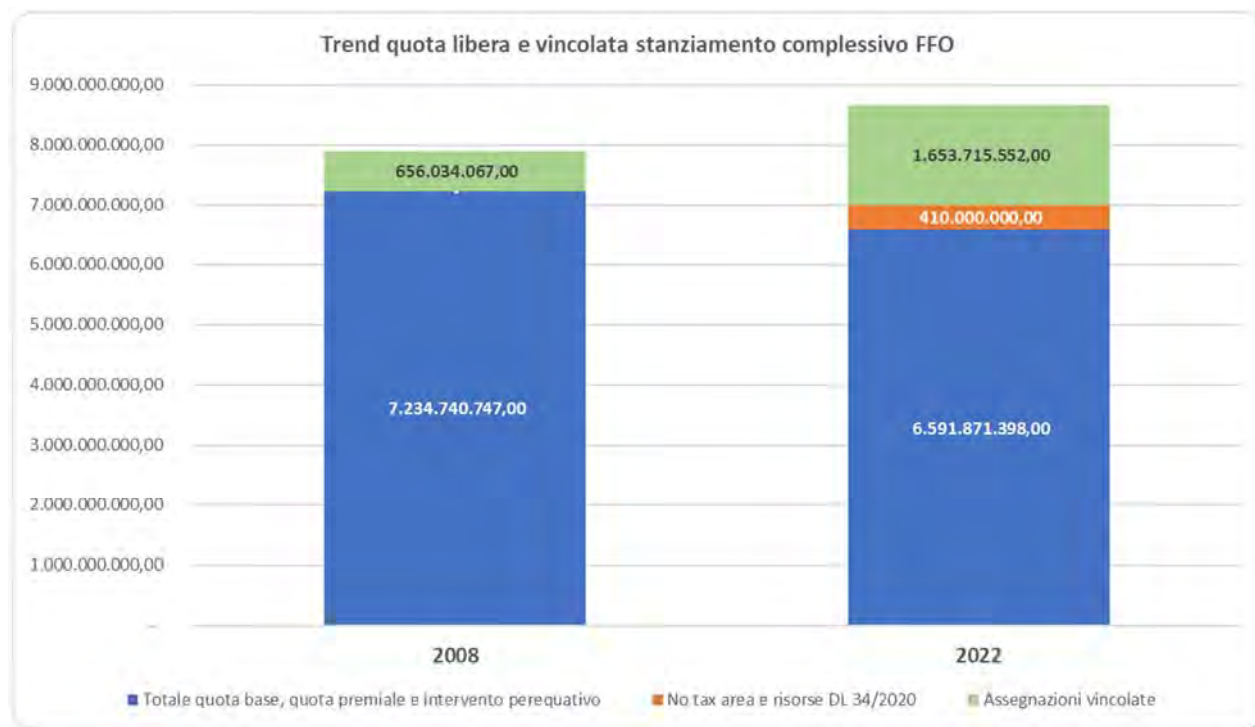
Bisogna inoltre considerare che negli ultimi anni sono stati riconosciuti ulteriori stanziamenti per la no tax area, istituita con la Legge di Bilancio 2017 e ampliata per l'a.a. 2020/2021 con DL 34/2020 e per l'a.a. 2021/2022 con L. 178/2020, e per le risorse aggiuntive previste per il FFO dal DL 34/2020, stanziamenti che comportano nel periodo una crescita della quota libera totale. Con riferimento alla no tax area, si sottolinea, tuttavia, che tali risorse, pur rappresentando formalmente fondi aggiuntivi sul FFO, compensano in parte i minori proventi nel sistema universitario dovuti alla riduzione di tasse e contributi degli studenti.

Quanto sopra esposto è evidenziato nella seguente tabella, che riporta i dati di dettaglio degli stanziamenti sul FFO di sistema per il periodo 2008-2021, con distinzione tra stanziamento complessivo e quota libera senza vincolo di destinazione.

Trend stanziamento quota "libera" FFO e stanziamento complessivo di sistema 2008 – 2022

	2008	2022	Variazione 2008-2022
Quota base		4.105.871.398,00	
Quota premiale	7.234.740.747,00	2.336.000.000,00	- 642.869.349,00
Quota perequativa		150.000.000,00	
Totale quota base, quota premiale e intervento perequativo	7.234.740.747,00	6.591.871.398,00	- 642.869.349,00
No tax area	-	270.000.000,00	270.000.000,00
Risorse aggiuntive DL 34/2020	-	140.000.000,00	140.000.000,00
Totale quota base, quota premiale e perequativa + No tax area	7.234.740.747,00	7.001.871.398,00	- 232.869.349,00
Quota vincolata (piani straordinari per le assunzioni di personale e altre quote vincolate)	656.034.067,00	1.653.715.552,00	997.681.485,00
STANZIAMENTO COMPLESSIVO FFO	7.890.774.814,00	8.655.586.950,00	764.812.136,00
% quota "libera" università statali su stanziamento	91,69%	80,89%	

* Per il 2008 il criterio di assegnazione del FFO era differente da quello attuale. Non erano quindi ancora presenti le assegnazioni per quota base, premiale e perequativa. Nel confronto sono state prese in considerazione le quote "consolidabili" non vincolate.



Per l'Università degli Studi Roma Tre l'assegnazione di FFO 2022 per quota base, quota premiale e intervento perequativo è stata pari a circa € 111.400.000. Tale assegnazione sale a circa € 114.600.000 considerando anche il finanziamento a compensazione della no tax area, ancora parziale per il 2022 in quanto al momento della redazione della presente relazione non risulta ancora assegnata la quota a saldo. Tra le risorse libere è necessario considerare, inoltre, le risorse aggiuntive ex DL 34/2020 con una assegnazione pari a € 2.200.000 circa.

La tabella che segue riporta l'andamento dell'assegnazione riconosciuta a Roma Tre nell'ultimo triennio. Si fa presente che alla data di redazione della presente relazione non sono ancora note tutte le componenti dell'assegnazione FFO 2022.

Assegnazione quota libera FFO nel periodo 2020-2022

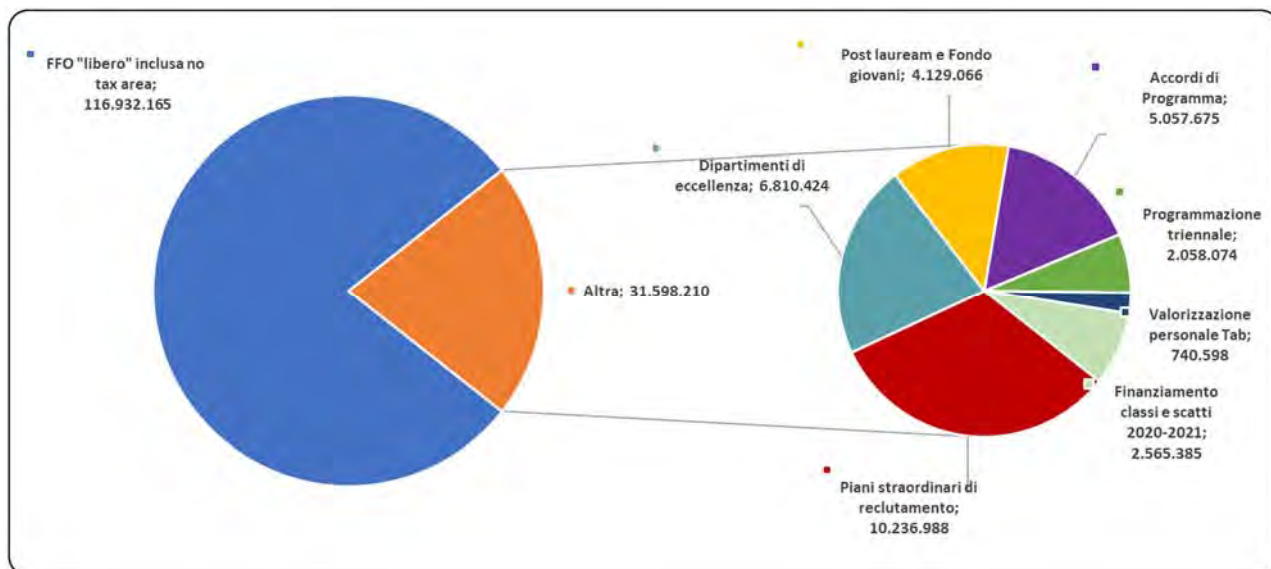
	Assegnazione 2020	Assegnazione 2021	Assegnazione 2022
Quota base (incluso consolidamento piani std di reclutamento a partire dal 2021)	71.446.238,00	70.000.784,00	70.290.436,00
Quota premiale	32.874.414,00	37.742.480,00	37.412.180,00
Intervento perequativo	4.285.505,00	4.297.132,00	3.742.094,00
Totale quota base, premiale e intervento perequativo	108.606.157,00	112.040.396,00	111.444.710,00
No tax area (assegnazione parziale 2022)	4.650.772,00	4.448.536,00	3.220.812,00
Risorse aggiuntive ex DL 34/2020	-	1.108.146,00	2.266.643,00
Totale assegnazione "libera" FFO	113.256.929,00	116.488.932,00	116.932.165,00

A partire dal 2021 si evidenzia un importante elemento di rischio legato all'assorbimento nella quota base delle risorse a copertura dei piani straordinari di reclutamento conclusi da almeno un quinquennio dal loro avvio. Tali risorse hanno quindi perso il loro carattere di consolidamento e la loro assegnazione viene definita secondo i criteri di distribuzione della quota base che non tengono in alcun modo conto dell'effettivo costo sostenuto per la copertura delle relative partite stipendiali. Nel biennio 2021-2022 per Roma Tre i piani straordinari confluiti nella quota base hanno riguardato un finanziamento pari a € 3,8 mln, per i quali non c'è alcuna garanzia di copertura nelle assegnazioni dei prossimi anni. Per il prossimo anno il mancato consolidamento dovrebbe riguardare un ulteriore quota pari a circa € 1,2 mln.

Si fa presente che i dati riportati si riferiscono all'assegnazione finanziaria disposta dal Mur e non corrispondono pienamente alle registrazioni del bilancio di esercizio 2022 che, in applicazione dei necessari principi contabili, effettua le iscrizioni sulla base della competenza economica dei singoli componenti.

Nel grafico seguente è riportata la composizione della assegnazione in termini finanziari del FFO per il 2022, con distinzione tra la quota non vincolata (quota base, premiale e intervento perequativo, inclusa no tax area a saldo 2021 e risorse ex DL 34/2020) e la quota vincolata.

Assegnazione FFO 2022



Con riferimento ai criteri di assegnazione, il peso dell'Ateneo sul sistema universitario risulta pari a 1,71% per la quota base. Rispetto ad un aumento dello stanziamento di sistema pari allo 0,51% tra il 2021 e il 2022, l'assegnazione per Roma Tre è stata pari allo 0,90%, grazie soprattutto al miglioramento della percentuale di assegnazione nel modello costo standard, dovuta alla crescita di iscrizioni, e quindi di studenti regolari, nell'a.a. 2020/2021.

Per quanto riguarda invece la quota premiale, l'assegnazione 2022 è stata effettuata in base ai risultati ottenuti nella VQR 2015-2019 e presenta un peggioramento rispetto all'assegnazione 2021, con una percentuale sul sistema pari al 1,63% nel 2022 contro l'1,72% del 2021. A fronte di un aumento dello stanziamento di sistema pari al 4,58% per le università statali, l'assegnazione per l'Ateneo risulta, pertanto, inferiore a quella dello scorso anno per una percentuale pari a -0,88%, con una riduzione pari a circa € 300.000. Nella tabella seguente è dettagliato l'andamento degli indicatori VQR rispetto alla precedente valutazione.

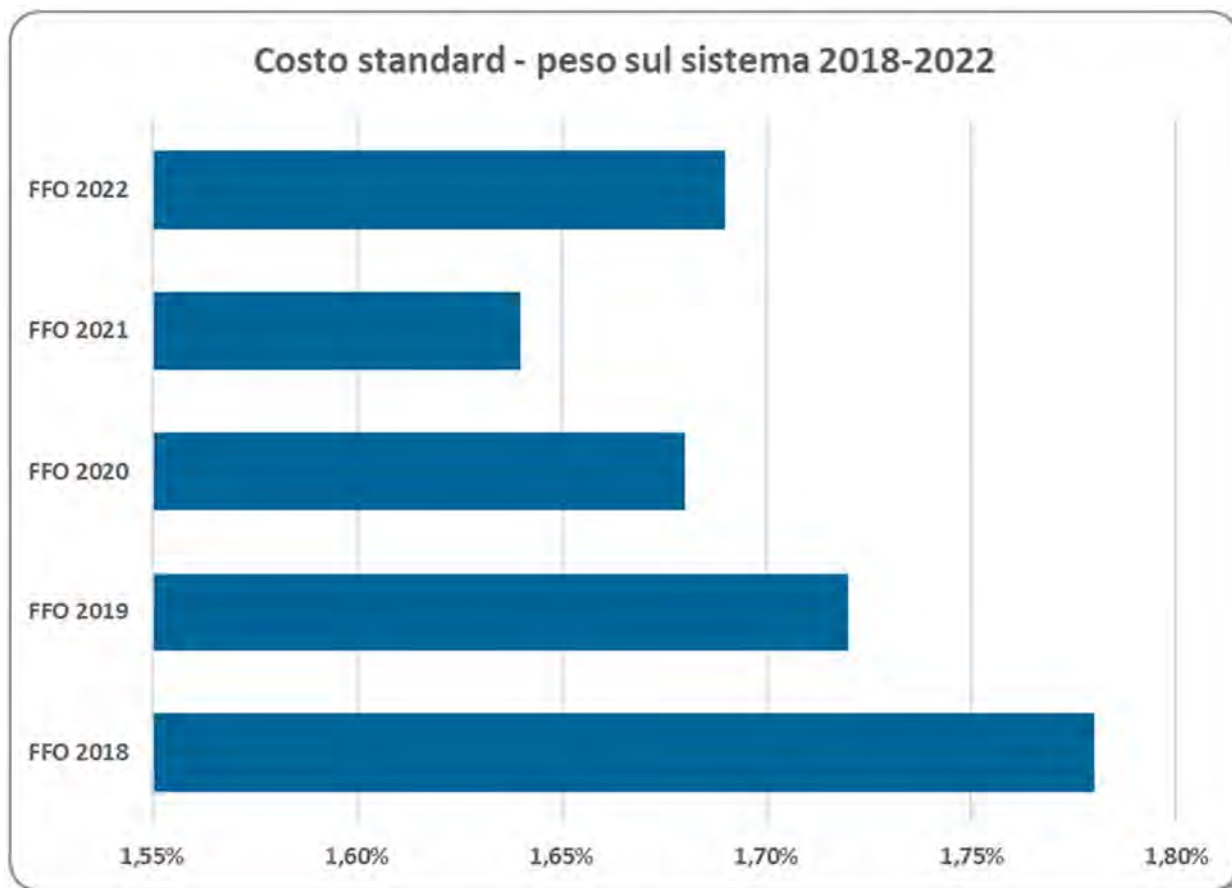
	Quota premiabile 2021	Quota premiabile 2022	Variazione indicatore
Risultati VQR - IRFS	1,68%	1,62%	-0,07%
Politiche di reclutamento – IRAS 2	1,84%	1,66%	-0,18%

2.2 *Modello costo standard*

La Direzione Generale ha dato mandato agli uffici, già a partire dagli anni passati, di approfondire i dati analitici del modello costo standard e le cause del suo andamento nel tempo. Per il triennio 2021-2023 il modello è definito dal DM 1015 del 04/08/2021 che sostanzialmente conferma quanto previsto per il triennio precedente (2018-2020) dal DM 585/2018.

Nel periodo 2018-2022 il peso del nostro Ateneo nel sistema si è ridotto per una quota pari a circa il 5% passando da un peso sul sistema pari a 1,78% nel 2018 ad un peso nel 2022 pari a 1,69%, con una conseguente riduzione del finanziamento riconosciuto sulla quota base misurabile in circa € 3,3 mln. Nel mese di giugno 2022 il Mur ha reso noti i dati di dettaglio per il calcolo del costo standard 2022, basato sui dati degli studenti regolari per l'a.a. 2020/2021. La crescita delle immatricolazioni nel periodo della pandemia ha avuto un effetto positivo sul risultato del modello costo standard 2022, che assegna a Roma Tre una percentuale sul sistema pari a 1,69%, in miglioramento rispetto al dato 2021. Il risultato raggiunto risulta però ancora molto lontano rispetto al dato 2018, primo anno di applicazione del nuovo modello costo standard.

	FFO 2018	FFO 2019	FFO 2020	FFO 2021	FFO 2022
Peso costo standard Roma Tre	1,78%	1,72%	1,68%	1,64%	1,69%



L'analisi del modello mette in evidenza i seguenti elementi:

- rispetto al modello 2021 Roma Tre presenta 1.739 studenti regolari in più, con un aumento dell'8,20% a fronte di un aumento di sistema del 4,70%. L'aumento si verifica soprattutto nell'area umanistico sociale, con 1.537 studenti regolari in più rispetto all'a.a. 2019/2020 e un aumento del 9%, rispetto ad un aumento di sistema del 6,28%. Nell'area scientifico tecnologica si recupera la riduzione di circa 200 unità registrata nell'anno precedente per tornare al livello dell'a.a. 2018/2019 con circa 4.500 studenti regolari e un incremento rispetto all'a.a. precedente per circa 200 unità. L'aumento rispetto al 2019/2020 è del 4,68%, di poco superiore a quello di sistema pari al 3,5%.
- rispetto al modello 2018, anno di prima applicazione del nuovo modello costo standard, si verifica una riduzione del peso sul sistema del numero degli studenti regolari, che passano da una percentuale sul sistema pari a 2,21% nel 2018 (con riferimento all'a.a. 2016/2017) a un peso del 2,10% sul sistema nel 2022 (a.a.

2020/2021). Mentre gli studenti regolari del sistema universitario crescono nel periodo di assegnazione 2018-2022 del 12,80%, gli studenti regolari di Roma Tre crescono ad un tasso inferiore, con un aumento del 7,23% e quasi 1.550 studenti in più rispetto all'a.a. di riferimento per l'assegnazione del FFO 2018 (a.a. 2016/2017);

- la riduzione di cui al punto precedente è particolarmente evidente nel numero di studenti regolari nei corsi di laurea dell'area scientifico-tecnologica, per i quali a fronte di un aumento degli iscritti di sistema per una percentuale del 13,77% si verifica una riduzione per una percentuale del 6,59%, con 317 iscritti regolari in meno nell'a.a. 2020/2021 rispetto all'a.a. 2016/2017. Pur registrandosi, come detto, un incremento per circa 200 studenti regolari nel 2020/2021 rispetto all'a.a. precedente, questo andamento deve essere oggetto di particolare attenzione, tenuto anche conto del maggior peso assegnato nel modello costo standard agli iscritti nell'area scientifico-tecnologica;
- l'andamento negativo nel periodo 2018-2022 è confermato anche per gli studenti regolari incluso il primo anno fuori corso, che rientrano nel modello costo standard per il calcolo della percentuale di assegnazione delle risorse. A fronte, infatti, di un aumento degli studenti del sistema nel periodo 2018-2022 del 10,42%, gli studenti regolari +1 iscritti a Roma Tre aumentano per una percentuale pari al 3,51%.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dettagli delle variazioni nel numero di studenti regolari per Roma Tre e per il sistema universitario nazionale con i confronti tra i dati del modello costo standard 2018 e quelli del modello 2022, utilizzato per l'assegnazione FFO per l'anno oggetto della presente relazione.

Confronto modello costo standard 2018 – 2022

	FFO 2018 (a.a. 2016/2017)			FFO 2021 (a.a. 2019/2020)			FFO 2022 (a.a. 2020/2021)			Var. % Roma Tre 2021-2022	Var. % Sistema 2021-2022	Var. Roma Tre 2018-2022 %	Var. di sistema 2018-2022 %
	Sistema universitario	Roma Tre	% su sistema	Sistema universitario	Roma Tre	% su sistema	Sistema universitario	Roma Tre	% su sistema				
Studenti regolari area medico sanitaria	129.403	0	0,00%	126.448	0	0,00%	128.854	0	0,00%	-	1,90%	-	-0,42%
Studenti regolari area scientifico tecnologica	360.562	4.811	1,33%	396.352	4.293	1,08%	410.217	4.494	1,10%	4,68%	3,50%	-6,59%	13,77%
Studenti regolari area umanistico sociale	480.038	16.582	3,45%	522.239	16.908	3,24%	555.044	18.445	3,32%	9,09%	6,28%	11,24%	15,63%
Studenti regolari totali	970.003	21.393	2,21%	1.045.039	21.200	2,03%	1.094.115	22.939	2,10%	8,20%	4,70%	7,23%	12,80%
Studenti regolari + 1	1.123.507	25.462	2,27%	1.194.228	25.016	2,09%	1.240.523	26.356	2,12%	5,36%	3,88%	3,51%	10,42%
Peso costo standard Roma Tre	1,78%			1,64%			1,69%						

Dall'analisi dei dati emerge la necessità di mettere in evidenza e approfondire tempestivamente le variabili che influenzano l'andamento degli studenti regolari, considerata anche la crescente importanza del modello costo standard come criterio di assegnazione delle risorse ministeriali e il suo utilizzo non solo per la ripartizione di parte crescente della quota base del FFO ma anche, ad esempio, per la distribuzione delle risorse aggiuntive sul FFO previste all'art. 238, c. 5, del D.L. 34/2020, per l'assegnazione delle risorse a valere sulla programmazione triennale, per una quota delle risorse assegnate a copertura della no tax area.

Al fine di comprendere i dettagli delle dinamiche che influenzano il costo standard, gli uffici hanno approfondito l'analisi del calcolo fino al livello delle classi dei corsi di laurea. Tra le componenti del modello, l'elemento che assume maggiore rilevanza, con effetti diretti su una quota pari a circa l'80% del costo standard totale, è rappresentato dal costo standard della docenza. Esso è calcolato a partire dal numero di iscritti regolari per ciascuna classe di laurea, indipendentemente dal numero di corsi attivi nella medesima classe. Il numero di docenti standard presi in considerazione viene ridotto nel caso in cui gli iscritti siano al di sotto di un limite fissato e aumentato nel caso in cui gli iscritti siano al di sopra di un valore stabilito nel modello. Nel modello costo standard, pertanto, più corsi di laurea appartenenti alla stessa classe vengono contati una sola volta e vedono riconosciuti docenti standard in numero almeno corrispondente ai docenti di riferimento dei singoli corsi solo se gli iscritti regolari totali di tutti i corsi della stessa classe superano un numero minimo fissato. Analizzando i dettagli di calcolo del modello, emerge come alcuni corsi di laurea presenti nell'offerta formativa di Ateneo non garantiscano, con i risultati ottenuti nel modello costo standard, la copertura del costo dei docenti di riferimento necessari alla loro attivazione.

La Direzione Generale ha più volte sollecitato gli Organi Collegiali (CdA 22/06/2021, CdA 20/07/2021, CdA 19/10/2021 CdA 22/02/2022, CdA 29/03/2022) a procedere ad una accurata riflessione in termini di sostenibilità della didattica, al fine di definire lo sviluppo dell'offerta formativa in coerenza con la programmazione strategica e finanziaria dell'Ateneo, presentando dati di approfondimento sul costo standard, sul finanziamento del sistema universitario e sui requisiti di sostenibilità dell'offerta formativa. Gli OOCC hanno quindi deliberato, nelle sedute del CdA del 22/02/2022 e del 29/03/2022 e del SA del 25/01/2022, di affidare alla Commissione Didattica integrata con i direttori di Dipartimento che non ne fanno parte e con la partecipazione del Rettore con delega alla didattica il compito di effettuare l'esame istruttorio per la definizione dei criteri volti ad assicurare lo sviluppo equilibrato e la sostenibilità dell'offerta formativa. La Commissione ha proceduto ad effettuare le prime riunioni con il costante supporto degli uffici competenti che hanno fornito analisi e dati di dettaglio.

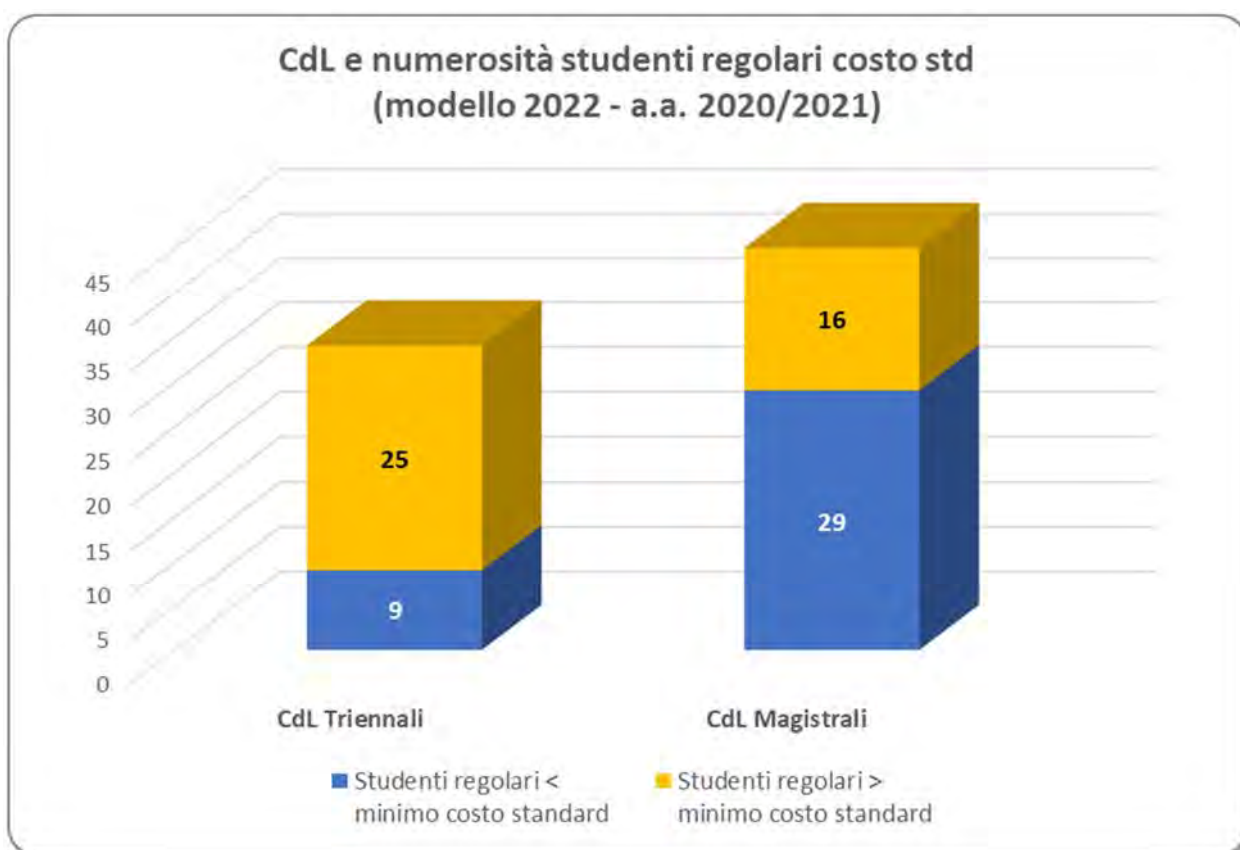
Nella tabella seguente è riportato l'andamento degli studenti regolari per il periodo 2019/2020 – 2021/2022 (per quest'ultimo a.a. il dato è analizzato alla data del 01/03/2023

e potrebbe differire rispetto a quanto sarà elaborato dal Mur in sede di definizione del modello costo standard 2023); per ciascun corso di laurea è evidenziata la percentuale di studenti regolari iscritti rispetto al minimo previsto dal modello costo standard.

Dipartimento	Classe CdL	CdL	Num Min	Num. Max	Studenti regolari a.a. 2019/2020	Studenti regolari a.a. 2020/2021	Studenti regolari a.a. 2021/2022 (al 01/03/23)	% 2019/2020 rispetto al minimo	% 2020/2021 rispetto al minimo	% 2021/2022 rispetto al minimo
ARCHITETTURA	L-17	Scienze dell'Architettura	160	225	398,0	416,0	400,5	249%	260%	250%
	LM-4	Architettura - Progettazione Architettonica	85	110	178,5	186,0	164,5	210%	219%	194%
		Architettura - Progettazione Urbana	85	110	26,0	27,5	27,5	31%	32%	32%
		Architettura - Restauro	85	110	29,5	38,5	34,0	35%	45%	40%
TOTALE ARCHITETTURA					632,0	668,0	626,5			
ECONOMIA	L-33	Economia	210	300	851,5	834,0	688,5	405%	397%	328%
		Economia e Big Data	210	300			282,0			134%
	LM-56	Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo	120	160	80,5	92,0	111,0	67%	77%	93%
		Lavoro e Welfare (disattivazione a.a. 2023/2024)	120	160	69,0	50,0	37,0	58%	42%	31%
	Scienze Economiche	120	160	44,0	53,0	39,0	37%	44%	33%	
TOTALE ECONOMIA					1.045,0	1.029,0	1.157,5			
ECONOMIA AZIENDALE	L-18	Economia e Gestione Aziendale	225	300	1.636,5	1.794,0	1.668,0	727%	797%	741%
	LM-16 / LM-77	Finanza e Impresa	120	160	138,0	169,0	151,0	115%	141%	126%
	LM-77	Economia Aziendale	120	160	173,5	155,5	126,5	145%	130%	105%
		Economia e Management	120	160	304,5	306,5	343,0	254%	255%	286%
TOTALE ECONOMIA AZIENDALE					2.252,5	2.425,0	2.288,5			
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	L-3	Dams (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)	225	300	1.038,5	1.263,0	1.326,0	462%	561%	589%
	L-5	Filosofia	210	300	191,0	180,5	164,5	91%	86%	78%
	L-20	Scienze della Comunicazione	225	300	738,0	859,5	1.046,5	328%	382%	465%
	LM-19	Informazione, Editoria, Giornalismo	120	160	129,0	160,0	140,5	108%	133%	117%
	LM-65	Cinema, Televisione e Produzione Multimediale	120	160	138,5	162,5	164,0	115%	135%	137%
	LM-78	Dams Teatro, Musica, Danza	120	160	65,5	118,0	112,5	55%	98%	94%
	LM-92	Scienze Filosofiche	120	160	136,5	148,5	115,5	114%	124%	96%
	Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione	120	160	82,5	102,5	97,5	69%	85%	81%	
TOTALE FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO					2.519,5	2.994,5	3.167,0			
GIURISPRUDENZA	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	210	300	119,0	145,0	134,0	57%	69%	64%
	L-14	Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (disattivazione a.a. 2023/2024)	210	300	30,0	74,5	102,5	14%	35%	49%
	LMG/01	Giurisprudenza	375	500	2.672,5	2.656,5	2.479,5	713%	708%	661%
TOTALE GIURISPRUDENZA					2.821,5	2.876,0	2.716,0			
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	L-7	Ingegneria Civile	160	225	229,0	220,5	184,0	143%	138%	115%
	L-8	Ingegneria Informatica	160	225	778,5	866,0	695,5	487%	541%	435%
	LM-20	Ingegneria Aeronautica	85	110	64,0	61,0	32,0	75%	72%	38%
	LM-23	Ingegneria Civile per la Protezione dai Rischi Naturali	85	110	102,5	64,5	54,0	121%	76%	64%
		Ingegneria delle Infrastrutture Viarie e Trasporti	85	110	78,5	60,5	42,0	92%	71%	49%
		Sustainable Coastal And Ocean Engineering *	85	110			3,0			4%
	LM-32	Ingegneria Gestionale e dell'Automazione	85	110	27,0	36,5	40,0	32%	43%	47%
	Ingegneria Informatica	85	110	135,0	96,5	92,5	159%	114%	109%	
TOTALE INGEGNERIA					1.414,5	1.405,5	1.143,0			
INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E MECCANICA	L-8	Ingegneria Elettronica	160	225	224,0	220,0	246,0	140%	138%	154%
	L-9	Ingegneria delle Tecnologie per il Mare	160	225	179,0	222,5	133,0	112%	139%	83%
		Ingegneria Meccanica	160	225	563,5	609,5	589,5	352%	381%	368%
	LM-21	Bioingegneria	85	110	36,0	29,0	19,0	42%	34%	22%
	LM-27	Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e	85	110	33,5	27,0	24,0	39%	32%	28%
	LM-29	Ingegneria Elettronica per l'Industria e	85	110	34,0	36,0	34,0	40%	42%	40%
	LM-33	Ingegneria Meccanica	85	110	83,5	83,5	70,5	98%	98%	83%
Ingegneria Meccanica per le Risorse Marine *		85	110			14,5			17%	
TOTALE INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E					1.153,5	1.227,5	1.130,5			

Dipartimento	Classe CdL	CdL	Num Min	Num. Max	Studenti regolari a.a. 2019/2020	Studenti regolari a.a. 2020/2021	Studenti regolari a.a. 2021/2022 (al 01/03/23)	% 2019/2020 rispetto al minimo	% 2020/2021 rispetto al minimo	% 2021/2022 rispetto al minimo
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	L-11	Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale	225	300	549,5	685,5	648,0	244%	305%	288%
	L-12	Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale	225	300	787,0	821,0	800,0	350%	365%	356%
	LM-37	Lingue e Letterature per la Didattica e la	120	160	107,0	148,0	152,0	89%	123%	127%
	LM-38	Lingue Moderne per la Comunicazione	120	160	151,5	211,0	252,5	126%	176%	210%
	TOTALE LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE					1.595,0	1.865,5	1.852,5		
MATEMATICA E FISICA	L-35	Matematica	135	200	114,5	130,0	130,0	85%	96%	96%
	L-30	Fisica	135	200	132,0	137,0	128,0	98%	101%	95%
	LM-17	Fisica	80	100	34,0	35,0	35,0	43%	44%	44%
	LM-40	Matematica	80	100	38,5	40,5	36,0	48%	51%	45%
		Scienze Computazionali	80	100	17,0	29,5	32,0	21%	37%	40%
TOTALE MATEMATICA E FISICA					336,0	372,0	361,0			
SCIENZE	L-13	Scienze Biologiche	160	225	308,0	329,0	321,5	193%	206%	201%
	L-26	Scienze e Culture Enogastronomiche	135	200	140,0	137,5	134,0	104%	102%	99%
	L-30	Ottica e Optometria	135	200	94,0	98,5	70,0	70%	73%	52%
	L-32	Scienze per la protezione della natura e la sostenibilità ambientale (attivazione a.a.)	135	200		11,0	98,5		8%	73%
	L-34	Scienze Geologiche	135	200	63,0	87,0	69,5	47%	64%	51%
	LM-6	Biodiversità e Gestione degli Ecosistemi	85	110	28,5	24,0	24,0	34%	28%	28%
	LM-74	Biologia per la Ricerca Molecolare, Cellulare e	85	110	95,0	99,0	101,0	112%	116%	119%
	LM-74	Geologia del Territorio e delle Risorse	80	100	28,0	35,0	26,0	35%	44%	33%
TOTALE SCIENZE					756,5	821,0	844,5			
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-19	Educatore di Nido e dei Servizi per l'Infanzia	225	300	981,0	1.293,5	1.203,5	436%	575%	535%
		Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (disattivato nel 2018/2019)			36,0	4,0				
		Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori	225	300	1.079,5	737,0	615,0	480%	328%	273%
	L-39 / L-40	Scienze dell'Educazione	225	300		278,0	342,5			
		Servizio Sociale e Sociologia	210	300	243,0	376,0	386,5	116%	179%	184%
	LM-50 /LM-87	Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali	120	160	252,0	304,5	247,0	210%	254%	206%
	LM-57 /LM-85	Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua	120	160	443,5	549,0	455,0	370%	458%	379%
	LM-93	E-learning e Media Education *	120	160			10,5			9%
LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria	375	500	1.138,0	1.152,0	1.161,0	303%	307%	310%	
TOTALE SCIENZE DELLA FORMAZIONE					4.173,0	4.694,0	4.421,0			
SCIENZE POLITICHE	L-36	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	225	300	738,5	688,5	336,0	328%	306%	149%
		Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione	225	300	135,0	150,5	69,5	60%	67%	31%
		Scienze Politiche per la Cooperazione e Lo Sviluppo (disattivato a.a. 2021/2022)	225	300	105,0	97,5	46,5	47%	43%	21%
		Scienze Politiche	225	300			272,0			121%
	L-37	Politiche, Cooperazione e Sviluppo	225	300			49,0			22%
	LM-52	International Studies	120	160	51,0	63,5	30,5	43%	53%	25%
		Relazioni Internazionali	120	160	185,0	183,5	143,0	154%	153%	119%
	LM-62	Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente,	120	160			71,5			60%
	LM-62	Scienze Politiche per la società digitale * (disattivazione a.a. 2023/2024)	120	160			24,5			20%
	LM-63	Scienze delle Pubbliche Amministrazioni	120	160	43,5	53,5	43,5	36%	45%	36%
LM-90	Studi Europei (Disattivato a.a. 2018/2019)	120	160	0,5						
TOTALE SCIENZE POLITICHE					1.258,5	1.237,0	1.086,0			
STUDI UMANISTICI	L-1	Archeologia e Storia dell'Arte	210	300	364,5	372,0	319,0	174%	177%	152%
	L-10	Lettere	210	300	301,9	284,3	259,7	144%	135%	124%
	L-42	Scienze Storiche, del Territorio e per la	210	300	188,5	222,0	238,0	90%	106%	113%
	LM-2	Archeologia	120	160	39,0	47,0	36,0	33%	39%	30%
	LM-14	Italianistica	120	160	77,0	85,5	84,5	64%	71%	70%
	LM-15	Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità	120	160	19,0	19,0	13,0	16%	16%	11%
	LM-19 /LM-1	Scienze Umane per l'Ambiente *	120	160			31,0			26%
	LM-39	Didattica dell'Italiano Come Lingua Seconda (Dil2)	120	160	12,0	36,0	42,0	10%	30%	35%
	LM-64	Scienze delle Religioni	120	160	10,5	18,5	21,0	9%	15%	18%
	LM-81	Strategie Culturali per la Cooperazione e Lo	120	160			29,0			24%
	LM-84	Storia e Società	120	160	137,5	133,5	103,5	115%	111%	86%
LM-89	Storia dell'Arte	120	160	93,0	106,0	92,5	78%	88%	77%	
TOTALE STUDI UMANISTICI					1.242,9	1.323,8	1.269,2			
TOTALE COMPLESSIVO					21.200,4	22.938,8	22.063,2			

Per l'a.a. 2020/2021, su cui si basa il modello costo standard 2022, su 79 corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico attivati 38, corrispondenti al 48% del totale, presentano una numerosità di studenti regolari inferiore al minimo previsto dal modello costo standard. Per le sole lauree magistrali i corsi con numerosità inferiore al minimo sono il 64% del totale (29 su 45 corsi) e un terzo del totale presenta una numerosità di studenti regolari inferiore alla metà del minimo previsto dal modello corso standard.



Dall'analisi dei dati del costo standard emerge con evidenza la necessità di programmare interventi con l'obiettivo di migliorare le performance dell'Ateneo. Il primo è relativo agli studenti regolari, con attenzione anche alla numerosità dei regolari +1. È necessario intervenire con politiche di sostegno agli studenti, non solo al fine di attrarre nuove matricole ma anche per incentivare e sostenere i nuovi studenti affinché possano seguire in modo efficiente e coerente il corso di studi prescelto. È necessario approfondire le cause dell'abbandono e mettere in atto politiche di contrasto.

A tal fine per l'a.a. 2021/2022 è stato previsto con delibera del CdA del 15/02/2021, di intesa con il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo (GLOA), lo stanziamento di €

700.000 per il finanziamento di assegni di tutorato a favore di studenti capaci e meritevoli iscritti a corsi di laurea magistrale e di dottorato, con l'obiettivo di svolgere attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, al fine da un lato di supportare i nuovi studenti nell'affrontare le difficoltà di approccio con la realtà universitaria e con le sue dinamiche di funzionamento, per poter usufruire nel modo più efficace dell'attività didattica e degli ulteriori servizi offerti dall'Ateneo, e dall'altro di sostenere i nuovi studenti nell'acquisizione di metodi di studio efficaci, nel passaggio tra il mondo della scuola e quello accademico, per il sostenimento di esami di particolare difficoltà. Per l'anno accademico 2021/2022 l'intervento è stato riconfermato con un aumento dello stanziamento fino a € 1.050.000.

Allo stesso tempo non è più rinviabile un intervento di razionalizzazione e efficientamento dell'offerta formativa. Troppi corsi non hanno un numero sufficiente di studenti regolari con la conseguenza che il loro mantenimento presenta costi di molto superiori alle risorse attratte. La moltiplicazione dei corsi, spesso nelle stesse classi di laurea, e la contemporanea moltiplicazione dei percorsi all'interno dei corsi sembrano in molti casi avere effetti solo in termini di aumento della eterogeneità e della difficoltà di monitoraggio e gestione, con scarsi risultati in termini di attrattività, come evidente dai risultati del modello. La razionalizzazione dei corsi di laurea e dei percorsi attualmente esistenti consentirebbe di ottenere risparmi di risorse sia finanziarie che di personale da investire in attività formative realmente attrattive, con l'obiettivo di crescita dell'Ateneo in termini di iscritti e di qualità della formazione e conseguenti risultati positivi nella capacità di attrazione delle risorse.

Come evidente dall'analisi dei dati presentati, è necessaria una analisi approfondita dell'offerta formativa con particolare riferimento alle lauree magistrali. Occorre limitare il proliferare dei corsi di laurea nelle medesime classi e verificare le effettive necessità di attivazione di nuovi corsi legandole a valutazioni circa la reale capacità attrattiva e la necessità di garantire, per i corsi in essere, un numero di iscritti regolari pari almeno ad una quota del minimo previsto nel modello costo standard, che può essere definita dagli Organi di Governo.

È necessario, infine, intervenire al fine di garantire un riequilibrio nell'assegnazione delle risorse alle strutture dipartimentali. In questo contesto sarebbe utile non perdere l'occasione offerta dai piani straordinari di reclutamento messi in atto dal Ministero, strumenti utili ad assicurare un miglioramento degli equilibri e il raggiungimento di reali obiettivi di crescita. In questa ottica, la Direzione Generale ha già da tempo sollecitato gli Organi di Governo a tenere in considerazione, in sede di assegnazione delle disponibilità assunzionali annuali, un parametro di sofferenza basato non solo sul rapporto tra studenti regolari e docenti ma anche sui risultati emersi nell'applicazione del modello costo standard e sull'analisi delle effettive carenze per SSD all'interno dei dipartimenti, in modo da garantire un utilizzo efficace delle risorse a disposizione e la riduzione degli squilibri attualmente presenti.

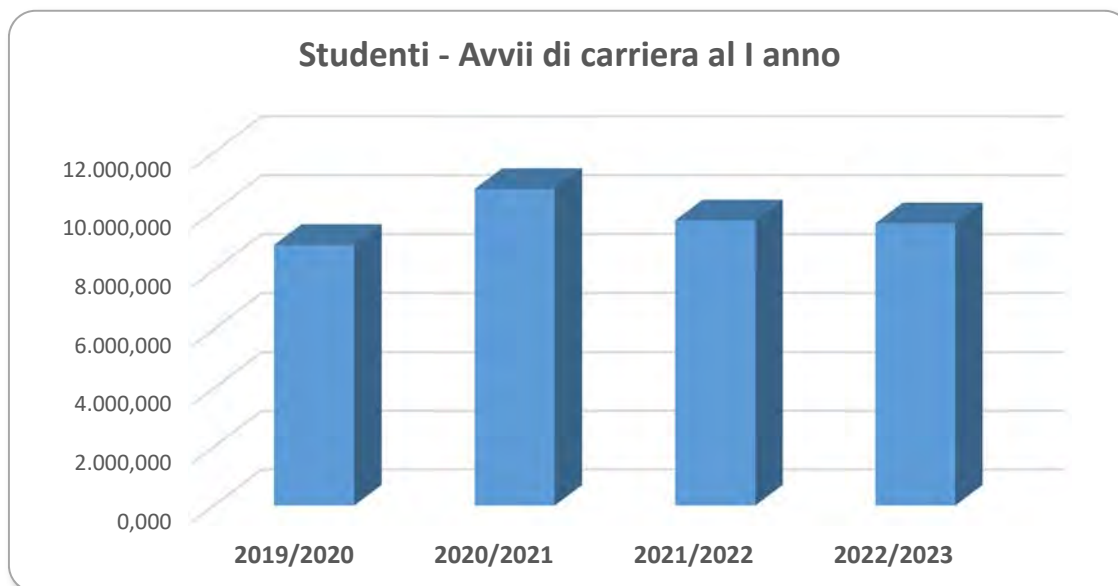
2.3 Bilancio consuntivo 2022

Il 2022 è stato caratterizzato da un lato per la crescita dei finanziamenti statali, a seguito del periodo pandemico, con un aumento delle risorse stanziato sul FFO e il riconoscimento di una serie di altri finanziamenti tra i quali rivestono particolare importanza i piani PON, PNR e PNRR, dall'altro per un rilevante aumento di alcune voci di costo dovute alla perdurante crisi internazionale, con riferimento in particolare ai costi energetici e di approvvigionamento che hanno avuto importanti effetti anche sul bilancio di Ateneo.

Per l'analisi del FFO si rimanda al precedente paragrafo della presente relazione. Si vuole però qui sottolineare che pur in presenza di una crescita positiva dei finanziamenti al sistema universitario, è tuttavia necessario considerare con attenzione una serie di criticità cui si è già accennato e tra le quali si evidenziano in particolare:

- il mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento dopo 5 anni dal loro avvio, non più legati alla copertura degli effettivi costi stipendiali sostenuti in applicazione degli stessi;
- l'assegnazione prevalentemente vincolata delle risorse aggiuntive assegnate. Tali risorse sono destinate, in gran parte, alla realizzazione di piani di reclutamento che pur avendo un effetto positivo sull'aumento della pianta organica, determinano criticità in termini di copertura dei relativi costi nel medio lungo periodo;
- i risultati nel modello costo standard, che hanno determinato una riduzione del peso dell'Ateneo nel periodo 2018-2022;
- le assegnazioni a valere sulla quota di salvaguardia.

Con riferimento agli studenti si è assistito, per l'a.a. 2020/2021, ad una rilevante crescita delle immatricolazioni, nella misura del 20% in più rispetto all'anno accademico precedente. Tale crescita è stata in parte legata alla situazione pandemica e all'estensione della no tax area e, per gli anni accademici immediatamente successivi, si è assistito a una sua prevedibile flessione, mantenendo comunque livelli di attrattività superiori rispetto al periodo pre-pandemico. Nell'anno accademico 2021/2022 si sono infatti registrate immatricolazioni superiori per quasi il 10% rispetto al dato 2019/2020 e tale andamento è confermato anche per il 2022/2023. A seguito dell'aumento delle immatricolazioni sono aumentati nel periodo anche il numero degli studenti iscritti totali, con una percentuale di incremento pari a quasi il 5% nel 2021/2022 rispetto al periodo precedente la pandemia.



L'andamento delle iscrizioni ha influenzato il dato relativo alla contribuzione studentesca, che presenta una riduzione per quasi 1,5 mln rispetto ai ricavi registrati nel bilancio 2021. Tale riduzione era stata ampiamente prevista dagli uffici competenti, in considerazione da un lato dell'atteso andamento delle immatricolazioni nel periodo 2021-2022 e dall'altro in considerazione del fatto che a partire dall'a.a. 2021/2022 i redditi di riferimento per il calcolo delle fasce contributive risultano essere quelli registrati in corso di pandemia.

Anche per il 2022, il bilancio di Ateneo è stato in grado di sostenere la copertura di tutti i costi di competenza, anche quelli a carattere eccezionale, e la completa corresponsione di tutti i costi obbligatori, senza dover ricorrere all'utilizzo di riserve di patrimonio netto, con la chiusura del bilancio con un risultato di utile di esercizio.

Il risultato economico ottenuto conferma il trend positivo registrato già negli scorsi anni ed è testimonianza di una reale capacità di programmazione dei costi in rapporto ad adeguate corrispondenti misure gestionali, ancora più evidenti per l'anno appena concluso caratterizzato da una eccezionale situazione di crisi internazionale che ha comportato importanti aumenti dei costi con riferimento in particolare alla fornitura di energia elettrica e ai costi degli appalti.

Con riferimento ai costi del personale, che rappresentano una quota pari al 62% dei costi operativi in conto economico, nel corso del 2022 è stata garantita:

- la copertura finanziaria degli adeguamenti stipendiali 2021 (liquidati nel mese di luglio 2022 a seguito dell'emanazione del DPCM 15/03/2022), già accantonati a bilancio 2021, e il relativo consolidamento;

- la copertura finanziaria degli adeguamenti stipendiali 2022 (liquidati nel mese di novembre 2022 a seguito dell'emanazione del DPCM 25/07/2022);
- il consolidamento degli adeguamenti stipendiali per il periodo 2018-2020, come definiti dal DPCM 03/09/2019 e dal DPCM 31/12/2020;
- la copertura finanziaria di classi e scatti 2021 e il consolidamento di classi e scatti 2018-2020;
- l'accantonamento per classi e scatti 2022, in vista della successiva liquidazione avvenuta ad aprile 2023;
- il consolidamento degli aumenti stipendiali per il personale dirigente e tecnico, amministrativo e bibliotecario in applicazione del CCNL 2016-2018;
- la copertura degli incrementi stipendiali a seguito dell'emanazione della parte economica del CCNL 2019-2021, la cui liquidazione è stata garantita nel mese di dicembre 2022 nonostante gli strettissimi tempi intercorsi tra l'entrata in vigore dei nuovi tabellari stipendiali e le scadenze per la quantificazione dei cedolini stipendiali.

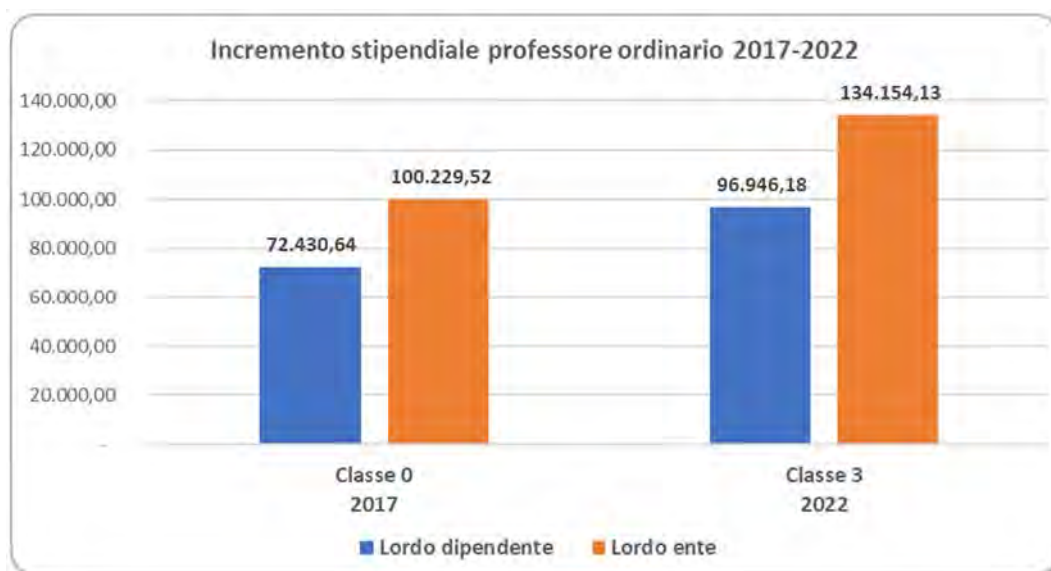
Gli incrementi stipendiali sopra dettagliati rappresentano per il bilancio un costo fisso e obbligatorio, legato a variabili esogene e non coperto, se non in minima parte, da finanziamenti esterni. L'unica forma di finanziamento statale è prevista sul FFO per un importo complessivo di sistema pari a € 150 mln a sostegno del passaggio a regime degli scatti biennali dei docenti universitari per il periodo 2020-2022 ed appare del tutto insufficiente rispetto ai costi che il sistema universitario deve sostenere per la corresponsione di classi e scatti, non garantendo neanche la completa copertura dei costi sul biennio 2020-2022, come evidente anche dall'analisi delle tabelle di assegnazione allegate al DM n. 1059 del 09/08/2021 relativo al FFO 2021 (con riferimento al FFO 2022, si è ancora in attesa dell'assegnazione definitiva).

La copertura dei costi stipendiali per il consolidamento di classi e scatti riconosciuti nel biennio 2018-2019 resta interamente a carico degli Atenei così come l'eccedenza rispetto al finanziamento dei costi di classi e scatti 2020-2022 e i costi relativi agli adeguamenti stipendiali annuali nonché all'applicazione dei CCNL e nulla è previsto, a normativa vigente, a supporto di classi e scatti da corrispondere per il periodo successivo al 2022.

Per Roma Tre questo ha comportato l'assorbimento a bilancio di maggiori costi nel 2022 per il solo personale docente pari a € 10,8 mln, a fronte di un finanziamento ministeriale per soli € 2,5 mln, con costi a carico del bilancio di Ateneo per € 8,3 mln. Tenuto conto anche della copertura dei costi a regime per la corresponsione degli aumenti stipendiali in applicazione del CCNL 2016-2018 a favore di personale dirigente e Tab e gli accantonamenti richiesti in vista del CCNL 2019-2021, i maggiori costi a carico del bilancio

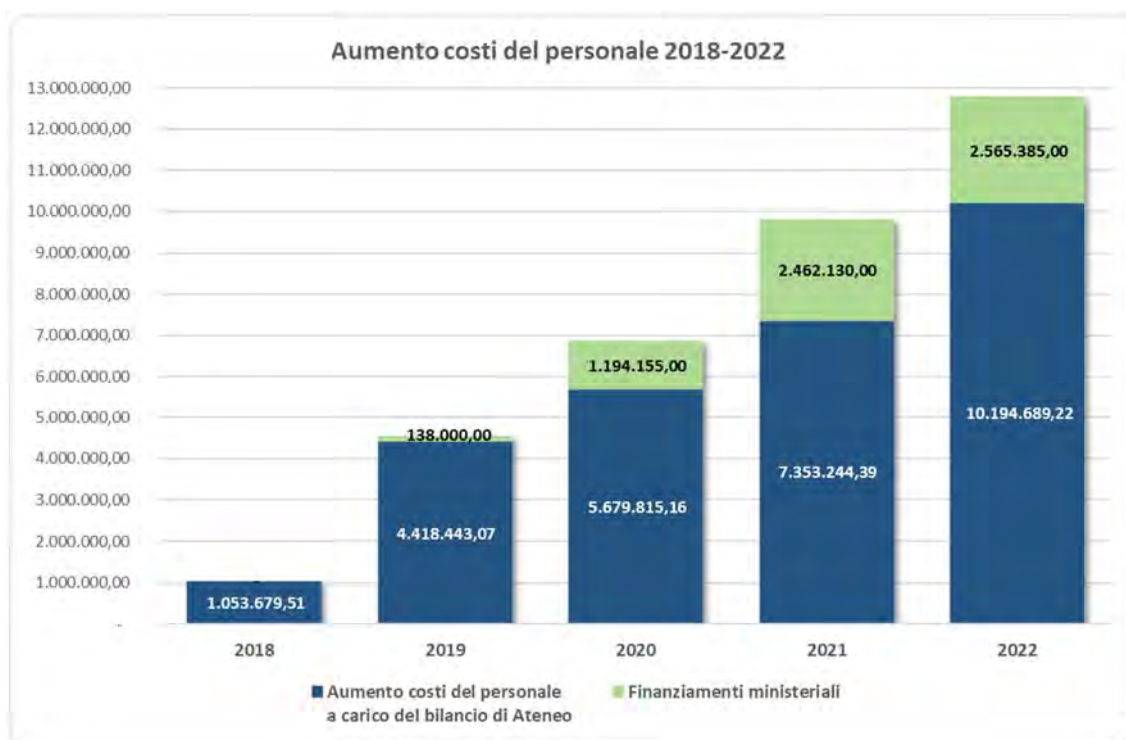
di Ateneo per il 2022 salgono a € 10,2 mln, con una ulteriore previsione di aumento fino a € 16 mln nel 2024.

Per meglio comprendere la portata degli aumenti stipendiali, il costo tabellare annuo di un professore ordinario che nel 2017 era in classe 0 e che nel periodo 2017-2022 ha avuto tre scatti, aumenta per oltre € 24.500 lordo dipendente corrispondenti ad un costo lordo ente pari a circa € 34.000, con un aumento percentuale pari a quasi il 34%. Per un professore associato nelle stesse condizioni si verifica un aumento pari a quasi il 31%, con un incremento dello stipendio lordo dipendente per circa € 15.300 e un maggior corso lordo ente pari a circa € 21.300.



Nella tabella seguente è riportata una sintesi dei costi, consolidati e in aumento, per classi e scatti, adeguamenti stipendiali e applicazione dei CCNL, con l'indicazione delle risorse a tal fine destinate a valere sul FFO, per il periodo 2018, anno in cui si sono registrati i primi effetti della ripresa delle dinamiche stipendiali, fino al 2022.

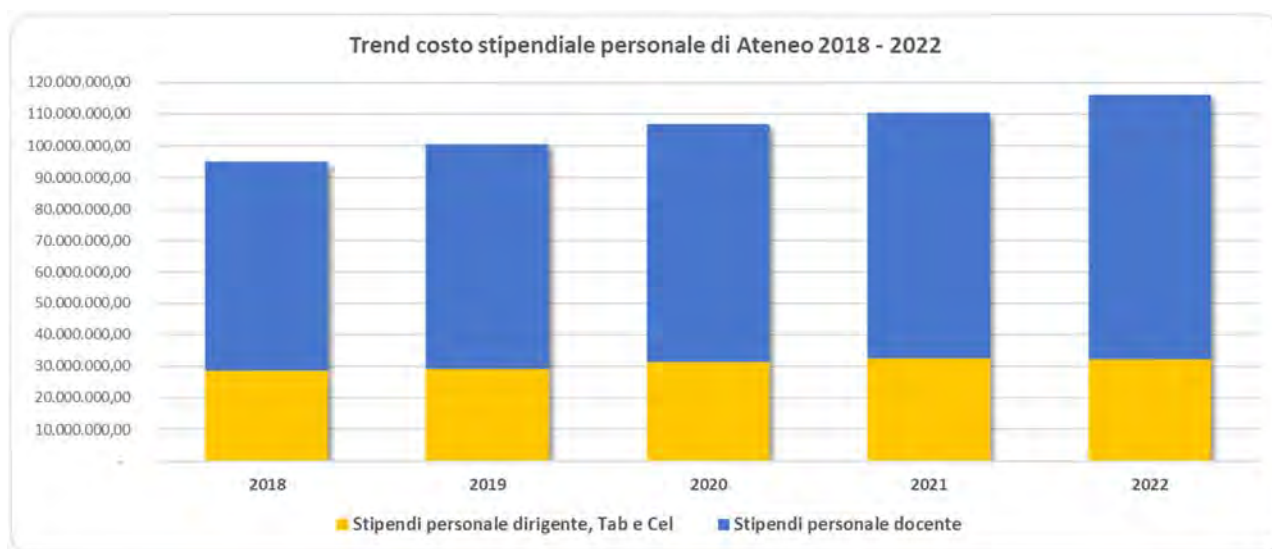
	2018	2019	2020	2021	2022
Adeguamenti stipendiali personale docente (DPCM 03/09/2019, DPCM 13/11/2020, DPCM 15/03/2022, DPCM 25/07/2022)	73.037,17	1.701.681,98	2.963.482,51	3.703.378,03	4.248.748,35
Classi e scatti personale docente (incluso consolidamento)	231.070,69	2.002.374,29	2.927.107,39	4.592.457,09	6.634.937,16
Totale aumento costi stipendiali personale docente	304.107,87	3.704.056,27	5.890.589,90	8.295.835,12	10.883.685,51
Aumento costi personale Tab e Dirigente CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021	749.571,64	852.386,81	983.380,26	1.519.539,27	1.876.388,70
Totale aumento costi personale	1.053.679,51	4.556.443,07	6.873.970,16	9.815.374,39	12.760.074,22
Finanziamenti ministeriali destinati alla copertura dell'aumento dei costi del personale	-	138.000,00	1.194.155,00	2.462.130,00	2.565.385,00
Costi coperti con risorse del bilancio di Ateneo	1.053.679,51	4.418.443,07	5.679.815,16	7.353.244,39	10.194.689,22



Osservando l'andamento dei costi del personale nel periodo 2018-2022, si evidenzia un aumento complessivo, tenuto conto anche delle cessazioni e delle nuove assunzioni per ciascun anno, pari a circa € 20.700.000. Tali valori fanno riferimento al costo consolidabile di competenza del personale docente e Tab e sono utili a rappresentare gli effetti degli incrementi stipendiali anche sui bilanci futuri.

Il bilancio è stato in grado di assorbire interamente l'aumento e il consolidamento dei costi stipendiali. Allo stesso tempo è stata data piena copertura alla programmazione delle disponibilità assunzionali.

Anno	Stipendi personale docente	Stipendi personale dirigente, Tab e Cel	Totale
2018	66.057.086,73	28.886.232,46	94.943.319,19
2019	70.588.058,75	29.513.102,51	100.101.161,26
2020	75.193.046,25	31.571.128,79	106.764.175,04
2021	77.453.201,25	32.721.828,66	110.175.029,91
2022	83.160.154,85	32.515.945,89	115.676.100,74



Nota: i dati riportati sono relativi ai costi per competenza. L'aggregazione per anno tiene conto, quindi, non dell'anno di liquidazione ma dell'anno a cui si riferiscono gli importi liquidati. Per il 2022 si è tenuto conto anche delle risorse accantonate sul bilancio 2022 per classi e scatti liquidati nel mese di aprile 2023.

Con riferimento agli altri costi di natura obbligatoria, nel bilancio 2022 è stata assicurata la completa copertura dei costi di funzionamento e di gestione degli immobili di Ateneo, per un importo pari a circa € 27.500.000. Nell'ambito di tali costi, sono stati completamente

assorbiti, senza problemi sulla stabilità del bilancio, gli aumenti dei costi per le forniture di energia elettrica e gas, pari a quasi € 2 mln in più rispetto ai costi sostenuti nel corso del 2021.

Già nel 2021, come si approfondirà nel seguito della presente relazione, è stato raggiunto l'obiettivo di azzeramento dei costi per fitti passivi; allo stesso tempo negli ultimi tre anni sono stati estinti i primi mutui accesi per l'acquisto in proprietà degli immobili dell'Ateneo in adesione agli accordi di programma stipulati nel tempo per lo sviluppo della nostra università.

Per il funzionamento dei centri di gestione, il budget destinato ai Dipartimenti è stato pari complessivamente a € 5.300.000, dei quali € 3.500.000 come assegnazione di budget 2022 e € 1.300.000 come assegnazione aggiuntiva finanziata con risorse derivanti dall'utile di esercizio 2021. A tali risorse si aggiungono ulteriori € 500.000 per il finanziamento del fondo per l'editoria. Per il Sistema Bibliotecario di Ateneo è stato assicurato il finanziamento di € 1.500.000, dei quali € 200.000 derivanti dall'assegnazione dell'utile di esercizio dell'anno precedente.

Con riferimento, infine, alla copertura delle borse di dottorato, l'Ateneo ha garantito il finanziamento di n. 425 borse, il cui costo complessivo, inclusi gli oneri a carico dell'ente e la quota del 10% per il finanziamento della ricerca ed escluse le borse attivate con finanziamenti in convenzione con entri pubblici o privati, ammonta a quasi € 8.500.000, dei quali una quota pari a circa € 1.700.000 a carico dei dipartimenti. Nel 2022 sono state finanziate le borse a valere sul Programma Operativo Nazionale sulla ricerca e l'innovazione 2014-2022 per un importo complessivo pari a circa € 1 mln. Il restante finanziamento ministeriale, a valere sul FFO, contribuisce solo parzialmente alla copertura dei costi totali delle borse di dottorato attivate; il finanziamento ministeriale ammonta infatti a circa € 3.284.000 con una copertura pari a circa il 43% del costo totale.

Anche per il 2022 il bilancio ha potuto sostenere per intero la copertura dei costi fissi e obbligatori con un risultato economico positivo che ha garantito l'integrità patrimoniale delle riserve, il cui utilizzo era pur stato previsto in sede di approvazione del budget unico di Ateneo 2022. La gestione dell'esercizio, in continuità con una tradizione di coerenza tra la programmazione finanziaria e la pianificazione strategica, registra, pertanto, un virtuoso equilibrio, riconfermando, ancora una volta, l'importanza della programmazione come strumento di governo

Per il 2022 è stato registrato un utile di esercizio pari a € 6.280.811,53. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare una quota pari a circa € 2,7 mln al finanziamento del welfare aziendale 2023 e alla formazione del personale. Una quota pari a circa € 1,3 mln è stata invece allocata tra le riserve di patrimonio vincolato destinate al finanziamento della parte variabile del salario accessorio, della premialità e al finanziamento dell'indennità *una*

tantum stabilita con L. 197/2022, mentre € 200.000 saranno destinati all'implementazione della pianta organica del personale Tab di Ateneo. La restante quota pari a circa € 2 mln è allocata tra le riserve libere in attesa libere di patrimonio netto, in attesa della predisposizione del documento di programmazione triennale 2024-2026.

La gestione positiva del bilancio 2022, l'aumento dei finanziamenti ministeriali, i piani di sviluppo finanziati a livello nazionale alimentano la speranza di una inversione di tendenza rispetto al passato. Tuttavia, al fine di continuare a garantire la sostenibilità del bilancio di Ateneo, che si è sempre dimostrato in grado di assorbire le situazioni di potenziale rischio finanziario continuando ad assicurare elevati standard di servizi e risultati estremamente positivi negli indicatori di stabilità, è necessario tenere in massima considerazione alcune criticità tra le quali si rilevano soprattutto: l'indeterminatezza delle assegnazioni ministeriali, in gran parte vincolate nella loro destinazione; il mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento dopo 5 anni dal loro avvio; i risultati nel modello costo standard, che hanno visto un costante peggioramento nel periodo 2018-2021; le assegnazioni a valere sulla quota di salvaguardia.

A questi elementi si aggiungono anche le risorse per le assunzioni straordinarie di personale previste a partire dal 2022 che rappresentano una grande occasione di crescita per il sistema universitario nazionale ma allo stesso tempo, se non adeguatamente finanziate in modo realmente consolidato, rischiano di appesantire i bilanci degli atenei con importi elevati di costi obbligatori.

È necessario continuare a tenere in dovuta considerazione le varie componenti esogene che influiscono fortemente sulla stabilità prospettica del bilancio, tra le quali le dinamiche di aumento dei costi del personale dovute al venire meno delle disposizioni normative di contenimento degli aumenti stipendiali, che, se non saranno adeguatamente sostenute a livello di finanziamento del sistema universitario, comporteranno inevitabilmente l'erosione delle risorse destinate alla libera programmazione degli Atenei.

Sarà pertanto necessario continuare a programmare il budget autorizzatorio con prudenza e con un respiro pluriennale al fine di trovare il giusto punto di equilibrio tra le potenzialità del periodo storico e la volontà di elaborare strategie e programmi sostenibili nel medio e lungo termine nell'ambito della didattica, della ricerca e dei servizi.

2.4 Tempi medi di pagamento e solidità di cassa

La stabilità del bilancio è testimoniata, oltre che dal consolidamento dell'utile di esercizio e dai risultati positivi in termini di indicatori di solidità economica e finanziaria, dalla regolarità con cui l'Ateneo ha sempre fatto fronte non solo alla liquidazione delle retribuzioni e dei

compensi al personale, sia strutturato che non, ma anche agli impegni contrattuali per i servizi strumentali e in *outsourcing*.

I tempi medi registrati per i pagamenti a fornitori e appaltatori sono notevolmente al di sotto della media nazionale. L'indicatore dei tempi medi di pagamento registra per l'anno 2022 un valore pari a -9,28, a conferma del trend positivo già osservato nel periodo precedente.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indicatore tempi medi di pagamento	-3,83	-8,54	-9,69	-5,23	-15,44	-9,28

Grazie alla solidità del fondo cassa, che ha sempre mostrato una capienza sufficiente a coprire le esigenze di liquidità, anche per il 2022 non si sono verificati contenziosi né significativi solleciti per ritardi nei pagamenti dovuti e in nessun caso si sono verificati rallentamenti nei pagamenti.

Tali risultati, ormai consolidati da anni, sono stati raggiunti nel pieno rispetto dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR per l'anno 2022. A fronte di un obiettivo assegnato di 143 milioni di euro, l'Ateneo ha fatto registrare un risultato finale, certificato dal MEF, pari a euro 135,24 milioni di euro raggiungendo quindi il 94,57% del potenziale di spesa a gravare sui fondi statali. Il risultato ottenuto nel centrare l'obiettivo di fabbisogno è ulteriore testimonianza della straordinaria efficienza e capacità di programmazione nella gestione delle risorse disponibili.

II

Mantenimento e sviluppo dell'organico di personale docente e personale tab

- **Aumento del 9% del personale docente** in servizio tra il 2021 e il 2022. Nel periodo 2016-2022 l'aumento è stato pari al 21%
- **Aumento del 52% dei ricercatori in servizio** tra il 2021 e il 2022. Incremento dei ricercatori art.24, c.3, lett. b) per una percentuale pari al 79% nello stesso periodo
- Assegnazione delle **disponibilità assunzionali** in misura maggiore del 7% rispetto al limite massimo di sistema per il 2022
- Assegnazione ai Dipartimenti di un totale di circa **250 p.o.** nel periodo 2013-2022, pari al 30% in più rispetto al limite di sistema
- Rispetto di tutti i limiti e i vincoli previsti dalla normativa vigente con riferimento alla programmazione delle disponibilità assunzionali
- **Garanzia della copertura delle eventuali tenure track** sia in termini di costi nel budget pluriennale sia in termini di disponibilità assunzionali nel rispetto dei limiti al turn over

3 Piani di reclutamento dei ricercatori

- **Aumento del 52% dei ricercatori L. 240/2010 in servizio nel 2022 rispetto alla fine del 2021. Incremento dei ricercatori art.24, c.3, lett. b) per una percentuale pari al 79% (60 unità in più nel 2022 rispetto al 2021), al netto di cessazioni e tenute track**
- **Aumento del 421% dei ricercatori L. 240/2010 in servizio nel periodo 2016-2022**
- **Copertura del finanziamento a regime dei piani straordinari di Ateneo per lo sviluppo della didattica e della ricerca**
- **Attuazione entro i termini di legge dei piani straordinari di reclutamento finanziati su fondi ministeriali**
- **Attuazione entro i termini di legge del reclutamento a valere sul Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e sul Programma Operativo Nazionale (PON)**
- **Garanzia di copertura delle eventuali tenute track sia in termini di costi a valere sulle risorse del budget pluriennale sia in termini di disponibilità assunzionali nel rispetto dei limiti al turn over**

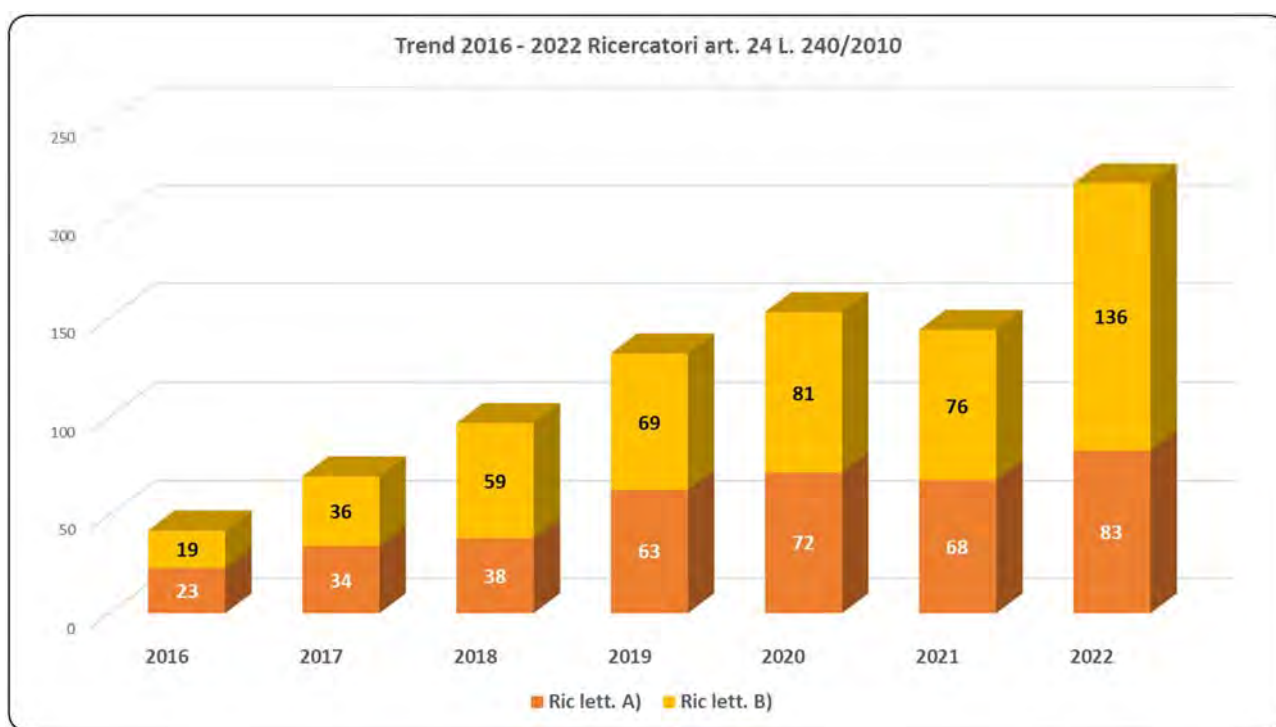
Nel 2022 si è proseguito nell'intenso programma assunzionale volto ad aumentare la componente dei ricercatori all'interno dell'organico di Ateneo, con l'immissione in servizio di ulteriori 142 unità di personale. Al netto delle procedure di tenute track e delle cessazioni l'aumento dei ricercatori nell'ultimo anno è stato pari a 75 unità. Nel periodo 2016-2022 si è assistito ad una crescita costante dei ricercatori in servizio, con il passaggio dalle 42 unità al 31/12/2016 alle 219 unità alla fine del 2022.

Per la realizzazione di tale importante piano di reclutamento sono stati determinanti i piani straordinari di sviluppo della didattica e della ricerca a valere su risorse proprie del bilancio di Ateneo, frutto di una virtuosa politica di programmazione e gestione delle risorse derivanti dagli utili registrati in sede di approvazione dei Bilanci di esercizio per agli anni 2014 e 2015.

L'investimento complessivo per il piano straordinario di sviluppo della ricerca è stato pari a circa 12 milioni di euro e ha visto il suo pieno compimento nel corso del 2019. Di tali risorse, una quota pari a circa € 1.100.000 è stata consolidata per la copertura dei 22 posti da ricercatore realizzati.

Il Piano straordinario di sviluppo della didattica è stato avviato nel corso del 2017 con l'assegnazione alle strutture dipartimentali delle risorse corrispondenti alla copertura di una I tranche per 25 posizioni. Nel corso del 2018 è stata deliberata l'assegnazione di ulteriori 27 posizioni a saldo con un finanziamento a carico dell'Ateneo per circa € 2.000.000 annui e un finanziamento complessivo nell'ambito del triennio previsto in circa € 6.000.000.

I piani straordinari di sviluppo finanziati sul bilancio di Ateneo hanno consentito non solo di compensare completamente la prevista riduzione del personale ricercatore, dovuta al fatto che un numero rilevante di ricercatori ex art. 24, comma 3, lett. b) della L.240/2010 hanno visto la naturale scadenza dei loro contratti nel corso del triennio 2019-2021 con la possibilità di essere destinatari di tenure track, ma anche di ampliare l'organico e di proseguire nel percorso di ricambio generazionale già avviato con gli interventi di reclutamento degli anni passati, garantendo un miglioramento dell'offerta formativa, una riduzione del rapporto tra studenti e docenti, una riduzione del ricorso ai contratti di docenza e un miglioramento dell'attività di ricerca, grazie alle nuove competenze acquisite.



L'attuazione del piano di reclutamento è stata reso possibile anche grazie alla facoltà, confermata anche per il 2022, di poter procedere al reclutamento dei ricercatori ex art. 24, comma 3, lett. a) oltre i limiti assunzionali di sistema, facoltà consentita esclusivamente agli atenei che presentano dei risultati positivi negli indicatori ministeriali sul personale e sulla

sostenibilità economico-patrimoniale. Di tali indicatori si parlerà nel seguito della presente relazione.

Fondamentale per la realizzazione del piano assunzionale è stata, inoltre, l'attuazione dei piani straordinari di reclutamento ministeriali. Nel periodo 2016 – 2020 sono stati attivati quattro piani straordinari ministeriali aventi ad oggetto il reclutamento di personale ricercatore ex art. 24, c. 3, lett. b) L. 240/2010, con la destinazione al nostro Ateneo di complessivi 159 posti. I piani straordinari di reclutamento sono stati finanziati con apposite assegnazioni vincolate riconosciute a valere sul FFO di ciascun anno. A carico dell'Ateneo restano i costi delle relative eventuali *tenure track* per un totale annuo stimato a regime pari a circa € 2 mln. A garanzia delle coperture anche in termini di disponibilità assunzionali, nel rispetto dei limiti del turn over di sistema, in applicazione delle relative delibere degli Organi di Governo, gli uffici competenti dell'Area del Personale hanno provveduto alla verifica delle disponibilità e all'accantonamento delle risorse di punto organico necessarie alla scadenza dei contratti, nell'ambito di un complesso sistema di monitoraggio continuo delle disponibilità assunzionali assegnate ai dipartimenti, della relativa programmazione e degli effettivi impieghi.

Si rileva, a tal riguardo, un elemento di forte criticità dovuto al fatto che a partire dall'assegnazione del FFO per l'anno 2021 (DM 1059 del 09/08/2021) le risorse vincolate all'attuazione dei piani straordinari di reclutamento che si sono conclusi da almeno 5 anni sono confluite nella quota base. Per il nostro Ateneo questo ha comportato, nel biennio 2021-2022, il mancato consolidamento per circa € 3,8 mln, con risorse che passano da un regime di assegnazione certa e consolidata a una distribuzione sulla base di criteri, quali il peso nel modello costo standard e la percentuale storica, non più legati ai costi stipendiali effettivamente sostenuti a seguito della realizzazione dei piani di reclutamento. Andrà quindi attentamente verificata nei prossimi anni la reale copertura consolidata dei relativi costi, tenuto conto che il finanziamento complessivo dei piani di reclutamento riguarda un ammontare di risorse pari a oltre € 14 mln.

Nel corso del 2022 hanno trovato attuazione anche i piani di reclutamento previsti a valere sui finanziamenti del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e del Programma Operativo Nazionale (PON), aventi ad oggetto, tra l'altro, il reclutamento per un totale pari a n. 52 nuove unità di Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010, art. 24, comma 3, lett. a). L'attuazione dei piani di reclutamento entro gli stretti termini previsti dai decreti ministeriali attuativi è stata possibile grazie all'attività di coordinamento della Direzione Generale e alla precisa e attenta programmazione delle azioni necessarie, nel rispetto dei cronoprogrammi, da parte degli uffici preposti della Direzione 1.

L'elaborazione dei piani straordinari di sviluppo della ricerca e della didattica, l'individuazione delle linee guida, degli obiettivi da perseguire, delle risorse da destinare e

da reperire nonché l'attuazione, entro i termini stabiliti dai decreti di assegnazione ministeriali, dei piani straordinari di reclutamento, ha comportato un'articolata fase istruttoria e un'intensa attività di gestione che ha richiesto, da parte delle strutture e degli uffici coinvolti, la messa in opera di procedure di concertazione, di programmazione, di attivazione delle pratiche amministrative necessarie, di monitoraggio dei tempi di effettivo utilizzo delle risorse. Tali operazioni hanno comportato un grande impegno da parte dell'Ateneo non solo dal punto di vista finanziario ma anche dal punto di vista amministrativo e organizzativo, soprattutto a carico dell'Area del Personale che ha saputo gestire tutte le maggiori procedure concorsuali entro i termini previsti.

4 Turn over e programmazione del personale

- Assegnazione, anche per il 2022, della quota premiale nell'ambito delle disponibilità assunzionali (107% delle cessazioni 2022)
- Assegnazione nel periodo 2015-2022 di un totale pari a 41,82 p.o. premiali, oltre il limite di sistema
- Le quote premiali e aggiuntive riconosciute nel tempo grazie alla solidità del bilancio hanno consentito l'assegnazione ai dipartimenti, nel periodo 2013-2022, di disponibilità assunzionali pari a quasi il 30% in più rispetto al limite di sistema (250 p.o. rispetto ai 197 p.o. spettanti in base al limite di sistema)
- Aumento del 9% del personale docente in servizio tra il 2021 e il 2022. Nel periodo 2016-2022 l'aumento è stato pari al 21%
- Aumento del 9,5% del personale Tab in servizio nell'ultimo quinquennio
- Limite minimo assunzioni personale docente esterno (Art. 18, c. 4, L.240/2010): 38% nel triennio 2020-2022 (target > 20%)
- Limite massimo assunzioni art. 24, c.6, L. 240/2010: 40% nel periodo 2013-2022 (target < 50%)
- Rapporto professori ordinari su totale professori (Art. 2, c.2, lett.a) DPCM 24/06/2021): 44% al 31/12/2022 (target < 50%)
- Rapporto assunzioni ricercatori art. 24, c.3, lett.b) rispetto alle assunzioni di professori ordinari (art.2, c.3 lett.b) DPCM 24/06/2021): 188% nel 2022 (target >= 100%)
- Rapporto ricercatori art. 24, c.3, lett.a) su professori I e II fascia (Art. 2, c.2, lett.c) DPCM 24/06/2021): 12% al 31/12/2022 (target almeno 10%)

Nell'ultimo decennio la consistenza organica del personale, sia docente e ricercatore che Tab, ha sofferto dei numerosi limiti normativi in materia di reclutamento che si sono succeduti a partire dall'entrata in vigore del D.L. 112/2008. Con l'introduzione dei limiti al *turn over* il sistema universitario è, purtroppo, retrocesso dalla logica virtuosa della capacità e della sostenibilità finanziaria di bilancio ad una logica di qualificazione della spesa

ancorata alla più rigida risorsa del “punto organico”, strettamente collegata alla cessazione di personale registrata nell’anno precedente.

A partire dal 2009 le disponibilità assunzionali annuali per le amministrazioni pubbliche, incluso il sistema universitario, sono autorizzate solo in misura percentuale rispetto alle cessazioni dell’anno precedente. Nel 2018 il turn over di sistema, per la prima volta nell’ultimo decennio, è stato fissato in misura pari al 100% delle cessazioni e tale percentuale è, a legislazione vigente, confermata anche per i prossimi anni.

Nel rispetto del limite di sistema, il Mur, come noto, provvede annualmente all’assegnazione delle disponibilità assunzionali a favore di ciascun ateneo e riconosce una quota premiale di punto organico differenziata in base ai risultati negli indicatori di spese di personale e Isef. Sin dalla loro introduzione, Roma Tre ha sempre ottenuto degli ottimi risultati nei citati indicatori, che hanno consentito all’Ateneo di vedere riconosciuta non solo l’intera quota di legge di punto organico, definita in funzione delle cessazioni dell’anno precedente, ma anche di ottenere ulteriori quote premiali con un aumento significativo della disponibilità riconosciuta per assunzioni potenziali.

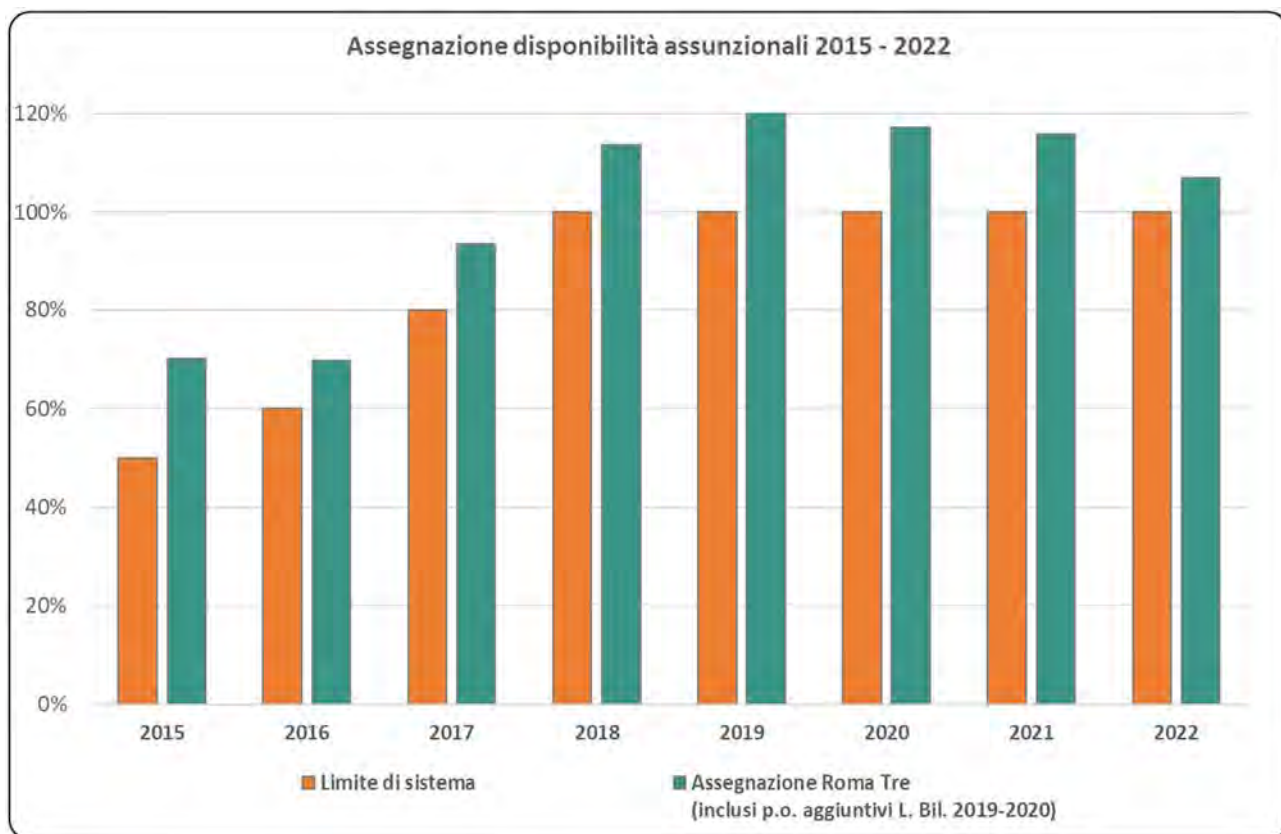
I risultati ottenuti negli indicatori ministeriali consentono, inoltre, all’Ateneo assunzioni straordinarie di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) della L.240/2010, grazie alla deroga normativa prevista, a partire dal 2016, per gli Atenei con un indicatore di spese di personale al di sotto dei limiti di legge, che consente di poter procedere ad assunzioni delle predette figure di ricercatore oltre i limiti previsti per il *turn over* (art. 66, c. 13-bis del D.L. 112/2008).

L’assegnazione di disponibilità assunzionali annuale riconosciuta al nostro Ateneo è sempre stata al di sopra del limite di sistema, con un posizionamento ai vertici tra le università statali. Si ricorda che tale assegnazione rappresenta una mera autorizzazione ad assumere e non è accompagnata da alcuna forma di finanziamento. Ne consegue che ogni disponibilità assunzionale che ecceda il limite dei risparmi per le cessazioni, comporta per l’Ateneo un aumento dei costi che deve necessariamente trovare copertura nell’ambito delle complessive disponibilità di bilancio.

La tabella seguente riporta l’assegnazione premiale di punto organico per il periodo 2015-2022 e la quantificazione rispetto al limite di sistema, nonché la quantificazione dell’importo complessivo stimato di risorse finanziarie aggiuntive necessarie alla copertura dei relativi costi, oltre i risparmi da cessazioni, da consolidare nei bilanci degli anni successivi alle effettive prese di servizio del personale neoassunto.

Assegnazione delle disponibilità assunzionali nel periodo 2015 – 2022

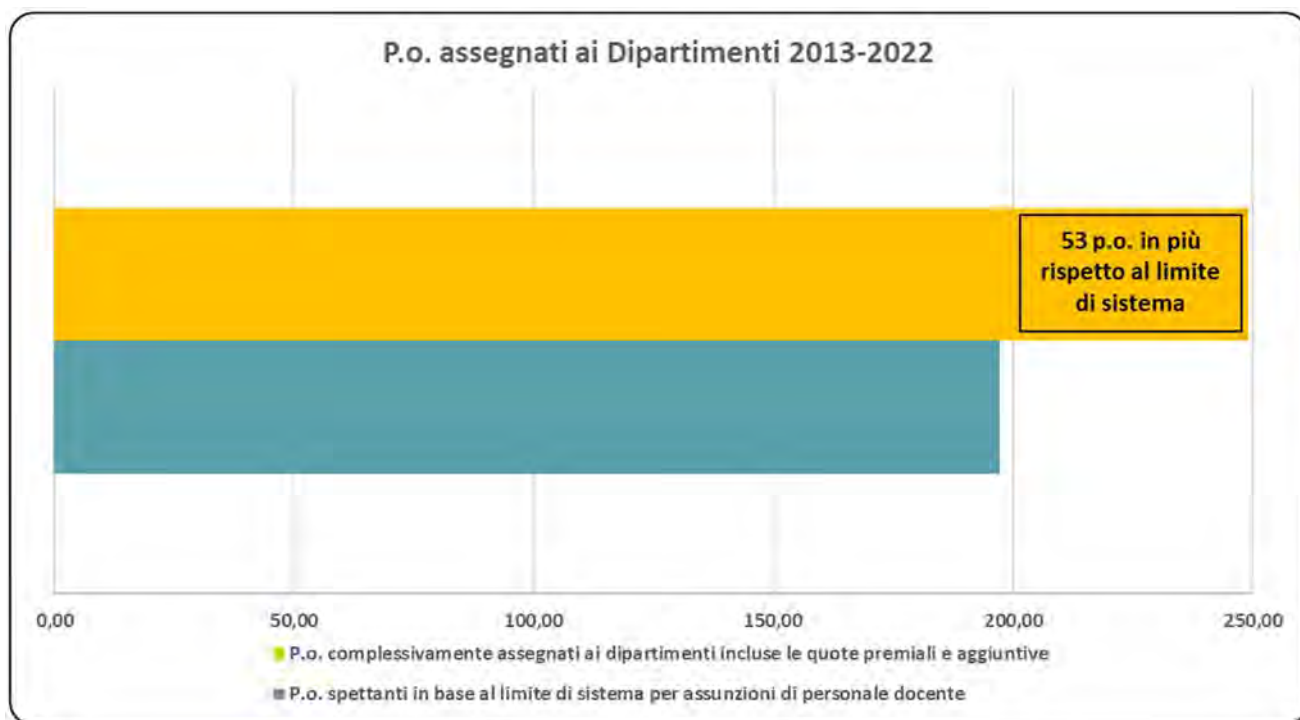
Anno	Limite di sistema	Assegnazione e Roma Tre (inclusi p.o. aggiuntivi L. Bil. 2019-2020)	Differenza percentuale rispetto al limite di sistema	P.o. premiali (inclusi p.o. aggiuntivi L. Bil. 2019)	Costo p.o. premiali (in base al costo medio p.o.)	TOTALE P.O. PREMIALI 2015-2021	TOTALE COSTO P.O. PREMIALI 2015-2021
2015	50%	70,2%	40,36%	6,66	757.734,84	41,82	4.688.526,10
2016	60%	69,7%	16,17%	3,57	406.173,18		
2017	80%	93,4%	16,79%	5,09	579.109,66		
2018	100%	113,7%	13,70%	4,55	517.671,70		
2019	100%	137,3%	37,29%	11,30	1.222.750,40		
2020	100%	117,2%	17,19%	5,13	579.731,04		
2021	100%	115,8%	15,81%	3,93	445.225,77		
2022	100%	106,5%	6,50%	1,59	180.129,51		



La programmazione delle disponibilità assunzionali e le politiche di reclutamento del personale non sono possibili senza una accorta programmazione delle risorse di bilancio disponibili, con una visione pluriennale e di lungo periodo dell'andamento di proventi e costi,

in modo da assicurare, con una gestione attenta delle risorse finanziarie, la costante copertura dei costi stipendiali e contemporaneamente garantire il sostenimento degli altri costi obbligatori e degli interventi di spesa necessari al raggiungimento costante dei fini istituzionali.

La solidità della struttura economica, patrimoniale e finanziaria dei bilanci di Ateneo ha garantito l'attrazione e la copertura finanziaria di ampie disponibilità assunzionali, che hanno consentito, nell'ultimo decennio, la distribuzione ai dipartimenti di un totale di circa 250 p.o., un valore pari a quasi il 30% in più rispetto a quello corrispondente al limite di sistema come percentuale delle cessazioni, che per lo stesso periodo è stato pari a 197 p.o.



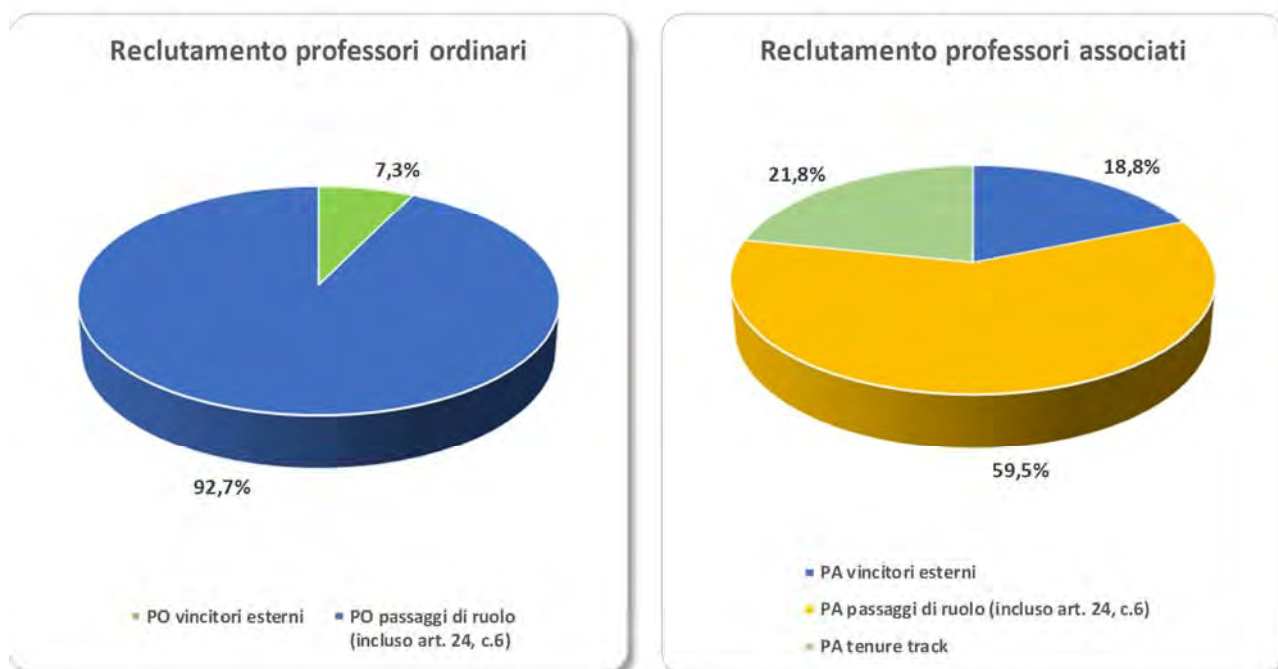
Nel periodo 2014-2022 sono state realizzate per il ruolo dei professori n. 593 prese di servizio, delle quali n. 193 per docenti di I fascia e n. 400 per docenti di II fascia, incluse quelle realizzate a valere su finanziamenti esterni (Progetti Dipartimenti di eccellenza, Progetti ERC e similari). Nello stesso periodo hanno preso servizio un totale di n. 6 ricercatori del ruolo a esaurimento, per effetto di procedure di trasferimento da altri Atenei, e n. 401 ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010, lett. a) e b), anche grazie alla realizzazione dei sopraccitati piani straordinari tra i quali giova nuovamente ricordare i piani straordinari di Ateneo per lo sviluppo della didattica e della ricerca, i finanziamenti per i Progetti Dipartimenti di eccellenza e i vari piani straordinari di

reclutamento RTDB finanziati dal Mur oltre il *turn over*. Nella tabella seguente si riportano i dettagli dell'analisi sul reclutamento effettuato, con evidenza della percentuale di vincitori interni ed esterni. Dall'analisi effettuata, sottoposta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 29/03/2023 e del 19/04/2023, emergono elementi di attenzione in merito alla reale capacità dell'Ateneo di essere attrattivo nei confronti delle competenze provenienti dalle altre realtà universitarie del Paese e dalla Comunità internazionale, aspetti che meriterebbero qualche ulteriore elemento di riflessione generale sia negli Organi di Governo dell'Ateneo che all'interno della collettività accademica.

Assunzioni personale docente periodo 2014 – 2022

DIPARTIMENTO	Totale assunzioni PO (unità)	Totale assunzioni PA (unità)	Totale assunzioni PO e PA (unità)	Assunzioni PO		Assunzioni PA		
				% PO vincitori esterni	% PO passaggi di ruolo (incluso art. 24, c.6)	% PA vincitori esterni	% PA passaggi di ruolo (incluso art. 24, c.6)	% PA tenure track
Architettura	12	30	42	0,0%	100,0%	16,7%	73,3%	10,0%
Economia	10	15	25	0,0%	100,0%	13,3%	66,7%	20,0%
Economia Aziendale	11	17	28	9,1%	90,9%	5,9%	76,5%	17,6%
Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	14	31	45	7,1%	92,9%	22,6%	61,3%	16,1%
Giurisprudenza	14	41	55	64,3%	35,7%	9,8%	73,2%	17,1%
Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche	24	39	63	0,0%	100,0%	25,6%	43,6%	30,8%
Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica	2	9	11	0,0%	100,0%	22,2%	33,3%	44,4%
Lingue, Letterature e Culture Straniere	14	33	47	0,0%	100,0%	24,2%	57,6%	18,2%
Matematica e Fisica	17	26	43	0,0%	100,0%	15,4%	42,3%	42,3%
Scienze	9	43	52	11,1%	88,9%	14,0%	62,8%	23,3%
Scienze della Formazione	30	41	71	3,3%	96,7%	22,0%	58,5%	19,5%
Scienze Politiche	13	32	45	7,7%	92,3%	9,4%	68,8%	21,9%
Studi Umanistici	23	43	66	0,0%	100,0%	32,6%	48,8%	18,6%
TOTALE	193	400	593	7,3%	92,7%	18,8%	59,5%	21,8%

DIPARTIMENTO	RTD A	RTD B	RU	TOTALE
Architettura	14	11	0	25
Economia	6	10	0	16
Economia Aziendale	15	14	0	29
Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	11	20	2	33
Giurisprudenza	11	26	0	37
Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche	35	27	0	62
Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica	6	4	0	10
Lingue, Letterature e Culture Straniere	7	20	0	27
Matematica e Fisica	18	19	0	37
Scienze	17	15	1	33
Scienze della Formazione	16	24	1	41
Scienze Politiche	8	14	0	22
Studi Umanistici	13	20	2	35
TOTALE	177	224	6	407



In questo contesto, è stato fondamentale il lavoro messo in campo dalla struttura amministrativa, sia in termini di programmazione che di gestione delle risorse finanziarie, a partire dalla redazione del budget di previsione dell'Ateneo che ha sempre tenuto conto non solo della previsione delle dinamiche stipendiali del personale in servizio ma anche della necessaria copertura delle disponibilità assunzionali derivanti dalle assegnazioni di punti organico, sia per quelle già note e non ancora completamente utilizzate, sia per quelle previsionali in relazione alle nuove assegnazioni che, di norma, non risultano ancora formalizzate dal MUR al momento della redazione del budget annuale di previsione. La copertura dei relativi costi previsionali è annualmente ottenuta grazie ad una complessa attività di analisi, previsione e costante monitoraggio dei costi complessivi di bilancio, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili che ha sempre garantito la possibilità di mettere in atto le politiche di reclutamento programmate senza mai soffrire di difficoltà legate alla effettiva copertura finanziaria in sede di attuazione.

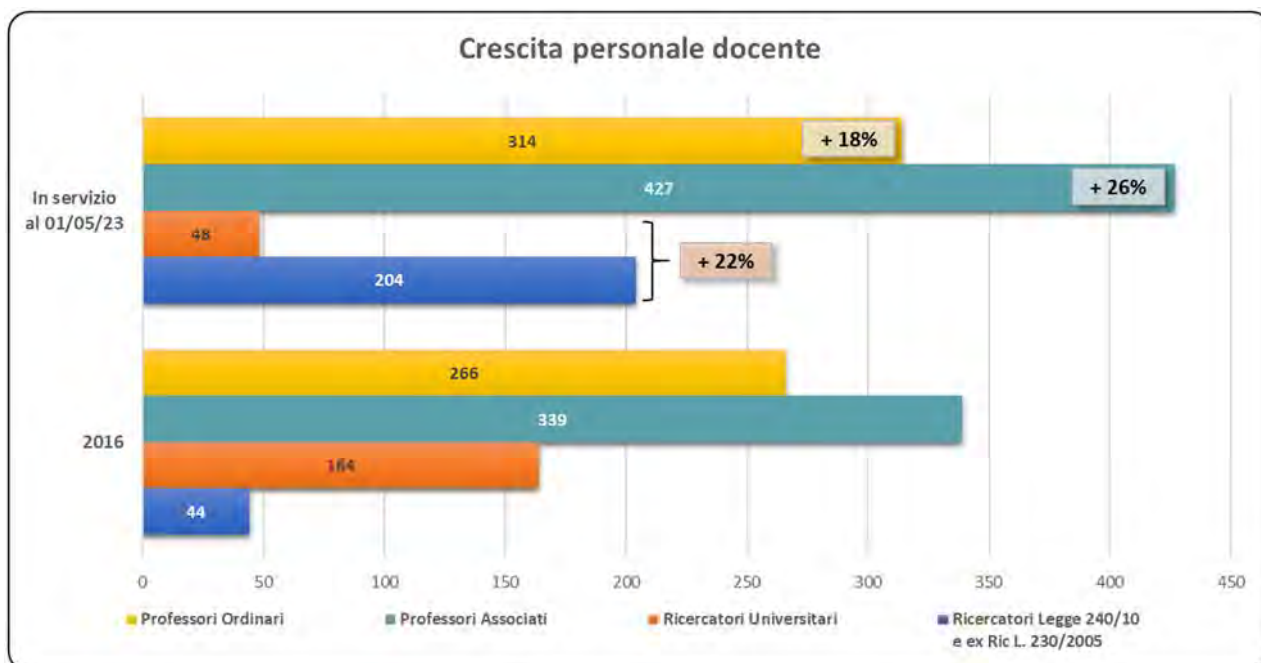
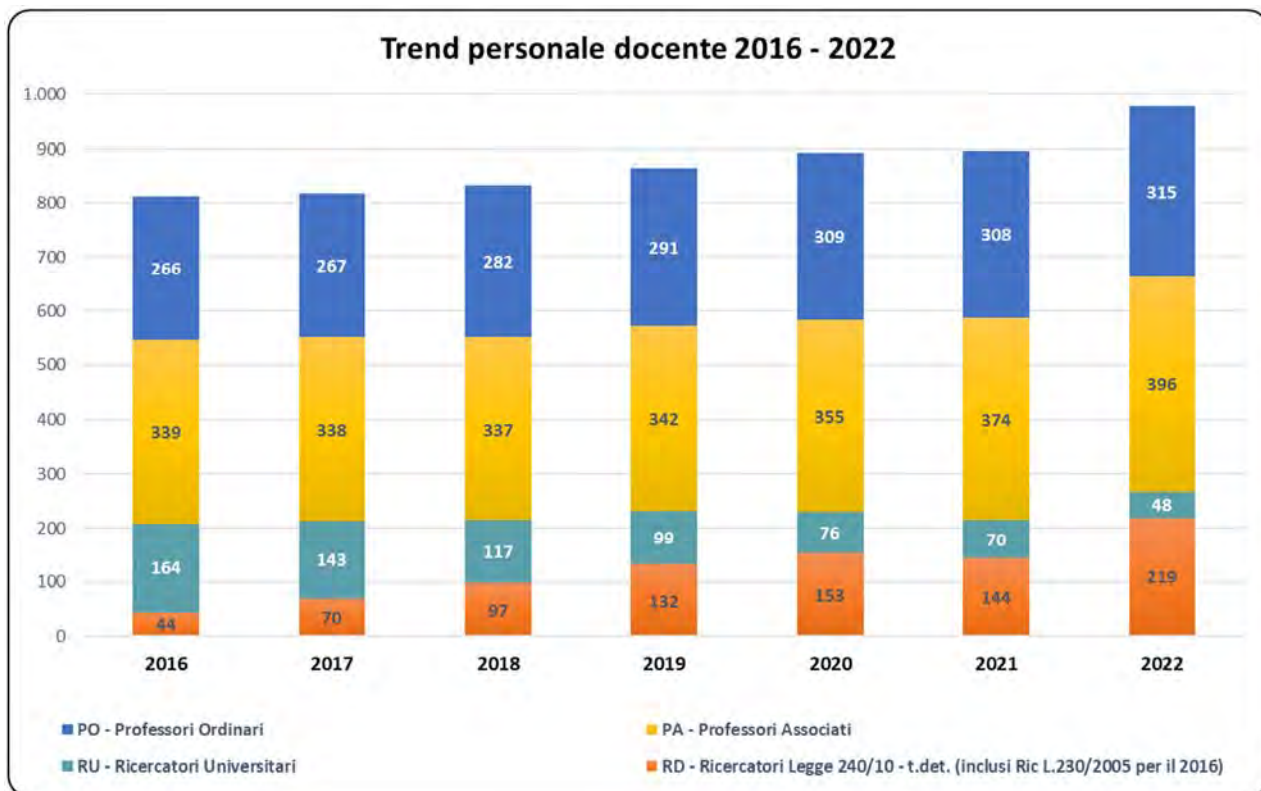
Per poter valutare correttamente la portata delle operazioni di programmazione e gestione che hanno consentito la copertura delle disponibilità assunzionali è necessario tenere conto dell'entrata a regime, con i primi importanti effetti sul bilancio a partire dal biennio 2018-2019, degli incrementi stipendiali per il personale docente e Tab a seguito del venir meno dei limiti imposti dalle varie norme intervenute nel tempo, con particolare riferimento ai rinnovi contrattuali per il personale dirigente e Tab, agli incrementi stipendiali e alla modifica della normativa sul riconoscimento di classi e scatti per il personale docente, che hanno

comportato – come già evidenziato in precedenza - un rilevante aumento dei costi del personale, sia di competenza che consolidabili, con una previsione di ulteriore crescita per il prossimo futuro.

A legislazione vigente, è previsto un finanziamento ministeriale a parziale sostegno del solo passaggio al regime biennale di classi e scatti per la docenza universitaria, a valere sulle assegnazioni di FFO; come risulta evidente anche dall'analisi del DM di assegnazione della quota 2021 (per il 2022 l'assegnazione è ancora provvisoria), le risorse riconosciute sono state sufficienti a coprire solo una quota pari al 66% del costo complessivo a regime per classi e scatti relativi al solo biennio 2020-2021. Nessuna copertura è invece prevista per classi e scatti precedenti al 2020 e successivi al 2022, per gli adeguamenti stipendiali definiti annualmente con DPCM e per gli adeguamenti stipendiali dovuti al personale Tab a copertura dei maggiori costi da CCNL. È stato quindi necessario, nella definizione del budget pluriennale di Ateneo, programmare ed attuare delle misure di contenimento e monitoraggio in grado di consentire una adeguata sicurezza di copertura finanziaria ed economica dei costi stipendiali nel medio-lungo periodo.

La facoltà assunzionale aggiuntiva riconosciuta in deroga, le disponibilità premiali e aggiuntive di punto organico, le assegnazioni ricevute sui piani straordinari di reclutamento a valere sul FFO e, soprattutto, la stabilità economica e finanziaria del bilancio di Ateneo che hanno consentito e sostenuto i piani di reclutamento, hanno dato luogo a un eccezionale piano di assunzioni che ha permesso di quadruplicare, nel periodo 2016-2022, i ricercatori ex L.240/2010 in servizio presso l'Ateneo, passando dalle 42 unità presenti al 31/12/2016 (al netto dei 2 ricercatori ex L.230/2005) alle 219 unità al 31/12/2022.

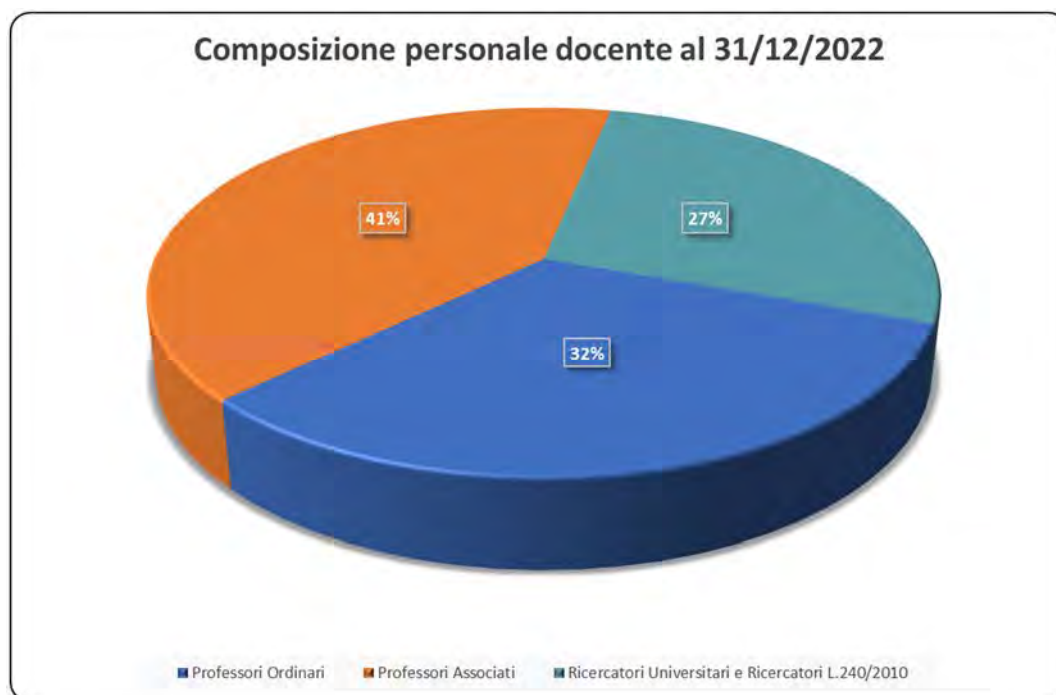
La crescita della pianta organica è evidente anche per i professori di I e II fascia, nonostante il perdurare dei limiti al turn over, pari al 100% delle cessazioni di sistema dal 2018 in poi. Per il personale docente nel suo complesso si è verificato, infatti, un aumento del 21% nel periodo 2016-2022, con il passaggio dalle 813 unità al 31/12/2016 alle 978 unità a fine 2022 e un trend sempre crescente nel periodo, come evidenziato nei seguenti grafici. Pianta organica che continua ad aumentare con 993 unità di personale in servizio alla data di redazione della presente relazione.



Nella tabella seguente è rappresentata la consistenza della dotazione organica del personale docente al 31/12/2022, con indicazione del dipartimento di appartenenza.

Personale docente e ricercatore in servizio al 31/12/2022

Dipartimento	PO	PA	RU	Ric.TD L.240/2010	Totale
Dipartimento di Architettura	17	33	4	17	71
Dipartimento di Economia	18	22	2	10	52
Dipartimento di Economia Aziendale	23	19	5	15	62
Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	24	28	1	20	73
Dipartimento di Giurisprudenza	36	41	4	25	106
Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche	28	31	3	19	81
Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica	23	16	1	15	55
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere	15	32	4	18	69
Dipartimento di Matematica e Fisica	23	31	2	13	69
Dipartimento di Scienze	25	47	6	15	93
Dipartimento di Scienze Politiche	22	31	5	11	69
Dipartimento di Scienze della Formazione	31	32	6	24	93
Dipartimento di Studi Umanistici	30	33	5	17	85
Totale	315	396	48	219	978



La programmazione del reclutamento si è basata sulla soddisfazione delle esigenze di sviluppo dell'Ateneo, sul sostegno alla riduzione della sofferenza didattica e sul rispetto delle norme e dei vincoli di legge. Tra questi ultimi si ricorda in particolare il vincolo del 20% fissato dalla normativa vigente come limite minimo per le assunzioni di personale docente esterno

all'Ateneo. La destinazione vincolata di risorse sin nella fase di programmazione delle disponibilità assunzionali ha sempre garantito il pieno rispetto di tale vincolo, con una percentuale di assunzioni di personale docente esterno all'Ateneo per il 2022 pari a quasi il 40% del totale dei punti organico utilizzati per assunzioni di professori di I e II fascia e una percentuale media nel triennio 2020-2022 pari al 38%.

Rispetto dei vincoli normativi relativi al personale

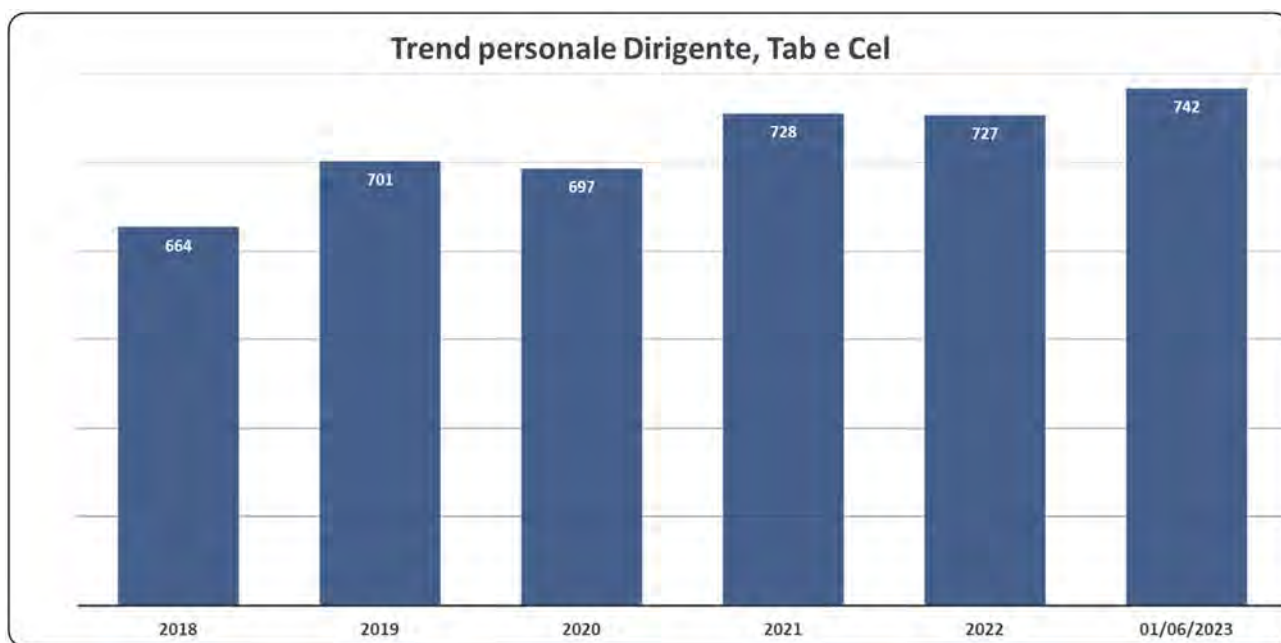
Disposizioni normative	Limite	Risultato di Ateneo
Limite minimo assunzione di personale docente esterno - Art. 18, comma 4, L.240/2010	Almeno 20%	- 39,29% nel 2022 - 38% nel periodo 2020-2022
Limite massimo assunzioni ex Art. 24, comma 6, L.240/2010	Massimo 50% nel periodo 2013-2025	- 40% nel periodo 2013-2022
Rapporto Professori Ordinari su totale Professori - Art.2,c. 2, lett.a) DPCM 24/06/2021	Massimo 50% di Professori I fascia sul totale di I e II fascia	- 44% al 31/12/2022
Assunzioni Ricercatori art. 24, c. 3, lett.b) L. 240/2010 rispetto alle assunzioni di Professori Ordinari - Art.2,c. 2, lett.b) DPCM 24/06/2021	N° ricercatori art. 24, c. 3, lett b) reclutati non inferiore al n° di professori di I fascia reclutati nello stesso periodo	- Rapporto del 188% nel 2022 tra ricercatori lett.B) reclutati e professori I fascia
Rapporto tra Ricercatori art. 24, c. 3, lett. a) e Professori di I e II fascia - Art. 2, c.2, lett. c) DPCM 24/06/2021	Almeno 10%	- 12% al 31/12/2022

Tale risultato è il frutto delle attività di monitoraggio continuo delle procedure di effettivo utilizzo delle disponibilità assunzionali messa in atto dagli uffici competenti dell'Area del Personale e dell'Area Programmazione e Controllo, al fine di tenere costantemente sotto controllo i limiti e i vincoli previsti dalle normative vigenti e a supporto della programmazione delle risorse da parte degli Organi di Governo.

Un ulteriore elemento che testimonia l'oculata politica di programmazione assunzionale perseguita dall'Ateneo può essere colto nella capacità di raggiungere l'obiettivo di realizzare una composizione dell'organico dei professori di ruolo tale per cui la percentuale di professori di I fascia sia contenuta entro il 50% della somma dei professori di I e II fascia, come previsto all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 49/2012. Alla fine del 2022 il rapporto tra Professori di I fascia e il totale dei professori di ruolo è pari al 44%, con una riduzione complessiva pari a quasi il 22% rispetto al rapporto esistente nel 2012, anno in cui i professori di I fascia rappresentavano quasi il 57% del totale del personale docente di ruolo.

Risulta pienamente rispettato, inoltre, il limite del 50% per le chiamate art. 24, comma 6, L. 240/2010, la cui scadenza è stata recentemente prorogata (D.L. 198/2022) al 30/12/2025, con una percentuale pari a circa il 40% di chiamate dirette rispetto al totale delle assunzioni di personale docente nel periodo 2013-2022, arco temporale oggetto di monitoraggio da parte del Ministero.

Per quanto riguarda il personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario, nel 2022 si è proseguito nelle azioni di reclutamento già avviate ai fini dell'assunzione delle nuove professionalità necessarie alla realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi amministrativi. Nel periodo 2018-2022 è stata realizzata una espansione della pianta organica per 63 unità, corrispondenti ad un aumento pari a circa il 9,5% rispetto al personale in servizio alla fine del 2018.



Nel corso del 2022 sono state completate le assunzioni di 29 nuove unità di personale nelle categorie C e D e nel periodo 2018-2022 sono state complessivamente ammesse in ruolo 135 nuove unità di personale. La realizzazione del piano assunzionale, ha garantito non solo la completa copertura delle cessazioni realizzatesi nello stesso periodo ma anche una importante crescita della pianta organica in essere con l'immissione di importanti professionalità. Nel corso dei primi 6 mesi del 2023 sono state infine completate alcune delle procedure concorsuali avviate nel 2022 e non concluse entro l'anno, con l'immissione in ruolo di ulteriori 26 unità di personale e l'aumento del numero complessivo di personale in servizio a 742 unità.

III

Crescita delle strutture di servizio alle attività di didattica e di ricerca

- Azzeramento del costo per fitti passivi a carico del bilancio di Ateneo
- Risparmio per oltre € 5,7mln nella somma di oneri per mutui e fitti passivi tra il 2000 e il 2022
- Nello stesso periodo i mq a disposizione risultano più che raddoppiati (+ 153.000) e i mq in proprietà sono 5 volte maggiori a quelli del 2000
- Avvio delle attività di cantiere per la realizzazione del nuovo Polo Universitario nel territorio di Ostia
- Conclusione dell'iter per il riconoscimento della concessione amministrativa degli spazi del Mattatoio e avvio dei cantieri per la riqualificazione dei padiglioni assegnati all'Ateneo
- Conclusione della fase di progettazione definitiva della sede ex-Tommaseo in via Ostiense 139 e della sede in Piazza della Repubblica
- Inaugurazione del Centro Antiviolenza intitolato alla memoria della studentessa Sara Di Pietrantonio

5 Interventi sul patrimonio edilizio

Il 2022 ha segnato una svolta importante per quanto riguarda l'insediamento di Roma Tre, non solo all'interno del tessuto cittadino, ma anche oltre i consueti spazi della Città. Si potrebbe dire, sotto questo profilo, che il 2022 è stato un anno perfettamente rappresentativo ed esemplificativo del percorso seguito dall'Ateneo nell'implementazione del suo patrimonio edilizio nel corso di questi trent'anni: nello stesso anno, infatti, sono stati contemporaneamente portati avanti interventi nel centro di Roma come nel territorio di Ostia, e si sono posti nuovi ambiziosi obiettivi di recupero e rifunzionalizzazione di spazi storici della Capitale, ponendo le basi per un prossimo ulteriore sviluppo del nostro protagonismo nel quadrante principale del nostro insediamento.

È impossibile prendere in esame quanto fatto sul piano edilizio nel 2022 senza considerare, però, le gravi difficoltà originate da shock esterni sull'intero settore dell'edilizia – dalla ripresa post-Covid, alle attività connesse al Bonus 110%, alle difficoltà di approvvigionamento a seguito del conflitto russo-ucraino – il cui combinato disposto ha causato una dinamica inflazionistica sui prezzi delle materie prime e sui prodotti energetici (gli aumenti registrati sono giunti, in alcuni casi, al 60% in più rispetto al valore iniziale), un rallentamento generale dei lavori e la necessità di un ripensamento generale dei piani di approvvigionamento dei cantieri e delle forniture.

Gli interventi che sono dettagliati nel seguito della presente relazione hanno potuto vedere la luce a fronte di tale spaventosa volatilità dei prezzi solo grazie alla costante opera di attenta pianificazione e gestionale messa in campo dagli uffici dell'Amministrazione, oltre che degli Organi di Governo.

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo Polo universitario nel territorio di Ostia, l'anno in esame ha visto l'avvio delle attività di cantiere nell'ex Enalc Hotel presente sul lungomare, che sarà trasformato, entro il 2023, in una moderna e accogliente sede per le attività dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica, che al suo interno sposteranno le attività di alcuni curricula previsti all'interno dei loro corsi di laurea. L'intervento di Ostia, che comprende il rifacimento di prospetti esterni e coperture, il consolidamento strutturale per adeguare l'immobile alla vigente normativa antisismica, l'installazione di nuovi impianti tecnologici e il rifacimento di finiture interne ed esterne, è il risultato di una grande operazione sinergica tra Istituzioni, che ha visto l'Ateneo lavorare a stretto contatto con la Regione Lazio sin dalle prime attività di pianificazione e individuazione del presidio da convertire in sede universitaria. Le potenzialità di sviluppo di tale Polo rappresentano uno scenario ancora per molti versi inesplorato, ma si può affermare con sufficiente certezza che il punto di partenza materiale – il complesso che ospiterà le attività – sarà di alto livello.

Mentre procedevano le attività nel “quadrante costiero”, un vero e proprio salto di qualità per la crescita del patrimonio immobiliare di Ateneo veniva raggiunto con la conclusione del lungo iter di concessione amministrativa dei padiglioni dell'ex Mattatoio di Testaccio. L'Amministrazione Capitolina ha avuto il coraggio e la capacità di visione di rilanciare l'idea della “Città delle Arti” all'interno del complesso. Questo ha dato l'occasione per sedimentare ulteriormente la nostra presenza e dare uno sbocco al problema dei titoli di occupazione degli spazi, finalmente gratuito, rimasto irrisolto per quasi vent'anni.

Nei luoghi che per quasi cento anni sono stati legati all'idea di macellazione nel cuore della Capitale, Roma Tre sta portando qualità assoluta nel recupero urbanistico, utilità pubblica, investimenti. Nel 2022 si sono concluse le fasi di progettazione e di gara, e sono dunque stati avviati i cantieri, per un grande intervento di riqualificazione dei padiglioni assegnati a Roma Tre nell'ambito del Quarto Accordo di Programma, per un quadro economico ammontante a ben € 55 milioni. Uno sforzo finanziario ed amministrativo importante, in parte mitigato dal co-finanziamento di € 21.524.139,69 da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del D.M. 1274/2021 e approvato con D.M. n. 1432 del 23.12.2022. L'intervento progettuale coinvolgerà 13 padiglioni (2b, 4, 6, 7, 8, 9E, 14, 15a, 15b, 15c, 16, 24, 25) per un totale di circa 15.000mq. Nell'intervento è prevista la realizzazione di una nuova biblioteca, di laboratori e spazi per studenti e professori a servizio del dipartimento di Architettura. I lavori rappresenteranno il conseguimento di un fondamentale impegno strategico da parte dell'Amministrazione, e consentiranno di concentrare le attività del dipartimento di Architettura in un contesto quasi unico nel suo genere in Italia.

A metà del 2022 è giunta a conclusione la fase di progettazione definitiva della sede cosiddetta “ex Tommaseo”, in via Ostiense 139. L'immobile è una storica scuola monumentale degli anni '20-'30, che oggi ospita principalmente le attività del dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e, nello specifico, di uno dei corsi di laurea storicamente con più immatricolazioni tra quelli attivi, il DAMS. Come spesso accade per gli immobili di pregio all'interno della città storica, la progettazione dell'intervento si è rivelata una fase di grande complessità e delicatezza, in cui è stato necessario mantenere un rapporto costante con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che non ha mancato di richiedere modifiche progettuali anche consistenti. Ulteriori prescrizioni sono state fornite dal Comando dei Vigili del Fuoco per poter assicurare la certificazione antincendio al termine dei lavori. Ad aggravare la procedura è intervenuto l'aumento dei costi di cui si è parlato in premessa, che ha portato all'elaborazione di un quadro economico lordo che si è attestato su un valore di € 19,5 milioni. All'interno del costo complessivo è previsto un finanziamento ministeriale nell'ambito del D.M. 1274/21, per un importo di € 5.947.965,61.

Nel 2022 è stata avviata, inoltre, la progettazione definitiva dell'intervento di ristrutturazione, adeguamento normativo e riqualificazione edilizia dell'edificio di piazza della Repubblica 10:

una delle nostre prime sedi che ora potrà assumere una nuova veste e una nuova funzione all'interno della gestione strategica del patrimonio. L'intervento, che prevede un investimento di € 10 milioni, vuole coniugare la conservazione con la valorizzazione del bene. Un riuso, quindi, pensato all'insegna della compatibilità, con un'idea conservativa di restauro tecnico, conferendo uguale importanza agli elementi visibili - le superfici esterne - e agli elementi non visibili - i solai, le capriate, le murature, ecc. Al termine dell'intervento, la sede potrà contare su nuove funzioni ricettive a basso impatto, più alcuni spazi per l'accoglienza e l'orientamento per lo svolgimento di manifestazioni e convegni.

Con orgoglio si ricorda, inoltre, che il 2022 si è concluso con l'inaugurazione del Centro Antiviolenza intitolato alla memoria della studentessa Sara Di Pietrantonio, vittima di femminicidio. Un intervento su cui Roma Tre ha investito tempo e convinzione, e che si è simbolicamente concluso con una cerimonia pubblica alla presenza dei genitori della ragazza. Il CAV è entrato a far parte della rete regionale dei Centri Antiviolenza, ed è ospitato in locali di pregio, pienamente funzionali agli scopi perseguiti.

Due progetti strategici a medio e lungo termine hanno iniziato a vedere la luce nel corso dell'anno: due grandi piani di intervento su cui Roma Tre ripone una speranza di successo avvalorata dalla sua capacità di confermarsi una realtà dinamica e proattiva, costantemente alla ricerca di soluzioni innovative e sistematiche di fronte al mutare delle condizioni esterne. La dinamica inflattiva richiamata sopra, con il conseguente aumento dei costi di approvvigionamento energetico, ha dato lo spunto per lanciare un piano ambizioso di installazione di impianti fotovoltaici presso le nostre sedi, di cui si parla più estesamente nell'allegato relativo agli interventi in tema di energia. Porsi l'obiettivo della progressiva autosufficienza dimostra la volontà di darsi responsabilmente risposte stabili e a lungo termine di fronte a un contesto che muta costantemente.

Molti ricorderanno, infine, che l'Aula Magna della sede del Rettorato e degli Uffici ha ospitato, il 3 maggio 2022, un incontro pubblico sul tema del Quinto Accordo di Programma che l'Ateneo intende stipulare con gli Enti territoriali competenti, che ha visto la partecipazione dei protagonisti istituzionali interessati. L'ultimo accordo di programma siglato da Roma Tre con Roma Capitale, la Provincia e la Regione Lazio risale ormai a quasi vent'anni fa: è tempo, dunque, di procedere alla stesura di un nuovo accordo, che riprenda il tema della programmazione e della riqualificazione urbana di questo quadrante. Le opportunità connesse a questo tema sono imponenti, e aprirebbero prospettive inedite per una nuova e rilevante stagione di rinascita territoriale. Sul tema l'Ateneo ha trovato, finalmente, importanti segnali di disponibilità, che lasciano presagire la possibilità di addivenire a un risultato notevole. Il tempo, come sempre, saprà confermare ovvero smentire le aspettative: resta inteso, ad ogni modo, che Roma Tre non intende interrompere il suo sviluppo edilizio, per diventare una protagonista sempre più forte nel panorama delle Università italiane.

I benefici delle politiche di progressiva dismissione dei fitti passivi avevano portato vantaggi evidenti anche nelle annualità pregresse, dimostrandosi determinanti per consentire all'Ateneo la stipula di importanti accordi di programma con il MIUR, attraverso i quali è stato garantito il finanziamento, da parte del Ministero, di circa il 60% del debito complessivo per mutui passivi. Il debito complessivo contratto per accensione di mutui è stato interamente impiegato per investimenti nel patrimonio, e ha consentito di dar luogo ad acquisizioni e interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare di Ateneo. La riduzione delle locazioni passive ha coinciso con un piano di costante aumento e miglioramento degli spazi dedicati alle attività istituzionali dell'Ateneo e alla vita universitaria in generale.

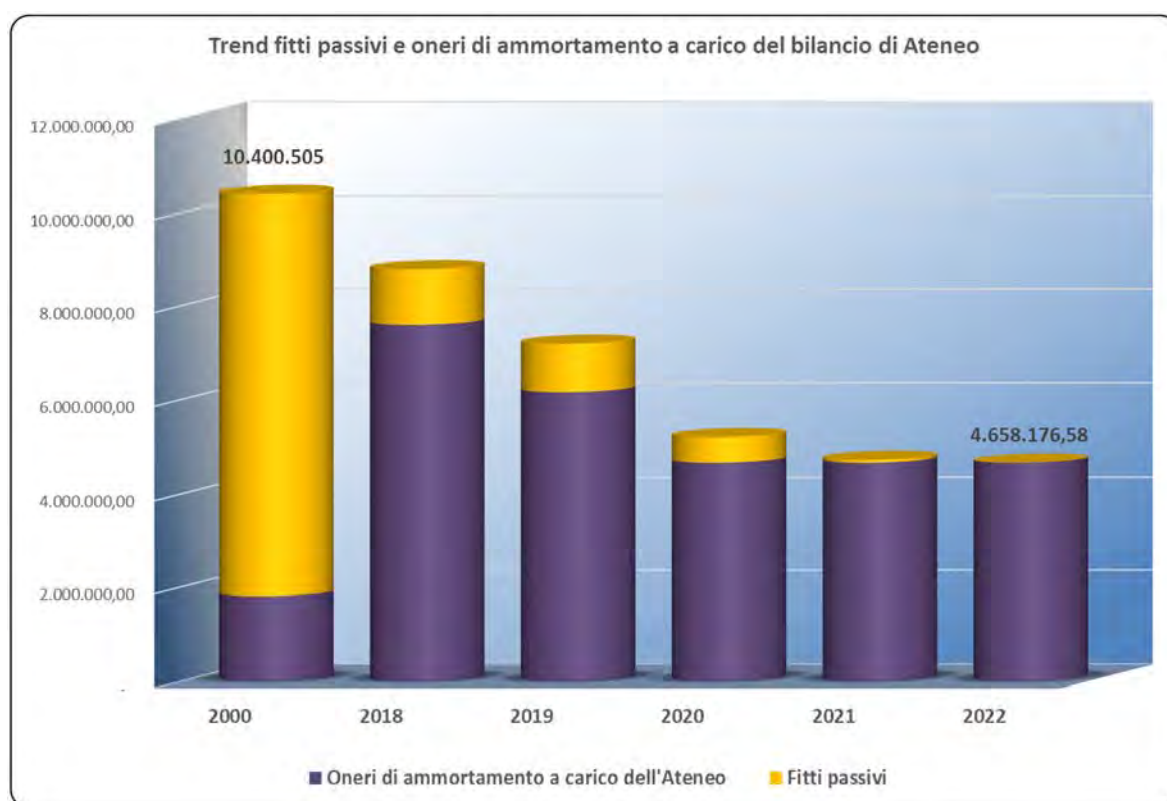
Allo stato attuale, a fronte di un importo erogato per mutui pari a circa € 253.600.000, il valore del patrimonio immobiliare è iscritto nel bilancio d'esercizio 2021 per una somma pari a oltre € 403.772.000, al lordo dei fondi di ammortamento (compresi i costi e gli acconti, le manutenzioni e gli interventi edilizi sugli immobili di proprietà e in concessione e i beni immobili acquisiti mediante operazioni di partenariato pubblico privato). Nell'analizzare il valore iscritto in bilancio bisogna tenere presente che, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 18 del 14/01/2014, che disciplina i principi contabili per la nuova contabilità economico-patrimoniale, i beni immobili dell'Ateneo sono stati iscritti al valore di acquisto o di costruzione e che tale importo risulta inferiore all'attuale valore di mercato del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

La progressiva acquisizione e sistemazione del patrimonio immobiliare ha consentito l'azzeramento delle locazioni passive. Allo stesso tempo si assiste ad una riduzione sistematica degli oneri di ammortamento dei mutui a carico dell'Ateneo grazie alla loro progressiva estinzione; i primi effetti della naturale scadenza dei mutui più datati si sono registrati a partire dal 2019, con un risparmio che si è incrementato nel tempo fino ad arrivare ad un risparmio per oltre € 2.900.000 rispetto al 2018.

A seguito della messa in esercizio delle nuove sedi dell'ex Croce Rossa Italiana nella prima metà del 2020 e del nuovo Rettorato nel corso del 2021, già nei primi mesi del 2021 sono state completate le operazioni di dismissione degli ultimi immobili in locazione passiva, con azzeramento del relativo costo.

Analizzando l'andamento della spesa per fitti e oneri di ammortamento a carico del bilancio di esercizio nel periodo 2000-2022, il lungimirante piano degli investimenti messo in atto ha consentito di azzerare il peso delle locazioni passive già a partire dal 2021, a fronte di una copertura finanziaria per oneri di ammortamento in diminuzione nel tempo per la naturale scadenza dei mutui passivi in essere. Per effetto di questa strategia, tenuto conto del costo complessivo sostenuto a carico del bilancio di Ateneo per locazioni passive e quote di ammortamento dei mutui, a fronte di un costo totale sostenuto per € 10.400.000 nel 2000, nel 2022 il costo si riduce a € 4.658.177, pari alle sole quote di ammortamento per i mutui ancora

in essere. La politica di investimento, razionalizzazione e sviluppo degli spazi di Ateneo ha quindi consentito non solo di acquisire a patrimonio tutti gli spazi utilizzati dall'Ateneo e di ottenere benefici in termini di fruizione e di efficienza degli immobili a disposizione, ma ha anche garantito un risparmio di risorse quantificato, nel confronto tra il bilancio 2000 e il bilancio 2022, in oltre € 5.700.000. Nel grafico seguente è riportato il confronto del costo totale per fitti passivi e oneri di ammortamento per mutui tra il 2000 e il 2022.



Con riferimento allo stesso periodo, si riporta anche il dato relativo agli spazi a disposizione dell'Ateneo con il dettaglio dei mq in proprietà, locazione e concessione. Come evidenziato dai dati presentati, a fronte di un risparmio pari a € 5,7 mln per la riduzione dei costi per fitti e della spesa per oneri di ammortamento, si registra una crescita degli spazi a disposizione per oltre 153.000 mq e la completa eliminazione degli spazi in locazione passiva. Attualmente le superfici complessive, coperte e scoperte, a disposizione dell'Ateneo, ammontano a quasi 400.000 mq, con un valore di mercato stimato tra i 550 e i 600 milioni di euro.

	2000	2022
mq in proprietà	36.020	213.641
mq in locazione	35.039	0
mq coperti in concessione	26.019	36.879
Totale sup lorda complessiva (mq)	97.078	250.520

IV

Clima organizzativo

- Salvaguardia e garanzia del finanziamento del fondo per il trattamento accessorio del personale tab nei limiti massimi consentiti dalla normativa vigente
- Conferma del finanziamento delle azioni a sostegno del personale con l'erogazione di rimborsi per scuole e centri estivi
- Conferma del piano di flexible benefit e welfare aziendale e programmazione delle risorse necessarie al sostegno dell'iniziativa per il triennio 2023-2025
- Conferma delle coperture assicurative garantite dalla polizza sanitaria
- Conferma anche per il 2022 di una specifica integrazione della polizza sanitaria per il rimborso delle spese mediche aventi ad oggetto la copertura di sindromi influenzali di natura pandemica
- Sviluppo del piano formativo di Ateneo
- Attivazione di servizi al personale docente e tab e agli studenti con riferimento al benessere e alle attività sportive
- Finanziamento nell'ambito della programmazione triennale del sistema universitario di un progetto di incentivazione del personale Tab per € 1,3 mln

6 Servizi al personale

6.1 *Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario*

Al fine di assicurare i più alti livelli di performance, la Direzione Generale ha da sempre promosso, in sinergia con il personale dirigente dell'Ateneo, l'utilizzo di tutti i più moderni strumenti di ingegnerizzazione dei processi di gestione idonei a garantire i più alti livelli di qualità dei servizi di Ateneo mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che potessero consentire il progressivo miglioramento e la più ampia semplificazione dei processi produttivi, l'interconnessione tra le diverse articolazioni organizzative dell'amministrazione centrale con le strutture deputate alla didattica, alla ricerca e alla terza missione nonché l'interattività con i destinatari dei servizi.

Obiettivo primario è stato, pertanto, il miglioramento continuo dei servizi, anche nella difficile condizione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, mediante una rimodulazione e riorganizzazione delle attività che è stata prontamente messa in atto grazie alle forme possibili di lavoro agile e all'ottimizzazione delle prestazioni erogabili, nonché mediante l'utilizzo di tutte le risorse disponibili, anche di carattere straordinario, per il più ampio sostegno possibile ai processi produttivi. Tali obiettivi hanno avuto, come presupposto, il coinvolgimento attivo e lo spirito di resilienza di tutto il personale nell'attuazione dei necessari cambiamenti rispondenti alla mutata realtà dell'Ateneo, l'utilizzo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dallo *smart working*, l'implementazione del collegamento tra i sistemi di controllo interno e le azioni di miglioramento della qualità e delle prestazioni, la massima trasparenza dei processi decisionali anche nelle situazioni di maggiore incertezza per il contesto sanitario generale, attraverso l'individuazione di presidi capillari di controllo e centri di responsabilità all'interno della rete organizzativa delle strutture di Ateneo, nonché la finalizzazione delle più ampie risorse possibili da destinare al finanziamento del trattamento salariale accessorio del personale dipendente, in collegamento con i predetti obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi, pur nel rispetto della disciplina contrattuale vigente.

L'attuazione del piano di incremento delle dotazioni di pianta organica ha cominciato a dare i suoi frutti solo nell'ultimo triennio, dopo un lungo periodo di progressiva riduzione del numero di personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Ateneo, in attuazione delle ormai ben note norme in materia di turn over, e comunque al termine di un lungo arco temporale nel corso del quale i fondi destinati al trattamento accessorio, dopo aver subito progressive e significative decurtazioni, risultano ancora soggetti a forti limitazioni nel loro

ammontare massimo, pari al valore limite certificato per l'anno 2016, così come previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Conformemente a quanto già avvenuto nelle precedenti annualità, il fondo del trattamento accessorio è stato salvaguardato nei limiti massimi consentiti dalla predetta disciplina sul contenimento della spesa pubblica. Sono state inoltre messe a disposizione tutte le possibili risorse di natura variabile destinabili al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario sulla base della disciplina contrattuale vigente, che si sostanziano per il 2022 nel valore pari al 100% della complessiva quota di Ateneo applicabile ai proventi derivanti dall'attività commerciale conto terzi dell'Università Roma Tre, pari al 12% delle risorse riscosse e certificate annualmente dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività e dei compensi del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che collabora a convenzioni di ricerca, consulenza e formazione realizzate per conto di committenti terzi alimentano per almeno il 50% i fondi del personale contrattualizzato.

Pur in tale quadro normativo di particolare complessità, obiettivo primario della Direzione Generale è stato quello di salvaguardare e garantire il mantenimento dei livelli di trattamento accessorio degli anni precedenti, destinando ad esso tutto l'ammontare disponibile della quota delle risorse derivanti dal 12% dell'attività conto terzi, che consente di garantire una percentuale di reddito aggiuntivo rispetto al trattamento salariale fondamentale pari a circa il 25%.

6.2 Piano formativo per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

Nell'ambito del piano di Ateneo destinato alla formazione del personale, nel 2022/2023 è proseguito il percorso didattico già avviato negli anni precedenti, orientato in particolare allo sviluppo delle professionalità interne del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Formazione obbligatoria

Tra le azioni svolte nel corso del 2022 un'attenzione particolare è stata dedicata ai moduli didattici sul tema relativo alla prevenzione dei fenomeni corruttivi con il corso "**La prevenzione della corruzione**" con focus specifico sui reati dei pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, sulla struttura e i contenuti del PIAO D.L. 80/2021- D.lgs. 30/06/2022 e Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'11/10/2022, sulla disciplina delle

segnalazioni (whistleblowing), la Determinazione Anac n. 6 del 18/04/2015, la Legge 179/2017 e la Direttiva UE 2019/1937; inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi, i conflitti di interesse e il *pantouflage*; il codice di comportamento dei pubblici dipendenti. L'iniziativa formativa, destinata al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, si è sviluppata su due giornate di studio in presenza e in modalità sincrona sulla piattaforma Microsoft Teams, mentre i materiali sono resi disponibili e restano a disposizione di tutto il personale sulla piattaforma dedicata alla formazione del personale di Ateneo.

L'anno 2023 si è inoltre aperto con l'aggiornamento sulle tematiche dell'accesso, l'anticorruzione e la trasparenza già affrontati nel corso delle "Giornate della trasparenza" del 2022. In particolare, oltre ad affrontare le ultime indicazioni ANAC in tema di anticorruzione, si sono sviluppati i temi relativi alla tutela del soggetto che segnala illeciti (Delibera 469/2021 e recepimento della direttiva UE 2019/1937) e le novità operative in tema di accesso civico generalizzato.

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, nel 2022 è inoltre proseguita l'attività di formazione destinata al personale neoassunto e di prima nomina, con la somministrazione di 4 ore di formazione con test finale in modalità e-learning e 8 ore di formazione ed esame finale previste in aula. Sono state coinvolte complessivamente 88 unità di personale.

Per tutto il restante personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (276 unità) si è avviata l'attività di aggiornamento quinquennale prescritta dal D.Lgs. n. 81/2008 con la somministrazione di 4 ore di formazione e test finale in modalità e-learning e 2 ore di formazione ed esame finale previste in aula. Tale attività ha visto coinvolte n. 533 unità nel 2021 e ulteriori 120 unità nel 2022.

I corsi hanno avuto l'obiettivo di far acquisire ai lavoratori le nozioni di base della sicurezza sul lavoro in osservanza e ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.Lgs. n. 81/2008) ed in osservanza dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione siglato il 21/12/2011.

È stata altresì erogata la formazione, ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.Lgs. n. 81/2008) ed in osservanza dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione siglato il 21/12/2011, agli studenti tirocinanti con il coinvolgimento di circa 1.400 soggetti (in particolare gli studenti hanno svolto il test finale, in relazione alle 4 ore formazione generale erogata, tramite piattaforma e-learning).

Per il personale dirigente, i docenti direttori e presidenti di strutture, è stato previsto un percorso specifico formativo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che ha visto la partecipazione e la certificazione di 28 unità di personale.

Dalle fine del 2022 ad oggi, è stata inoltre attivata una seconda edizione del corso di formazione obbligatorio sulla “**Sicurezza Informatica**”, svolto in modalità e-learning asincrona, nella quale sono stati coinvolti, oltre i neoassunti, tutti i docenti dell’Ateneo. La finalità del corso, articolato in 42 moduli, è stata quella di informare e formare il personale discente sulle modalità di utilizzo, gestione e protezione dei flussi informatici dei dati sensibili, dei documenti informatici e dei dispositivi mobili. Il corso è stato erogato a tutto il personale docente e non docente dell’Ateneo.

Nel mese di novembre 2022, in occasione della “**Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne**”, il Comitato Unico di Garanzia ha organizzato e realizzato la seconda giornata del Corso di formazione sulla violenza di genere destinata a tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di Ateneo. Il tema di questa seconda edizione è stato incentrato sul “Il ruolo della formazione. Educare alla diversità”. ed ha visto una nutrita partecipazione di docenti e studenti.

Alla fine del 2022 è stato infine attivato un nuovo percorso formativo, che si completerà nel corso del 2023, dedicato al **Consolidamento delle competenze digitali**. Al termine del percorso, che tutti i 720 dipendenti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario devono superare per almeno 3 moduli fondamentali, sarà possibile sostenere una prova di certificazione per l’ottenimento della certificazione EIPASS 7 Moduli Standard che è peraltro anche riconosciuta da Accredia, l’Ente di accreditamento che gestisce il sistema nazionale delle certificazioni delle competenze professionali.

Per quanto riguarda le misure relative al primo soccorso, è in fase di avvio, per tutto il personale il **Corso di primo soccorso** (12 ore) + BLSD con esercitazioni in aula, il quale prevede l’iscrizione al portale ARES per tutti i partecipanti e il rilascio dell’attestato.

Per quanto attiene il **Corso di Lingua inglese**, nelle prime settimane di luglio 2023 si svolgeranno i placement test sia per n. 100 partecipanti per il corso di wse on line, sia per n. 200 partecipanti per percorso in aula E-fit prem. Group Beginner e Elenntary in presenza, per determinare le conoscenze linguistiche, il livello di partenza e la relativa programmazione. Successivamente i corsi verranno attivati come segue:

- Interactive Lesson Lezione di Listening & Speaking: listening (in contesto), speaking, reading, writing;
- Encounter One to One Lezione di conversazione online, con insegnante madrelingua, della durata di 60 min;
- Complementary Class Attività di conversazione, con insegnante madrelingua, della durata di 60 min., per migliorare le capacità comunicative, ampliare il vocabolario e consolidare le strutture linguistiche acquisite. Questa attività è prevista in parte on line, in parte in presenza.

Formazione specifica

Anche nell'anno 2022 è stata rivolta la consueta attenzione alla formazione strettamente collegata agli specifici processi lavorativi nei quali risulta coinvolto il personale dell'Ateneo.

Per il personale del **Sistema Bibliotecario di Ateneo**, chiamato a confrontarsi con i cambiamenti nel campo dell'informazione e della comunicazione scientifica, con l'assunzione di un ruolo proattivo, l'attività formativa, di seguito riportata e svolta dal mese di marzo 2022 fino ai primi mesi del 2023, è stata tesa al rafforzamento delle competenze per il raggiungimento di obiettivi strategici quali:

- la disseminazione dell'informazione scientifica;
- la promozione delle risorse digitali e dei servizi all'utenza, attraverso un piano di comunicazione e promozione delle biblioteche che guardi anche al territorio e ad una rete di collaborazioni;
- l'attivazione di servizi finalizzati all'offerta di documenti bibliografici accessibili, per gli studenti e le studentesse con difficoltà di accesso alla lettura su stampa;
- la misurazione del raggiungimento di standard e della soddisfazione della propria utenza;
- la realizzazione di percorsi formativi strutturati per target di riferimento.

Le esigenze formative hanno riguardato principalmente le seguenti aree tematiche:

- diritto d'autore finalizzato alla disseminazione dell'informazione (Open Access, contratti trasformativi, testi accessibili etc.);
- information literacy e e-learning;
- management: comunicazione e promozione della biblioteca, terza missione, misurazione e monitoraggio di risorse, servizi e customer satisfaction;
- analisi e controllo bibliografico (Nuovo soggetto, REICAT, Web Dewey).

Inoltre, si sono svolti corsi mirati alla conoscenza degli applicativi gestionali o software specifici in uso presso il nostro Ateneo: IRIS, MOODLE, OFFICE avanzato, OBS, ACNP, ALMA, PRIMO, ARCADIA, UGOV, TITULUS).

A puro titolo esemplificativo dell'attività formativa mirata, si citano i seguenti corsi cui hanno partecipato nel 2022 e nei primi sei mesi del 2023 i responsabili di struttura e svolti prevalentemente in modalità sincrona su piattaforme dedicate:

- Il conguaglio di fine anno 2022 - conf call 30/11/2022;
- La gestione di sirio in csa- conf call 10/11/2022
- Il comitato unico di garanzia: composizione, funzionamento e compiti" - organizzato dalla formel s.r.l. (componenti del cug);
- seminario "focus sui lavori pubblici" - conf call- ottobre 2022

- “Incentivi al personale dipendente per funzioni tecniche negli appalti “ 18 novembre 2022
- I permessi e le assenze previste dai contratti collettivi 25 maggio 2022 webinar in diretta;
- “Il mobility manager in collaborazione con mims” percorso formativo di 60 ore
- Tassazione del lavoro dipendente: ultime novità per i sostituti, luglio 2022
- Masterclass deal “educazione linguistica dell'allievo con bisogni educativi speciali”, organizzato da Cà Foscari challenge school dal 25 giugno al 18 luglio 2022;
- Corso il fondo per il trattamento accessorio...16 settembre 2022
- Il modello 770 2022 modalità conf-call il 11-10-2022;
- “Focus sui lavori pubblici” novembre 2022
- “La gestione degli errori in pcc e l'allineamento con il gestionale”, 24 maggio organizzato da ita -convegni e formazione, destinato al personale della divisione ragioneria;
- “Il collegio consultivo tecnico: gli adempimenti delle stazioni appaltanti” ottobre 2022 - in diretta streaming;
- “Recuperi somme erogate al personale” erogato da cineca su piattaforma dedicata - 28 ottobre;
- Progettazione e gestione dei corsi di studio alla luce dei nuovi requisiti di qualità
- “Anticorruzione e trasparenza nelle società pubbliche” dicembre 2022
- CCNL universita' e ricerca 2019-2021: le principali novità gennaio 2023
- “Il nuovo codice dei Contratti Pubblici in Italia “ percorso di durata di 60 ore da marzo a luglio 2023
- Aspetti giuridico-selettivi nella gestione del personale 13 febbraio 2023
- Nuovo obbligo di analisi motivazionale- Gestione del Personale 14 febbraio 2023
- Corso AVA3: il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio (III edizione) febbraio 2023
- Percorso formativo: “Il ruolo dei Nuclei di Valutazione nel quadro del nuovo processo di Auto Valutazione e Accreditamento (AVA 3)” marzo-giugno 2023
- Corso DMA2 in CSA
- Corso/streaming: << 7° Coordinamento nazionale delle Segreterie studenti delle Università italiane>>
- I congedi parentali in CSA CONF-CALL GIUGNO 2023
- UNIT 1 Giornata formativa sul nuovo Codice dei contratti pubblici- D.Lgs 36/2023 giugno 2023

Per il completamento dell'attività formativa destinata a favore del personale in servizio e per il rafforzamento delle competenze finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici del

Piano Integrato d'Ateneo, nel corso del 2022 è stato dato seguito al piano formativo sul tema, destinato ai **redattori delle pagine web ufficiali**. Il percorso ha avuto il fine di supportare i redattori locali nella prima fase di editing e facilitare il rispetto delle norme in materia di usabilità, accessibilità e privacy. Proprio nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, si è programmato di integrare all'interno del sito web di Ateneo e del Portale dello Studente, tutte le informazioni presenti nei vari siti satellite degli Uffici e delle Aree dell'Amministrazione centrale, organizzando le informazioni per servizio/argomento e non per ufficio. Lo scopo è stato quello di comunicare l'immagine di un Ateneo che offre servizi, attraverso i propri uffici, con un'unica voce comunicativa organica ed efficace.

Per le predette finalità, sono stati attivati nell'arco dell'anno corsi sulla "Redazione digitale diffusa" che hanno coinvolto le diverse componenti (90 partecipanti in presenza, 120 circa da remoto) sia del personale afferente alle strutture dell'Amministrazione centrale che di quelle in servizio presso le strutture dipartimentali:

6.3 Altri servizi per il personale

In linea con le politiche consolidate, la Direzione Generale ha confermato, anche per il 2022, le azioni di sostegno ai dipendenti e alle loro famiglie, utilizzando al massimo gli strumenti di carattere economico consentiti dalla normativa vigente, con l'erogazione di rimborsi per asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie e centri estivi.

Già nel corso del 2021 è stato attivato, in accordo con le Organizzazioni Sindacali e la RSU di Ateneo, un piano di flexible benefit rivolto a tutto il personale dirigente e tecnico-amministrativo e bibliotecario e finanziato anche grazie ai risparmi di spesa per lavoro straordinario e per buoni pasto non erogati al personale nel corso del 2020, nel periodo di chiusura obbligatoria per il contenimento delle prime fasi della pandemia. Il piano di welfare aziendale è stato riconfermato anche per il 2022 con il mantenimento dei medesimi stanziamenti e ha così consentito alla totalità del personale di avere a disposizione un portafoglio virtuale pari a € 1.290,00 da spendere in una varietà di servizi, tra i quali quelli di istruzione per i figli, le spese sanitarie, le spese di assistenza a familiari, gli abbonamenti per il trasporto pubblico, i *voucher* di spesa, le spese per ricreazione, cultura, sport e tempo libero, in linea con le disposizioni previste in materia dal TUIR.

Per garantire il consolidamento su base triennale delle risorse destinate alle iniziative di *welfare* aziendale il Direttore Generale ha predisposto, d'intesa con la Consulta dei Direttori, centrali, la programmazione triennale 2023-2025 delle risorse finanziarie necessarie per

sostenere il quadro delle iniziative sopra ricordate anche in ossequio a un principio di progettazione pluriennale e di stabilizzazione e consolidamento dell'iniziativa.

Un altro importante intervento a favore del personale è stato quello relativo alla vigenza della polizza sanitaria. La polizza prevede un'ampia copertura assicurativa con l'inclusione di tutte le prestazioni relative all'area ricovero e l'introduzione di "pacchetti" di prestazioni specificamente mirati alla prevenzione e alla più ampia tutela della salute dei dipendenti. Rientrano tra questi le prestazioni di medicina finalizzate alla prevenzione delle patologie più diffuse e incidenti sul benessere della persona, quali le malattie cardiovascolari e oncologiche, delle quali il personale dipendente può usufruire periodicamente e in forma totalmente gratuita. La stessa copertura assicurativa è garantita al nucleo familiare del personale di Ateneo che ne faccia richiesta, dietro pagamento di un premio prestabilito. La polizza sanitaria attivata prevede, inoltre, la copertura di trattamenti odontoiatrici e la possibilità di usufruire del rimborso di eventuali servizi di assistenza per i dipendenti assicurati o per i loro familiari che si trovino temporaneamente in stato di non autosufficienza a seguito di infortunio o malattia (*long term care*).

Inoltre, nell'ambito delle iniziative promosse per garantire la massima tutela al personale dell'Ateneo rispetto ai rischi e ai disagi derivanti dal permanere dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione ha provveduto, anche nel corso del 2022, all'attivazione di una specifica integrazione della polizza per il rimborso delle spese mediche avente ad oggetto la copertura di sindromi influenzali di natura pandemica. È stato in tal modo possibile garantire, per il personale dell'Ateneo, l'erogazione di coperture assicurative in caso di ricovero o di quarantena obbligatoria legati al manifestarsi dei sintomi dovuti alla pandemia da coronavirus. Questo intervento si è aggiunto alle altre azioni intraprese a tutela del personale dell'Ateneo per il contenimento dell'emergenza sanitaria, ampiamente descritte nelle relazioni degli anni precedenti.



Occorre altresì ricordare che l'Università degli Studi Roma Tre, ente titolare dell'accREDITAMENTO all'Albo Nazionale del Servizio Civile Universale, ha avviato nel settembre 2022 il programma d'intervento "Roma Tre per Tutti", articolato in cinque progetti "Biblioteche aperte a Roma Tre", "Roma Tre educa allo Sport", "Obiettivo Informatica", "Roma Tre Inclusiva" e "La Cultura delle Pari Opportunità" ed ideato sulla base degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e rispetto agli ambiti di azione indicati nel Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del Servizio Civile Universale.

Il predetto programma di intervento, inserito nel Bando del 13 dicembre 2021, il programma "Roma Tre per Tutti" ha raccolto oltre 200 candidature e ha permesso la selezione di 38 operatori volontari di cui 20 impegnati nel potenziamento dei servizi resi dalle Biblioteche di Ateneo (progetto "Biblioteche aperte a Roma Tre"), 6 nell'assistenza agli studenti con disabilità (progetto "Roma Tre Inclusiva", 4 nel supporto all'organizzazione delle iniziative sportive (progetto "Roma Tre educa allo Sport"), 4 nel sostegno alle attività della Piazza Telematica (progetto "Obiettivo Informatica" e 4 nella promozione delle tematiche inerenti alle Pari Opportunità (progetto "La Cultura delle Pari Opportunità").

La durata dei progetti è di 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali. Per ogni operatore volontario è stato erogato un piano formativo di oltre 110 ore suddiviso in un percorso di formazione generale (42 ore) comune ad ogni intervento riguardante la storia e i valori connessi al Servizio Civile Universale e un percorso di formazione specifica (72 ore) opportunamente strutturato secondo le attività previste da ogni progetto.

Nel novembre 2022 sono stati inoltre pubblicati i risultati di valutazione del programma “Insieme per Crescere”, che redatto nel maggio 2022, è risultato ai primi posti della graduatoria nazionale pubblicata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e replicherà per l’A.A. 2023/2024 l’impiego di 42 giovani in servizio civile. Contestualmente sono state definite le linee programmatiche e progettuali per il nuovo programma “Insieme a Roma Tre”, che intende ampliare per l’A.A. 2024/2025 il numero degli operatori volontari in servizio (54 operatori volontari richiesti) ed estendere le aree di intervento progettuali.

Nel corso del 2022 sono state inoltre incentivate le azioni di supporto e sviluppo al benessere del personale e degli studenti anche per mezzo di una serie di iniziative organizzate dall’Area Servizi per lo Sport. Si rimanda alle schede allegate alla Relazione sulla Performance per i dettagli. Preme qui ricordare in particolare:

- l’organizzazione di tornei, con particolare riferimento al torneo di padel che ha visto coinvolti quasi 200 partecipanti tra studenti e personale docente e tab;
- l’affitto di campi di padel per l’organizzazione di partite, senza aggravio di costi per studenti e personale;
- corsi di yoga e pilates in modalità online con la partecipazione di circa 547 iscritti;
- la fornitura di tesserini gratuiti per il nuoto libero a favore del personale dipendente.

Si ricorda infine che con riferimento ai progetti da presentare nell’ambito del finanziamento sulla programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023, la Direzione Generale ha proposto agli Organi di Governo di aderire all’obiettivo stabilito nei decreti ministeriali relativo all’investimento sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università, presentando un progetto di incentivazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell’Ateneo che ha ottenuto un finanziamento pari a € 1.355.100 da utilizzare nel corso del 2023.

V

Sostegno alla ricerca e sviluppo delle iniziative di trasferimento tecnologico

- Coordinamento e supporto delle attività per la presentazione e la gestione dei progetti finanziati sui fondi del PNRR
- Accredimento e attivazione del 38° ciclo dottorale con incremento dell'offerta formativa dottorale grazie all'attivazione di n.2 nuovi corsi di dottorato e l'adesione a n.5 corsi di dottorato di ricerca di interesse nazionale
- N. 93 borse di dottorato a carico del bilancio unico di Ateneo
- Dipartimenti di eccellenza: coordinamento delle attività per la presentazione dei progetti. 9 Dipartimenti sono ammessi alla fase progettuale, 4 Dipartimenti sono risultati assegnatari del finanziamento
- Presentazione di n. 82 progetti europei nell'ambito del Programma Quadro Horizon Europe
- Adesione in qualità di socio ordinario al Cluster Tecnologico Nazionale "Trasporti Italia 2020"
- Gestione della partecipazione di Ateneo nell'ambito degli spin-off universitari esistenti
- Mantenimento, tutela e valorizzazione del portfolio brevetti di Ateneo

7 Agenzia della Ricerca

Nel corso del 2022, l'Agenzia per la Ricerca, istituita nel 2018, ha ulteriormente consolidato la propria struttura organizzativa ponendosi come punto nodale delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico e, in particolare, fornendo alle strutture dipartimentali un sistema integrato ed efficiente di consulenza, attività gestionale e supporto professionale necessario alla conduzione, al miglioramento e al potenziamento dell'attività di ricerca, sia in ambito nazionale che internazionale.

Nel presente paragrafo si evidenziano i principali obiettivi e risultati conseguiti nel corso dell'anno, con evidenza degli elementi di maggiore innovatività.

7.1 *Accreditamento e attivazione del 38° ciclo dei corsi di dottorato*

Nel corso del 2022, si è proceduto all'accREDITAMENTO e alla conseguente attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2022/2023 (38^a ciclo), registrando un notevole incremento dell'offerta formativa dottorale di Ateneo con l'attivazione di due nuovi corsi di dottorato (per un totale di 25), l'adesione a 5 corsi di dottorato di ricerca di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei e l'aumento delle borse finanziate, grazie alla conferma delle 93 borse di studio a carico del bilancio unico di Ateneo e alla gestione dei finanziamenti straordinari derivanti:

- dal "DM 351/2022", relativo al finanziamento integrale di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi specificamente dedicati, con risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale". Su questo Decreto, Roma Tre è risultata assegnataria di 29 borse di dottorato che sono state tutte rese disponibili nel bando "ordinario" pubblicato a giugno 2022 e contenente un totale di 187 posizioni (di cui 158 con borsa);
- dal "DM 352/2022", relativo al cofinanziamento di borse destinate a dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese, con risorse a valere sul PNRR, Missione 4,

componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”. Su questo decreto, Roma Tre ha attivato 18 borse di dottorato, in cofinanziamento al 50% con imprese;

- dai progetti PNRR “Rome Technopole” per la creazione di “Ecosistemi dell’innovazione” e “Centro Nazionale per la Biodiversità” per la creazione di “Campioni nazionali”. Su tali progetti, Roma Tre ha attivato 17 borse di dottorato interamente finanziate e rese disponibili nel bando “integrativo” pubblicato a settembre 2022.

7.2 Adempimenti previsti per la VQR 2015-2019

L’anno 2022 è stato caratterizzato dalla pubblicazione dei rapporti finali dell’ANVUR relativi alla procedura VQR 2015-2019, dai quali è emerso il corretto e completo assolvimento da parte dell’Agenzia per la Ricerca di tutti gli adempimenti previsti dall’esercizio di valutazione: trasmissione dei dati relativi all’Ateneo, accreditamento degli addetti alla ricerca, sottoposizione del numero atteso di prodotti scientifici e dei casi-studio di Terza Missione.

7.3 Adempimenti previsti per i “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”

L’anno 2022 ha visto l’avvio della procedura ministeriale finalizzata all’individuazione - su base nazionale, secondo quanto disposto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). - della seconda tornata dei “dipartimenti di eccellenza” destinatari dei corrispondenti finanziamenti per il quinquennio 2023-2027. Le proposte progettuali sulla cui base l’ANVUR ha identificato le strutture assegnatarie sono state presentate dai 350 dipartimenti che hanno riportato le migliori valutazioni nella VQR 2015-2019.

Roma Tre ha visto ben 9 dipartimenti (su 13 totali) inseriti nell’elenco dei 350 ammessi a presentare la proposta progettuale. L’Agenzia per la ricerca ha coordinato l’intera fase di presentazione al Ministero delle proposte, curando in particolare:

- la condivisione con i Dipartimenti della documentazione ministeriale e delle istruzioni per la redazione dei progetti sulla specifica piattaforma;
- il coordinamento delle indicazioni fornite dalle Direzioni dell’Amministrazione centrale in ordine agli specifici aspetti (reclutamento docenti e TAB, progettazione e

realizzazione di infrastrutture, acquisti attrezzature, mobilità internazionale, innovazione dell'offerta formativa, etc.);

- l'istruttoria delle delibere degli Organi di Governo dell'Ateneo di approvazione dei progetti presentati all'ANVUR.

A valle della prima selezione, sono state ammesse al finanziamento quinquennale i 180 dipartimenti che hanno riportato il punteggio più alto. In questo elenco Roma Tre è presente con ben 4 Dipartimenti (sul totale di 9 che avevano presentato la candidatura): Giurisprudenza, Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica, Scienze e Studi Umanistici, ottenendo i finanziamenti straordinari previsti per il quinquennio 2023-2027, per un ammontare complessivo di € 30.667.220.

Questo risultato di assoluto prestigio testimonia, ancora una volta, l'elevata qualità delle attività di ricerca e della didattica dei nostri Dipartimenti, collocando l'Ateneo, inteso come unità organizzativa nel suo complesso, tra le migliori realtà universitarie nazionali. Appare particolarmente significativo che siano stati premiati Dipartimenti di diverse aree scientifico-disciplinari, dimostrando che la qualità è diffusa in tutti gli ambiti di Roma Tre.

7.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il 2022 ha visto l'avvio delle iniziative promosse dal MUR nell'ambito della *Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 2: Dalla ricerca all'impresa* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di cogliere la grande occasione del Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro.

La natura stessa dei progetti PNRR, per l'importanza che ricoprono come opportunità sia per l'Università che per il sistema Paese e la necessità di utilizzare i relativi fondi con rapidità, efficacia ed efficienza, richiede uno sforzo sinergico tra tutte le Direzioni dell'Ateneo per la gestione e la rendicontazione dei progetti, con il ruolo centrale di coordinamento amministrativo e gestionale da parte dell'Agenzia della Ricerca.

In particolare l'Ateneo è coinvolto nei seguenti investimenti:

- *M4C2 investimento 1.3 – Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base* con la partecipazione al

- Partenariato **CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** che svolge attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, nell’ambito del mondo dei beni culturali, della cultura e della tutela del patrimonio storico-culturale. L’Università è co-leader dello Spoke 1 – Historical landscapes, traditions and cultural identities e partecipa agli Spoke 3, Spoke 7, Spoke 8 e Spoke 9. L’agevolazione concessa è di € 4.360.631,14.
- *M4C2 - investimento 1.4 – Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S”, individuati come Centri Nazionali* con la partecipazione al **Centro Nazionale per la Biodiversità** che svolge ricerca e promuove lo sviluppo di soluzioni per monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità funzionale, al fine di contrastare l’impatto antropico, gli effetti dei cambiamenti climatici e di supportare i servizi ecosistemici. L’Università partecipa come affiliato allo Spoke 3 – Assessing and monitoring terrestrial and freshwater biodiversity and its evolution: from taxonomy to genomics and citizen science. L’agevolazione concessa è di € 3.500.000,00.
 - *M4C2 investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione” come leader territoriali di ricerca e sviluppo* con la partecipazione al progetto **Rome Technopole Innovation Ecosystem** che si pone l’obiettivo di creare il primo polo multi-tecnologico per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori della transizione energetica e sostenibilità della trasformazione digitale e in ambito bio-farmaceutico e salute. L’Università partecipa a tutti gli Spoke ricoprendo il ruolo di leader dello Spoke 3 – University education, industrial PhD courses, internationalization. L’agevolazione concessa è di € 11.648.481,00.
 - *M4C2 investimento 3.1 – Realizzazione di un sistema integrato di Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione* con la partecipazione a due progetti:
 - **IENTRANCE** coordinato dall’infrastruttura di ricerca *EuroNanoLab* per il quale l’Ateneo ha ottenuto un’agevolazione di € 1.382.650,00;
 - **MEET** coordinato dall’infrastruttura di ricerca *European Plate Observing System* per il quale l’Ateneo ha ottenuto un’agevolazione di € 400.000,00.

I progetti, di durata triennale, dovranno terminare entro il 28 febbraio 2026 e sono tutti iniziati nel secondo semestre del 2022. Il finanziamento totale ottenuto dall’Ateneo è pari ad € 21.291.762,00. I costi ammessi a finanziamento permetteranno di coprire le seguenti spese:

- € 5.810.156,25 quale rimborso degli stipendi del personale coinvolto nelle attività progettuali;
- € 3.888.719,50 per il reclutamento di nuovi Ricercatori a Tempo Determinato;
- € 1.277.648,74 per il finanziamento di borse di dottorato;
- € 2.125.050,84 per l’acquisto di nuova strumentazione;

- € 546.911,06 per altri acquisti di materiali necessari per le attività progettuali;
- € 2.661.076,03 per le altre spese necessarie per le attività progettuali;
- € 3.258.000,00 per l'emanazione di bandi per l'assegnazione di attività progettuali;
- € 1.724.199,58 quale rimborso per i costi indiretti sostenuti dall'amministrazione.

Nel corso del 2022, con i finanziamenti dei progetti PNRR è stato possibile avviare in tempi estremamente rapidi alcune complesse procedure tra le quali si segnalano:

- Reclutamento e attivazione di un totale di 22 contratti triennali per Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della L.240/10, art. 24, c.3, lettera a) di cui 8 ricercatori per il progetto CHANGES, 5 ricercatori per il progetto Centro Nazionale Biodiversità, 8 ricercatori per il progetto "Rome Technopole" e 1 ricercatore parzialmente cofinanziato dai fondi del progetto MEET;
- Finanziamento completo di 17 borse di dottorato di cui 16 per il progetto Rome Technopole e 1 per il progetto Centro Nazionale Biodiversità;
- Fornitura di un microscopio a doppia colonna FIB/SEM del valore stimato di circa € 1.200.000,00.

Nell'ambito della partecipazione dell'Ateneo ai programmi del PNRR l'Università ha deliberato pertanto l'adesione a tre enti di nuova istituzione:

- "National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata" che vede la partecipazione di 50 soggetti di cui 26 Università, 7 Enti pubblici di ricerca, 11 Enti privati e 6 Imprese;
- "Fondazione Rome Technopole" che vede la partecipazione di 39 soci di cui 7 Università, 4 Enti di Ricerca, 8 Enti pubblici, 20 Gruppi industriali e Imprese;
- "FONDAZIONE CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" che vede la partecipazione di 25 soci di cui 11 Università, 4 Enti pubblici di ricerca, 3 Enti privati e 7 Imprese.

Nella tabella seguente sono sintetizzati gli interventi e gli investimenti dell'Ateneo nell'ambito del PNRR:

Intervento	HUB/IR	Ruolo	Finanziamento
M4C2 Investimento 1.3 Partenariati estesi	CHANGES	Affiliato agli Spoke 1 – 3 – 7 – 8 – 9	€ 4.360.631,14
M4C2 Investimento 1.4 Campioni Nazionali di R&S	Centro Nazionale Biodiversità	Affiliato allo Spoke 3	€ 3.500.000,00
M4C2 Investimento 1.5 Ecosistemi dell'Innovazione	Rome Technopole	Spoke 3 Affiliato agli Spoke 1 – 2 – 4 – 5 – 6	€ 11.648.481,00
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca e innovazione	EuroNanoLab Progetto iENTRANCE	Co-proponente	€ 1.382.650,00
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca e innovazione	European Plate Observing System Progetto MEET	Co-proponente	€ 400.000,00

7.5 Altre attività

- Con specifico riferimento al Programma Quadro Horizon Europe, nell'anno 2022 sono stati presentati, dai 13 Dipartimenti dell'Università degli Studi Roma Tre, 82 progetti europei, di cui 5 approvati e finanziati dalla Commissione Europea, per un finanziamento totale accordato pari a € 1.248.304,50.
- Con l'obiettivo di incentivare il trasferimento della conoscenza scientifica, nel 2022 l'Ateneo ha aderito, in qualità di Socio ordinario, al Cluster Tecnologico Nazionale "Trasporti Italia 2020", associazione riconosciuta dal MUR per l'Area Applicativa "Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina", in aggiunta alle partecipazioni già esistenti in alcuni dei principali Cluster Tecnologici Nazionali (TICHE nell'area di specializzazione "Tecnologie per il patrimonio culturale; BIG nell'area di specializzazione "Economia del mare"; ENERGIA nell'area di specializzazione "Energia") e in altri enti di ricerca e trasferimento tecnologico (CYBER 4.0 nell'area di specializzazione "Cybersecurity"; Centro di Eccellenza DTC Lazio nel settore delle tecnologie per i beni e le attività culturali).
- Con l'obiettivo di favorire la costituzione di spin-off universitari e il deposito di nuovi brevetti, sono state incentivate le attività dirette a valorizzare i risultati conseguiti dai nostri ricercatori nello svolgimento delle loro attività di ricerca. In tale ambito, l'Agenzia per la ricerca cura la gestione della partecipazione di Ateneo all'interno dei tre spin-off universitari esistenti (Bioware srl, Safeplant srl, Tresearch srl) e il mantenimento, la tutela e la valorizzazione del portfolio brevetti di Ateneo.

VI

Sostegno agli studenti e qualità del servizio didattico

- Applicazione estensiva della no tax area con ampliamento della portata degli interventi e estensione dell'esenzione per esoneri totali
- Introduzione di ulteriori esoneri per merito e esoneri parziali fissati a livelli inferiori rispetto ai massimi previsti dalla normativa vigente
- Non è stato applicato l'aumento di tasse e contributi per gli studenti fuori corso
- Copertura dei minori ricavi della no tax area senza aggravio delle tasse per gli studenti non beneficiari degli esoneri
- Aumento per 1,5 mln rispetto al 2021 dei costi per i servizi agli studenti
- Azioni per il miglioramento della sostenibilità e della razionalizzazione dell'offerta formativa
- Aumento delle risorse per il finanziamento delle attività di orientamento in itinere e tutorato
- Progetto sperimentale di apertura serale fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24"

8 Servizi agli studenti

A partire dall'esercizio 2018 si sono manifestati a regime gli effetti della diminuzione delle risorse provenienti da tasse e contributi studenteschi a seguito dell'entrata in vigore a regime della cosiddetta "no tax area", disciplinata dalla Legge di Bilancio 2017 (L.232/2016) con applicazione a partire dall'a.a. 2017/2018. Le disposizioni normative introducono un esonero totale dal pagamento dei contributi per gli studenti che presentano alcune caratteristiche, tra le quali l'appartenenza ad un nucleo familiare con un ISEE inferiore o uguale a € 13.000, ed esoneri parziali per studenti con ISEE fino a € 30.000.

Il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77, e la successiva Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020), con i relativi decreti attuativi, hanno disposto l'ampliamento dell'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale a favore degli studenti che presentano, oltre alle caratteristiche previste dalla L. 232/2016, l'appartenenza ad un nucleo familiare con un ISEE per l'a.a. 2020/2021 inferiore o uguale a € 20.000 e a partire dall'a.a. 2021/2022 inferiore o uguale a € 22.000, e un incremento dell'entità degli esoneri parziali per gli studenti con ISEE fino a € 30.000.

L'Ateneo ha provveduto alla redazione e all'emanazione del nuovo Regolamento Tasse, in applicazione degli intervenuti aggiornamenti normativi, il quale ha non solo recepito le nuove disposizioni ma ha anche ampliato la portata degli interventi, estendendo l'esenzione ai redditi per gli esoneri totali, prevedendo una contribuzione proporzionale suddivisa in 75 fasce di reddito, con l'applicazione delle aliquote massime solo a partire da ISEE superiore a € 87.000, e introducendo ulteriori esoneri per il merito, tra i quali si ricordano, in particolare, la riduzione del 50% delle tasse di iscrizione per gli studenti con voto di maturità compreso tra 95 e 100 o, per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrali, con voto di laurea compreso tra 105 e 110, l'iscrizione gratuita al primo anno di un corso di laurea magistrale per gli studenti che concludono il percorso formativo di primo ciclo entro la durata normale del corso di studio e il rimborso dell'ultimo anno per coloro che concludono il percorso formativo di ciclo unico entro la durata normale del corso di studio. Sono stati inoltre definiti gli importi degli esoneri parziali a livelli inferiori rispetto a quelli massimi stabiliti dalla legge. Allo stesso tempo sono rimasti invariati gli importi di tasse e contributi a carico di tutti gli studenti che non rientrano nei requisiti previsti per la no tax area, evitando quindi un aumento della contribuzione a carico di coloro che non risultano beneficiari dei relativi esoneri ed evitando l'aumento degli importi di tasse e contributi a carico degli studenti nelle fasce di reddito più elevate, con l'obiettivo, raggiunto, di mantenere gli importi dovuti allo stesso livello previsto per l'a.a. 2016/2017.

Al fine di garantire il massimo sostegno agli studenti iscritti, l'Ateneo ha inoltre deciso di non usufruire della possibilità di aumentare le tasse e i contributi studenteschi agli studenti iscritti

oltre la durata normale del corso di studio (art. 1-bis del DPR 306/1997). Il bilancio di Ateneo è stato quindi in grado di coprire i minori ricavi dovuti all'applicazione della no tax area, solo in parte compensati dalle relative assegnazioni a valere sul FFO, senza gravare in alcun modo sugli studenti non beneficiari degli esoneri.

Con riferimento agli interventi a favore degli studenti, i relativi costi ammontano, nel bilancio 2022, a circa € 6.000.000, con un aumento per € 1,5 mln rispetto all'anno precedente, dovuto in parte alla crescita delle borse per la mobilità internazionale, a seguito del superamento dello stato pandemico. Sono state consolidate le risorse per il finanziamento del fondo di garanzia e delle borse di collaborazione ed è stato confermato il finanziamento destinato all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, con riferimento al quale si evidenziano in particolare le borse per ricerche e tesi di laurea presso istituzioni e/o altre università all'estero e il contributo integrativo di Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti, dei docenti e per le borse di merito.

Nel corso del 2022 è stato inoltre riconfermato il progetto volto al rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e di tutorato, allo scopo di ridurre il tasso di dispersione e abbandono, di diminuire il fenomeno del passaggio degli studenti da un corso di studio ad un altro tra il primo e il secondo anno e di sostenere l'acquisizione di cfu al primo anno al fine di incentivare la regolarità negli studi, aumentare il numero di studenti regolari e ottenere un miglioramento nei risultati del modello costo standard per l'assegnazione delle risorse ministeriali. A tale obiettivo sono state destinate risorse per un ammontare complessivo pari a circa € 1.050.000 per il finanziamento di 70.000 ore di attività di assegnisti di tutorato. Sono state inoltre finanziate oltre 1.000 borse per attività di collaborazione a tempo parziale. Si registrano infine costi per attività destinate agli studenti diversamente abili per € 212.000 e costi per altri interventi a favore degli studenti per ulteriori € 754.000.

9 Sostenibilità, razionalizzazione e promozione dell'offerta formativa

Per quanto riguarda le azioni messe in atto dalla Direzione Generale con riferimento alla analisi della sostenibilità e della razionalizzazione dell'offerta formativa, si rimanda a quanto già rappresentato al paragrafo 2.2 - Modello costo standard.

In questo paragrafo si approfondiscono le attività svolte al fine di attrarre nuovi studenti e valorizzare l'offerta formativa di Ateneo, anche per mezzo dell'avvio di campagne di promozione e di comunicazione.

Come già accennato nel paragrafo precedente, per l'a.a. 2022/2023 Roma Tre ha proseguito e rafforzato il modello virtuoso già avviato negli anni precedenti con il blocco degli aumenti delle tasse di iscrizione e numerose agevolazioni in favore degli studenti. A

sostegno di queste politiche l'Ateneo ha realizzato una comunicazione integrata espressamente dedicata con pubblicazioni sul sito di Ateneo e sul Portale dello Studente, sui canali social di Ateneo e durante le giornate di orientamento. Nella stessa direzione anche la campagna promozionale a supporto delle immatricolazioni, realizzata attraverso la pubblicazione di contenuti grafici e redazionali su carta stampata, portali web, emittenti radiofoniche e cartellonistica.

Si ricordano inoltre gli Open day destinati alle scuole superiori di secondo grado, organizzati e/o ospitati dall'Ateneo, e nello specifico le azioni messe in atto dall'Ufficio Orientamento.

Per il 2023 la comunicazione a supporto delle immatricolazioni e delle politiche di Ateneo per le agevolazioni e a favore degli studenti meritevoli proseguirà con azioni mirate e puntuali, sulla scia di quanto realizzato, con successo, nel secondo semestre del 2022.

Una particolare attenzione sarà rivolta ad incentivare l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale. Sul fronte studenti stranieri, sono in cantiere una serie di iniziative dedicate agli studenti incoming (Erasmus e non), come ad esempio visite guidate tenute da docenti dell'Ateneo.

Al fine di presentare un'identità visiva solida e riconoscibile, nella seconda parte del 2022 Roma Tre ha dato nuovo impulso alla comunicazione digitale e social. Il sito di Ateneo rimane uno strumento di comunicazione istituzionale essenziale. In questa ottica, a titolo di esempio, anche nell'anno 2022 è stata realizzata un'area specifica dedicata all'Orientamento, lanciata in concomitanza con l'open day "Orientarsi a Roma Tre", raggiungibile dallo slider della homepage e attiva tutto l'anno. Anche al trentennale di Roma Tre è stata dedicata una sezione specifica accessibile dalla homepage, costantemente alimentata da nuove iniziative.

Resta vivo il collegamento con MeMo, la piattaforma di gestione integrata delle news di Ateneo, per la diffusione di notizie ed iniziative sia sui canali centrali (sezioni varie del sito di Ateneo) che sui siti dei Dipartimenti.

Sul versante social, è stata registrata una buona espansione. Nel 2022 è stato aperto il canale Tik Tok di Roma Tre e l'utilizzo degli altri account social di Ateneo (Instagram, Facebook, LinkedIn, Twitter, YouTube) è stato potenziato e la comunicazione è diventata più strutturata.

I numeri social di Roma Tre			
Canale	Novembre 2021 Maggio 2022	Giugno 2022 Gennaio 2023	%
Copertura Facebook	455.970	2.114.919	363,80%
Visite Facebook	22.775	50.721	122,70%
Mi piace Facebook	1.069	1.353	26,60%
Copertura Instagram	61.252	937.391	1430,40%
Visite Instagram	191.388	216.807	13,30%
Follower Instagram	902	6.742	647,40%

10 Sistema bibliotecario di Ateneo

- **Continuità nell'erogazione dei servizi garantita anche nei periodi di maggior difficoltà dovuti alla pandemia, tramite l'utilizzo di collezioni elettroniche e uso estensivo di strumenti digitali**
- **Progetto sperimentale di apertura serale fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24"**
- **Attività di studio e confronto sul tema dell'accessibilità dei testi a favore degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento**
- **Accreditamento presso il Ministero della Cultura come entità autorizzata a realizzare e rendere fruibili copie in formati accessibili per coloro che hanno difficoltà nella lettura e utilizzo dei testi a stampa**
- **Ampliamento delle collezioni con ingresso nel patrimonio di Ateneo di nuovi fondi librari di figure significative del mondo della cultura, delle professioni e delle arti**

Fin dalla sua nascita, Roma Tre ha posto una particolare attenzione alle biblioteche come strutture e servizi essenziali per la didattica e la ricerca dell'Ateneo. Infatti, per le biblioteche che facevano parte del Magistero di Sapienza e per quelle di nuova costituzione già nel corso del suo primo anno accademico di vita, la nostra Università ha elaborato un

progetto di miglioramento e ammodernamento dei servizi bibliotecari per mezzo di una Commissione di Ateneo per le Biblioteche appositamente formata. Gli obiettivi e i principi organizzativi del nascente Sistema Bibliotecario di Ateneo seguivano le indicazioni ministeriali, contenute nel documento redatto nel maggio 1992 dalla Commissione Biblioteche e Documentazione del MURST. Roma Tre, da subito, ha voluto costituire un organismo unitario per la gestione e lo sviluppo delle strutture che erogano i servizi bibliotecari per la propria comunità di riferimento e per il territorio. Un sistema che si è posto obiettivi ambiziosi, sempre raggiunti, di efficienza, efficacia e economicità, oltre che un sistema in grado di coinvolgere attivamente i propri stakeholders e di cooperare con Istituzioni, Enti e Associazioni pubbliche, private e del Terzo Settore.

Attualmente, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, è articolato in otto Biblioteche di Area e un Ufficio di raccordo. Tutte le Biblioteche erogano gli stessi servizi, con le medesime modalità e orari, a tutte le tipologie di utenti della comunità universitaria. Ciò che caratterizza una biblioteca dall'altra è la specializzazione tematica delle raccolte bibliografiche e documentali, legata alle aree scientifico-disciplinari di riferimento. Gli investimenti costanti per l'infrastruttura tecnologica e per l'informatizzazione, come pure per rendere accessibili ai propri studiosi e ricercatori, oltre al patrimonio analogico, ampie collezioni digitali, ha proiettato il Sistema Bibliotecario di Roma Tre sempre al passo con i tempi e ha permesso di rispondere in maniera tempestiva ed efficace ai bisogni informativi della comunità universitaria anche in momenti critici come quello della pandemia.

Armonica compenetrazione di spazio fisico e virtuale, le biblioteche rimangono comunque uno dei luoghi più "abitati" dell'Università, in particolar modo dalle studentesse e dagli studenti, che trovano in esse spazi accoglienti e funzionali per studiare, per preparare gli esami e per approfondire i propri interessi, costantemente supportati da personale specializzato. Nel corso del 2022, è stato finalmente possibile rendere di nuovo disponibili tutti i posti a sedere e le postazioni informatiche presenti, prima limitati a causa dell'emergenza sanitaria, ed è tornata la possibilità di accedere direttamente agli scaffali per consultare e prendere in prestito i libri esposti. Le otto Biblioteche di Area dispongono di 12 sale lettura, coperte dal Wi-Fi d'Ateneo, aperte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e, dal luglio 2022, in tre sedi è iniziato un progetto sperimentale di prolungamento orario fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24".

L'offerta documentaria per la comunità universitaria è quantitativamente e qualitativamente importante, con migliaia e migliaia di libri, annate di periodici, DVD, carte geografiche o geologiche, manifesti, ebook, riviste elettroniche, banche dati, audiolibri ed altro materiale, a sostegno della didattica e della ricerca. Per quanto riguarda la didattica, va sottolineato l'impegno delle biblioteche per portare avanti l'attività di studio e di confronto sul tema dell'accessibilità dei testi a favore degli studenti con disabilità o con disturbi specifici

dell'apprendimento (DSA). Sebbene la fornitura di testi accessibili sia ancora in fase di organizzazione a livello di Sistema Bibliotecario, alcune biblioteche offrono il servizio agli utenti beneficiari nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi connessi allo status di entità autorizzata dell'Università.

Sul fronte della ricerca, vanno menzionati i contratti di tipo trasformativo (*transformative agreement*), che prevedono che i costi pagati dall'Università all'editore, oltre a garantire l'accesso ai periodici scientifici, comprendano anche quelli per la pubblicazione ad accesso aperto (*Article Processing Charge - APC*) offrendo questa opportunità, senza costi aggiuntivi, agli autori dell'Istituzione aderente. Fino al 2022 Roma Tre ha sottoscritto contratti trasformativi consortili nazionali, promossi dal Coordinamento per l'accesso alle risorse elettroniche (CARE) della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), con gli editori ACS American Chemical Society, CUP Cambridge University Press, Emerald publishing, IEEE, Springer.

Di seguito alcuni dati dimensionali del 2022.

Patrimonio totale su supporto fisico

• Libri	611.396
• Annate di periodici	86.567
• Altro materiale fisico (DVD, carte geografiche, manifesti, etc.)	156.646

Acquisizioni per l'anno 2022:

• Periodici online	143.824
• Libri online	1.304.008
• Banche dati	51
• Periodici cartacei	763
• Monografie e altro materiale fisico	8.898

Servizio di prestito

• prestiti	57.022
• document delivery	1.963
• prestiti interbibliotecari	274

Accesso alle risorse elettroniche

• Elsevier	159.751
• Jstor	103.926
• Springer	32.440
• IEEE	16.616
• Emerald	11.038
• ACS	7.728
• CUP	7.222
• Proquest	2.699

Spesa sostenuta per acquisto materiale bibliografico

• periodici elettronici	693.173,11 €
• banche dati	417.684,16 €
• e-book	103.618,07 €
• monografie	101.148,46 €
• periodici cartacei	79.951,32 €
• altro	3.079,36 €

Nella convinzione che le biblioteche siano strumenti di welfare culturale, il Sistema Bibliotecario ha sempre favorito azioni per promuovere e invitare alla lettura, attraverso percorsi ed esposizioni bibliografiche volte alla valorizzazione delle proprie collezioni o legate a ricorrenze o eventi dell'Università. A luglio 2022, inoltre, Roma Tre ha aderito come partner al Patto per la lettura di Roma Capitale, finalizzato alla promozione della lettura su rete territoriale, e il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha partecipato, insieme ad alcune associazioni romane, al bando "Giovani in biblioteca" del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per uno stimolante utilizzo del tempo libero.

Le biblioteche sono un luogo di incontro tra persone, ma anche tra passato e presente ed è nella consapevolezza della memoria che si può progettare il futuro. Lo scorso anno il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha condotto due importanti iniziative avvalorando questa affermazione. Ha destinato, infatti, una parte del finanziamento straordinario, concesso dagli organi di governo dell'Università, per intraprendere un piano di restauro e conservazione per la salvaguardia di parte del proprio patrimonio bibliografico antico o di pregio più fragile. Inoltre, ha aderito al progetto, promosso dal Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" del Dipartimento di Scienze della Formazione, di censimento e valorizzazione delle

biblioteche d'autore presenti nell'Ateneo, che ha portato, come primo risultato, alla pubblicazione in *open access* di un volume dal titolo "Libri esemplari. Le biblioteche d'autore a Roma Tre" (Roma TrE-Press, dicembre 2022). Poiché molti di questi fondi librari sono appartenuti a studiosi e docenti dell'Ateneo, il volume ha anche fornito un contributo alla storia dell'Università degli Studi Roma Tre in occasione del trentennale dalla sua nascita. Preservare e valorizzare il patrimonio bibliografico di pregio grazie a progetti di digitalizzazione in cooperazione potrebbe essere una prossima prospettiva.

L'accesso all'informazione è sempre stato uno degli obiettivi che il Sistema Bibliotecario di Roma Tre si è prefissato, organizzando risorse e servizi, e si concreta quotidianamente nel lavoro del personale bibliotecario. Oggigiorno, con una disponibilità sempre più vasta di informazioni, fondamentale è anche la capacità di identificarle, comprenderle e valutarle: le biblioteche di Roma Tre erogano servizi di orientamento, informazione e consulenza bibliografica e organizzano corsi di formazione in *modalità e-learning* e in presenza, con l'obiettivo di rendere gli utenti autonomi nella ricerca in rete e nelle risorse bibliografiche. Il "Laboratorio di ricerca bibliografica e scrittura scientifica" a cura della Biblioteca di Area Giuridica e il ciclo di incontri "La Biblioteca di Area delle Arti: servizi, risorse, strategie di ricerca" sono due esempi delle iniziative organizzate lo scorso anno. Nel 2022, infatti, con 340 ore di formazione, 212 *reference* e 797 ore svolte dalle tirocinanti e dai tirocinanti, le biblioteche sono state accanto a più di 1.000 studentesse e studenti.

Dopo un progetto pilota della Biblioteca di Area di Scienze economiche "Pierangelo Garegnani", il Sistema Bibliotecario ha predisposto, come già in passato, un questionario di *customer satisfaction*, da somministrare nel 2023, per ascoltare le istanze dell'utenza e comprendere come creare valore aggiunto e contribuire al benessere.

Favorire la partecipazione e fare rete all'interno dell'Università, con il territorio e con le altre Istituzioni è la chiave per interpretare la contemporaneità ed essere efficaci. Queste sono le linee di indirizzo che il Sistema Bibliotecario sta seguendo costruendo nuove relazioni o riallacciando rapporti che si erano interrotti con la pandemia. Si citano, ad esempio, i rinnovi degli accordi con:

- l'Ente DiSCo Lazio - Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza per la realizzazione della Biblioteca - hub culturale "Moby Dick" per offrire, in una prospettiva di progettazione condivisa, servizi culturali, informativi, formativi e ricreativi della comunità territoriale e universitaria,
- l'Istituzione Biblioteche di Roma per la ripresa del Prestito Interbibliotecario Metropolitano che consente lo scambio dei libri tra i sistemi bibliotecari pubblici di Roma e dintorni.

Come trent'anni fa, l'obiettivo è guardare sempre avanti per offrire, in maniera sostenibile, risorse da trasformare in valore.

VII

Internazionalizzazione

- Nel 2022 Roma Tre ha formalizzato 22 nuovi accordi internazionali, mantenendosi al primo posto tra gli atenei italiani per numero di accordi internazionali.
- 37 accordi doppio titolo relativi a 22 programmi doppio titolo che coprono 12 CdS
- Riattivazione degli scambi Post-Brexit e Post-referendum Confederazione Svizzera
- Reti internazionali HUMANE, EUA, UNICA, Magna Charta Universitatum, EAIE, C.U.I.A., EMUNI ed EUCEN | Organizzazioni Internazionali: UN, OCSE, UNCHR | Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri | Ministero degli Affari Esteri e Rappresentanze diplomatiche | Istituti Di Promozione Esteri (il British Council, l'Institut français, il DAAD, l'Instituto Cervantes, Uni-Italia)
- Mappatura Terza Missione
- Comunicazione e visibilità | Nuovi materiali informativi in lingua inglese | Eventi Live con interlocutori istituzionali all'estero
- Sostegno di Roma Tre alla candidatura dell'Argentina per l'inclusione del Museo del Sito di Memoria ESMA nell'elenco dei luoghi patrimonio mondiale dell'Unesco.

11 Politiche internazionali

Nel 2022, proseguendo con l'approccio adottato negli anni precedenti, la gestione delle politiche internazionali a livello manageriale, amministrativo e procedurale è stata affidata all'Area di coordinamento della Direzione generale, in particolare all'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA). Durante l'anno appena trascorso, cogliendo le energie e sinergie garantite dagli strumenti post pandemici, l'Ateneo ha intrapreso azioni concrete per favorire l'internazionalizzazione e sfruttare al massimo le opportunità offerte dalla ripresa globale in linea con gli obiettivi fissati dal Direttore Generale e con le strategie di internazionalizzazione definite dall'Ateneo. I principali obiettivi sono stati:

- a) Incrementare il numero di studenti stranieri e promuovere la mobilità internazionale degli studenti di Roma Tre, attraverso l'offerta di corsi in lingua inglese, programmi di scambio internazionale, borse di studio e tirocini all'estero, internazionalizzazione dei CdS
- b) Attrarre e mantenere talenti internazionali, come visiting professor, ricercatori e studenti di dottorato, attraverso programmi di collaborazione internazionale
- c) Promuovere la ricerca internazionale, attraverso la partecipazione ad attività di ricerca internazionali e la creazione di reti di ricerca internazionali
- d) Diffondere la conoscenza e l'innovazione, attraverso la collaborazione con organizzazioni internazionali, l'organizzazione di conferenze e workshop internazionali e la partecipazione ad attività di divulgazione internazionale
- e) Favorire lo sviluppo sociale ed economico della comunità, attraverso la partecipazione a progetti internazionali di cooperazione e lo sviluppo di partnership con istituzioni e organizzazioni internazionali

Gli accordi internazionali

Nel corso del 2022, Roma Tre ha formalizzato 22 nuovi accordi internazionali, confermandosi per il secondo anno consecutivo al primo posto tra gli atenei italiani per numero di accordi internazionali, secondo il database MAE-MIUR-CRUI. L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA), su impulso dell'Area di coordinamento della Direzione generale, ha svolto un lavoro attivo di sviluppo, analisi tecnico-amministrativa e stesura di studi di fattibilità per pratiche innovative e nuove tipologie di attività di internazionalizzazione e accordi internazionali.

Programmi di doppio-titolo

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha fornito supporto e consulenza sull'internazionalizzazione dei corsi di studio, comprese le diverse modalità di collaborazione internazionale come i doppi titoli, i titoli congiunti e i progetti europei. L'UPIA ha lavorato a stretto contatto con i dipartimenti dell'Università per comprendere le esigenze specifiche dei corsi di studio e offrire soluzioni personalizzate per promuovere l'internazionalizzazione. In particolare, l'UPIA fornisce informazioni dettagliate sulle differenze tra doppi titoli e titoli congiunti, spiegando i requisiti e le opportunità offerte da entrambe le modalità di collaborazione. Inoltre, l'UPIA supporta l'identificazione e la partecipazione ai progetti europei volti a promuovere l'internazionalizzazione dei corsi di studio, fornendo orientamento sulla preparazione delle proposte e sull'accesso ai finanziamenti disponibili. Grazie a questa consulenza specialistica, l'UPIA aiuta i dipartimenti a sviluppare e implementare strategie efficaci per l'internazionalizzazione dei corsi di studio, contribuendo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a promuovere la mobilità degli studenti e la collaborazione accademica a livello internazionale.

Sulla base di 37 accordi internazionali stipulati, il quadro sinottico dei programmi di doppio titolo attivi sono:

DIPARTIMENTO - CDS			PROGRAMMI DOPPIO TITOLO
ECONOMIA	LM-56	SCIENZE ECONOMICHE	1. PROGRAMMA ERASMUS MUNDUS EPOG: Université de technologie de Compiègne (Francia), Sorbonne Université (Francia), Université Paris 13 (Francia), Université de Paris (Francia), Università Degli Studi di Torino (Italia), Vienna University of Economics and Business (Austria), The Berlin School of Economics and Law (Germania), Kingston University (Regno Unito), University of the Witwatersrand (Sud Africa) 2. PROGRAMMA Université de Paris XIII (Francia), Université de Paris (Francia)
ECONOMIA AZIENDALE	L-18	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	1. PROGRAMMA Y Schools Troyes (Francia)
	LM-77	ECONOMIA E MANAGEMENT	1. PROGRAMMA Y Schools Troyes (Francia) 2. PROGRAMMA University at Albany (USA)
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	LM-65	CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE	1. PROGRAMMA Université de Liège (Belgio), Université Lille 3 (Francia), Université Paris 3 Sorbonne Nouvelle (Francia), Université Paris Ouest Nanterre La Défense (Francia), Goethe Universität Frankfurt am Main (Germania), Ruhr Universität Bochum (Germania), Birkbeck College University of London (Regno Unito), University of Amsterdam (Paesi Bassi), Universitat Pompeu Fabra (Spagna), Université de Montreal (Canada), Universidade Federal de Juiz de Fora (Brasile), Stockholms Universitet (Svezia), University of St Andrews (Regno Unito)
	LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	1. PROGRAMMA Université de la Méditerranée Aix Marseille II (Francia) 2. PROGRAMMA Sorbonne Université Paris (Francia)
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA (CICLO UNICO)	1. PROGRAMMA Université de Poitiers (Francia) 2. PROGRAMMA Universidad de Murcia (Spagna) 3. PROGRAMMA Nova Southeastern University (USA)

DIPARTIMENTO - CDS			PROGRAMMI DOPPIO TITOLO
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	<p>1. PROGRAMMA ERASMUS MUNDUS EMLEX 1: Károli Gáspár Református Egyetem Budapest (Ungheria); Uniwersytet Śląski w Katowicach (Kattowitz) (Polonia); Université de Lorraine (Francia); Universidade do Minho (Portogallo); Universidade de Santiago de Compostela (Spagna); Stellenbosch University (Sudafrica); Universität Erlangen (Germania); Universität Hildesheim(Germania)</p> <p>2. PROGRAMMA ERASMUS MUNDUS EMLEX 2: Friedrich-Alexander-Universität Erlangen - Nürnberg (Germania), Université de Lorraine Nancy (Francia), Universidade de Santiago de Compostela (Spagna), Károli Gáspár Református Egyetem - Budapest (Ungheria), Universidade do Minho - Braga (Portogallo), Uniwersytet Śląski w Katowicach - Katowice (Polonia), Stellenbosch University (Sud Africa)</p>
MATEMATICA E FISICA	LM-40	MATEMATICA	1. PROGRAMMA CON Université de la Méditerranée (Aix Marseille II, Francia)
STUDI UMANISTICI	LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ	1. PROGRAMMA CON Universidad de Salamanca (Spagna)
			2. PROGRAMMA CON Université "Jean Jaurès" Toulouse (Francia)
	3. PROGRAMMA CON Westfälischen Wilhelms-Universität Münster (Germania)		
	LM-84	STORIA E SOCIETA'	4. PROGRAMMA CON Albert Ludwig Universität Freiburg (Germania)
	LM-64	RELIGIONI, CULTURE, STORIA	5. PROGRAMMA CONSORTILE Hamburg University (Germania) Università di Poznan "Adam Mickiewicz" (Poznan) University of Athens (Grecia), University of Cyprus (Cipro), Universität Freiburg (Germania), Universität Hamburg (Germania), Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (Austria), Istanbul Üniversitesi (Turchia), Westfälische Wilhelms-Universität Munster (Germania), Università degli Studi di Perugia (Italia), Uniwersytet im. Adam Mickiewicza Poznan (Polonia), Université de Toulouse Jean Jaurès (Francia), Università degli Studi di Palermo (Italia), Universidad de Salamanca (Spagna), Universidad de Valladolid (Spagna)
	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1. PROGRAMMA EUROPEAN HISTORY: Humboldt-Universität zu Berlin (Germania), University of Paris (Francia), University College Dublin (Irlanda), Università degli Studi di Roma Tor Vergata (Italia), University of Oslo (Norvegia), Tallinn University (Estonia), University Complutense of Madrid (Spagna), University of Vienna (Austria), University of Sarajevo (Bosnia Erzegovina), University of Belgrade (Serbia), NOVA University of Lisbon (Portogallo)
SCIENZE POLITICHE	LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1. Programma con University of Hannover
			1. PROGRAMMA CON Universidad de Belgrano (Argentina)

Quadro degli scambi Post-Brexit e Post referendum contro la libera circolazione nella Confederazione svizzera

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha avviato un'attività istruttoria pilota per affrontare le sfide legate alla gestione della mobilità degli studenti post-Brexit nel Regno Unito e dopo il referendum contro la libera circolazione in Svizzera. Questa istruttoria è stata particolarmente delicata con i partner del Regno Unito a causa dell'assenza di un quadro normativo esaustivo tra l'Unione Europea e il Regno Unito riguardo alle competenze dei Ministeri degli Esteri, degli Interni e della Salute in materia di visto, permesso di soggiorno e assistenza sanitaria. L'UPIA ha lavorato in stretta collaborazione con le autorità competenti, svolgendo un ruolo di consulenza e coordinamento, per garantire la corretta

gestione di queste questioni complesse risoltesi con una migrazione del Regno Unito verso il Programma Erasmus gestendolo come Paese terzo, ma con le stesse tutele garantite a tutti i partecipanti agli scambi UE. L'obiettivo era predisporre informazioni accurate per navigare attraverso i requisiti amministrativi e assicurare che la mobilità fosse agevolata e regolamentata correttamente. Grazie a questa attività istruttoria pilota, l'UPIA ha contribuito a fornire coordinamento e una maggiore sicurezza giuridica agli studenti che desideravano studiare nel Regno Unito e in Svizzera, superando gli ostacoli post-Brexit e post-referendum per favorire un flusso di scambi accademici fluido ed efficace.

Reti internazionali

In relazione alla presenza di Roma Tre in diverse reti internazionali, quali HUMANE, - Rete dei Dirigenti e dei Manager delle Università in Europa, l'European University Association - EUA, la Network of Universities from the Capitals of Europe - UNICA, la Magna Charta Universitatum, l'European Association for International Education - EAIE, il Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - C.U.I.A., l'Euro-Mediterranean University - EMUNI e l'European University Continuing Education Network - EUCEN, l'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA), su indicazione dell'Area di coordinamento della Direzione generale, ha dato seguito a tutti gli adempimenti formali nonché a tutte le richieste di informazioni, partecipando alla vita delle reti internazionali per garantire la presenza rappresentativa di Roma Tre. L'UPIA ha dedicato particolare attenzione alle esigenze di UNICA a causa dei recenti cambiamenti statutari che richiedevano una maggiore cautela. Questo impegno ha contribuito a rafforzare la presenza e l'influenza dell'Università all'interno delle reti internazionali, promuovendo la collaborazione e il consolidamento delle relazioni con istituzioni di alta reputazione in tutto il mondo.

Organizzazioni Internazionali

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha svolto un ruolo attivo nella raccolta e nell'analisi dei dati per fornire informazioni rilevanti e aggiornate all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) e all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (UNCHR) e altre Agenzie delle Nazioni Unite. L'UPIA ha collaborato con queste organizzazioni internazionali, fornendo questionari e dati pertinenti su diverse tematiche come la promozione dei diritti umani, l'educazione inclusiva, la parità di genere e l'integrazione sociale.

Coordinamento attività Unità di crisi della Farnesina – Crisi Ucraina

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha collaborato con altre Direzioni e con l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri (Farnesina) in relazione alla situazione di guerra in Ucraina e al rientro dei cittadini italiani presenti sul territorio ucraino. L'UPIA ha lavorato a stretto contatto con le autorità competenti per monitorare costantemente la situazione e garantire la sicurezza e il supporto necessari ai cittadini italiani in Ucraina coinvolti negli scambi con Roma Tre. Attraverso un'intensa attività di scambio di informazioni, l'UPIA ha collaborato con l'Unità di Crisi per fornire assistenza e indicazioni ai cittadini italiani, facilitando il loro rientro in Italia in modo sicuro e tempestivo.

Ministero degli Affari Esteri e Rappresentanze diplomatiche

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha condotto un'attività costante di aggiornamento del database del Ministero degli Affari Esteri (MAE), del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) riguardante gli accordi internazionali nel campo dell'istruzione superiore, che conferma nuovamente Roma Tre come primo Ateneo in Italia per numero di accordi internazionali. Questo aggiornamento è stato necessario a causa dell'intensificazione dei rapporti con le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero e con le rappresentanze diplomatiche straniere a Roma, che ci hanno contattato direttamente perché stanno concentrando i loro sforzi sulla collaborazione accademica come strumento di cooperazione intergovernativa bilaterale. L'UPIA ha svolto un ruolo chiave nel facilitare questa collaborazione, fornendo supporto e informazioni alle Rappresentanze diplomatiche, nonché ai docenti universitari, riguardo alle opportunità presentate dal MAE, in particolare attraverso accordi e programmi esecutivi bilaterali intergovernativi di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica.

Istituti di promozione esteri

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha sviluppato rapporti di collaborazione significativi attraverso scambi di informazioni con importanti istituti culturali e accademici come il British Council, l'Institut français, il DAAD (Servizio Accademico Tedesco di Scambio Accademico) e l'Istituto Cervantes. Queste partnership hanno contribuito a promuovere la cooperazione accademica e culturale tra Roma Tre e le istituzioni rappresentate da questi enti. Attraverso scambi di informazioni, programmi congiunti, promozione di eventi culturali e opportunità di mobilità, l'UPIA ha facilitato la collaborazione tra Roma Tre e queste importanti organizzazioni internazionali. Questi partenariati hanno offerto agli studenti, ai

docenti e ai ricercatori di Roma Tre l'accesso a una vasta gamma di opportunità di studio, ricerca e networking internazionale.

Inoltre, l'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha sviluppato una stretta collaborazione con Uni-Italia, un progetto pilota italiano che mira a svolgere funzioni simili a quelle del British Council, dell'Institut français, del DAAD e dell'Institut Cervantes. Uni-Italia si propone di promuovere la cooperazione accademica e culturale tra l'Italia e altri Paesi, facilitando scambi di studenti, docenti e ricercatori, nonché promuovendo la lingua italiana e la cultura italiana all'estero.

Mappatura Terza Missione

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha svolto un ruolo attivo nella raccolta dati e nella definizione della Terza Missione presso Roma Tre. L'UPIA ha coordinato l'effort di ricerca e raccolta informazioni per identificare le attività e le iniziative che rientrano nella sfera della Terza Missione, al fine di fornire una chiara definizione interna di tale concetto. Attraverso l'analisi dei progetti esistenti, delle collaborazioni esterne e delle attività di trasferimento tecnologico e conoscenze, l'UPIA ha contribuito a delineare il quadro concettuale e operativo della Terza Missione a Roma Tre. I dati raccolti e le definizioni sviluppate sono stati poi messi a disposizione dei Direttori e degli interessati, fornendo una base solida per la pianificazione strategica e la promozione delle attività di Terza Missione all'interno dell'Università. Grazie a queste iniziative, l'UPIA ha contribuito a rafforzare il ruolo di Roma Tre come un'istituzione impegnata attivamente nella promozione dell'innovazione, dell'impatto sociale e dell'interazione con il territorio attraverso la Terza Missione.

Visti in ingresso e in uscita

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha svolto un ruolo fondamentale nell'affrontare la complessa questione dei visti in ingresso nello spazio italiano, che può essere chiaro per gli studenti ma problematico per coloro che necessitano di un soggiorno superiore a 3 mesi. L'UPIA ha offerto una dettagliata istruttoria e consulenza per i ricercatori e gli accademici che richiedono un visto di ricerca, facilitando così il processo e garantendo il rispetto delle normative italiane. Grazie a un'approfondita conoscenza delle procedure e dei requisiti necessari, l'UPIA ha supportato gli utenti in collaborazione con i Segretari dipartimentali preposti nel completamento corretto e tempestivo della documentazione richiesta. Allo stesso modo, l'UPIA ha fornito assistenza e consulenza ai dottorandi,

professori e ricercatori che dovevano recarsi negli Stati Uniti per periodi superiori a 3 mesi, garantendo che fossero informati e adeguatamente preparati per le procedure di visto americane.

Comunicazione e visibilità

Nel 2022, l'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha creato nuovi materiali informativi di presentazione istituzionale e di comunicazione, sia digitali che cartacei, tra cui 3 nuove Presentazioni Powerpoint e 2 nuove Brochure in lingua inglese. Questi nuovi strumenti sono stati progettati per fornire informazioni chiare e aggiornate sia su Roma Tre che sulle politiche internazionali dell'Ateneo e per facilitare la comunicazione con diverse categorie di persone interessate, inclusi studenti, personale accademico e partner internazionali. Grazie a questi sforzi, l'UPIA ha contribuito a promuovere una maggiore visibilità dell'Ateneo a livello internazionale e a favorire un dialogo più efficace e mirato con gli attori chiave della comunità accademica globale.

Eventi Live con interlocutori istituzionali all'estero

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha avviato un nuovo e coinvolgente approccio alla promozione di Roma Tre all'estero. Per raggiungere un pubblico più ampio e interconnesso, l'UPIA ha iniziato a organizzare eventi su piattaforme digitali come Microsoft Teams. Questi eventi hanno coinvolto colleghi provenienti da altri Paesi e sono stati aperti anche ai cittadini e agli studenti interessati. Tramite presentazioni in diretta, discussioni interattive e sessioni informative, l'UPIA ha offerto ai partecipanti una panoramica chiara su Roma Tre. Questi eventi hanno favorito la creazione di connessioni globali, incoraggiando lo scambio di conoscenze e il networking.

Candidatura Roma Capitale all'EXPO 2030

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha svolto un ruolo di supporto nella candidatura di Roma Capitale come ospite dell'Expo 2030. Attraverso un lavoro istruttorio accurato, l'UPIA ha fornito dati dettagliati sulle collaborazioni preesistenti e ha elaborato possibili strumenti di collaborazione tra Roma Capitale e l'Università Roma Tre, al fine di presentare una candidatura competitiva. Inoltre, l'UPIA ha attivato una rete di contatti e

collaborazioni con partner internazionali per sostenere la candidatura di Roma Capitale, creando opportunità di networking e scambio di conoscenze. Inoltre, l'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) ha condotto un'istruttoria dettagliata per la creazione del Campus Mediterraneo, un progetto volto a unire le università partner delle istituzioni accademiche romane nel bacino del Mediterraneo, a sostegno della candidatura di Roma Capitale. Questa iniziativa ha lo scopo di rafforzare la candidatura di Roma Capitale attraverso un'impronta internazionale e una rete di partenariati solidi.

Sostegno di Roma Tre alla candidatura dell'Argentina per l'inclusione del Museo del Sito di Memoria ESMA nell'elenco dei luoghi patrimonio mondiale dell'Unesco

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) di Roma Tre ha seguito l'istruttoria relativa al sostegno di Roma Tre alla candidatura dell'Argentina e del suo Museo del Sito di Memoria ESMA per l'inclusione nell'elenco dei luoghi patrimonio mondiale dell'Unesco, dimostrando così l'impegno dell'Ateneo nella preservazione della memoria storica e nella promozione dei valori legati ai diritti umani e alla verità storica. Il Museo del Sito di Memoria ESMA è un museo situato a Buenos Aires, in Argentina, che commemora e documenta la storia del Centro Clandestino de Detención, Tortura y Exterminio ESMA (Centro Clandestino di Detenzione, Tortura ed Esterminio ESMA).

Collaborazione e supporto alle altre Direzioni

L'Ufficio Politiche Internazionali (UPIA) fornisce supporto alle diverse Direzioni in diverse questioni di internazionalizzazione che richiedono rapporti con enti esteri. Questo supporto ha compreso la gestione di comunicazioni e scambi con partner internazionali in lingua straniera, la predisposizione di pareri esperti su normative estere e la preparazione di note di approfondimento su questioni specifiche. L'UPIA ha lavorato a stretto contatto con le diverse Direzioni per garantire la corretta comprensione e l'adeguata gestione degli aspetti internazionali delle attività dell'Ateneo, facilitando così la collaborazione e il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione.

Ranking Internazionali

L'Area di coordinamento della Direzione generale e l'UPIA hanno collaborato con l'Area programmazione e controllo ai fini del rafforzamento della presenza di Roma Tre in alcuni ranking internazionali identificati come strategici, attraverso la creazione di una rete di supporto per la raccolta, la gestione e l'inserimento dei dati necessari.

VIII

Servizi informatici e dematerializzazione

- Integrazione tra offerta formativa e spazi su piattaforme Moodle e Teams (creazione di 7.200 spazi tra Moodle e Teams)
- Svolgimento in modalità mista della didattica e delle sessioni di esame
- Progetto Smart Office
- Distribuzione di 100 pc portatili a favore degli studenti in situazione di svantaggio socio economico
- Fruizione completamente on line dei servizi relativi alla carriera universitaria (registrazione di oltre 3.150.000 eventi di carriera nel 2022)
- Account unico per l'accesso ai servizi (216.000 account attivi di cui 10.680 attivati nel 2022)
- Account unico per l'accesso ai servizi (216.000 account attivi di cui 10.680 attivati nel 2022)
- Gestione di circa 140 server, oltre 2.000 postazioni di lavoro (per personale e laboratori), ed erogazione di servizi cloud per i Dipartimenti e i Centri di Ateneo

12 Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi: informatizzazione e dematerializzazione

Uno degli obiettivi chiave che l'ateneo si è prefissato sin dai primi anni 2000 con lo sviluppo degli strumenti digitali è stato quello di dematerializzare ogni processo amministrativo con particolare riferimento alla carriera degli studenti.

Dal 2007 l'Area Sistemi Informativi si è adoperata per reingegnerizzare le procedure al fine di:

- facilitare l'accesso e la consultazione dei propri dati;
- azzerare i tempi di aggiornamento della propria carriera;
- eliminare qualsiasi necessità per lo studente di recarsi negli uffici per concludere una pratica amministrativa;
- ridurre le dimensioni degli archivi cartacei.

Il processo di dematerializzazione ha coperto ogni processo delle carriere degli studenti a partire dalla gestione dell'offerta formativa, per passare al piano di studi e alla prenotazione degli esami ed infine nel 2022 si è completato con la rivisitazione e la digitalizzazione dei processi di assegnazione e consegna della tesi riprendendo anche l'uso, interrotto a causa della pandemia, di consegna delle pergamene al termine della seduta di laurea.

L'ateneo guarda costantemente al futuro con uno spirito di innovazione; nel 2022 sono stati avviati i seguenti progetti:

- European Students Card;
- Integrazione del modulo di mobilità internazionale con il progetto Erasmus Without Paper;
- Implementazione di un servizio unico di ateneo per il supporto agli studenti (per segnalare problematiche di natura amministrativa, didattiche o informatiche).

Inoltre sono state poste in essere numerose iniziative finalizzate all'ulteriore sviluppo dei servizi informatici e di rete a favore di studenti e personale, allo scopo di snellire le procedure burocratiche, migliorare la comunicazione all'interno della comunità accademica e adempiere alle prescrizioni normative vigenti.

Particolare rilievo ricoprono le importanti attività messe in atto per consentire a tutto il personale e a tutti gli studenti di continuare a svolgere, senza interruzioni di continuità, le attività istituzionali, nonostante la situazione pandemica e le stringenti misure di contrasto.

Su tutte è necessario evidenziare:

- la gestione delle carriere Alias con un processo inclusivo in grado di far sentire lo studente partecipe nella comunità accademica;
- l'accesso alla propria area riservata tramite l'autenticazione con SPID e CIE;
- la dematerializzazione del processo legato alle elezioni degli studenti;
- il consolidamento del processo di integrazione tra l'offerta formativa (caricata in Gomp), i relativi spazi sulle piattaforme Moodle e Teams e il sito web di ateneo. Gli spazi vengono creati in automatico 30 giorni prima dell'inizio del semestre oltre che su richiesta del docente laddove la copertura sia stata inserita dopo tale termine;
- per l'anno accademico 2022/2023 sono stati creati 2.500 spazi Moodle e altrettanti Teams;
- lo svolgimento in modalità mista della didattica e delle sessioni di esame;
- al fine di consentire a tutti gli studenti l'accesso alla didattica a distanza, sono stati distribuiti computer portatili riservati agli studenti in situazione di svantaggio socio-economico.

Complessivamente sono stati registrati sul sistema di gestione della carriera degli studenti oltre 3.150.000 eventi di carriera nel solo anno 2022.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, sono state avviate tutte le procedure organizzative di verifica al fine di individuare eventuali anomalie e predisporre la compilazione dei piani di studio, supportando le strutture didattiche nella creazione delle regole di scelta. Sono stati, inoltre, realizzati report dettagliati in formato pdf con indicazioni delle anomalie riscontrate e del carico docente.

Di seguito si ricordano in sintesi i principali servizi realizzati per gli studenti:

- *account* unico per l'accesso a tutti i servizi quali Portale dello studente, rete *wi-fi*, casella di posta elettronica, partecipazioni a borse, etc. (216.000 *account* attivi, di cui oltre 10.680 attivati nell'ultimo anno);
- *software didattici* per gli studenti e il personale di ateneo con la possibilità di installazione anche sui propri portatili (Autodesk, MATLAB, *Mathematica* e SPSS);
- casella di posta elettronica istituzionale con 50 GB di spazio, 50 GB di spazio per conservare file accessibile da qualsiasi postazione con accesso gratuito a *Word*, *Excel*, *PowerPoint*;
- gestione delle richieste: attraverso il sistema di *trouble ticketing* sono state tracciate oltre 81.000 segnalazioni degli studenti;
- sistemi di *booking* al *front-office* della segreteria studenti con la possibilità di prenotare l'appuntamento per il ritiro di certificati o di tutti quelle problematiche non risolvibili in remoto;
- biblioteche: 70 postazioni dedicate agli studenti per la consultazione del catalogo o l'accesso alle risorse elettroniche;

- Piazza Telematica: 275 postazioni collegate ad *internet* a disposizione degli studenti. Per gli utenti diversamente abili sono disponibili 6 postazioni con adeguate strumentazioni tecniche ed informatiche.

Per quanto riguarda i servizi e le applicazioni per il personale, si ricorda che queste sono accessibili on-line (in modalità SAAS) e si segnala in particolar modo:

- l'erogazione di corsi di formazione a vario livello sull'uso degli strumenti tecnologici (es. Titulus);
- automazioni nel sistema per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali, che consentono di velocizzare le procedure di valutazione, svincolandole dall'inserimento di errori di elaborazione;
- gestione digitale delle attività di collaborazione, tutoraggio, contratti di docenza;
- la realizzazione di automatismi per l'assegnazione d'ufficio della casella email istituzionale al personale strutturato e per la notifica/pubblicazione dei documenti amministrativi e fiscali per personale strutturato e non.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali servizi attivati per il personale, inclusi quelli relativi all'adempimento delle prescrizioni normative vigenti:

- *account* unico per l'accesso a tutti i servizi quali casella di posta elettronica, cedolino, rete *wi-fi*, etc. (oltre 6.000 account per i quali si è registrato almeno un accesso ai servizi informatici);
- portali e gestione del patrimonio informativo: sito web degli organi collegiali, Anagrafe della ricerca, Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica, sito web per l'Amministrazione trasparente, siti web di ateneo, sistema integrato delle news di Ateneo (MEMO);
- applicazioni per la gestione amministrativa: sistema UGOV per la gestione dei compensi, collaborazioni, scritture contabili, bilancio, controllo di gestione, sistema CSA (Carriere Stipendi Ateneo), sistema di rilevazione presenze, sistema informatizzato della modulistica per il personale, pubblicazione dei cedolini e dei CUD *on-line*, mandato informatico, fatturazione elettronica, protocollo informatico, gestione varchi, SAS, sistema a supporto della autovalutazione della didattica e delle procedure AVA, Banche dati Giuridiche;
- servizio di collaborazione applicativa Office 365:
 - posta elettronica: ciascun dipendente ha a disposizione un servizio di comunicazione avanzata che prevede una casella di posta elettronica con 100 GB di spazio disponibile, un servizio di calendario condivisibile con gli altri utenti e con gli utenti esterni, una rubrica condivisibile con gli altri utenti e con l'esterno, un sistema di video-comunicazione. Tutto il sistema è sempre disponibile e

accessibile da qualsiasi postazione sulla rete Internet utilizzando le credenziali uniche di Ateneo. Sono attive sul sistema oltre 6.300 caselle di posta elettronica intestate al personale e circa 1.500 caselle istituzionali intestate a uffici, eventi, cariche, ecc.;

- Teams: strumento di comunicazione e collaborazione per realizzare video conferenze anche contemporaneamente con più utenti dalla propria postazione di lavoro o con il proprio smartphone;
- One Drive: spazio disco da 5 TB per la gestione di documenti, accessibile da pc, smartphone, tablet o tramite web, con funzioni di sincronizzazione tra dispositivi e di backup delle revisioni dei documenti;
- SharePoint: ambiente di collaborazione per la condivisione di documenti, attività, processi, etc.;
- FindTime: piattaforma per confrontare le disponibilità e trovare l'orario migliore per organizzare una riunione;
- firma elettronica: tutto il personale docente strutturato e tutti i docenti a contratto che partecipano alla verbalizzazione degli esami è dotato di firma elettronica digitale remota a valore legale. Per queste finalità sono stati emessi e distribuiti 2.360 certificati di firma.

L'evoluzione dei servizi al personale e agli studenti è stata possibile attraverso numerose iniziative di consolidamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura di base. Tanto per dare una idea della complessità dello scenario attuale, l'Area Sistemi Informativi gestisce circa 140 server, oltre 2.000 postazioni di lavoro (per personale e laboratori), ed eroga servizi cloud per i Dipartimenti e i Centri di Ateneo.

Elemento qualificante del 2022 è stato il progetto Smart Office, iniziato nel secondo semestre 2021 su un pilota costituito da SBA e Area Studenti, si è concluso nel 2022 dotando tutto il personale TAB di idonei strumenti per lo svolgimento efficace sia delle attività in presenza che in modalità smart working. Da anni, prima con i progetti di telelavoro avviati dal 2008, poi con la più recente regolamentazione del lavoro agile, la Direzione Generale è stata attenta al tema dell'organizzazione del lavoro, alla gestione dei luoghi e degli spazi di lavoro. Nell'era digitale "l'ufficio" non è più un luogo fisico caratterizzato da scrivanie e armadi ma è uno strumento di supporto tecnologico alle attività dei dipendenti, fruibile a prescindere dai luoghi in cui viene utilizzato.

Tra le altre iniziative che hanno aumentato l'efficienza delle infrastrutture si menziona:

- la fusione degli ambienti cloud del personale e degli studenti per garantire una maggior livello di collaborazione per la didattica online;
- la configurazione ed integrazione delle piattaforme per lo svolgimento della didattica a distanza: Moodle e Teams;

- migrazione dei file server locali verso il cloud per facilitare lo smart working;
- adeguamento di 650 postazioni dei laboratori didattici.

Un particolare aspetto tenuto sempre in considerazione durante l'implementazione dell'infrastruttura tecnologica è stata la sicurezza dei sistemi, sia per adeguare i servizi alle normative vigenti sia per proteggere la comunità da eventuali attacchi informatici dall'esterno.

Le attività eseguite sono state:

- aggiornamento della versione dell'infrastruttura virtuale;
- aggiornamento dell'infrastruttura di backup;
- attivazione di nuovi sistemi di protezione in cloud;
- implementazione di sistemi per prevenire e reagire alla compromissione degli account di ateneo;
- aggiunta in dominio delle postazioni di tutto il personale tab e dei laboratori didattici;
- aggiornamento e messa in sicurezza dei sistemi di autenticazione.

Inoltre tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 è stato avviato uno studio per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione per venire incontro anche alle esigenze della ricerca.

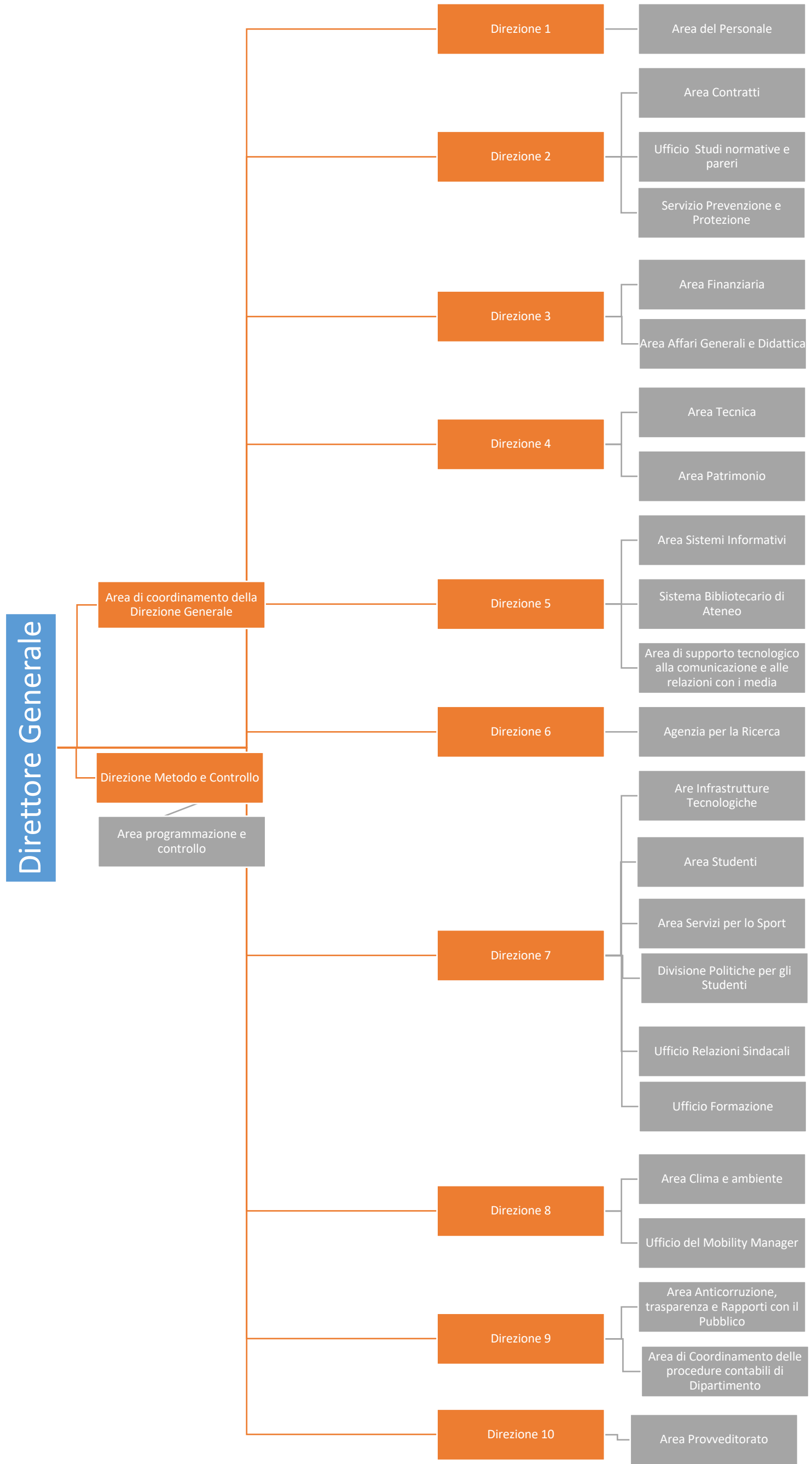
Per quanto riguarda gli aspetti comunicativi, l'Area Area di supporto tecnologico alla comunicazione e alle relazioni con i media a partire dal 2017 è stata coinvolta in un lungo processo di riqualificazione dei siti web di ateneo. Partendo da una situazione completamente frammentaria, con informazioni duplicate e non aggiornate, siti satelliti o autoreferenziali, si è giunti ad una struttura comunicativa costituita dal portale di ateneo, da alcuni portali tematici (Portale dello Studente, SBA, ecc.) e 14 siti per Dipartimenti e Scuole. Tutti i siti condividono informazioni estratti dalle banche dati di ateneo (Gomp, UGOV, SUA-CdS, ecc) evitando così la duplicazione delle informazioni ma soprattutto garantendo la correttezza e l'aggiornamento tempestivo dei dati.

Tra le attività svolte si sottolinea:

- il servizio di hosting web per finalità comunicative relative ad attività istituzionali dell'Ateneo e delle sue strutture o ad attività che coinvolgono la comunità di Roma Tre;
- l'avvio di nuovi strumenti di community sfruttando le potenzialità di Microsoft Teams,
- la realizzazione di locandine, foto e filmati per le strutture di ateneo;
- la costante verifica in termini di aggiornamento e accessibilità delle informazioni pubblicate sul sito web di Ateneo e sui siti web dei Dipartimenti;
- la traduzione in inglese dei contenuti, ove richiesto.

Per quanto riguarda in generale i servizi tecnologici, si riportano i seguenti risultati:

- Rete trasmissione dati di Ateneo e rete telefonica: ogni ambiente dell'Ateneo è servito da connessione alla rete trasmissione dati e quindi a Internet di ultima generazione, la rete cittadina che connette le sedi dell'Ateneo è costruita su connessioni in fibra ottica dedicate che assicurano un'occupazione di banda mai superiore al 30% di quella disponibile;
- Aule didattiche di Ateneo: tutte le 235 aule didattiche di Ateneo sono dotate di apparati multimediali a sostegno delle attività formative. Parallelamente alle attività ordinarie di manutenzione e integrazione delle dotazioni, tutte le aule sono state dotate di apparati di videoconferenza integrati con la dotazione multimediale già presente per consentire la trasmissione completa dei contenuti erogati in aula agli studenti connessi in remoto;
- La rete wi-fi copre il 100% degli ambienti comuni (aule, biblioteche, laboratori), serve fino a 8.000 utenti contemporanei e circa 12.000 differenti utenti al giorno. L'accesso la rete è possibile anche a tutti i membri della comunità scientifica europea aderenti a Eduroam. Nel corso del 2022 la copertura è stata portata a 510 punti di accesso distribuiti nelle sedi dell'ateneo grazie a un corposo, costante intervento di ammodernamento e incremento degli apparati dedicati. La connessione telefonica tra le diverse sedi è completamente assicurata da collegamenti VoIP e tutte le utenze sono state servite da terminali VoIP (estrema portabilità, disponibilità di vari servizi come il *faxserver*, la videocomunicazione, l'utilizzo dell'interno da pc e *smartphone*, etc., riduzione dei costi di installazione);
- Sistema di attivazione automatica di chiamate agli addetti antincendio e primo soccorso in caso di emergenza;
- Sistema di prenotazione appuntamenti: consente agli uffici e agli utenti esterni la gestione (programmazione e modifica) multicanale (web e telefono) degli appuntamenti;
- Sistemi di videoconferenza: attualmente 3 differenti sistemi attivi, consentono la videocomunicazione multicanale (web, applicazioni, apparati, app per dispositivi mobili) e multiutente;
- L'adesione completa e diffusa alla convenzione di telefonia mobile presente sulla piattaforma CONSIP rende disponibile a tutti i dipendenti la reperibilità e la connessione a Internet in mobilità, abilitando il lavoro fuori sede, offrendo al contempo tariffe vantaggiose per l'utilizzo personale;
- Il sistema di videosorveglianza e antintrusione è dotato di 62 centrali antintrusione, 41 apparati di videoregistrazione, 580 telecamere tutti controllati da un unico sistema che rende disponibili telecamere e videoregistrazioni dove sono attivi i centri di controllo.



Assegnazione degli obiettivi definiti nel Piano integrato 2021-2023, ai Dirigenti e alle strutture amministrative coordinate.

OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE

Tempo medio di pagamento fornitori	Direzione 3
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di gestione dei contratti di fornitura e acquisto	Direzione 2
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di amministrazione e gestione del personale interno	Direzione 1
Grado di soddisfazione utenti dei servizi di amministrazione e gestione del personale esterno	Direzione 1
Grado di soddisfazione utenti rispetto agli strumenti di welfare	Direzione 1
Costo telefonia fissa per persona	Direzione 7
Costo telefonia mobile per persona	Direzione 7
Fitti passivi	Direzione 4
Tempestività degli interventi	Direzione 4
Nuove posizioni di Ricercatore a TD	Direzione 1
Interventi per la valorizzazione del merito	Direzione 7
Studenti di scambio <i>outgoing</i>	Direzione 7
Percentuale degli studenti soddisfatti delle infrastrutture	Direzione 4
Numero di aziende coinvolte in iniziative di <i>Job placement</i>	Direzione 7
Studenti per aziende partner	Direzione 7

Il Direttore Generale
Dott. Pasquale Basilicata



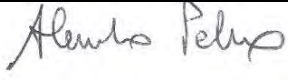



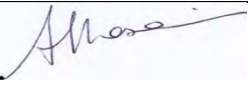



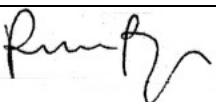
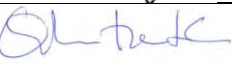
OBIETTIVI DIRIGENTI

N	nome	descrizione	DECLINAZIONE
1	Seconda tranches di reclutamento del Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipo b) finanziato dal MUR	Attuazione e completamento del piano straordinario di reclutamento delle posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo b) assegnate dal MUR all'Ateneo	Area del Personale
2	Nuovo piano assunzionale di ricercatori a tempo determinato di tipo a) finanziato con il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)	Attuazione e completamento del piano assunzionale per complessive n. 26 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) deliberato dagli Organi Accademici sulle risorse del PNR	Area del Personale
3	Appalto del servizio di cassa, comprensivo dell'incasso delle tasse universitarie e servizi connessi	Avvio della procedura aperta di rilevanza europea per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio per il quinquennio 2023-2027	Area Finanziaria, Area Contratti
4	Appalto dei lavori di	Avvio della procedura aperta di rilevanza europea per l'individuazione	Area Contratti, Area

	ristrutturazione dell'ex scuola Niccolò Tommaseo	dell'operatore economico a cui affidare i lavori	Patrimonio
5	Ricognizione inventariale	Definizione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del cronoprogramma propedeutici all'avvio della procedura di ricognizione inventariale	Area Finanziaria
6	Attualizzazione dell'offerta formativa per adeguamento ai nuovi decreti ministeriali sull'accreditamento.	Attività di raccordo, coordinamento, omogeneizzazione e definizione linee guida per le attività di supporto amministrativo presso le strutture dipartimentali	Area Affari Generali e Didattica, Area Studenti
7	Avvio delle procedure di gara per la ristrutturazione dell'ex Mattatoio	Completamento di tutte le attività propedeutiche all'avvio delle procedure di gara	Area Contratti, Area Patrimonio
8	Realizzazione dei nuovi arredi dotati di connessione elettrica nel nuovo edificio aule della sede di via ostiense 236	Realizzazione dell'intervento	Area Patrimonio, Area Tecnica
9	Lavoro Agile	Attivazione delle postazioni di Smart Office per tutto il personale TAB	Area Sistemi Informativi
10	Piano formativo biblioteche	Realizzazione di un piano formativo per il personale del Sistema Bibliotecario di Ateneo	Sistema Bibliotecario di Ateneo, Ufficio Formazione
11	Potenziamento dei laboratori di ricerca dell'Ateneo nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)	Piano programmatico di utilizzazione delle risorse assegnate in coerenza con obiettivi e priorità del PNR	Agenzia della Ricerca
12	Incentivazione alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro Horizon Europe	Programma di sostegno alla realizzazione di attività di networking finalizzate alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro Horizon Europe	Agenzia della Ricerca
13	Potenziamento dei servizi per studenti con disabilità	Aumento della quantità delle ore di assistenza disponibili per gli studenti con disabilità	Area Contratti, Divisione Politiche per gli Studenti
14	Piano comunicazione	Redazione e attivazione di un nuovo piano di comunicazione dell'Ateneo	Ufficio Comunicazione
15	Partecipazione al bando Ossigeno del regione lazio	Predisposizione di tutta la documentazione amministrativa ed assistenza nella predisposizione della documentazione tecnica	Ufficio Gestione Energia e Clima
16	Nuove unità trattamento aria sede di viale Marconi 446	Affidamento dei lavori avvio delle attività di predisposizione per la sostituzione delle unità e sostituzione delle stesse	Ufficio Gestione Energia e Clima
17	procedura di gestione del budget "Infrastrutture" per i "Dipartimenti di eccellenza"	Offrire supporto, relativamente alla voce di budget "Infrastrutture", ai dipartimenti aggiudicatari del finanziamento ministeriale per l'eccellenza, per standardizzare i processi di acquisto, sulla base delle migliori pratiche in uso con lo scopo di predisporre le linee guida anche per la gestione di futuri finanziamenti.	Area di coordinamento delle procedure contabili di dipartimento
18	Ottimizzazione processi	Aggiornamento della mappatura dei servizi/processi con rilevazione del rischio corruttivo	Area Anticorruzione, Trasparenza, Rapporti con il Pubblico, Tutte le Aree
19	Programma triennale lavori pubblici e programma biennale acquisizione forniture e servizi e adempimenti connessi	Corretto completamento della adozione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi	Area Provveditorato
20	Ottimizzazione processi	Analisi del processo esterno "Servizi di manutenzione arredi e facchinaggio" per la migliore soddisfazione dell'utenza	Area Anticorruzione, Trasparenza, Rapporti con il Pubblico, Tutte le Aree
21	Report rischio corruttivo	Report rischio corruttivo	Area Anticorruzione, Trasparenza, Rapporti con il Pubblico, Tutte le Aree
22	Esposizione dati obbligatori	presidiare l'aggiornamento e il monitoraggio costante dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della L. 190/2012 e decreti attuativi	Area Anticorruzione, Trasparenza, Rapporti con il Pubblico, Area Sistemi Informativi, Tutte le Aree

 Direzione 1
 Paolo Corsi



Direzione1 Alessandro Peluso	
Direzione 2 Luciano Scacchi	
Direzione 3 Giuseppe Colapietro	
Direzione 4 Alberto Attanasio	
Direzione 5 Alessandro Masci	
Direzione 7 Nicola Mozzillo	
Direzione 7 Paolo Ciursi	
Direzione 8 Alberto Attanasio	
Direzione 9 Ruben Rispoli	
Direzione 10 Alessandra Talmone	

RELAZIONE ANNUALE COMITATO UNICO DI GARANZIA
Università degli Studi Roma Tre

Anno 2022

1 Sezione I – CUG

1.1 Premessa

Il CUG promuove le pari opportunità per tutta la comunità universitaria, proponendo misure e azioni dirette a prevenire e a contrastare ogni forma di discriminazione, anche secondo quanto affermato dal Codice etico di Ateneo. Il CUG promuove, in particolare, l'effettiva parità tra i generi, individuando eventuali discriminazioni, dirette ed indirette, nella formazione professionale, nell'accesso al lavoro, nelle condizioni di lavoro, nelle progressioni di carriera, nella retribuzione proponendo le iniziative necessarie a rimuoverle. Propone, inoltre, agli organi centrali di governo piani di azioni positive diretti a prevenire e contrastare discriminazioni, a promuovere l'effettiva parità di genere, nonché criteri di verifica condivisi.

Il CUG deve presentare entro il 30 marzo di ogni anno agli organi di indirizzo politico-amministrativo una relazione sulla situazione del personale riferita all'anno precedente.

1.2 Il CUG dell'Università degli Studi Roma Tre

L'Università degli Studi Roma Tre include il principio di pari opportunità tra i principi fondamentali cui si ispira la propria azione. A tal fine ha previsto, all'art. 20 dello Statuto, l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che è stato nominato dal Magnifico Rettore con D.R.10552 – n. 113 del 01/02/2021 per il quadriennio 2021 – 2025. Tale composizione iniziale è stata successivamente modificata e integrata da successivi provvedimenti.

Il CUG è attualmente composto da:

- prof.ssa Paola Gallo, in qualità di Presidente;
- prof.ssa Anna Maria Ciraci, dott. Stefano Brancaleoni, dott.ssa Francesca Romana Fiorini, dott.ssa Daniela Mettimano, dott.ssa Alessandra Talmone de Cicco, in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione;
- dott. Guido Laj, sig. Gesualdo La Pastina, dott.ssa Alessandra Nicolai, dott.ssa Manuela Riosa, dott.ssa Susanna Venezia in qualità di componenti designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative presso l'Ateneo (rispettivamente FLC-CGIL, FGU-GILDA-UNAMS, CISL Università, SNALS-CONFSAL, Federazione UIL Scuola RUA);

- sig.ra Elvira Di Meo e Francesco Totaro, in qualità di rappresentanti degli studenti, nominati a far data dal 23/03/2022 con decreto prot.n. 28907 del 23/03/2022.

Sono membri supplenti designati dalle organizzazioni sindacali: sig. Andrea Di Tuccio, dott.ssa Maria Gabriella Gallo, dott. Sergio Matteucci, dott. Stefano Passera, sig.ra Paola Tedesco (rispettivamente designati da SNALS–CONFSAL, FLC–CGIL, CISL Università, Federazione UIL Scuola RUA, FGU–GILDA–UNAMS).

Per gli studenti sono membri supplenti: sig.ra Francesca Giuliano e sig. Gianmarco Toccaceli.

Fino al 22/03/2022 i rappresentanti degli studenti nominati nel C.U.G. sono stati sig.ra Mirela Smeu e sig. Enzo Maria Mammerella.

Nel 2022 il CUG si è riunito nelle seguenti date:

- 08/02/2022
- 25/03/2022
- 14/06/2022
- 20/09/2022
- 15/11/2022

1.3 Attività svolte dal CUG

Nel corso dell'anno il CUG ha svolto varie attività documentate dai verbali delle riunioni tenutesi in modalità telematica e mista e segnatamente:

- ha approvato la relazione annuale;
- ha predisposto il P.A.P. per l'anno 2022;
- ha organizzato un seminario di formazione sulla violenza di genere rivolta al personale tab;
- ha curato la variazione del nuovo sito web con il supporto degli uffici dell'amministrazione centrale;
- ha fornito il parere sul bando del telelavoro su proposta dell'amministrazione.

1.4 "Formazione sulla violenza di genere rivolta ai dipendenti dell'Università".

Il 25/11/2022, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", è stata organizzata una giornata di formazione svolta in modalità mista (in presenza e su *teams*) rivolta al personale tecnico amministrativo e bibliotecario di Ateneo con il seguente programma:

Nel corso dell'anno 2022 è stato organizzato nella giornata del 25/11/2022 un evento formativo destinato principalmente al personale dirigente, tecnico, amministrativo e

bibliotecario dal titolo: “Il ruolo della formazione. Educare alla diversità” con il seguente programma.

- “Donne nella scienza: formazione, numeri e tendenze Prof.ssa Paola Gallo, Presidente CUG Dipartimento di Matematica e Fisica

- “Educate a non istruirsi. Storia di un pregiudizio secolare” Prof.ssa Francesca Borruso Dipartimento di Scienze della Formazione

- “Educare al rispetto della diversità attraverso il riconoscimento delle diseguaglianze” Prof.ssa Fridanna Maricchiolo Dipartimento di Scienze della Formazione.

Tale evento è stato il secondo di tre incontri di formazione e sensibilizzazione sui temi della parità di genere e della lotta alla violenza e alla discriminazione contro le Donne. Il primo incontro si è svolto il 25 novembre 2021. Il secondo il 25 novembre 2022 e l'ultimo 8 marzo 2023.

Le registrazioni sono tutte disponibili al seguente link:
<https://percorso.uniroma3.it/course/view.php?id=33>.

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
2° SEMINARIO DI FORMAZIONE RIVOLTO AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO
Il CUG celebra il Trentesimo Anniversario della fondazione di Roma Tre

*Aula Magna del Rettorato
via Ostiense 133, torre A 2° piano*



25
Novembre
2022

Il ruolo della formazione. Educare alla diversità



ore 14,30
Saluti

Prof. Massimiliano Fiorucci, Rettore

Prof.ssa Anna Lisa Tota, Prorettrice Vicaria

Dott. Pasquale Basilicata, Direttore Generale

Prof.ssa Paola Perucchini, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione

ore 15,00

Donne nella scienza: formazione, numeri e tendenze

Prof.ssa Paola Gallo, Presidente CUG
Dipartimento di Matematica e Fisica

Educate a non istruirsi. Storia di un pregiudizio secolare

Prof.ssa Francesca Borruso
Dipartimento di Scienze della Formazione

Educare al rispetto della diversità attraverso il riconoscimento delle disuguaglianze

Prof.ssa Fridanna Maricchiolo
Dipartimento di Scienze della Formazione

Il corso sarà fruibile anche *online* sulla piattaforma *teams* al seguente link:

<https://vai.uniroma3.it/violenzacontroledonne>

2 Sezione II - Analisi Statistica

Sezione II – Analisi Statistica

L'analisi statistica di seguito presentata costituisce il risultato di una attività di commento dei dati statistici relativi al nostro Ateneo per l'anno 2022. Le fonti utilizzate sono state:

- i dati forniti dalla Direzione del personale e dall'Area programmazione e controllo;
- le informazioni fornite dagli uffici interessati relativamente ai paragrafi dedicati alle attività di rispettiva competenza;
- le informazioni pubblicate sul sito web di Roma Tre.

Rispetto alla complessità e articolazione dei dati disponibili a livello di Ateneo sulle tematiche in oggetto, la scelta è stata quella di focalizzare una lettura che evidenziasse in particolare le dinamiche relative al genere.

2.1 Popolazione studentesca

2.1.1 Premessa

L'Ateneo ha ormai consolidato il suo ruolo di riferimento nel panorama accademico della città, forte di un rapporto consistente ed efficace con gli enti e le istituzioni locali.

Le iniziative finalizzate al miglioramento dei servizi di orientamento, counseling e collegamento con il mondo del lavoro unitamente a quelle dirette ad incentivare il benessere della comunità studentesca trovano riscontro nella risposta degli studenti in termini di numero di iscritti.

In questa sezione verrà riportata l'analisi dei dati relativi alle studentesse e agli studenti di Ateneo suddivisi per genere.

A seguito dell'applicazione della L. 240/2010 l'Ateneo ad oggi conta 13 Dipartimenti e una Scuola, con compiti di coordinamento delle attività didattiche e di gestione dei relativi servizi. L'offerta formativa, ampia e variegata, comprende più di 100 corsi di laurea: triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, con percorsi di studio competitivi e ricchi di eccellenze.

I Dipartimenti fanno riferimento complessivamente a otto diverse Aree scientifico-disciplinari.

- Architettura;
- Ingegneria;
- Lettere e filosofia;

- Scienze economiche;
- Scienze della formazione;
- Scienze giuridiche;
- Scienze matematiche, fisiche e naturali;
- Scienze politiche.

Sono, altresì, attivi corsi di aggiornamento, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione che si rivolgono a specifiche figure professionali già operanti nel mondo del lavoro.

2.1.2 Iscritti

Considerando la distribuzione degli iscritti rispetto alla ripartizione per Dipartimento, si evince quanto segue:

Iscritti ai corsi di laurea a.a. 2021/22

DIPARTIMENTO	GENERE		TOTALE	%F	%M
	F	M			
ARCHITETTURA	631	386	1.017	62,0	38,0
ECONOMIA	562	923	1.485	37,8	62,2
ECONOMIA AZIENDALE	1.219	1.838	3.057	39,9	60,1
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	2.536	1.916	4.452	57,0	43,0
GIURISPRUDENZA	2.581	1.458	4.039	63,9	36,1
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	441	1.482	1.923	22,9	77,1
INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E MECCANICA	353	1.539	1.892	18,7	81,3
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	2.163	452	2.615	82,7	17,3
MATEMATICA E FISICA	254	310	564	45,0	55,0
SCIENZE	733	504	1.237	59,3	40,7
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	5.795	491	6.286	92,2	7,8
SCIENZE POLITICHE	946	770	1.716	55,1	44,9
STUDI UMANISTICI	1.263	816	2.079	60,8	39,2
TOTALE	19.477	12.885	32.362	60,2	39,8

FONTE: Iscritti ai corsi di laurea a.a. 2021/22 - ANVUR, aggiornamento indicatori di ateneo 31/12/2022.

La ripartizione per Dipartimento conferma la maggioranza di iscritti al Dipartimento di scienze della formazione, come anche lo scorso anno. Seguono seguito da: Dipartimento di filosofia, comunicazione e spettacolo, Dipartimento di giurisprudenza e Dipartimento di economia aziendale.

Tra gli iscritti la componente femminile continua a confermarsi quella prevalente con il 60,2% delle nuove immatricolazioni. Guardando tuttavia attentamente la ripartizione per dipartimento la componente femminile risulta particolarmente deficitaria nei Dipartimenti di ingegneria industriale elettronica e meccanica (18,7%) e Dipartimento di ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche (22,9%) confermando quanto già osservato nei due precedenti anni. I Dipartimenti che mostrano una percentuale di iscritte donne inferiore al 50%, oltre a quelli citati, sono: Dipartimento di matematica e fisica (45%), Dipartimento di economia aziendale (39,9%), Dipartimento di economia (37,8%).

2.1.3 Laureati

Considerando la distribuzione dei laureati nell'anno solare 2022 rispetto alla ripartizione per Dipartimento, si evince quanto segue:

Laureati Anno Solare 2022

DIPARTIMENTO	GENERE		TOTALE	%F	%M
	F	M			
ARCHITETTURA	115	68	183	62,8	37,2
ECONOMIA	107	139	246	43,5	56,5
ECONOMIA AZIENDALE	279	318	597	46,7	53,3
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	388	239	627	61,9	38,1
GIURISPRUDENZA	286	192	478	59,8	40,2
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	79	244	323	24,5	75,5
INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E MECCANICA	54	197	251	21,5	78,5
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	321	63	384	83,6	16,4
MATEMATICA E FISICA	51	53	104	49,0	51,0
SCIENZE	145	96	241	60,2	39,8
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	968	79	1.047	92,5	7,5
SCIENZE POLITICHE	183	135	318	57,5	42,5
STUDI UMANISTICI	224	150	374	59,9	40,1
Totale	3.200	1.973	5.173	61,9	38,1

Fonte: Ufficio statistico di Ateneo

Le donne laureate costituiscono il 61,9 % del numero complessivo di laureati (con un trend in aumento rispetto al 61,5% del 2021). Tale prevalenza del genere femminile tocca, anche in questo caso, i suoi picchi nei Dipartimenti di scienze della formazione e lingue, letterature e culture straniere, con dati rispettivamente pari al 92,5% e 83,6%. Questi dati sono sostanzialmente analoghi a quelli registrati anche nel 2020 e nel 2021. La preponderanza di genere maschile si riconferma nelle discipline scientifiche, in particolare nel Dipartimento di ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche (75,5%) e Dipartimento di ingegneria industriale, elettronica e meccanica (78,5%). Seguono il Dipartimento di economia (56,5%), quello di economia aziendale (53,3%) e infine quello di matematica e fisica (51%).

2.1.4 Assegnisti di ricerca

Considerando la distribuzione degli assegnisti di ricerca rispetto alla ripartizione per Dipartimento, si evince quanto segue:

Assegnisti attivi al 31/12/2022

DIPARTIMENTO	GENERE		TOTALE	%F	%M
	F	M			
ARCHITETTURA	11	8	19	57,9	42,1
ECONOMIA	3	4	7	42,9	57,1
ECONOMIA AZIENDALE	3	5	8	37,5	62,5
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	4	4	8	50,0	50,0
GIURISPRUDENZA	19	20	39	48,7	51,3
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	6	24	30	20,0	80,0
INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E MECCANICA	4	8	12	33,3	66,7
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	4	1	5	80,0	20,0
MATEMATICA E FISICA	5	7	12	41,7	58,3
SCIENZE	20	16	36	55,6	44,4
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	15	4	19	78,9	21,1
SCIENZE POLITICHE	12	6	18	66,7	33,3
STUDI UMANISTICI	8	7	15	53,3	46,7
TOTALE	114	114	228	50,0	50,0

Fonte: Ufficio Ricerca di Ateneo.

Le assegniste di ricerca costituiscono il 50% del totale, valore in crescita rispetto a quello dello scorso anno (45,9%). Il Dipartimento di lingue letterature e culture straniere, il Dipartimento di Scienze della formazione ed il Dipartimento di Scienze politiche sono le strutture che registrano valori superiori al 60% (rispettivamente l'80%, il 78,9% ed il 66,7%). La preponderanza di genere maschile si registra nel Dipartimento di Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche, Dipartimento di ingegneria industriale elettronica e meccanica, Dipartimento di economia aziendale con valori superiori al 60% (con valori rispettivamente pari a 80%, 66,7%, 62,5%).

2.1.5 Dottorandi

Considerando la distribuzione dei dottorandi rispetto alla ripartizione per Dipartimento, si evince quanto segue:

Iscritti ai corsi di dottorato a.a. 2022/2023

..DIPARTIMENTO	GENERE		TOTALE	%F	%M
	F	M			
ARCHITETTURA	25	23	48	52,1	47,9
ECONOMIA	10	13	23	43,5	56,5
ECONOMIA AZIENDALE	14	15	29	48,3	51,7
FILOSOFIA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	17	16	33	51,5	48,5
GIURISPRUDENZA	31	30	61	50,8	49,2
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	18	47	65	27,7	72,3
INGEGNERIA INDUSTRIALE ELETTRONICA E MECCANICA	10	20	30	33,3	66,7
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	11	5	16	68,8	31,3
MATEMATICA E FISICA	10	32	42	23,8	76,2
SCIENZE	51	43	94	54,3	45,7
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	35	8	43	81,4	18,6
SCIENZE POLITICHE	13	15	28	46,4	53,6
STUDI UMANISTICI	23	12	35	65,7	34,3
TOTALE	268	279	547	49,0	51,0

Fonte: Ufficio Ricerca di Ateneo.

Le dottorande costituiscono il 49,% del totale, un valore in calo rispetto a quanto registrato nel 2021 (con un 68,8% del totale) ma in linea con quello del 2020 (51,6% del totale). La prevalenza del genere femminile tocca i suoi picchi nei Dipartimenti di scienze della formazione, di lingue, letterature e culture straniere, e studi umanistici, con dati rispettivamente pari al 84,2%, 83,3% e 68,8%. La preponderanza di genere maschile si riconferma nelle discipline scientifiche, in particolare nel Dipartimento di Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche (80%), Dipartimento di ingegneria industriale elettronica e meccanica (66,7%) e nel Dipartimento di matematica e fisica (58,3%).

2.2 Il personale docente

La scelta effettuata in questa sezione è stata quella di focalizzare l'analisi dei dati relativi al personale docente di Ateneo secondo la divisione per genere.

I dati relativi al personale docente vengono di seguito riportati:

Docenti in servizio al 31/12/2022 per Dipartimento, sesso e ruolo

DIPARTIMENTO	PO		PA		RD		RU		TOTALE		TOTALE
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
ARCHITETTURA	6	11	13	20	4	13	2	2	25	46	71
ECONOMIA	10	8	9	14	3	7	1	1	23	30	53
ECONOMIA AZIENDALE	8	15	9	10	9	6	2	3	28	34	62
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	8	16	15	13	9	11		1	32	41	73
GIURISPRUDENZA	6	30	20	21	7	18	3	1	36	70	106
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	4	24	8	23	7	12	1	2	20	61	81
INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E MECCANICA	2	21	4	12	4	11		1	10	45	55
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	7	8	24	8	12	6	2	2	45	24	69
MATEMATICA E FISICA	6	17	9	22	3	10	1	1	19	50	69
SCIENZE	6	19	26	21	9	6	5	1	46	47	93
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	12	19	17	15	15	9	3	3	47	46	93
SCIENZE POLITICHE	4	18	15	16	7	4	1	4	27	42	69
STUDI UMANISTICI	10	20	16	17	7	10	3	2	36	49	85
Totale	89	226	185	212	96	123	24	24	394	585	979

Fonte: Area Programmazione e Controllo.

Ed in termini per percentuali:

DIPARTIMENTO	PO		PA		RD		RU		TOTALE	
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M
ARCHITETTURA	35,3	64,7	39,4	60,6	23,5	76,5	50,0	50,0	35,2	64,8
ECONOMIA	55,6	44,4	39,1	60,9	30,0	70,0	50,0	50,0	43,4	56,6
ECONOMIA AZIENDALE	34,8	65,2	47,4	52,6	60,0	40,0	40,0	60,0	45,2	54,8
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	33,3	66,7	53,6	46,4	45,0	55,0	-	100,0	43,8	56,2
GIURISPRUDENZA	16,7	83,3	48,8	51,2	28,0	72,0	75,0	25,0	34,0	66,0
INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE	14,3	85,7	25,8	74,2	36,8	63,2	33,3	66,7	24,7	75,3
INGEGNERIA INDUSTRIALE, ELETTRONICA E MECCANICA	8,7	91,3	25,0	75,0	26,7	73,3	-	100,0	18,2	81,8
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	46,7	53,3	75,0	25,0	66,7	33,3	50,0	50,0	65,2	34,8
MATEMATICA E FISICA	26,1	73,9	29,0	71,0	23,1	76,9	50,0	50,0	27,5	72,5
SCIENZE	24,0	76,0	55,3	44,7	60,0	40,0	83,3	16,7	49,5	50,5
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	38,7	61,3	53,1	46,9	62,5	37,5	50,0	50,0	50,5	49,5
SCIENZE POLITICHE	18,2	81,8	48,4	51,6	63,6	36,4	20,0	80,0	39,1	60,9
STUDI UMANISTICI	33,3	66,7	48,5	51,5	41,2	58,8	60,0	40,0	42,4	57,6
Totale	28,3	71,7	46,6	53,4	43,8	56,2	50,0	50,0	40,2	59,8

Fonte: Area Programmazione e Controllo.

Se analizziamo i tredici Dipartimenti del nostro Ateneo si osserva che per quanto riguarda i professori ordinari soltanto in un Dipartimento la percentuale femminile supera il 50%: nel Dipartimenti di Economia con il 55,6% (nel 2021 tale primato è spettato al Dipartimento di lingue, letterature culture straniere che quest'anno registra un 46,7%).

Il dato relativo ai professori associati e ai ricercatori è in controtendenza rispetto al ruolo dei PO. In vari dipartimenti la percentuale femminile supera il 50%.

Per i professori associati la percentuale supera il 50% nei seguenti dipartimenti: Dipartimento di lingue, letterature e culture straniere (75%), Dipartimento di scienze (55,3%), Dipartimento di filosofia, comunicazione e spettacolo (53,6%) e Dipartimento di scienze della formazione (53,1%).

Per i ricercatori tempo determinato la percentuale supera il 50% nei seguenti dipartimenti: Dipartimento di lingue, letterature e culture straniere (66,7%), Dipartimento di Scienze politiche (63,6%), Dipartimento di scienze della formazione (62,5%), Dipartimenti di scienze e di economia aziendale (60%).

Per i ricercatori la percentuale supera il 50% nei seguenti dipartimenti: Dipartimento di scienze (83,3%), Dipartimento di giurisprudenza (75%), Dipartimento di studi umanistici (60%). E' sostanzialmente equilibrata, pari al 50%, nei dipartimenti di architettura, economia, lingue letterature e culture straniere, matematica e fisica, scienze della formazione.

3 Sezione III – Azioni positive realizzate

3.1 Premessa

In questa sezione viene riportata una breve sintesi delle attività svolte dall'Ateneo finalizzate alla promozione del benessere e della salute di lavoratori e di studenti, delle pari opportunità, della lotta alle discriminazioni e delle politiche di inclusione la cui valutazione viene ritenuta positiva.

3.2 Welfare in senso stretto

Il nostro Ateneo offre una serie di misure di miglioramento delle condizioni di vita per i dipendenti. L'assicurazione sanitaria di base è rivolta a tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Inoltre, è possibile accedere al rimborso parziale delle spese per asilo nido, materna, elementari e centri estivi per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario. E' stato attivato per l'anno 2022 un Piano di flexible benefit. Il fondo è stato inizialmente finanziato mediante i risparmi di spesa del lavoro straordinario e dei buoni pasto non erogati nel periodo di lock-down e rivolto a personale dirigente e tecnico-amministrativo e bibliotecario. Si sono aggiunte risorse derivanti dalla quota non vincolata dei proventi conto terzi per un valore complessivo di € 732.188,25, da erogare in favore del predetto personale, al fine supportarlo attraverso azioni di sostegno al reddito e alle dinamiche di conciliazione lavoro/famiglia. Il piano di flexible benefit prevede un onere a carico del bilancio di Ateneo pari a 680.000,00 euro.

Tale quota è stata poi rifinanziata nel corso dell'anno consentendo alla totalità del personale dirigente, tecnico – amministrativo e bibliotecario, di avere a disposizione un portafoglio di 1.290,00 euro da spendere in vari servizi come istruzione dei figli, spese sanitarie, assistenza ai familiari, abbonamenti al trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, *voucher*, ricreazione, cultura, sport e tempo libero.

3.3 Welfare in senso ampio

Sono anche previste per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario altre forme di sostegno alla conciliazione tra vita e lavoro: orario di lavoro, telelavoro/smart working e convenzioni. L'orario di lavoro offre condizioni di ampia flessibilità sia in entrata, sia in uscita. Le convenzioni sono approfondite nei paragrafi successivi.

3.4 Studenti e welfare

Agli studenti si applicano le convenzioni sportive, culturali e con i centri diagnostici preventivi, come descritto nei paragrafi successivi.

3.5 Telelavoro e smart working

Nell'ambito delle politiche di conciliazione, nel nostro Ateneo è da diversi anni attivo il telelavoro caratterizzato da una flessibilità sia nell'organizzazione, sia nelle modalità di svolgimento. La sua istituzione è stata agevolata anche grazie alla sempre maggiore diffusione di strumenti informatici e telematici. Per il 2023 è prevista l'emanazione di un nuovo bando.

I progetti di telelavoro nascono qui con lo scopo di apportare all'interno delle organizzazioni un cambiamento che garantisca una maggiore produttività, una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita, una più razionale gestione della mobilità sul territorio, con auspicabile e positiva ricaduta anche dal punto di vista ambientale, nonché una sinergia fra le esigenze delle amministrazioni e le aspettative dei lavoratori e delle lavoratrici.

Dal 2021 è stato fatto largo uso dello strumento dello smart working dovuto al protrarsi dell'emergenza sanitaria legata all'infezione da Sars-CoV-2. Successivamente l'istituto è stato consolidato. Fino al mese di dicembre 2025 è prevista la possibilità di fruire di 6 gg al mese di smart working. Resta inoltre consentita la possibilità di fruire in via straordinaria del lavoro agile in misura maggiore rispetto al predetto limite di 6 giorni/mese nei seguenti casi:

- positività di familiari conviventi;

- contatto diretto COVID fino al termine del periodo di auto-sorveglianza sanitaria/quarantena.

3.6 Prevenzione medica per il personale

Sorveglianza sanitaria Nel corso del 2022 la sorveglianza sanitaria obbligatoria è continuata per la prima metà dell'anno con la collaborazione dell'Ateneo con il Medico Competente (MC) dott.ssa Francesca Pofi, poi nel mese di giugno è subentrato il contratto Consip che ha introdotto un nuovo Medico Competente Dott. Francesco Maria Arleo, un nuovo Medico Autorizzato dott. Francesco Cipolloni ed un nuovo Oculista, dott. Agostino Spataro. Pertanto, da luglio in poi le attività di SSO hanno avuto seguito con i nuovi professionisti. I lavoratori dipendentemente dai rischi cui sono esposti, sono stati sottoposti a visita medica di medicina generale e a visita medica oculistica e a prelievi ematochimici e urinari. Sono state eseguite le tipologie di visite seguenti:

- ai lavoratori fragili
- periodiche (a lavoratori con rischi espositivi)
- preventive (ai nuovi assunti)
- ripresa dell'attività lavorativa dopo lunga assenza uguale o maggiore di 60gg
- cessazione del rapporto di lavoro
- richieste del lavoratore
- proseguimento dell'attività lavorativa fino all'VIII/IX mese di gravidanza.

Il SPP, anche nel Servizio fornito da Consip continua a svolgere l'attività di organizzazione delle visite, la predisposizione e l'archiviazione della documentazione, le verifiche e i controlli delle relative fatturazioni per il personale medico. Per tutti i lavoratori che svolgono attività nei laboratori di ricerca dell'Ateneo o in altri luoghi dove comunque sono presenti rischi espositivi, sono stati individuati gli adeguati protocolli sanitari, secondo i quali i lavoratori hanno svolto gli accertamenti necessari preliminari alle visite mediche. visite effettuate nell'anno 2022 (dato aggiornato al 14 dicembre).

Il totale visite mediche sono state n. 598, così ripartite

Tabella H – numero di visite per tipologia

visite periodiche	375
preventive	87
rientro dopo lunga assenza >= a 60 gg	4
valutazione fragilità	116
richieste dai lavoratori	10
proseguimento all'VIII/IX di gravidanza	6

Nel novero delle precedenti visite di medicina del lavoro sono state effettuate n.462 visite oculistiche.

Il numero di prelievi eseguiti nell'anno 2022 su soggetti divisi per tipologia di rischio sono stati in totale 107, così suddivisi

25	soggetti esposti a rischio chimico e biologico senza attività in campo
47	soggetti esposti a rischio chimico e biologico con utilizzo di cancerogeni
2	Personale addetto a mansioni di autista, guida autoveicoli con patente cat. B
2	personale che effettua lavori in altezza superiori ai 2 metri
2	soggetti esposti a rischio chimico con utilizzo di benzene
1	personale che effettua lavori in altezza superiori ai 2 metri con attività in campo
25	soggetti esposti a rischio biologico con utilizzo di patogeni
16	soggetti con attività in campo
3	radioesposti

Nel corso dell'anno 2022 sono state eseguite n. 4 vaccinazioni antitetaniche. Gestione della Pandemia da SARS-CoV-2 Nell'ambito della gestione dell'emergenza pandemica, nella prima parte dell'anno in corso, sono state seguite tutte le indicazioni governative e degli organi scientifici per elaborare protocolli anti contagio specifici, aggiornandoli di volta in volta e disciplinando gli aspetti generali e specifici per la prosecuzione delle attività istituzionali dell'Ateneo. In conseguenza della pubblicazione dei Report dell'ISS (del venerdì pomeriggio), sono stati effettuati aggiornamenti settimanali del DVR Rischio Biologico.

Con la chiusura della fase emergenziale sono state rimodulate le attività per il ritorno alla normalità. Quanto esposto ha comportato la revisione periodica anche del Protocollo anti-contagio Coronavirus che da gennaio a giugno, unitamente al DVR Biologico, ha registrato edizioni andate in pubblicazione alle seguenti date:

- 25 gennaio 2022
- 03 marzo 2022
- 02 maggio 2022
- 16 giugno 2022.
-

Tracciamento dei casi positivi al Covid 19

Il SPP nel c.a. ha continuato a supportare il Referente Covid nello svolgimento dell'attività di tracciamento dei casi "Covid confermati" e, fino a tutto il mese di luglio, ha continuato nella 3 trasmissione alle ASL di tutta la documentazione raccolta al riguardo. Dalla ripresa delle attività dopo le ferie estive, con il graduale ritorno alla gestione ordinaria delle attività, è venuta meno la trasmissione dei dati alle ASL, ma è stata mantenuta in Ateneo la gestione dei casi positivi. L'Ateneo, dopo il 31 marzo - fine dello stato di emergenza – ha continuato oltre al tracciamento dei casi, anche a porre in essere altre misure di contenimento del contagio quali:

- La distribuzione delle mascherine FFP2, delle quali è raccomandato l'utilizzo negli ambienti al chiuso e ovunque non si mantenga un congruo distanziamento.
- La sanificazione degli ambienti secondo DL n.34 2020, DPCM art 120-125, Circolare Ministero della Salute 5443 del 22 maggio 2020 riguardanti:
 - o Aule: con programmazione di sanificazione giornaliera, in quelle utilizzate per la

- didattica in presenza
 - Spazi studio dipartimentali e sale lettura: con programmazione di sanificazione giornaliera
 - Stanze 1.09 e 1.10 Ostiense 159: per attività di screening di tamponi molecolari antiSars Cov 2 con programmazione di sanificazione giornaliera o Sanificazioni straordinarie in occasione del verificarsi di “caso COVID 19 confermato” negli ambienti di Ateneo.
- Le procedure di igienizzazione o Installazioni dispenser in zone ad alta frequentazione o con utenze esterne o Monitoraggio giornaliero dei dispenser, segnalazioni di eventuali rifornimenti o malfunzionamenti.
- Le attività di Screening, nel corrente anno hanno avuto seguito con la prosecuzione della convenzione per l’effettuazione di tamponi con lo scopo di contrastare la diffusione dell’epidemia da virus SARS CoV-2.

La Convenzione prevede la fornitura di un Servizio Periodico di Screening di SARS CoV-2, in favore del personale dipendente dell’Ateneo (Personale TAB, Docente/Ricercatore, Assegnisti di ricerca e Dottorandi) consistente nell’effettuazione di tamponi che, nel 2020 erano “tamponi rapidi”, poi sostituiti, dal 2021 ad oggi, da tamponi molecolari.

Dal 16/11/2020 al 16/02/2021 sono stati eseguiti 3699 test rapidi

Dal 17/02/2021 al 23/12/2021 sono stati eseguiti 7023 test molecolari

Dall’11/01/2022 al 15/12/2022 sono stati eseguiti 5423 test molecolari.

Al 15/12/2022 risultano eseguiti un totale di 12446 test molecolari, che sommati ai precedenti test rapidi danno un totale di più di 16000 test (16146), evidenziando l’interesse del personale di Ateneo a partecipare all’iniziativa. I Test di Screening periodici sul Personale, con frequenza proporzionale all’attività svolta “in presenza” presso le sedi dell’Ateneo, consente di verificare l’efficacia delle misure di contenimento poste in essere e fa emergere in modo tempestivo molti casi di positività di persone asintomatiche che, unitamente all’applicazione del Protocollo anti-contagio SARS-COV2, sistematicamente aggiornato al mutare del rischio biologico e delle norme, contribuisce alla limitazione della diffusione dei contagi all’interno della comunità accademica. Nell’anno in corso il Servizio di screening ha permesso l’individuazione tempestiva di 107 casi di positività riscontrati su personale asintomatico. Di seguito si fornisce un’analisi dei dati Covid riferita al periodo 1° Gennaio 2022 al 15 Dicembre 2022.

PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI DIRIGENTI, DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE DELLA LORO SALUTE

Nell’ambito del piano di Ateneo destinato alla formazione del personale, nel 2022 è proseguito il percorso didattico già avviato negli anni precedenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in osservanza dell’art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell’Accordo Stato-Regioni 2011 È proseguita quindi l’attività di formazione destinata al personale neoassunto e di prima convocazione con la somministrazione di 4 ore di formazione con test finale in modalità e-learning e 8 ore di formazione ed esame finale previsto in aula. Sono state coinvolte complessivamente 61 unità di personale neoassunto. Per il restante personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è continuata l’attività di aggiornamento quinquennale prescritta dal D.Lgs. n. 81/2008 con la somministrazione di 4 ore di

formazione e test finale in modalità e-learning e 2 ore di formazione ed esame finale previste in aula. Tale attività ha coinvolto 120 unità nel 2022. È stata altresì erogata la formazione agli studenti tirocinanti, 1.200 unità (in particolare gli studenti hanno svolto il test finale, in relazione alle 4 ore formazione generale erogata, tramite piattaforma elearning). Per i tirocinanti curriculari, 8 unità, essendo Roma Tre soggetto ospitante, sono stati previsti ed erogati corsi relativi ai rischi specifici al termine dei quali e previo Nel corso del 2022 si stanno erogando anche i corsi in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs. n. 81/2008 e dell'accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011 per 443 corsisti che partecipano al corso di specializzazione sostegno VII ciclo organizzato dal nostro Ateneo e nello specifico dal Dip. di Scienze della Formazione (17 Scuola dell'infanzia -100 Scuola Primaria-113 Scuola secondaria di primo grado e 113 Scuola secondaria di secondo grado). Con il superamento dell'esame finale, è stato rilasciato attestato di partecipazione e profitto.

3.7 Servizi di supporto e tutela alla disabilità

L'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, con il Dirigente della Direzione 7 dell'Ateneo e in stretta collaborazione con il Delegato del Rettore alle politiche per la disabilità, i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e il supporto all'inclusione, svolge un ruolo attivo e propositivo nell'affrontare i problemi connessi alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento. L'Ufficio Studenti con Disabilità e con DSA eroga e coordina, in favore di tutti gli studenti che ne facciano richiesta, i servizi rivolti a consentire ed agevolare la frequenza universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Tra i servizi offerti si ricordano, in particolare, i seguenti servizi:

– Servizi per l'assistenza complessiva alla persona: Il servizio alla persona è erogato da personale qualificato all'interno delle sedi dell'Ateneo, dal lunedì al sabato negli orari di apertura delle sedi per fornire l'assistenza complessiva per i pasti, l'uso dei servizi igienici e per l'aiuto negli spostamenti finalizzati alla frequenza delle Lezioni, per sostenere gli esami, per incontri con i docenti, per svolgere pratiche didattiche e amministrative.

– Interpretariato della Lingua italiana dei segni (LIS): Il servizio è finalizzato a garantire agli studenti sordi il supporto alle attività didattiche. Lo studente può usufruire di tale servizio per seguire le lezioni, sostenere gli esami e i colloqui con i professori, richiedere informazioni negli uffici amministrativi.

– Materiale didattico accessibile: Il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha realizzato un catalogo di opere in formato elettronico accessibile per studenti con disabilità visiva. Sono inoltre previsti privilegi specifici per il prestito delle opere. Qualora il testo non fosse accessibile, viene avviato l'iter per il recupero di materiali bibliografici accessibile presso enti convenzionati o per trovare soluzioni alternative.

– Supporto alla comunicazione: Il servizio è finalizzato a sviluppare la massima autonomia possibile nella comunicazione per gli studenti con compromissione del Linguaggio verbale della comunicazione. Il servizio, volto a sostenere gli studenti nelle attività didattiche, si avvale dell'ausilio di operatori specializzati, del supporto CCA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) o W.O.C.E. (Written Output Communication Enhancement).

– Tutorato e supporto allo studio: con l'obiettivo di garantire pienamente l'accesso alle strutture didattiche, la fruizione dei servizi e la partecipazione alla vita accademica degli studenti con disabilità il servizio è svolto attraverso l'impiego di volontari del servizio civile universale.

– Servizio studenti con DSA: l'Ateneo fornisce alle studentesse e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento un servizio di tutorato personalizzato finalizzato a favorire l'orientamento e il supporto metodologico didattico sul proprio percorso di studio.

Attività e servizi erogati dall'Ufficio sono illustrati sul sito internet:
<http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-studenti-disabilita-dsa/>

3.8 Sistema bibliotecario di Ateneo

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo fornisce risorse e servizi qualificati alla ricerca e alla didattica, curandone l'aggiornamento, l'arricchimento e l'organizzazione, e fornendo ai propri utenti le informazioni e le competenze necessarie alla fruizione autonoma e consapevole.

Nel corso del 2022 le Biblioteche sono state regolarmente aperte al pubblico dalle ore 9 alle ore 19 (pausa sanificazione 13-14); fino al mese di aprile è stata necessaria la prenotazione del posto (studenti, dottorandi e assegnisti sulla piattaforma GOMP, il personale via mail). Con il mese di luglio è iniziata una sperimentazione con il prolungamento degli orari di apertura delle Biblioteche di Area Giuridica e di Scienze Economiche (dal lunedì al venerdì fino alle ore 23.00; il sabato dalle 14.00 alle 18.00), che ha coinvolto anche la sala studio dell'edificio di Via Ostiense 236, dove negli stessi orari è stato possibile usufruire del servizio di prestito della Biblioteca di area Umanistica.

Sono stati effettuati complessivi 35.483 prestiti librari; gli utenti attivi sono stati 7.518.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha erogato 338 ore di formazione a studenti collaboratori, tirocinanti e utenti (partecipanti 1.031), in presenza e a distanza.

Il Sistema Bibliotecario partecipa ogni anno alla Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza Contro le Donne, con esposizioni di libri e bibliografie: nel 2022 la Biblioteca di Scienze della Formazione ha allestito una mostra, corredata di bibliografia sul tema; la Biblioteca Giuridica ha aggiornato la bibliografia e la rassegna di dottrina giuridica consultabile sul sito Rassegne Bibliografiche - Sistema Bibliotecario di Ateneo (uniroma3.it)

Il Sistema Bibliotecario, in collaborazione con l'Ufficio Studenti con disabilità e DSA e con i Referenti per le problematiche didattiche dei vari Dipartimenti, continua ad operare, su richiesta degli studenti con disabilità e DSA, nella erogazione dei servizi di fornitura di copie in formato accessibile di opere possedute dalle Biblioteche.

3.9 Sport

L'Ateneo dispone di due impianti sportivi: il Centro Sportivo "Le Torri" e lo stadio "Alfredo Berra". Nei due impianti sono stati effettuati recentemente dei lavori di ristrutturazione. Queste due strutture hanno assunto un ruolo sociale significativo anche nel tessuto urbanistico della città, dando l'opportunità di frequentare gli impianti alle cittadine e ai cittadini di ogni età.

Tutte le attività sportive promosse dall'Ateneo sono a titolo gratuito.

A tutela degli studenti iscritti è stata stipulata una polizza infortuni estesa anche alle attività sportive istituzionali regolarmente autorizzate e organizzate dall'Università.

Per ampliare l'offerta l'Ateneo ha stipulato degli accordi con associazioni sportive del territorio (in particolare con S.S.D. San Paolo Ostiense e Roma Tre Sport A.S.D.C.).

Vengono organizzate attività online e in presenza.

- I corsi online sono quelli di yoga e di pilates, che svolgendosi nel tardo pomeriggio infrasettimanale vedono coinvolti sia studenti sia personale di Ateneo.

- Tra i corsi in presenza ricordiamo quelli di: functional training, funzionale, potenziamento muscolare per l'atletica leggera, nuoto principiante e intermedio, acquagym, tennis, padel.

Sono stati organizzati dei corsi di Padel, Yoga e "Qi gong" anche per il personale.

Studenti e personale hanno inoltre la possibilità di utilizzare i campi di padel, di tennis, di calcio a 5 e praticare il nuoto libero.

L'Ateneo ha potuto contare su squadre di: calcio a 5 maschile e femminile, pallavolo femminile e misto, pallacanestro maschile e calcio a 11 maschile, che partecipano a diversi tornei amatoriali e interuniversitari.

Nell'anno 2022 sono stati organizzati 4 tornei di padel (2 maschile, 1 femminile e 1 misto) per il personale, 1 torneo di padel maschile per gli studenti, 1 torneo di scacchi per gli studenti.

3.10 L'offerta formativa

- Educazione interculturale – Master I livello
- Educazione Affettiva e Sessuale, clinico, forense e criminologico, per l'infanzia, l'adolescenza e la genitorialità– Master I livello
- Accoglienza e inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati - Master I livello
- Studi e politiche di genere – Master di I livello
- Storia delle donne e di genere nell'età contemporanea
- Sociologia della cultura di genere
- Studi di Genere
- Laboratorio Gender Equality e certificazione della parità di genere

Ringraziamenti

Il CUG ringrazia le strutture di Ateneo che hanno collaborato con il CUG e che hanno fornito dati e informazioni utili alla stesura della presente Relazione Annuale.

Roma, 28/03/2023

La Presidente del CUG

Prof.ssa Paola Gallo

Roma 28 giugno 2023

OGGETTO: I documenti del ciclo di gestione della performance.

Data	descrizione del documento	tipologia	responsabile
29/1/2021	Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023	Documento pdf http://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/	CdA
30/7/2022	Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024	Documento pdf http://host.uniroma3.it/progetti/at/page.php?page=Piano_del	CdA
28/1/2022	Declinazione obiettivi ai dirigenti e alle strutture dell'Amministrazione	Documento pdf (materiali di lavoro)	Direttore Generale, Dirigenti
4-15/7/2022	Monitoraggio semestrale degli obiettivi	22 documenti pdf (materiali di lavoro)	Dirigenti, Direttore Generale
27/1/2023	Certificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi	22 documenti pdf (materiali di lavoro)	Direttore Generale
30/3/2023	Valutazione dei Dirigenti	Documento pdf (materiali di lavoro)	Direttore Generale
28/6/2023	Relazione "Confronto statistico sulle attività svolte e comparazione con gli obiettivi del piano strategico"	Documento pdf (ALLEGATO 1 alla Relazione sulla Performance)	Direttore Generale
15/6/2023	Proposta di valutazione del Direttore Generale	Documento pdf (Nucleo di Valutazione)	Nucleo di Valutazione
28/6/2023	Valutazione del Direttore Generale	Delibera del CdA	CdA

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Paolo Corsi